

PROVINCIA DI TREVISO

**RENDICONTO  
DELLA GESTIONE  
ESERCIZIO 2014**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DELLA GIUNTA**



*(art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/2000 e art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011)*



RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DELLA GIUNTA





***Relazione della Giunta  
allegata al Rendiconto 2014***

***Parte prima***

***Risultati Conseguiti***



 Assessore

Franco Bonesso



## **Missione 01 - Programma 06 Ufficio tecnico**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.*





ASSESSORE: *Franco Bonesso*

RESPONSABILE: *Antonio Zonta*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: GESTIONE AMMINISTRATIVA EDIFICI ISTITUZIONALI**

## **Descrizione:**

Le funzioni amministrative e il supporto amministrativo/contabile all'attività tecnica dei lavori pubblici riguardanti l'edilizia consistono:

- nella gestione della procedura per la manutenzione di pronto intervento;
- nella gestione di controllo della regolarità contributiva delle imprese e dei professionisti esterni;
- nella definizione delle procedure amministrative per l'appalto dei lavori, relativa pubblicità e autorizzazione subappalti;
- nella gestione della procedura amministrativa per l'affidamento degli incarichi professionali (studi di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ecc.).

## **Consuntivazione:**

Nel corso dell'anno 2014 sono state garantite tutte le procedure amministrative ed i relativi atti nel rispetto della tempistica prefissata per gli interventi di manutenzione degli edifici istituzionali.



## **Missione 04 - Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

*Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).*

ASSESSORE: *Franco Bonesso*

RESPONSABILE: *Antonio Zonta*

## **Obiettivo Operativo 2014-2016: EDIFICI SCOLASTICI**

### **Descrizione:**

Gestione del patrimonio edilizio scolastico provinciale, costituito da tutti gli edifici scolastici per la Scuola Statale Secondaria di Secondo Grado, curando gli interventi di manutenzione, di adeguamento normativo, di ampliamento sulle strutture esistenti e di realizzazione di nuove scuole. In particolare si provvede al mantenimento, al miglioramento, all'adeguamento per quanto riguarda gli edifici esistenti, ed alla realizzazione di nuovi edifici quando necessari. Per ciascun intervento si svolge l'attività di project management coordinando o gestendo autonomamente le progettazioni e direzioni dei lavori, acquisendo le necessarie autorizzazioni e certificazioni; la gestione delle funzioni di cui al D.Lgs. 81/08 per tutte le opere di competenza che comportano la nomina dei Coordinatori, interni o esterni; la formazione e gestione dell'anagrafe manutentiva dell'edilizia scolastica. L'obiettivo principale dell'Edilizia scolastica è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali, compatibilmente con le risorse a disposizione. La programmazione degli interventi deve perseguire l'obiettivo della fruibilità del patrimonio esistente, al miglior livello compatibile con le risorse a disposizione. Il livello di fruibilità viene conseguito attraverso interventi di riqualificazione, inclusa la dismissione di edifici obsoleti e realizzazione di nuove sedi; adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene; aggiornamento delle strutture edilizie secondo le esigenze della scuola, dei processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, dell'innovazione didattica e della sperimentazione. Inoltre, il livello di fruibilità viene conseguito attraverso interventi di manutenzione conservativa dell'esistente. Per garantire un efficace coordinamento delle attività dell'Ente in materia di Edilizia Scolastica, si provvede anche alla gestione dei rapporti con le Istituzioni Scolastiche e la gestione delle funzioni di carattere logistico/organizzativo che la legislazione vigente assegna alle Province in materia di Scuola. Rientrano in particolare tra queste funzioni le attività di razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi scolastici; la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio; i rapporti con gli enti scolastici territoriali e con la Regione per le politiche di organizzazione e di sviluppo della rete scolastica e di distribuzione dell'offerta formativa, anche Universitaria; l'erogazione alle istituzioni scolastiche di fondi obbligatori per le spese correnti e di fondi per iniziative volte al sostegno e allo sviluppo delle autonomie scolastiche, contemperandone la potenzialità con le esigenze provenienti dal territorio; la gestione del patrimonio scolastico finalizzata a favorire l'uso delle strutture per attività extrascolastiche promosse da soggetti pubblici e privati a beneficio dell'intera cittadinanza.

Per quanto attiene agli investimenti, le suddette attività sono espletate prevalentemente con personale dipendente nelle funzioni di responsabile del procedimento, con i relativi supporti tecnici, gestionali ed amministrativi, esternalizzati nel caso di picchi di lavoro o nel caso di attività di carattere specialistico non gestibili in condizioni di economicità, efficienza ed efficacia con personale interno. Per le attività di gestione, si provvede principalmente mediante esternalizzazione con la formula del contratto di global service, affiancato da alcuni interventi operativi e da un'importante attività di coordinamento e verifica svolta da personale interno. Il contratto in essere (contraddistinto anche come "Global Service di 3° generazione", in quanto rappresenta la terza consecutiva esperienza sviluppata all'interno del servizio tecnico della Provincia di Treviso) è stato affidato per il periodo 2011 - 2016 (con opzione per un rinnovo biennale). Sulla scorta dell'esperienza maturata e delle indicazioni di carattere generale ricevute dalla sfera politica di amministrazione dell'Ente, il contratto di global service attualmente in essere propone i seguenti obiettivi: mantenimento dell'attuale livello di efficacia delle attività manutentive e di qualità del rapporto con l'utenza e miglioramento delle prestazioni energetiche del patrimonio a parità di costi di gestione, finanziando i relativi investimenti esclusivamente attraverso economie nei consumi energetici e nella gestione degli edifici e degli impianti.

Dal punto di vista dei costi, dopo una significativa riduzione conseguita attraverso l'affidamento con un ribasso d'asta del 14,65% su prezzi sostanzialmente coincidenti con quelli corrisposti fino alla precedente generazione, è stata conseguita un'ulteriore riduzione (al netto dell'andamento dei prezzi e dell'andamento climatico, per quanto riguarda in particolare i costi dell'energia) grazie agli interventi di riqualificazione impiantistica eseguiti nel 2012 anche con l'utilizzo di fonti rinnovabili e grazie ad un coinvolgimento attivo della popolazione scolastica nel perseguire la riduzione del consumo energetico. Sono state già avviate le prime esperienze di coinvolgimento degli studenti nelle attività di risparmio energetico e obiettivo specifico per il 2014 è il loro ulteriore consolidamento, anche grazie alle esperienze dei progetti europei "Manergy" ed "Energy Villab" nei quali la Provincia è coinvolta. In termini di riduzione dei consumi di energia per il riscaldamento invernale il risultato della stagione 2012/2013 è stato del 21%, risultato da ritenersi molto positivo. Attraverso il nuovo contratto si intende potenziare anche l'insieme di attività finalizzate alla gestione dei rapporti con le istituzioni scolastiche che già, in parte, sono state gestite in forma esternalizzata con il precedente contratto, in particolare per quanto riguarda la gestione dei dati sulla popolazione scolastica e sull'offerta formativa.



Garantire la riqualificazione del patrimonio esistente, l'adempimento delle competenze istituzionali in materia di agibilità, sicurezza e igiene; l'aggiornamento delle strutture edilizie secondo le esigenze della scuola, dei processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, dell'innovazione didattica e della sperimentazione; l'equipaggiamento di ogni scuola di palestre e impianti sportivi di base; il soddisfacimento del fabbisogno delle aule.

In sintesi, l'obiettivo principale dell'Edilizia scolastica è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali.

Gli obiettivi fondamentali derivano da precise funzioni istituzionali assegnate dalla legislazione vigente alle Province.

La scelta di esternalizzare buona parte delle attività manutentive e gestionali con la formula del Global Service deriva dai seguenti elementi fondamentali:

- Successo delle precedenti esperienze, confermato da rilevazioni di “customer satisfaction” condotte su campioni significativi di utenza;
- Progressiva riduzione del personale dipendente addetto, nei vari ruoli, alla manutenzione e gestione del patrimonio, conseguente alle generali restrizioni in materia di assunzione di personale da parte della P.A.;
- Ridotta convenienza a utilizzare personale dipendente per attività manutentive, a causa delle rilevanti e diversificate problematiche di tipo gestionale, organizzativo e tecnologico connesse alle funzioni richieste;
- Semplificazione delle procedure amministrative derivate dalla presenza di un solo fornitore al posto di una pluralità di soggetti, con conseguente riduzione dello staff amministrativo preposto.



## Consuntivazione:

Nel corso dell'anno 2014 è stata garantita la tutela e conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio scolastico di competenza dell'Ente nel limite delle risorse economiche messe a disposizione e sulla scorta delle priorità e urgenze degli interventi stessi. Tali interventi sono stati espletati, in larga parte dal R.T. Sinergie spa - Cofely Italia spa, attuale gestore del Global Service di 3<sup>a</sup> generazione, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente. Lo stesso R.T. ha continuato gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici ed impianti come previsti nel contratto.

Anche in questo caso, come per gli edifici istituzionali, è proseguito il trend positivo di riduzione dei consumi di energia già registrato nel 2013.

Tra le altre attività espletate nel corso dell'anno 2014 le più significative sono state le seguenti:

Relativamente alla realizzazione del nuovo Liceo Levi di Montebelluna, si sono concretizzate le seguenti attività:

raggiunto il 90% di esecuzione dei lavori, il cui termine è previsto nell'anno 2015

Relativamente all'intervento di ampliamento dell'ITIS "Planck" di Villorba si sono concretizzate le seguenti attività:

raggiunto il 50% di esecuzione dei lavori, il cui termine è previsto nell'anno 2015.

Il rispetto degli impegni assunti con la Regione del Veneto mediante l'Accordo di Programma del 03.06.2010, in merito all'utilizzo dei fondi assegnati con L.R. 1/2009 relativa ad intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto.

In merito all'utilizzo dei fondi assegnati con Decreto Interministeriale n. 343 del 3.10.2012 e s.m.i è stato redatto e approvato il progetto definitivo relativo alla manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del Liceo Scientifico "Da Vinci" di Treviso, trasmessa agli organi competenti la documentazione amministrativa richiesta, nello specifico la "Manifestazione di interesse per l'assegnazione del contributo" e l'"Attestazione per l'assegnazione del contributo", nonché espletata la gara d'appalto, aggiudicati e consegnati i lavori.

In merito all'utilizzo dei fondi assegnati con deliberazione CIPE n. 32 del 13 maggio 2010 per interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici si sono concretizzate le seguenti attività:

- IPSIA "Scarpa" di Montebelluna: ultimati i lavori.

- Palestra dell'ITCG "Sansovino" di Oderzo: ultimati i lavori e avviata la rendicontazione dell'intervento.

In merito all'utilizzo dei fondi assegnati con D.L. n. 66 del 2014 e successiva delibera CIPE del 30 giugno 2014 si è addivenuti all'affidamento di n. 7 interventi relativi all'attuazione di misure urgenti di riqualificazione e di messa in sicurezza presso gli edifici scolastici: ITCG "Einaudi" di Montebelluna, IPSIA "Galilei" l'IPSSAR "Sartor" l'ITCG "Martini" di Castelfranco Veneto, l'ISISS "Da Collo" di Conegliano, l'ISISS "Palladio" di Treviso, l'ITAS "Cerletti" di Conegliano.



ASSESSORE: *Franco Bonesso*

RESPONSABILE: *Antonio Zonta*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *GESTIONE AMMINISTRATIVA EDIFICI SCOLASTICI*

### Descrizione:

- Le funzioni amministrative e il supporto amministrativo/contabile all'attività tecnica dei lavori pubblici riguardanti l'edilizia che consistono:
  - -nella gestione della procedura per la manutenzione di pronto intervento;
  - -nella gestione di controllo della regolarità contributiva delle imprese e dei professionisti esterni;
  - -nella definizione delle procedure amministrative per l'appalto dei lavori, relativa pubblicità e autorizzazione subappalti;
  - -nella gestione della procedura amministrativa per l'affidamento degli incarichi professionali (studi di fattibilità. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ecc.).
- L'applicazione delle Linee-Guida regionali per la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio e la gestione del dimensionamento tramite le Commissioni di Distretto Formativo;
- I rapporti con gli enti scolastici territoriali e con la Regione per le politiche di organizzazione e di sviluppo della rete scolastica;
- La gestione delle procedure amministrative per l'erogazione di fondi per le spese di competenza dedicate alle istituzioni scolastiche e per le iniziative volte al sostegno e allo sviluppo delle autonomie scolastiche con eventuali progetti.

### Consuntivazione:

Nel corso dell'anno 2014 sono state garantite tutte le procedure amministrative ed i relativi atti nel rispetto della tempistica prefissata per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici.

Inoltre, come da programma, oltre alla gestione prettamente amministrativa, sono state svolte le sotto riportate attività:

- Si è avviato uno studio, con il coinvolgimento dei Dirigenti Scolastici e dei rappresentanti degli Studenti e degli Amministratori locali del polo di Treviso, identificato come "#LAMiaSCUOLAÈUNICA#", quale progetto per razionalizzare le sedi e rivedere la logistica delle relative succursali.
- E' stato applicato in via sperimentale il Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri Provinciali per l'Educazione degli Adulti (CPIA) ed è stata garantita la valutazione e l'istruttoria delle richieste di contributi da parte di scuole e/o associazioni e dato seguito alle procedure amministrative per l'impegno e l'erogazione di fondi a progetti ritenuti meritevoli.
- Sono state approvate dalla Giunta Provinciale le "Linee Guida Provinciali disciplinanti il servizio di distributori automatici-ristoro-bar-mensa presso gli istituti scolastici statali di competenza della Provincia di Treviso" e trasmesse agli istituti per il seguito di competenza.
- Sono state attuate le procedure amministrative entro i termini indicati dalle Linee-Guida Regionali per il "Dimensionamento e la Nuova Offerta Formativa a valere per l'anno scolastico 2015/2016" nella provincia di Treviso.
- In applicazione del "Regolamento per la concessione in uso degli spazi scolastici di competenza provinciale":

-è stata rinnovata la convenzione con il comune di Treviso e sono in fase di definizione le convenzioni con i comuni di Conegliano, Pieve di Soligo e Vittorio Veneto;

-sono stati rendicontati i costi relativi all'uso delle palestre con diversi comuni che utilizzano palestre in orario extrascolastico di proprietà/in uso della Provincia.



## **Missione 15 - Programma 02 Formazione professionale**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.*



ASSESSORE: *Franco Bonesso*

RESPONSABILE: *Diana Melocco*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *POLITICHE FORMATIVE E ORIENTAMENTO*

### Descrizione:

La grave situazione economica che grava oramai dal 2008, con il conseguente alto tasso di disoccupazione, continua a rendere necessario uno sforzo straordinario nel versante formativo dove le attività realizzate hanno contribuito a consolidare nell'utenza la consapevolezza della potenza del placement formativo che, in taluni casi, ha sovrapposto il percorso formativo al posto di lavoro. L'operatività ha consolidato lo sviluppo di misure attive e preventive di contrasto alla disoccupazione che rispondono anche alla logica dell'approccio personalizzato, integrando gli interventi di formazione con l'orientamento, l'accompagnamento alla ricerca del lavoro, il ricollocamento e la formazione all'autoimprenditorialità per il supporto all'avvio di attività lavorative autonome. Il sistema della formazione professionale rappresenta quindi un sistema di servizi ad elevata intensità di capitale umano, nel quale la qualità dei processi, delle prestazioni e dei risultati è condizionata anche dalla qualità dei formatori.

La programmazione 2014-16 mira quindi a definire ambiti e priorità che risultino funzionali al miglioramento dell'offerta formativa complessivamente intesa - a partire dal diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino ai percorsi di formazione continua e superiore - progettando attività che siano in sintonia con le emergenze locali e con i fabbisogni espressi dal sistema socioeconomico. La Programmazione per il 2014-2016, subordinatamente alla conferma dei trasferimenti regionali, per determinati ambiti, prevede di:

- mantenere invariata l'attività di formazione iniziale rivolta ai giovani in assolvimento dell'obbligo di istruzione/formazione, potenziando il sistema di partenariato con altre istituzioni scolastiche, associazioni imprenditoriali e aziende al fine di favorire il pieno successo formativo dei ragazzi per affrontare il contesto economico-produttivo con un bagaglio di competenze adeguato.
- progettare e realizzare un'offerta formativa rivolta ad adulti, rafforzando il sistema di convenzioni e accordi con altre istituzioni scolastiche e formative, gli enti datoriali e sindacali, aziende, i tavoli di zona. Questo anche in un'ottica di progettazione di moduli formativi rivolti a inoccupati/disoccupati maggiormente professionalizzante rispetto ad una specifica e concreta possibilità di occupazione, puntando su corsi di qualifica annuale ma anche corsi brevi e gestiti in rete con le aziende e gli altri attori del territorio.
- progettare e realizzare attività di formazione (a pagamento), che soddisfino le scelte formative autonome da parte di cittadini e ritenute funzionali alle proprie prospettive di inserimento o di sviluppo professionale. Garantire al sistema imprenditoriale di riferimento le professionalità necessarie al raggiungimento degli obiettivi di competitività.
- consolidare - anche attraverso le competenze di Città dei Mestieri - gli interventi di orientamento presso le Scuole superiori di primo grado e le famiglie degli studenti che devono proseguire gli studi dopo la scuola media. Promuovere, all'interno dei percorsi formativi rivolti ad adulti, azioni di accompagnamento e ricerca attiva del lavoro per rafforzare gli adulti in transizione da lavoro a lavoro, agendo anche sulla "consapevolezza e rigenerazione" delle competenze disposizionali in linea con una ricerca lavorativa autonoma ed efficace. Favorire - anche attraverso Città dei Mestieri - lo sviluppo di iniziative territoriali di orientamento, rivolto a giovani ed adulti, in collaborazione con altri soggetti (CCIAA, Ufficio Scolastico Territoriale, Reti di Orientamento, Comuni, Associazioni di Categoria), per sostenere i percorsi di scelta formativa o professionale anche in relazione ai processi di ricollocazione;
- favorire la formazione dei Formatori e di quanti operano nell'organizzazione formativa anche attraverso progetti europei di innovazione metodologica e/o la partecipazione ad attività formative organizzate nel piano di formazione della Regione Veneto. Assicurare la qualità dei servizi formativi erogati attraverso il monitoraggio e controllo di tutti i processi di sistema, certificati ISO 9001:2008 e il sistema di accreditamento regionale. Rilevare la soddisfazione del cliente e il placement degli allievi formati attraverso sistemi di monitoraggio interno.
- garantire presso i CPI del territorio e presso la Città dei Mestieri un presidio costante contro la dispersione scolastica e formativa, attraverso la disponibilità di operatori qualificati in grado di rapportarsi con i minori e le loro famiglie, centri di formazione, istituti scolastici e aziende del territorio.
- elaborare proposte progettuali per gli ambiti formativi, dell'orientamento e dei servizi per il lavoro per partecipare ai diversi bandi locali, nazionali ed europei.





## Consuntivazione:

Nel primo semestre 2014, si sono concluse presso la sede formativa di Lancenigo tutte le attività, sia di formazione iniziale, sia di formazione rivolta ad adulti avviate da settembre 2013. Di seguito si relazionano le attività suddivise per ambito.

### FORMAZIONE INIZIALE

Complessivamente, presso la sede di Lancenigo, si sono conclusi nel mese di giugno 2014, 21 interventi formativi che hanno coinvolto 416 allievi per un monte ore totale di 20.790 erogate.

Hanno partecipato all'attività di stage aziendale, n. 258 allievi per un complessivo di 35.360 ore, sono state coinvolte per la realizzazione dei tirocini formativi n. 258 Aziende locali.

Si è formalizzata la procedura per il "Passaggio tra Sistemi", per 17 allievi (6 pass. esterni + 11 pass. interni).

Sabato 18 gennaio 2014 e si è svolta la consueta attività di "Scuola Aperta" rientrante nelle attività di orientamento per le iscrizioni all'anno formativo 2014-15.

Sono stati ammessi agli scrutini 286 allievi e alle prove finali n. 96 allievi (complessivamente n. 382 allievi).

I risultati finali vedono:

1° anno 139 allievi frequentanti, 28 non idonei;

2° anno 147 allievi frequentanti, 16 non idonei;

3° anno 96 allievi, 96 qualificati

Nel secondo semestre 2014 - nel mese di settembre - hanno preso avvio i percorsi triennali di formazione riferiti all'anno formativo 2014-15. Gli interventi formativi riguardano i seguenti ambiti:

- Agroalimentare Panificazione-Pasticceria n. 6 classi n.130 allievi
- Acconciatura n. 3 classi n. 70
- Estetica n. 3 classi n. 70
- Grafica n. 3 classi n. 61
- Legno n. 3 classi n. 41
- Formazione guidata per soggetti disabili n. 4 classi n.44
- 4° anno di Tecnico della trasformazione agroalimentare 1 classe n. 19 allievi

Per un totale di n. 22.770 ore di formazione e n. 435 allievi

I percorsi sono tuttora in corso di realizzazione, si concluderanno a giugno 2015.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa e dei progetti di sistema per l'innovazione metodologica di insegnamento e certificazione delle competenze, nel 2014 sono stati conclusi/avviati i seguenti progetti.

PROGETTO REMOS: si è concluso, nel primo semestre 2014 il progetto europeo di mobilità all'estero che ha coinvolto gli allievi della formazione iniziale, frequentanti il secondo anno dei settori: Agroalimentare, Benessere: Estetica-Acconciatura e Grafico i quali hanno avuto l'opportunità, tramite la borsa di studio del progetto, di effettuare uno stage di 3 settimane in Inghilterra (UK) dal 29 giugno al 20 luglio 2014.



I progetti di mobilità per gli allievi all'estero proseguono con l'avvio nel mese di ottobre del progetto TI.FOR.M.I. (Tirocini Formativi Mobilità Internazionale), è un progetto di mobilità professionalizzante all'estero del programma ERASMUS+ - Mobilità - IVT, promosso dall'Associazione Lepido Rocco che coinvolge gli studenti che frequentano un percorso di istruzione e formazione professionale della durata triennale o quinquennale. Il Centro di Formazione Professionale di Lancenigo ha aderito al progetto con la partecipazione di 8 allievi che saranno selezionati fra i frequentanti il quarto anno del corso di Tecnico della trasformazione Agroalimentare.

Il progetto si articola in 4 settimane da realizzare all'estero di cui una settimana di corso di lingua (del paese ospitante) e quattro settimane di stage aziendale in Gran Bretagna o Irlanda.

PROGETTO UNI.SYSTEM.LO - UNIFIED SYSTEM FOR TRANSPARENCY AND TRANSFER OF LO'S: progetto europeo (Programma Leonardo LLP - Life Long Learning Programme - Azione TOI - trasferimento d'innovazione). Avviato nell'ottobre del 2012 per il trasferimento dei modelli per il riconoscimento delle competenze acquisite in ambito formale e informale, nel secondo semestre del 2014 si è portato a conclusione con la realizzazione delle ultime attività di sperimentazione dei modelli trasferiti durante le sessioni laboratoriali presso i partner riceventi: Provincia di Lecce, Regione Piemonte, ABU GmbH - (Berlino). Accanto alle attività di sperimentazione, dopo un incontro di disseminazione organizzato a giugno presso la Provincia di Treviso, a settembre sono stati realizzati altri due incontri di disseminazione: il primo a Lecce e il secondo presso la Regione Veneto con la realizzazione della conferenza finale. Il progetto si è concluso il 31 ottobre 2014 e il 29 dicembre è stato inviato all'Agenzia Nazionale ISFOL il report finale.

PROGETTO AVATAR: Progetto europeo avviato ad ottobre 2013 dal titolo "un mondo virtuale per l'apprendimento" - (Programma Leonardo LLP - Life Long Learning Programme - Azione TOI) ha la finalità di trasferire un modello, realizzato dal Consorzio Universitario For.com - Formazione per la Comunicazione, in grado di consentire ai docenti di acquisire modalità di insegnamento virtuale per le materie trasversali quali matematica, storia, ecc. Destinatari diretti sono i docenti, mentre gli indiretti sono gli studenti. Le attività sono state avviate e si è svolta la prima fase formativa dei docenti nel mese di giugno.

Il progetto si concluderà ad ottobre 2015.

Per quanto concerne le attività formative rivolte ad adulti si relaziona quanto segue:

## FORMAZIONE SUPERIORE E CONTINUA

Nel primo semestre 2014 si sono concluse le seguenti attività formative avviate a settembre 2013 e riferite all'anno formativo 2013-14:

Nell'ambito delle attività a riconoscimento e a pagamento dei privati sono stati realizzati n. 7 CORSI A PAGAMENTO, di questi, n. 5 corsi riguardano il settore del benessere e n. 2 sono stati attivati nell'ambito del settore agro-alimentare. Sono corsi che prevedono, previo superamento dell'esame finale, il conseguimento di una Qualifica o dell'Abilitazione Professionale rilasciate dalla Regione del Veneto.

Sono pervenute n. 210 domande di iscrizione ed il numero effettivo di iscritti e frequentanti è stato di 150 unità;

i corsi erogati hanno visto il conseguimento di:

n. 85 Qualifiche (Estetista, Acconciatore ed Operatore Pasticcere Panificatore);

n. 59 Abilitazioni professionali per l'esercizio autonomo di Estetista ed Acconciatore.

All'interno dei percorsi erogati sono stati realizzati n. 124 stage curriculari che hanno coinvolto n. 159 aziende per un totale di n. 44.000 ore di stage effettuate.

E' stato realizzato per la prima volta un corso per "gelatiere" frequentato da 9 corsisti, 7 dei quali si sono immediatamente trasferiti all'estero per avviare l'attività.



Nell'ambito dell'offerta formativa delegata (corsi ex regionali) sono state realizzati:

- n. 4 Corsi Post diploma a qualifica: "Responsabile servizi generali e di segreteria",

"Addetto alla contabilità del personale", "Addetto alle relazioni commerciali con l'estero", "Addetto alla contabilità gestionale".

Sono pervenute n. 116 domande di iscrizione, effettivi ammessi e frequentanti n. 81, n. 57 corsisti hanno poi conseguito la qualifica, 6 sono risultati non idonei.

- n. 5 Corsi di Politica attiva del lavoro di media o breve durata - con certificazione di frequenza - rivolti a persone disoccupate o inoccupate.

Sono giunte n. 274 richieste di iscrizione, sono stati ammessi dopo test di selezione n. 67 utenti.

- n. 6 Corsi di formazione continua rivolti a persone disoccupate. Le richieste di iscrizione pervenute sono state 151, i corsisti ammessi e frequentanti n. 90.

- n. 2 Corsi di formazione per soggetti di cui alla Legge 68/99, hanno frequentato n. 22 utenti.

Nei corsi realizzati nel piano "formazione delegata" sono stati realizzati n. 138 stage curricolari che hanno coinvolto 138 aziende per un totale di n. 30.850 ore di stage effettuate.

Nel secondo semestre 2014 - dal mese di settembre - le attività formative rivolte ad adulti hanno avuto una forte contrazione per effetto della riduzione del contributo da parte di Regione Veneto.

Tuttavia hanno preso avvio le seguenti attività "a riconoscimento regionale" - rivolte ad utenza adulta - con contributo di partecipazione a carico dei corsisti:

- Estetica n. 4 percorsi n.88 allievi

- Acconciatura n. 1 percorso n. 23 allievi

- Agroalimentare panif.-pasticceria n. 2 percorsi n. 40 allievi

- Corso di Formazione per attività ricettive n. 1 percorso n. 25 allievi

Detti percorsi di concluderanno a giugno-luglio 2015, tranne il corso di "attività ricettive" conclusosi a dicembre 2014.

A Ottobre 2014, si è concluso, con gli esami di qualifica, un terzo corso di Operatore Panificatore-Pasticceria serale che ha coinvolto 20 corsisti.

Si sono inoltre realizzati n. 2 percorsi brevi serali di Pizzeria e Gelateria per un totale di 172 ore di formazione e n. 14 corsisti.

## QUALITA' E ACCREDITAMENTO SEDE FORMATIVA

In data 21 maggio 2014 è stato svolto l'audit di controllo, da parte di SGS, della certificazione ISO 9001:2008, con la conferma del certificato.

Il 27 novembre 2014 è stato effettuato l'audit da parte di società incaricata dalla Regione Veneto per il mantenimento dell'accreditamento. L'esito della verifica è stato positivo.



## ORIENTAMENTO - CFP

L'attività di orientamento svolta nel primo semestre 2014 ha visto la realizzazione delle seguenti attività:

- n. 1 scuola aperta
- n. 16 interventi presso le Scuole medie
- n. 118 studenti delle scuole medie che hanno effettuato attività di ministage presso il CFP.

Le iscrizioni ai primi anni pervenute sono state 287, nel mese di marzo sono state effettuate le prove di selezione per l'ammissione degli iscritti ai primi anni di qualifica dell'anno formativo 2014-15, circa 110 studenti sono stati riorientati verso altre istituzioni scolastiche per eccedenza di richiesta rispetto ai posti disponibili.

Nel secondo semestre si è organizzata l'attività di orientamento interna ed esterna per la raccolta delle iscrizioni per l'anno formativo 2015-16.

Sono state effettuate due attività di Scuola Aperta il 22 novembre e 13 dicembre 2014.

## ORIENTAMENTO - Città dei Mestieri

Nel 2014 l'attività della Città dei Mestieri è proceduta regolarmente, sia per quanto riguarda l'erogazione del servizio d'informazione e di consulenza orientativa, che per l'organizzazione e la realizzazione di laboratori e seminari, tenuti all'interno di Città dei Mestieri, come pure presso strutture del territorio che ne hanno fatto richiesta.

L'utenza che si è rivolta al servizio continua ad essere in maggior parte composta da persone adulte, spesso over 45 che si trovano in forte disagio professionale, ma è aumentato significativamente anche il numero di giovani alla ricerca di opportunità formative in aula o in azienda, che possano facilitare il loro inserimento lavorativo.

Nel primo semestre è iniziata infatti per i giovani NEET, in sinergia con i Centri per l'Impiego territoriali, l'attività di Youth Corner per il programma Garanzia Giovani, che ha visto impegnati gli operatori di Città dei Mestieri nell'erogazione di informazione, assistenza alle preiscrizioni on-line nel sito di Cliclavoroveneto e colloqui di presa in carico tramite il sistema IDO.

Il servizio di consulenza Eures ha registrato una richiesta piuttosto sostenuta e diverse sono le scuole e le amministrazioni comunali impegnate in progetti per i giovani che hanno richiesto incontri di orientamento alla mobilità estera presso le loro sedi.

A Dicembre sono iniziati gli incontri di orientamento alla ricerca attiva di lavoro denominati Job Club. Questi rientrano tra le attività del progetto "Job Centres a Treviso e Belluno", DGR 448/2014, di cui la Provincia di Treviso è partner.

Il progetto per il supporto al ricollocamento degli ex-autonomi RIPARTIRE ha proseguito regolarmente fino al mese di dicembre in cui risultavano in carico 69 persone (si sono registrate dall'inizio del progetto 13 riaperture di attività autonoma, 15 assunzioni a t. ind, 69 contratti a termine -anche brevi-, 30 tirocini, 94 corsi di formazione finanziati).

Attività di erogazione di servizi:

- Colloqui di informazione orientativa: n. 1.848
- Colloqui di consulenza orientativa: n. 1.403
- Incontri di formazione orientativa: n. 122 laboratori per gruppi di utenti, per un totale di 1.430 partecipanti
- Colloqui telefonici di informazione e messaggi di posta elettronica: n. 5.923
- Consulenze di mobilità all'estero: n. 623 (+ 420 mail)



## ORIENTAMENTO - Servizio Tutela Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione

Il Servizio Tutela Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione ha continuato nella sua attività di supporto alle famiglie e ai giovani a rischio di dispersione o fuoriusciti da uno dei tre percorsi previsti dalla normativa, attraverso attività di informazione, orientamento (consulenza e formazione orientativa), tutoraggio personalizzato e tirocini orientativi (in collaborazione con l'ufficio stage), questi ultimi costantemente monitorati mediante interventi di accompagnamento e rielaborazione del percorso. I nuovi minori presi in carico nel secondo semestre con un primo colloquio sono stati 271.

Il Servizio è stato particolarmente impegnato nella ultimazione del progetto Verso il nostro futuro destinato, per quel che riguarda i minori, a contrastare - mediante l'attivazione di tirocini - la fuoriuscita o il rischio di fuoriuscita dai percorsi scolastici, formativi o di apprendistato dei ragazzi residenti in provincia di Treviso tra i 16 e i 18 anni. Su 80 tirocini previsti per l'anno in corso, nel secondo semestre ne sono stati attivati 31, nell'intero territorio provinciale, ultimando perciò la quota degli 80 tirocini previsti.

Tali attività, volte a creare un sostegno ai minori nel loro percorso scolastico/formativo, sono state finanziate dall'Unione Province Italiane in collaborazione con il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Detti interventi, finalizzati a creare un sostegno ai minori nel loro percorso formativo e di inserimento nel mondo del lavoro, a rimotivarli dopo insuccessi scolastici a volte reiterati, si sono rivelati, come sempre, una preziosa palestra, oltre che uno strumento di prevenzione delle problematiche legate al disagio. Il finanziamento inoltre ha reso più semplice la contrattazione con l'azienda ospitante.

Inoltre, l'ufficio ha attivato n. 26 tirocini con borsa lavoro e costi assicurativi a carico dell'azienda, in base alla DGR 1324.

Un altro progetto dagli esiti molto positivi è stato Iniziativa Giovani Veneto, finanziato dall'Unione Europea e coordinato da Regione Veneto in qualità di capofila, rivolto anche a minori neet dai 16 ai 18 anni, che ha visto realizzare nel secondo semestre le attività di conclusione, legate alla rendicontazione e a un evento finale che ha dato valore e visibilità a una sperimentazione rivelatasi preziosa ed efficace in vista della più ampia misura Garanzia Giovani.

E' proseguito l'aggiornamento del gestionale ad uso interno, utilizzato per la rilevazione delle azioni, la salvaguardia dello storico e per l'estrapolazione dei dati. Soluzione che si è rivelata molto efficace per il Servizio, consentendo a ciascun operatore di accedere in qualunque momento a tutte le informazioni contenute nella "cartella" on line di ciascun utente, anche se non seguito personalmente.

Il servizio ha continuato poi nel consolidamento della rete con le istituzioni scolastiche e formative, i Servizi Sociali dei Comuni, l'Ufficio Scolastico Provinciale, i consulenti del lavoro e le aziende del territorio. In particolare, proprio grazie al progetto IGV, si è rafforzata la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e con la Sezione Lavoro - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro - della Regione Veneto.

A volte si è reso necessario offrire interventi di supporto e orientamento anche ad utenza appartenente alla fascia 14/16, seppur non di competenza.

## ORIENTAMENTO - ARS anagrafe regionale studenti

Dal punto di vista operativo, è continuata l'implementazione di ARS quale base-dati comune, uniformando scuole medie e superiori per quanto riguarda le scadenze relative all'inserimento dei soggetti: ciò al fine di garantire la tracciabilità dei percorsi intrapresi e agevolare eventuali interventi di prevenzione dell'abbandono.

E' proseguita l'azione di supporto alle segreterie scolastiche per il popolamento di ARS, per l'uso corretto delle causali e della tempistica con la quale è necessario segnalare ritiri e/o abbandoni.

Nel secondo semestre sono proseguite le prese in carico dei minori per i quali veniva rilevato a settembre l'esito negativo e la non prosecuzione degli studi, e di coloro che non avevano confermato l'iscrizione per settembre. Sono poi continuate, con la collaborazione di Veneto Lavoro, le giornate di formazione rivolte alle segreterie scolastiche di tutti gli Istituti.

 Assessore

Gianluigi Contarin



## **Missione 10 - Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.*



ASSESSORE: *Gianluigi Contarin*

RESPONSABILE: *Lucio Bottan*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **NUOVA VIABILITA'**

### Descrizione:

L'attività del Programma si svolge su tre livelli:

il primo è finalizzato alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento del patrimonio stradale esistente nonché alla realizzazione di nuovi assi stradali aventi caratteristiche tecniche adeguati ai volumi di traffico attuali e futuri.

L'attività svolta è di tipo tecnico - amministrativo in quanto sono previste sia le attività tipicamente tecniche volte alla realizzazione di oo.pp., sia attività amministrative di supporto volte allo sviluppo del procedimento e degli atti per l'approvazione dei progetti, l'indizione di conferenze di servizio e l'espletamento di tutte le pratiche amministrative previste dalla vigente normativa in materia di appalti;

partendo dalle opere programmate ed inserite nel programma triennale il programma si può così sintetizzare:

1. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica e gestione delle relative procedure amministrative;
2. Gestione delle procedure espropriative, in coordinamento con l'ufficio espropri, relativamente agli adempimenti previsti fino all'approvazione del progetto definitivo;
3. Gestione delle procedure amministrative poste in carico all'ufficio espropri dall'approvazione del progetto definitivo sino alla conclusione dell'iter espropriativo;
4. Definizione del piano annuale e triennale delle opere pubbliche viabilità;
5. Gestione tecnico - amministrativa dell'esecuzione delle opere, esclusa la procedura d'appalto svolta da altro settore, dalla consegna dei lavori all'approvazione degli atti di collaudo, momento del quale l'opera viene inserita nell'ambito della manutenzione del patrimonio stradale.

Il secondo livello riguarda la sede della Provincia sita al Sant'Artemio e si esplica in tutta una serie di interventi finalizzati al mantenimento e, se possibile, al miglioramento degli standard di manutenzione degli edifici che compongono la sede medesima sia per quanto concerne gli impianti sia per quanto attiene ai servizi (es. verde, pulizia, ecc.....)

Il terzo livello è relativo, invece, alla realizzazione delle nuove infrastrutture viarie tra cui si annoverano di seguito le principali:

\* Completamento della tangenziale nord di Mogliano Veneto: l'opera consente di completare la circonvallazione nord di Mogliano Veneto sgravando di fatto il centro storico dal traffico di attraversamento e costituisce un valido collegamento con il nuovo raccordo sul tratto liberalizzato della A 27 a sua volta connessa con il Passante di Mestre.

\* S. Lucia di Piave - Mareno di Piave e Cimadolmo viabilità di collegamento tra le SSPP 34 e 92 ed il nuovo casello autostradale di Santa Lucia di Piave: l'inserimento del nuovo casello di S. Lucia di Piave nell'asse della A27 e la realizzazione del predetto collegamento stradale configura un nuovo assetto della mobilità nell'area che è stata valutata sulla base di uno scenario infrastrutturale che prevede in futuro il completamento dell'A28 tratto Conegliano - Portogruaro. La soluzione progettuale rappresentata dal casello di S.Lucia ha come obiettivo primario la notevole riduzione del traffico nei centri urbani dei 3 Comuni interessati (Cimadolmo, S. Lucia di Piave e Mareno di Piave) con la conseguenza di sfruttare al massimo la viabilità esistente così da "consumare" il territorio nella minor misura possibile.

\* CONEGLIANO. Variante alla SP 38 F. Fabbri al centro abitato di Parè collegamento con la SS 13 - 1° stralcio -: opera finalizzata a risolvere per risolvere i problemi di congestionamento del traffico nel centro abitato di Parè;





\* CONEGLIANO - S.VENDEMIANO 1° stralcio. Variante alla SS 13 tra la nuova industriale di S. Vendemiano, casello autostradale A27 e SP47: opera finalizzata a migliorare e razionalizzare la viabilità d'accesso autostradale alla città di Conegliano;

\* RESANA. Accordo di programma Regione Veneto, FFSS e Comune per eliminazione passaggi a livello al Km. 24+358 su SP 19: opera cofinanziata in larga parte dalla Regione Veneto e dal Comune;

\* SAN BIAGIO DI CALLALTA Sistemazione dello svincolo tra la SR 53 "Postumia" e la SP 64 "Zermanesa" a Bocca Callalta: è stata trasmessa una nota a Veneto Strade con allegato il progetto preliminare dell'intervento per la realizzazione dello stesso da parte di Veneto Strade SpA.

\* MOGLIANO VENETO Costruzione pista ciclopedonale lungo SP 65 e ricalibratura: opera completamente finanziata dalla Regione Veneto. In attesa finanziamento da parte della Regione Veneto.

Questa parte dell'attività risente delle condizioni che il mercato finanziario sta attraversando con notevoli difficoltà in merito al reperimento delle necessarie risorse da parte della Provincia per la realizzazione delle opere nonché in merito alla disponibilità dei cofinanziamenti da parte degli altri Enti coinvolti nell'esecuzione delle stesse con particolare riferimento ai trasferimenti della Regione Veneto con cui sono stati finanziati alcuni interventi (Mogliano Veneto pista ciclopedonale e San Biagio di Callalta).

Nel quadro generale, nel corso dell'anno 2014, si continuerà a svolgere compiti di coordinamento e supporto ai Comuni per progetti elaborati dagli stessi; in tal senso è in appalto il progetto di realizzazione di una palestra polifunzionale in Comune di Pieve di Soligo di cui alla convenzione sottoscritta in data 7/09/2010; nonché si continuerà il supporto alla progettazione inerente la riqualificazione del centro urbano di Portobuffolé e la pista ciclabile lungo la SS 51 in comune di Colle di Umberto e Mareno di Piave.

Inoltre è in appalto il progetto "sperimentale" di videosorveglianza in 27 Comuni della Marca finanziato in parte dal Ministero degli Interni ed in parte dalla Regione Veneto nonché si sta offrendo il proprio supporto tecnico - amministrativo all'Ente Parco del fiume Sile, al Comune di Treviso, al Comune di Casale sul Sile e al Comune di Roncade per la realizzazione del progetto Girasile.

Infine, si sottolinea l'attività tecnico-amministrativa espletata in materia di espropriazioni a supporto dell'iter procedurale di appalto delle varie opere nonché a supporto di altri Enti (Regione Veneto, SNAM).

## Consuntivazione:

Nel corso dell'anno 2014 l'attività tecnico - amministrativa del Settore, è proseguita pressoché nel segno della continuità rispetto all'anno precedente da un punto di vista prettamente tecnico mentre da un punto di vista amministrativo ha registrato un notevole incremento con l'avvento della SUA.

Il Settore ha, infatti, avviato un'intensa attività nello svolgimento delle attribuzioni di Centrale di Committenza per l'acquisizione di lavori per conto dei Comuni che hanno aderito alla Stazione Unica Appaltante. In particolare, nel corso del 2014, sono stati avviati i seguenti interventi:

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO: progettazione esecutiva, realizzazione e gestione ventennale Palestra Polifunzionale;

ENTE PARCO DEL SILE: Green way;

COMUNE DI PORTOBUFFOLE: Lavori di sistemazione incroci SP 60;

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE: Progettazione definitiva/esecutiva, realizzazione e gestione ventennale impianti di pubblica illuminazione;

COMUNE DI CORDIGNANO: lavori di sistemazione e messa in sicurezza Scuola Media I. Nieve - 1° STRALCIO;

COMUNE DI ZERO BRANCO: project financing riqualificazione energetica rete di pubblica illuminazione;

IPAB CASA DI RIPOSO UMBERO 1° DI MONTEBELLUNA: appalto integrato per costruzione nuova ala.



Con Ordinanza Commissariale n. 4 del 12/08/2014 di attuazione dell'art. 5 della Ordinanza Commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 recante "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012" la Provincia di Treviso è stata individuata quale Soggetto Delegato all'attuazione dei seguenti n. 4 interventi:

Interventi fiume Piave. Ripristino officiosità idraulica in seguito agli eventi calamitosi dei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Interventi bacino torrente Muson. Riparazioni spondali in seguito agli eventi calamitosi dei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Interventi torrente Cervano ed altri. Ripristino officiosità idraulica in seguito agli eventi calamitosi dei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Interventi fiume Monticano. Adeguamento arginale in seguito agli eventi calamitosi dei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

In questo anno è, altresì, continuata la gestione dei contributi del GSE derivanti dalla produzione di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico installato sul terreno posto a confine con il complesso dell'ex ONP del Sant'Artemio e da quello installato presso l'edificio adibito ad asilo nido aziendale consentendo, altresì, di perseguire gli obiettivi posti allo Stato italiano dalla CEE sia per quanto riguarda l'assenza di emissioni inquinanti, di risparmio di combustibili, di costi di manutenzione /servizio minimo e di possibilità di incrementare la potenza dell'impianto mediante aumento della superficie di irraggiamento.

Il Settore ha, altresì, continuato l'attività di gestione delle procedure amministrative poste in carico all'ufficio espropri dall'approvazione del progetto definitivo sino alla conclusione dell'iter espropriativo.

Il terzo livello dell'attività del Programma relativo alla realizzazione di nuove infrastrutture viarie si è così sviluppato:

#### LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE NORD DI MOGLIANO VENETO:

Nel corso dell'anno 2014 è stato validato il progetto esecutivo redatto dal Raggruppamento Temporaneo di imprese aggiudicatario dell'appalto e, successivamente, con provvedimento dirigenziale è stato approvato. In data 31/03/2014 è avvenuta la consegna parziale dei lavori con esclusione di alcune aree di proprietà dell'Ing. Giorgio Boldini in quanto oggetto di ricorso. La consegna seppur parziale dei lavori è stata propedeutica all'avvio delle operazioni di bonifica da ordigni bellici esplosivi delle aree del cantiere.

In data 25/07/2014 è avvenuta una seconda consegna delle lavorazioni, sempre con esclusione della proprietà Boldini.

A seguito della sentenza del Tar Veneto n 1132/2014 del 4/08/2014 dal 06/08/2014 al 24/11/2014 i lavori sono stati sospesi. Con decreto datato 7/11/2014 la Commissione provinciale V.I.A. ha ritenuto l'opera non assoggettabile al procedimento V.I.A. e, pertanto, in data 25/11/2014 il Direttore dei Lavori ha potuto riconsegnare nuovamente il cantiere al R.T. Aggiudicatario, con esclusione delle aree di proprietà dell'Ing. Boldini.

In data 24/11/2014 il RUP ha comunicato l'avvio del procedimento espropriativo esclusivamente per le aree di proprietà dell'Ing. Boldini.

Al 31/12/2014 rispetto al cronoprogramma dei lavori è da rilevare un pesante ritardo dovuto alla sospensione di 110 giorni con conseguente deperimento delle lavorazioni già effettuate.

L'avanzamento economico delle lavorazioni avvenute nel 2014 è pari al 10%.



## CESSALTO. SP 66 “DI SALGAREDA” ROTATORIA IN S. MARIA DI CAMPAGNA IN LOCALITA' CESSALTO

Obiettivo del presente progetto è di eliminare l'impianto semaforico ora presente, mediante la creazione di una rotatoria, e di sistemare e mettere in sicurezza l'intersezione anche per l'utenza più debole (pedoni) creando un tratto di marciapiede con attraversamenti protetti. La trasformazione da incrocio a rotatoria si pone l'obiettivo di rendere ancora più “urbana” l'area, quindi più sicura e vivibile per i residenti della zona.

Nel corso dell'anno 2014 è avvenuta la redazione del progetto definitivo-esecutivo da parte dell'ufficio tecnico con il supporto di un service esterno per la progettazione definitiva-esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché per il rilievo planaltimetrico, per i frazionamenti e per il picchettamento delle aree.

## PROGETTO VI.SO.RE

Nel corso dell'anno 2014 sono continuati i lavori di installazione di postazioni di controllo presso i siti dei 27 Comuni aderenti al progetto e delle Forze dell'Ordine. La fine presunta dei lavori è stata prorogata al 25/03/2015 in quanto è stata concessa al R.T. Aggiudicatario dei lavori una proroga di n. 100 giorni per l'ultimazione delle lavorazioni a causa dei ritardi nel rilascio delle autorizzazioni da parte di Enti terzi.

## MOGLIANO VENETO. ESECUZIONE TRATTO DI PISTA CICLABILE LUNGO LA SP65 DI “ZERO BRANCO” CON RELATIVO ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE FUNZIONALE ALLA PISTA MEDESIMA.

L'opera consiste in un intervento di “manutenzione straordinaria mirato” sulla semicarreggiata della provinciale dove si affiancherà la pista ciclabile ed è volta al miglioramento complessivo del livello di servizio della strada; essa contribuisce inoltre sensibilmente ad incrementare la fruizione in sicurezza del tratto stradale da parte di ciclisti e utenti deboli. Con deliberazione di Giunta Provinciale del 17/11/2014 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera solo in linea tecnica, in quanto l'opera allo stato attuale è priva del necessario finanziamento stimato in presunti Euro 3.000.000,00. E' stata consegnata in data 26/11/2014 alla Sezione Infrastrutture della Regione Veneto la domanda di partecipazione al bando regionale di cui alla DGR 1724 del 29/09/2014 denominato “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007 - 2013 Asse 4 Mobilità sostenibile attuazione della Linea di Intervento 4.4 'Piste ciclabile’”. In attesa della risposta.

## VILLORBA: REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LA SP 92 “DELLE GRAVE” E SS.CC. VIA CAPITELLO E VIA LIBERTA':

Il Comune di Villorba e la Provincia di Treviso hanno sottoscritto, in data 23/04/2004, un accordo di programma finalizzato alla riorganizzazione ed alla messa in sicurezza della viabilità nel territorio comunale di Villorba. La rotatoria di progetto, che sostituirà l'attuale incrocio a raso tra via Capitello, via della Libertà e la S.P.92, rientra negli interventi elencati nell'accordo di programma. La sua realizzazione consentirà di migliorare le condizioni della circolazione viaria lungo la S.P. 92 e garantirà una maggiore sicurezza anche per l'utenza debole mediante la realizzazione di tratti di marciapiede con percorsi protetti.

Le funzioni di progettazione e di direzione lavori sono svolte dalla Provincia di Treviso, mentre il Comune di Villorba assolve la funzione di Stazione Appaltante e si occupa della pratica espropriativa.

I lavori sono stati consegnati in data 1/12/2014. La fine presunta è prevista per il 28/02/2015.

## SP 47 VARIANTE ALLA SS. 13 COMUNI DI CONEGLIANO E S. VENDEMIANO:

il Settore ha aggiornato le stime del P.P.E. quantificando l'esatto costo degli espropri al fine di reperire nel bilancio il relativo finanziamento.

## SP 19 VARIANTE IN COMUNE DI RESANA:

il Settore ha provveduto alla rendicontazione delle spese sostenute alla data della scheda di monitoraggio relativa all'intervento, da aggiornare con i relativi dati necessari alla Regione Veneto per consentire la verifica e l'inserimento degli stessi nell'applicativo ministeriale nei tempi previsti (scadenza 23 gennaio 2015). Si sta procedendo con la redazione del bando di gara.



VARIANTE ALLA SP 38 "F. FABBRI" AL CENTRO ABITATO DI PARE' - COLLEGAMENTO CON LA SS. 13 - 1° STRALCIO: i lavori sono in corso di realizzazione. Durante l'esecuzione degli stessi si è resa necessaria la predisposizione della perizia di suppletiva e di variante n. 2 datata 30 settembre 2014, redatta dal D.L. in seguito a circostanze imprevedute ed imprevedibili che hanno richiesto la realizzazione di alcune lavorazioni, diverse da quelle previste inizialmente nel progetto principale, nell'interesse di questa Amministrazione.

E' stata indetta il giorno 17.12.2014 la Conferenza di Servizi ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004 nonché del nulla osta dell'A.N.A.S. e delle Amministrazioni Comunali interessate, sugli elaborati relativi alla realizzazione di una passerella sul torrente Crevada a margine del ponte stradale lungo la SS. 13 al fine di assicurare la continuità dell'itinerario della pista ciclabile lungo la SS13 e garantire una maggiore sicurezza all'utenza debole quali pedoni e ciclisti.

VITTORIO VENETO. VARIANTE SP 86 COLLEGAMENTO TRA A27, SP103 E SS51 IN COMUNE DI VITTORIO VENETO: i lavori principali di realizzazione della bretella di collegamento sono ultimati e nel secondo semestre 2013 è stata avviata un'intensa collaborazione con il Comune, la Regione e l'ANAS per la predisposizione di un Accordo di programma relativo alla realizzazione di una rotatoria in via della Bressana da finanziare con i risparmi derivanti dall'opera principale. Con provvedimento dirigenziale si è, pertanto, proceduto all'affidamento dell'incarico di service alla progettazione definitiva-esecutiva e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di realizzazione della rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SP 86 var e via della Bressana.

REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA SP 44 "CERVARO" E LA SC VIA MAZZUL IN LOCALITA' FRANZENIGO IN COMUNA DI GAIARINE Il comune di Gaiarine e la Provincia di Treviso hanno sottoscritto, in data 24/01/2014, un protocollo di intesa finalizzato alla riorganizzazione e alla messa in sicurezza della viabilità nel territorio comunale di Gaiarine, in particolare nelle sue frazioni di Francenigo e Calderano, interessate da un intenso traffico veicolare, mediante la realizzazione di:

1. una rotatoria all'intersezione tra la SP 44 e le ss.cc via Fracassi e via Mazzul in località Francenigo;
2. allargamento e ricalibratura dell'intersezione tra la SP 44 e la SP 160 in località Francenigo;
3. tratto di marciapiede in prosecuzione di quello già esistente lungo la SP 44 in loc. Calderano.

Il finanziamento dell'opera nonché le funzioni di progettazione, di direzione lavori e di stazione appaltante saranno svolte dalla Provincia di Treviso, mentre il Comune di Gaiarine si impegna a mettere a disposizione le aree necessarie per la realizzazione dei lavori in argomento, espletando tutte le procedure espropriative ai sensi del DPR 327/2001.



ASSESSORE: *Gianluigi Contarin*

RESPONSABILE: *Maurizio Veggis*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI STRADALI**

### Descrizione:

L'attività di manutenzione è finalizzata alla costante verifica dell'efficienza delle strade di competenza provinciale (circa Km. 1090) e si esplica attraverso la programmazione, la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale nonché l'attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti della strada.

Le attività si snodano nella/nel:

- manutenzione ordinaria: riparazione del manto e delle pertinenze stradali, sfalcio dell'erba sulle banchine e scarpate stradali, pulizia dei fossi, taglio delle ramaglie e potatura delle piante, nella gestione e manutenzione dei 19 impianti di sollevamento delle acque meteoriche siti nei sottopassi lungo le Strade Provinciali, difesa e ripristino di pubblici servizi e in lavori di pronto intervento da eseguirsi in economia;
- manutenzione straordinaria: effettuazione di interventi di rifacimento dei manti di usura, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, interventi di somma urgenza o di urgenza volti ad assicurare la pubblica incolumità agli utenti delle strade, interventi per l'installazione di dispositivi di sicurezza lungo alcuni tratti di Strade Provinciali;
- Piano Emergenza Neve, attivato anche per l'anno 2014, che garantisce durante tutto il periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose, una circolazione fluida e sicura dei veicoli lungo le strade provinciali;
- segnaletica stradale finalizzata al controllo sulle strade provinciali della segnaletica orizzontale, verticale e complementare, in particolare vengono realizzati interventi di riparazione, sostituzione di segnaletica verticale danneggiata, oppure il rifacimento di segnaletica orizzontale non visibile, nonché la rilevazione di situazioni anomale che possano tradursi in un potenziale pericolo per cui è richiesto un immediato intervento;
- rilascio di concessioni stradali ovvero nulla osta e concessioni per accessi, costruzioni in fascia di rispetto stradale, di distribuzione di carburanti, posa di sottoservizi (acquedotti, fognature, condotte gas metano, elettrodotti, collegamenti telefonici ed in fibra ottica) e installazione di impianti pubblicitari;
- trasporti eccezionali, attività trasferita con L.R.11/2001, e consistente nella verifica ed individuazione di itinerari e richiesta di nulla osta ai vari Enti proprietari delle strade al fine di verificare la transabilità, con riferimento al peso e alla sagoma, di veicoli eccezionali;
- autorizzazioni stradali: provvedimenti di approvazione di interventi da eseguirsi sulla rete stradale gestita dalla Provincia, a cura di altre Amministrazioni o di privati; controllo dell'attività di cantiere, presa in consegna dell'opera finita per la manutenzione delle parti di competenza;
- pianificazione degli interventi sulla viabilità: redazione di studi e progetti per definire in via programmatica l'opera pubblica, sia essa eseguita dall'Ente, inserimento nel triennale, che in accordo di programma a cura di terzi;
- rilevazioni del traffico per acquisizione di dati su base annua;
- classificazione e declassificazione della rete di competenza ai sensi del C.d.S. e della relativa delega regionale.



E' prevista inoltre la realizzazione di particolari opere viabilistiche, quali ponti stradali, sottopassi e viadotti per l'eliminazione dei passaggi a livello ferroviari esistenti, ovvero:

- a Cordignano con l' "eliminazione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria VE -UD sulla SP 160";
- a Vidor sulla SP 2 ponte sul fiume Piave, intervento previsto nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 18/12/2009 per cui l'Amministrazione Provinciale dovrà provvedere alla progettazione e alla sua realizzazione, non appena la Regione Veneto avrà emanato il decreto di impegno di spesa e destinato le relative risorse;
- a Sarmede per i lavori di rifacimento muro di sostegno in loc. Rugolo al progr.km. 13+300 della SP 151;
- SP 152 "dei Colli Settentrionali" Lavori di ripristino e sistemazione del ponte alla progr. Km 6+750 in Comune di Valdobbiadene e Miane.

Infine la manutenzione ordinaria e straordinaria delle SSPP ex ANAS affidata in concessione a Veneto Strade spa come da convenzione rinnovata in data 28/12/2011, e consistente in:

- pulizia del piano viabile e delle relative pertinenze stradali;
- esecuzione di piccoli rappezzi del piano viabile;
- manutenzione degli scarichi dell'acqua;
- sfalcio dell'erba e manutenzione alberature e siepi; - segnaletica stradale;
- servizio di sgombraneve;
- rimozione dalle scarpate di massi pericolanti.

## **Consuntivazione:**

L'attività di manutenzione stradale si è concretizzata in:

- manutenzione ordinaria delle Strade Provinciali per l'anno 2014. Cat. A e B: progetto approvato.
- manutenzione ordinaria delle Strade Provinciali per l'anno 2014. Cat. A e B: lavori ultimati.
- manutenzione ordinaria delle alberature stradali lungo le Strade Provinciali per l'anno 2014: progetto approvato, lavori affidati, consegnati ed ultimati.
- gestione del verde lungo la S.P. n. 102 "Postumia Romana" variante di Postioma: nel corso dell'anno è stata effettuata la manutenzione delle scarpate lungo la S.P. N. 102, come da convenzione stipulata in data 11.12.2012 con l'allevatore incaricato della gestione degli asini di proprietà di questa Amministrazione.
- piano emergenza neve: nel corso dell'anno è stato espletato il suddetto servizio consistente nel controllo e nel coordinamento di n. 64 Ditte impegnate nell'esecuzione di vari interventi lungo le Strade Provinciali.
- lavori di manutenzione degli impianti di innalzamento delle acque meteoriche installati nei sottopassi siti lungo le SS.PP. biennio 2014-2015: i suddetti lavori sono in corso di esecuzione. L'ultimazione degli stessi è prevista per il giorno 31.12.2015. La percentuale dei lavori eseguiti è pari al 50%.
- manutenzione ordinaria delle Strade Provinciali per il biennio 2012/2013 - Cat. B Lotto n. 7: i lavori sono stati ultimati e collaudati.
- manutenzione degli impianti di innalzamento delle acque meteoriche nei sottopassi siti lungo le Strade Provinciali per il biennio 2012/2013: i lavori sono stati collaudati.
- manutenzione degli impianti di innalzamento delle acque meteoriche nei sottopassi siti lungo le Strade Provinciali per il biennio 2012/2013 - manutenzione del sottopasso sito lungo la SP 65 variante Campocroce: i lavori sono stati collaudati.
- lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali per l'anno 2013. Lavori complementari in zona Destra Piave e Sinistra Piave: lavori collaudati.
- lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali per l'anno 2013 nella fascia pedemontana in zona Destra Piave: lavori collaudati.
- lavori urgenti di messa in sicurezza di tratti di SP 32 in Comune di Farra di Soligo e di SP 38 in Comune di Refrontolo danneggiati da violento nubifragio del 2.05.2013: lavori collaudati.
- manutenzione ordinaria per pulizia fossi e tubazioni stradali lungo le SS.PP. interessate da eventi atmosferici eccezionali dal 16 al 18 maggio 2013: lavori collaudati.
- manutenzione ordinaria delle alberature stradali lungo le Strade Provinciali per l'anno 2013: lavori collaudati.
- manutenzione ordinaria delle alberature stradali lungo le Strade Provinciali per l'anno 2013 - lavori complementari: lavori collaudati.
- manutenzione ordinaria, sgombero materiali franati, pulizia sede stradale, cunette, scarpate lungo le SS.PP. 140 e n. 141 anno 2013: lavori collaudati.
- lavori di manutenzione ordinaria, pulizia dei fossi, delle cunette e del piano viabile lungo le Strade Provinciali in fascia pedemontana zona Sinistra Piave anno 2013: lavori ultimati e collaudati.
- lavori di manutenzione straordinaria - rifacimento segnaletica orizzontale su alcuni tratti di Strade Provinciali interessati da lavori di rifacimento del manto di usura per l'anno 2014: progetto approvato, lavori affidati, consegnati ed ultimati.





- lavori di manutenzione straordinaria - rifacimento della segnaletica orizzontale di alcuni tratti di SS.PP. interessati dai lavori di ripavimentazione anno 2013: lavori collaudati.
  - lavori di manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di SS.PP. anno 2014 lotto 1: lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
  - lavori di manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di SS.PP. anno 2014 lotto 2: lavori affidati, consegnati ed ultimati.
  - lavori complementari di manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di SS.PP. anno 2014 lotto 2: lavori affidati, consegnati ed ultimati.
  - lavori di rifacimento di un tratto di manto stradale sulla SP 6 "Pradazzi" in Comune di Possagno e Castelcuoco: progetto approvato, lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
  - lavori di manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di strade provinciali anno 2013 Lotto n. 1: lavori collaudati.
  - lavori di manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di strade provinciali anno 2013 Lotto n. 2: lavori collaudati.
  - lavori complementari di manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di strade provinciali anno 2013 Lotto n. 2: lavori collaudati.
  - lavori di manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di strade provinciali anno 2012/2013: lavori collaudati.
  - lavori di manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di strade provinciali anno 2012/2013 lavori complementari: lavori collaudati.
  - lavori di manutenzione straordinaria - risagomatura fossi, scarpate e banchine lungo le SP 49 variante e n. 54 variante nel Comune di Oderzo: i lavori sono stati consegnati, ultimati e collaudati.
  - lavori di manutenzione straordinaria incrocio in Comune di Mansuè all'intersezione tra la SP 119 e la Comunale Via Fossabiuba - opere segnaletiche: lavori ultimati e collaudati.
  - lavori complementari ai lavori della SP 119 di sistemazione della rotatoria intersezione SC Via Fossabiuba in Comune di Mansuè: lavori consegnati, eseguiti, ultimati e collaudati.
- Sono stati effettuati, altresì, i seguenti lavori:
- lavori urgenti di manutenzione straordinaria - rifacimento della pavimentazione stradale lungo le Strade Provinciali n. 49 variante e n. 54 variante in Comune di Oderzo: lavori collaudati.
  - lavori urgenti di messa sicurezza tratti SSPP n. 20 sistemazione frana, n. 26 sistemazione cunetta, n. 1 sgombero materiale franoso, n. 140 e n. 141 ripristino pavimentazione: lavori collaudati.
  - lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto della SP 101 in Comune di Asolo danneggiato a seguito delle avverse condizioni atmosferiche nei giorni 31 gennaio-4 febbraio 2014: progetto approvato, lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
  - lavori di somma urgenza per la protezione contro le scariche atmosferiche ed i dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici in corrispondenza dei manufatti adibiti ad impianti di sollevamento delle acque meteoriche dei sottopassi lungo le Strade Provinciali: progetto approvato, lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
  - lavori urgenti di messa in sicurezza tratti SS.PP. n. 144, 163, 34 nei Comuni di Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Cessalto e Ponte di Piave a seguito delle avverse condizioni atmosferiche nei giorni 31.01.2014 - 4.02.2014: progetto approvato, lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
  - lavori urgenti di messa in sicurezza di un tratto di scarpata stradale lungo la SP 152 in Comune di Follina al Km. 14+200 danneggiato da avverse condizioni atmosferiche nei giorni 31.01.2014 - 4.02.2014: progetto approvato, lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
  - incarico verifiche di conformità normativa vigente impianti di protezione contro scariche atmosferiche e dispositivi messa a terra impianti elettrici sottopassi: progetto approvato, servizio affidato, consegnato, ultimato e collaudato.
  - lavori urgenti di messa in sicurezza di due tratti di SP 151 Km. 7+370 in Comune di Fregona e Km. 11+900 in Comune di Sarmede: progetto approvato, lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
  - lavori di somma urgenza - messa in sicurezza tratti di SS.PP. 152 e 140 a seguito delle eccezionali precipitazioni piovose del 2 agosto 2014: progetto approvato, lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
  - lavori di somma urgenza per lo sgombero dei materiali franati, posa segnaletica, ripristino buche e pulizia fossi lungo le SS.PP. a seguito eventi del 30 gennaio 2014: progetto approvato, lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
  - lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto della SP 152 nei Comuni di Follina e Cison di Valmarino danneggiato a seguito delle avverse condizioni atmosferiche nei giorni 31 gennaio - 4 febbraio 2014: progetto approvato, lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
  - lavori di somma urgenza di ripristino strutturale degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche dei sottopassi lungo le SS.PP. n. 57 loc. Fagarè, n. 60 loc. Olmi di San Biagio di Callalta, n. 34 a Ponte di Piave, e n. 52: progetto approvato, lavori affidati, consegnati, ultimati e collaudati.
- L'attività relativa alla segnaletica stradale è stata caratterizzata da interventi di manutenzione della segnaletica lungo le SSPP e dal ripristino della regolare viabilità in caso di incidenti. Gli interventi eseguiti sono stati complessivamente n.1017.
- Sono state rilasciate n. 2833 pratiche (nulla osta per la regolazione del traffico, ordinanze di chiusura della viabilità, ordinanze di regolazione del traffico, ordinanze d'istituzione di limiti della velocità e divieti vari, autorizzazioni che riguardano la viabilità, la segnaletica, i cantieri mobili, autorizzazioni e nulla osta per gare sportive e manifestazioni varie, richieste risarcimento danni alla segnaletica a seguito incidenti sulle strade provinciali, gestione rapporti di manutenzione ordinaria della strade provinciali gestiti direttamente dal personale operativo);



Sono state, altresì, effettuate attività di manutenzione e di messa in sicurezza della viabilità lungo le SSPP con particolare attenzione alla segnaletica e ai dispositivi di sicurezza, nello specifico:

- manutenzione della segnaletica orizzontale presente lungo la viabilità provinciale: opere concluse.
- manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale presente lungo la viabilità provinciale: opere concluse.
- ripristino guarda-rail incidentati lungo la viabilità provinciale: opere concluse.
- lavori di messa in sicurezza di un tratto della SP n. 54 var in Comune di Oderzo: opere concluse.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio programmazione e autorizzazioni stradali, sono stati redatti i seguenti studi di fattibilità:

- interventi di manutenzione straordinaria in comune di Codognè lungo la SP 43 e SP 44;
- intervento di sistemazione intersezione a Cavasagra sulla SP 5 a Vedelago;
- studi di tracciato della SP 19 var tratto dalla SP 102 alla SP 19 ad Albaredo, alternativi al progetto 2007, nei territori dei comuni di Castelfranco e Vedelago;
- intervento di manutenzione straordinaria intersezione SP 26 via San Martino a Pederobba;
- intervento di sistemazione innesto nord della rotatoria sulla SP 44 con via Gaia da Camino a Calderano;
- intervento di sistemazione intersezione tra la SP 44 e la SP 160 a Francenigo di Gaiarine e rivalutazione architettonica della Piazzetta adiacente;
- intervento di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP 50 e via Pordenone a Mansuè;
- intervento di sistemazione e ammodernamento dell'intersezione tra la SP 92 e via Spartaco Lantini nella frazione di Salettuol di Maserada;
- intervento di ricalibratura e contestuale realizzazione di un tratto di pista ciclabile, lungo la SP 102, dalla SP 667 al centro Atlantis di Castelfranco Veneto;
- intervento di trasformazione a rotatoria dell'intersezione semaforica tra la SR 53 e la SP 117 a Levada di Ponte di Piave;
- studio della variante ai tracciati delle SP 44 e SP 160 nei tratti ricadenti nell'abitato di Francenigo di Gaiarine;
- studio di variante ai tracciati delle SP 34 e SP 7 ricadenti nella frazione di Roncadelle di Ormelle;
- interventi sulla rete provinciale in sinistra Piave, tratto Bigolino-Fener, sulle SP 34, SP 28 e SP 2, volti a migliorare la fruibilità del Ponte di Fener da parte del traffico pesante diretto a Valdobbiadene;
- ristrutturazione della SP 57 nel tratto da S.Andrea di Barbarana al confine con la Provincia di Venezia, interessante il territorio comunale di Zenson di Piave, mobilità veicolare e utenza debole.

Sono stati, altresì, redatti i seguenti progetti:

- Progetto Sicurezza Stradale di Marca piano nazionale sicurezza stradale 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> programma, interventi sulla viabilità: nell'anno sono state sviluppate le diverse fasi progettuali degli interventi proposti e aggiudicatari di contributo, richiedendo agli Enti coinvolti le relative autorizzazioni e prescrizioni, adeguando i progetti al fine di contenere la spesa negli importi preventivati. Nel 2014 si è pervenuti alla stesura definitiva-esecutiva del primo dei tre lotti, ovvero la rotatoria di Fonte Alto tra la SP 20 e la SP 157. Secondo lotto rotatoria di Possagno; terzo lotto messa in sicurezza di 4 attraversamenti pedonali.
- sono stati aggiornati e validati i progetti delle due intersezioni della SP 50 con le comunali via Settimo e via Roma e viale Margherita e Borgo Servi a Portobuffole' (accordo di programma del 18/7/2013);
- Borso del Grappa: SP 26 "Pedemontana del Grappa" accordo di programma del 07/04/2014: verificata la progettazione definitiva-esecutiva e consegnata al Comune per i lavori sul marciapiede presso il cimitero di Sant'Eulalia;
- Progetto Sirse: redatto il progetto per la manutenzione e implementazione delle postazioni di rilevamento del traffico, a cui ha fatto seguito l'affidamento dei lavori e la cantierizzazione;
- Patrimonio Arboreo Regione Veneto: l'attività di censimento del patrimonio arboreo lungo le SSPP, richiesta dalla Regione Veneto impegnerà l'ufficio in collaborazione con il SITI, per la raccolta dei dati, anche per i prossimi anni.

Sono state esaminate n. 216 pratiche relative al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri stradali ed evase n. 168. Inoltre sono pervenute n. 385 istanze, dando luogo a n. 352 note in partenza.

E' stata accertata l'ultimazione di n. 14 cantieri relativi a precedenti autorizzazioni o nulla osta, con emissione del certificato di conformità delle opere eseguite e presa in consegna delle stesse, mentre risultano rilasciati n. 186 nuovi provvedimenti.

Nel periodo considerato, inoltre, l'ufficio ha collaborato con il Settore Attività Produttive per quanto riguarda l'analisi delle problematiche viabilistiche su n. 7 istanze di Grande Struttura di Vendita e, con l'Ufficio Urbanistica, redigendo n. 24 pareri, per competenza, in merito alle varianti al P.R.G., PAT, PATI, pareri per pratiche SUAP e CTPU, oltre a ciò ha partecipato a n. 11 riunioni infrasettoriali e con amministrazioni locali per la redazione dei Piani di Assetto Territoriali. Sono pervenute n. 9 richieste relative all'ampliamento e ridefinizione dei centri abitati comunali che interessano le strade provinciali.

E' continuata l'attività di pianificazione delle opere complementari alla Pedemontana.

Sono state effettuate campagne di rilevamento del traffico di durata settimanale sulle postazioni fisse: sono stati raccolti nell'anno dati di traffico per un totale di n. 1.757 giornate su un totale postazioni n. 144, nonché manutenute n. 67, eliminate n. 1, nuove n. 2.

Sono pervenute n. 11 richieste di accesso ai dati dei flussi di traffico, puntualmente evase.

In ottemperanza agli impegni assunti dall'Amministrazione in accordo con i comuni sono state declassate n. 9 tratte di SS.PP del patrimonio (SP 33 Cimadolmo, SP 128 Paese, SP 64 - SP 65 e SP 65/VAR- SP 106 Mogliano Veneto, SP 101 Altivole, SP 63 Casale sul Sile).





In merito all'accrescimento del patrimonio viario provinciale sono stati classificati n. 3 tratti stradali (SP 33VAR Cimadolmo, SP 101bis Altivole e Riese Pio X, SP 63VAR Casale sul Sile).

L'attività relativa alle concessioni stradali si è estrinsecata nell'esame di n. 1263 pratiche (suddivise fra richieste di privati, servizi, installazioni e rinnovi di mezzi pubblicitari) comunicando ai rispettivi richiedenti, l'esito della propria domanda con autorizzazioni, concessioni, nulla osta e dinieghi.

L'Ufficio ha, inoltre, provveduto mediante azioni dirette e specifiche rivolte alle Ditte pubblicitarie, alla rimozione di mezzi pubblicitari abusivi per un totale di n. 11 pratiche.

Nel corso del medesimo periodo l'Ufficio Trasporti Eccezionali ha esaminato ed evaso le 1138 pratiche.

Per quanto riguarda, infine, la realizzazione di particolari opere viabilistiche quali ponti, sottopassi e sovrappassi si è registrato:

- S.P. 160 "dei Palù". Lavori di realizzazione di un sovrappasso ferroviario al km 60+479 (60+495) della linea TV-UD nei comuni di Orsago e Cordignano: in data 28/02/2014 è stato stipulato il contratto di appalto, i lavori sono stati consegnati in data 14/04/2014, in data 16/07/2014 i lavori sono stati sospesi e sono stati ripresi in data 06/10/2014. I lavori sono in fase di esecuzione.

- S.P. 41 "di Pianzano". Lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario al km 55+421 della linea Mestre-Udine in località Pianzano in Comune di Godega S. Urbano: incontro in data 09/07/2014 presso la Regione Veneto che verificherà la possibilità di finanziamento dell'opera. Autovie Venete ha prorogato la scadenza della fideiussione prestata a favore di RFI per l'adempimento delle procedure finalizzate alla chiusura del P.L. lungo la SP 41.

- S.P. 151 "Pedemontana del Cansiglio". Lavori urgenti di rifacimento muro di sostegno alla progr. 13+300 in località Rugolo in Comune di Sarmede: lavori conclusi.

- S.P. 4 "di Pedeguarda". Interventi di messa in sicurezza nei Comuni di Pieve di Soligo e Follina. Opere complementari: lavori ultimati.

- S.P. 152 "dei Colli Settentrionali". Sistemazione ponte ad arco al km 9+200 in Comune di Miane località Campea: lavori ultimati.

- S.P. 152 "dei Colli Settentrionali". Lavori di ripristino e sistemazione del ponte sul torrente Raboso alla progr. km. 6+750 nei Comuni di Miane e Valdobbiadene: lavori conclusi.

- S.P. 151 "Pedemontana del Cansiglio". Rimozione vegetazione e pulizia strutture ponte e muro di sostegno in corrispondenza sito "Grotte del Caglieron" in Comune di Fregona progr. Km 4+040: lavori ultimati.

- S.P. 151 "Pedemontana del Cansiglio". Lavori urgenti di rifacimento di un muro di sostegno in località Montaner Comune di Sarmede Progr. Km 9+700: lavori ultimati.

- S.P. 151 "Pedemontana del Cansiglio". Lavori urgenti di rifacimento di un tratto di muro di sostegno alla progr. Km. 4+040 in prossimità del ponte sul sito "Grotte del Caglieron" in Comune di Fregona: lavori conclusi.

- S.P. 152 "dei Colli Settentrionali". Rifacimento tratto di un muro di sostegno alla progr. 28+050 in località San Lorenzo in Comune di Vittorio Veneto: consegnata la soluzione progettuale e trasmessa in data 27/10/2014 al Comune di Vittorio Veneto per l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

- S.P. 59 "di Breda". Ponte sul Rio Grespoletto alla progr. Km 0+870 in Comune di Breda di Piave. Sistemazione barriere di sicurezza e soletta manufatto: lavori ultimati.

- S.P. 102 "Postumia Romana". Sovrappasso sulla S.P. n. 19 "di Vedelago" in Comune di Vedelago. Sistemazione reti anti lancio e parapetto pedonale: lavori ultimati.

- S.P. 151 "Pedemontana del Cansiglio". Lavori di somma urgenza di rifacimento del muro di sostegno in località Osigo in Comune di Fregona progr. Km 6+800: lavori ultimati.

- S.P. 151 "Pedemontana del Cansiglio". Lavori di somma urgenza di rifacimento di un tratto di muro di sostegno a seguito della frana in località Borgo Luca in Comune di Fregona progr. Km 7+330: lavori ultimati.

- S.P. 152 "dei Colli Settentrionali". Lavori di fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza sull'innesto con SP 4 di "Pedeguarda" in località Ligonto in Comune di Follina: lavori ultimati.

- S.P. 34 "Sinistra Piave". Interventi di risanamento conservativo e adeguamento sismico del ponte sul fiume Soligo in località S. Anna in Comune di Sernaglia e Susegana: a giugno ha avuto luogo un incontro tecnico presso la Soprintendenza BB.AA. di Venezia, è emersa la necessità di avviare la procedura di verifica dell'interesse culturale del manufatto esistente, al fine di definire le modalità di progettazione. Con nota prot. n. 21476 del 23/12/2014 la Soprintendenza ha comunicato l'insussistenza dell'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

- S.P. 151 "Pedemontana del Cansiglio". Lavori di somma urgenza per la ricostruzione di un tratto di carreggiata stradale in località Breda Colors in Comune di Fregona interessato dal crollo alla progr. Km 3+300: i lavori sono stati affidati, sono stati, altresì, eseguiti nel mese di dicembre 2014 i sondaggi geognostici ed emessi i certificati di prova.

- S.P. 44 "Cervaro". Interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione del ponte su "Fossa Albina" progr. Km 12+050 in Comune di Codognè: i lavori sono stati affidati.

- S.P. 26 "Pedemontana del Grappa". Interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione del ponte progr. Km 8+529 in Comune di Possagno: i lavori sono stati affidati.

- Censimento e rilievo dei ponti lungo le strade provinciali: sono stati censiti ed ispezionati circa n. 220 ponti lungo la viabilità provinciale per la classificazione della vulnerabilità sismica. E' stata, inoltre, elaborata la versione definitiva del database informatico di raccolta dati di tutti i ponti ispezionati, la raccolta delle schede di rilievo e la documentazione fotografica. Si è proceduto, infine, alle verifiche statiche e di vulnerabilità sismica di 35 ponti.



ASSESSORE: *Gianluigi Contarin*

RESPONSABILE: *Maurizio Veggis*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA'**

## Descrizione:

Sono previste le funzioni amministrative ed il supporto amministrativo/contabile all'attività tecnica dei lavori pubblici e consistono:

- nella redazione di protocolli di intesa, accordi di programma con soggetti pubblici e/o privati finalizzati all'attuazione e alla definizione di opere inerenti la viabilità;
- nella gestione della procedura amministrativa per l'affidamento di incarichi professionali inerenti la progettazione, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento;
- nella gestione completa delle procedure d'appalto per l'affidamento dei lavori che interessano la viabilità provinciale così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, nonché delle forniture e dei servizi;
- nel supporto ad altri Enti, in particolare Comuni di piccole dimensioni, in merito alle procedure di appalto di opere progettate dagli stessi.

## Consuntivazione:

Nel corso dell'anno 2014 sono stati affidati, secondo le modalità e le procedure previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, i seguenti lavori:

- di manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura alcuni tratti di SSPP anno 2014 Lotto 1;
- di manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura alcuni tratti di SSPP anno 2014 Lotto 2;
- di sistemazione delle reti anti lancio e parapetto pedonale del sovrappasso della SP 102 sulla SP 19 in comune di Veduggio;
- di messa in sicurezza del tratto di SP 152 innesto con la SP 4 in comune di Follina alla progr. km. 8+900;
- di ripristino e sistemazione del ponte sul torrente Raboso alla progr. km 6+750 della SP 152 tra i comuni di Miane e Valdobbiadene;
- di manutenzione della segnaletica orizzontale presente lungo le strade provinciali;
- di messa in sicurezza di un tratto della SP 54 var in comune di Oderzo;
- di manutenzione ordinaria - sfalcio erba lungo le banchine e scarpate stradali, pulizia dei fossi, delle cunette e taglio delle ramaglie lungo le SSPP anno 2014. Lotti n.14;
- di manutenzione ordinaria delle strade provinciali per l'anno 2014. Lotti n.5;
- di somma urgenza per il ripristino strutturale degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche dei sottopassi lungo le SP 57 loc.Fagarè, SP 60 loc.Olmi S.Biagio, SP 34 e SP 52 in comune di Ponte di Piave;
- di somma urgenza per lo sgombero dei materiali franati, posa della segnaletica, ripristino delle buche e pulizia dei fossi lungo le SSPP a seguito degli eventi alluvionali avvenuti nel periodo 31/01 - 04/02/2014;
- di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto di SP 152 nei comuni di Follina e Cison di V. a seguito delle avverse condizioni atmosferiche nel periodo 31/01 - 04/02/2014;
- di somma urgenza per la messa in sicurezza del tratto di SP 101 in comune Asolo danneggiato a seguito delle avverse condizioni atmosferiche nel periodo 31/01-04/02/2014;
- di somma urgenza per il ripristino strutturale degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche dei sottopassi lungo le SP 57 loc.Fagarè, SP 60 loc. Olmi S.Biagio, SP 34 Ponte di Piave e SP 52;
- di somma urgenza per lo sgombero dei materiali franati, posa della segnaletica segnaletica, ripristino buche e pulizia dei fossi lungo le SSPP a seguito eventi del 30/01/2014;
- di somma urgenza per il rifacimento del muro lungo SP 151 a seguito della frana al km. 7+300 in loc. Osigo in comune di Fregona;
- urgenti di messa in sicurezza di tratti di SP 144, 163, 34 nei comuni di Montebelluna, Nervesa della B., Cessalto e Ponte di Piave a seguito delle avverse condizioni atmosferiche nel periodo 31/1-04/02/2014;
- di somma urgenza per la protezione contro le scariche atmosferiche ed i dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici in corrispondenza dei manufatti adibiti ad impianti di sollevamento delle acque meteoriche dei sottopassi lungo le SSPP;
- di sistemazione della barriera di sicurezza e della soletta del ponte su Rio Grespoletto sulla SP 59 "Di Breda" in comune di Breda di Piave alla progr. km. 0+870;
- di rifacimento di un tratto di manto stradale sulla SP 6 "Pradazzi" in comune di Possagno e Castalcucco;
- di manutenzione straordinaria - risagomatura fossi, scarpate e banchine lungo le S.P. n. 49 variante e n. 54 variante nel Comune di Oderzo;
- di manutenzione straordinaria dell'incrocio in Comune di Mansuè all'intersezione tra la S.P. n. 119 e la Comunale Via Fossabiuba;



- complementari ai lavori sulla SP 119 di sistemazione della rotatoria all'intersezione con la SC Via Fossabiuba in Comune di Mansuè;
- urgenti per la manutenzione straordinaria ed il rifacimento della pavimentazione stradale lungo le SSPP 49 var e 54 var in comune di Oderzo;
- urgenti di messa in sicurezza di due tratti di SP 151 km.7+370 in comune di Fregona e km.11+900 in comune di Sarmede;
- di somma urgenza per la messa in sicurezza dei tratti delle SP 152 e SP 140 a seguito eccezionali precipitazioni piovose del 2 agosto 2014;
- complementari di messa in sicurezza lungo la SP 4 "di Pedeguarda" nei Comuni di Pieve di Soligo e Follina;
- di ripristino e sistemazione del ponte sul torrente Raboso lungo la SP 152 "dei Colli Settentrionali" alla progr. km. 6+750 nei Comuni di Miane e Valdobbiadene;
- urgenti di rifacimento di un tratto di muro di sostegno lungo la SP 151 "Pedemontana del Cansiglio" alla progr. Km. 4+040 in prossimità del ponte sul sito "Grotte del Caglieron" in Comune di Fregona;
- di sistemazione delle barriere di sicurezza e soletta del manufatto lungo la S.P. 59 "di Breda" sul ponte sul Rio Grespoletto alla progr. Km 0+870 in Comune di Breda di Piave;
- di sistemazione delle reti anti lancio e parapetto pedonale della SP 102 "Postumia Romana" sovrappasso sulla S.P. n. 19 "di Vedelago" in Comune di Vedelago;
- di somma urgenza per la ricostruzione di un tratto di carreggiata stradale lungo la SP 151 "Pedemontana del Cansiglio" in località Breda Colors in Comune di Fregona interessato da crollo alla progr. Km 3+300;
- di manutenzione straordinaria per la sistemazione del ponte sulla SP 44 "Cervaro" su "Fossa Albina" alla progr. Km 12+050 in Comune di Codognè;
- di manutenzione straordinaria per la sistemazione della SP 26 "Pedemontana del Grappa" sul ponte alla progr. Km 8+529 in Comune di Possagno;

Sono stati, altresì, sottoscritti i seguenti accordi di programma: atto aggiuntivo con il Comune di Morgano per la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la S.P. 5 e le ss.cc. Via San Martino e Via Morgana; con il Comune di Borso del Grappa per la realizzazione di un tratto di marciapiedi lungo la S.P. 26 in prossimità del cimitero di Sant'Eulalia; con il Comune di Fontanelle per la realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale lungo la S.P. 89 in località Vallonto; con il Comune di Mogliano Veneto per i declassamenti di tratti stradali in località Campocroce a seguito della realizzazione delle nuove opere in variante; con la Regione Veneto per l'eliminazione di P.L. sulla S.P. 160 lungo la linea ferroviaria VE-UD; con la società Veneto Strade spa ed il Comune di Ponte di Piave per la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la S.R. 53, la S.P. 117 e la s.c. Via Ferrovia in località Levada; con la società Veneto Strade spa ed il Comune di Castelfranco per la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la S.R. 53 e la S.P. 667; con il comune di Codognè per la messa in sicurezza S.P. 44 "Cervaro"; con il comune di Vazzola per la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la S.P. 44 e le SS.CC. Via Cesare Battisti e Via Mutti; con il comune di Vedelago per la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la S.P. 102 e la S.C. Via Montegrappa.

Sono stati, inoltre, sottoscritti i protocolli di intesa: con il comune di Gaiarine per la messa in sicurezza delle SS.PP. 44 e 160 in loc. Francenigo e Calderano e con il comune di Codognè per la realizzazione delle piste ciclabili lungo la S.P. 44 e messa in sicurezza delle intersezioni sulla S.P. 43.

Infine, sono stati affidati incarichi professionali relativi a: direttore operativo del progetto VI.SO.RE; prove di laboratorio per i lavori di somma urgenza per la sistemazione del muro di sostegno lungo la SP 151 "Pedemontana del Cansiglio" progr. km. 6+800 in loc. Osigo in comune di Fregona (TV); coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori alla Tangenziale Nord di Mogliano Veneto; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di ripristino e sistemazione del ponte lungo la SP 152 al km. 6+750 nei comuni di Mansuè e Valdobbiadene; progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo via Molinetto sulla SP 26 al km. 15+000 in prossimità del cimitero S. Eulalia in comune di Borso del Grappa; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di rifacimento di un tratto di muro di sostegno lungo la SP 151 progr.9+700 loc. Montaner in comune di Sarmede e per la sistemazione del ponte lungo la SP 152 al km. 9+200 in comune di Miane; prove di laboratorio per i lavori urgenti lungo la SP 151 per il rifacimento di un tratto di muro di sostegno al km. 9+700 in loc. Montaner in comune di Sarmede; service per l'aggiornamento della progettazione preliminare e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per gli interventi di risanamento conservativo e adeguamento sismico del ponte in loc. S. Anna-Susegana; collaudo statico e tecnico-amministrativo per i lavori di realizzazione del sovrappasso ferroviario lungo la SP 160 al km. 60+479 della linea ferroviaria TV-UD nei comuni di Cordignano e Orsago; service alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'intersezione tra la SP 667 e la SP 6 a Vallà in comune di Riese Pio X; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori urgenti di rifacimento di un tratto di muro di sostegno lungo la SP 151 "Pedemontana del Grappa" progr. km. 4+040 in prossimità del ponte sito "Grotte del Caglieron" in comune di Fregona; service alla progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SP 86 var e via Bressana in comune di Vittorio Veneto; collaudo statico e tecnico-amministrativo per i lavori alla variante alla SP 38 "F. Fabbri" nei comuni di Susegana, San Pietro di Feletto e Conegliano loc.Parè; service alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per il progetto "Sicurezza di Marca" - interventi viabilità - ricadente nel progetto nel 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale di cui al contributo regionale della D.G.R. n. 88 del 11/02/2014; screening ambientale per i lavori alla tangenziale nord di Mogliano Veneto; servizio ispezioni manutentive elementi strutturali del ponte sulla SP 51 "di Meduna" sul fiume Livenza in Comune di Motta e Meduna di Livenza.

 Assessore

Mirco Lorenzon



## **Missione 11 - Programma 01 Sistema di protezione civile**

*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.*



ASSESSORE: *Mirco Lorenzon*

RESPONSABILE: *Giuseppe Porcellato*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **PROTEZIONE CIVILE**

### Descrizione:

Il Servizio Protezione Civile, in continua evoluzione sia in base alla normativa vigente e in base al ruolo fondamentale che la Provincia ricopre come Ente Istituzionale preposto a tale funzione, contribuisce allo svolgimento dei compiti relativi all'attività di previsione degli interventi, alla vigilanza sulla predisposizione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di rilevanza provinciale, svolgendo un ruolo fondamentale nell'organizzazione, coordinamento e formazione del volontariato. Svolge inoltre una costante attività di potenziamento e gestione del parco mezzi, materiali e risorse; oltre che portare il proprio importante contributo nel più ampio contesto dei Sistemi provinciale e regionale di Protezione Civile.

### Consuntivazione:

Il Servizio Protezione Civile, in relazione al ruolo che la Provincia svolge nell'ambito dell'organizzazione del Servizio Nazionale di Protezione Civile, assicura lo svolgimento dei compiti relativi all'attività di previsione degli interventi, alla vigilanza sulla predisposizione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di rilevanza provinciale. In tale contesto di particolare importanza sono le azioni atte a garantire l'organizzazione, la formazione, l'addestramento e il potenziamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, la costante attività di potenziamento e gestione del parco mezzi, materiali e risorse, oltre che la continua attenzione per la progressiva implementazione dei rapporti interistituzionali tra i diversi soggetti che concorrono allo svolgimento delle operazioni di soccorso. Per quanto riguarda l'anno 2014 da segnalare, in primo luogo, che il sistema Provinciale di Protezione Civile è stato messo lungamente alla prova, nel periodo da fine gennaio ai primi di marzo per contribuire alla gestione degli effetti al suolo provocati dalle abbondantissime piogge che si sono abbattute sul Veneto e che hanno dato origine numerosi casi allagamento superficiale e, in molti comuni a ridosso della fascia delle risorgive, il conseguente innalzamento delle falde acquifere freatiche.

Per quanto di competenza l'Ufficio ha collaborato anche alla gestione istruttoria dell'attività post emergenziali (quantificazione danni ecc.).

Il 2014 ed in particolare il primo semestre si è inoltre caratterizzato anche per l'attività di potenziamento dei mezzi e attrezzature in gestione al settore e che vanno a far parte, in caso di necessità, della colonna mobile regionale.

Si sono completate le operazioni di potenziamento/acquisto e conseguente messa in linea delle seguenti attrezzature: acquisto di 5 carrelli polivalenti (attrezzati con gruppo elettrogeno, elettropompa e torre faro), Sala Operativa Mobile (potenziamento attrezzature interne), Carrello Officina Meccanica (potenziamento attrezzature interne), Carrello Cucina (potenziato con forno microonde professionale e abbattitore temperatura cibi, cisterne acqua potabile), acquisto struttura completa per sala riunioni/mensa campale con relativa attrezzatura di corredo, e manutenzione ordinaria tende per il necessario mantenimento dell'efficienza operativa.

Rilevante inoltre l'impegno, durato per buona parte dell'anno, per la manutenzione straordinaria delle attrezzature utilizzate nell'emergenza di febbraio - marzo, che, a causa del loro lungo impiego, hanno necessitato di essere riparate e revisionate prima di essere rimesse in pronta disponibilità.

Per quanto attiene l'attività con il volontariato, in collaborazione con Centro Regionale di Studio e Formazione per la Previsione e la Prevenzione in Materia di Protezione Civile, si sono organizzati quattordici corsi di formazione "Base Sicurezza" con un bacino di utenza di circa 490 volontari discenti, un corso per Caposquadra e tre corsi base di Protezione civile per 105 volontari.

Si è organizzata e coordinata una esercitazione svolta collateralmente all'evento sportivo "Treviso Marathon" e tenute le consuete riunioni di Coordinamento con i Referenti e Coordinatori provinciali del volontariato di Protezione Civile.

Si è inoltre assicurata l'assistenza tecnico-logistica per gli eventi, gestiti dalle Organizzazioni di Volontariato, nei quali è stato richiesto l'uso di attrezzature e mezzi gestiti dal Servizio.

Per quanto concerne il coordinamento con altri gli Enti competenti in materia di protezione civile è continuata l'attività di collaborazione con la Regione del Veneto, l'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura), il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso, il SUEM 118, nonché ovviamente, con i Comuni della Provincia ed il sopracitato Centro Regionale di Protezione Civile, del quale questa Amministrazione è socio ordinario.

In questo ambito è da segnalare la collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per formare ed addestrare alcune squadre di personale volontario all'attività di ricerca persone disperse. Squadre, queste, successivamente impegnate in attività di ricerca reali coordinate da Prefettura e Vigili del Fuoco nell'ambito della collaborazione interistituzionale che da anni caratterizza molti degli interventi di protezione civile in provincia di Treviso.



## **Missione 16 - Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

*Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.*





ASSESSORE: *Mirco Lorenzon*

RESPONSABILE: *Giuseppe Porcellato*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **AGRICOLTURA E GESTIONE VERDE**

### Descrizione:

L'attività operativa dell'Agricoltura e gestione verde comprende azioni ed iniziative legate a deleghe di emanazione regionale, quali l'attività agrituristica (L. R. n. 28/2012), la raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati (L.R. n. 23/1996), la gestione e l'erogazione di contributi per la prevenzione e per il risarcimento dei danni alle produzioni ed alle attività agricole da Fauna selvatica (L. R. n. 50/1993), e azioni di diretta iniziativa dell'Ente, in linea sia con il dettato normativo del T. U. sugli Enti Locali D. Lgs. n. 167/2000, fatto particolare riferimento all'art. 19, sia con le indicazioni programmatiche ed operative della Politica Agricola Comunitaria, fatto particolare riferimento agli obiettivi strategici di "EUROPA 2020", delle politiche comunitarie e nazionali di sviluppo rurale e del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Veneto e della legge di orientamento per il settore agricolo D. Lgs. n. 228/2001, oltre che con il Piano Strategico della Provincia di Treviso. Tali attività si concretizzano, oltre che con uno stretto coordinamento con OO. SS. di settore, Consorzi di Tutela e Associazioni di Prodotti, Ordini Professionali, GAL, Comuni, ecc., con la programmazione e la realizzazione diretta di azioni e progetti e con il concorso finanziario per la realizzazione di eventi e iniziative, riservando un ruolo di particolare rilievo agli aspetti di comunicazione e informazione per il settore primario. Una significativa componente dell'attività dell'Ufficio Agricoltura riguarda gli interventi di manutenzione del verde delle rotatorie provinciali (circa 140 rotatorie), progettati, affidati e realizzati secondo presupposti finalizzati al massimo conseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa dell'Ente. Le azioni e gli interventi in materia di parchi si fondano - all'interno del Piano Strategico della Provincia di Treviso - su due linee di indirizzo.

- la prosecuzione degli interventi nel Parco della Storga (ex Azienda Agricola Provinciale) al fine di ampliarne la conoscenza e la fruizione presso la cittadinanza garantendo al contempo il pieno rispetto dei vincoli ambientali, delle valenze ecologiche e del Regolamento recentemente approvato;
- il forte coinvolgimento del settore primario alle attività di gestione e di valorizzazione dell'area attraverso il ricorso alle procedure di cui agli artt. 14 e 15 del d. Lgs. n. 228/2001;
- la collaborazione con altri Enti e Pubbliche Amministrazioni per la individuazione di percorsi comuni finalizzati alla tutela ed alla gestione di aree a valenza ambientale;
- il monitoraggio delle risorse rese disponibili a livello comunitario, nazionale e regionale per il comparto forestale e per la valorizzazione della componente ambientale dell'attività agricola.

### Consuntivazione:

Complessivamente sono stati predisposti numerosi provvedimenti (Deliberazioni, Informative di Giunta e Determinazioni Dirigenziali), oltre alle relative proposte di liquidazione. A tale proposito, si ritiene di sottolineare come l'attività istruttoria legata all'attuazione ed alla pubblicizzazione delle varie iniziative (bandi, concorsi, istanze risarcimento danni, commissioni, autorizzazioni, ecc.) si sia concretizzata con la gestione e l'invio di comunicazioni nei confronti di oltre 600 destinatari (soggetti pubblici e privati), cui si aggiunge l'intensa attività di informazione al pubblico, diretta e telefonica. Sono proseguiti i rapporti di sinergia e collaborazione progettuale ed operativa con altri Settori, Servizi, Unità Operative ed Uffici dell'Ente, ed in particolar modo con il Settore Pianificazione Viabilità e con il Sistema Informativo Territoriale Integrato, relativamente agli aspetti connessi alla realizzazione delle attività attinenti la manutenzione del verde delle rotatorie situate lungo la viabilità provinciali. Inoltre, è proseguita la collaborazione con gli uffici delle UU. OO. Programmazione Turistica e Promozione Turistica relativamente al progetto di promozione e valorizzazione integrata delle risorse turistiche, culturali, agroalimentari ed enogastronomiche del territorio provinciale. Oltre che con i predetti Settori ed Uffici, è proseguita la collaborazione con l'Ufficio Comunicazione dell'Ente, relativamente all'attività di gestione delle iniziative di informazione/pubblicizzazione verso l'esterno.





Infine, in collegamento con l'Unità Operativa Caccia, è stata realizzata l'attività istruttoria connessa ai risarcimenti dei danni all'agricoltura provocati dalla fauna selvatica, a partire dalla ricezione delle domande ed alla gestione dei sopralluoghi, fino alla gestione informatizzata delle istanze, alla determinazione dei danni e dei contributi, al supporto al Comitato ed alle liquidazioni finali, il tutto in coordinamento con la Regione Veneto per le problematiche di gestione della delega. Sono proseguite anche le attività di verifica delle autocertificazioni sulle istanze presentate.

## **ATTIVITÀ REALIZZATE SU DELEGHE REGIONALI:**

**L. R. n. 28/2012 "Disciplina Attività Turistiche connesse al settore primario":** sono stati verificati e valutati, ai fini dell'iscrizione, dei subentri e delle variazioni intervenute nelle aziende già iscritte nell'elenco degli operatori agrituristici, circa 50 piani agrituristici aziendali. Detta attività ha riguardato, per ciascuna istanza, una prima istruttoria amministrativa, una seconda valutazione in ordine alle problematiche tecniche, seguita da sopralluogo aziendale e redazione del verbale e scheda istruttoria, la redazione della determinazione dirigenziale di riconoscimento dei requisiti di connessione e prevalenza e la predisposizione ed invio delle comunicazioni alle aziende agrituristiche ed ai comuni interessati. Sono continuati gli interventi di vigilanza e di verifica sul mantenimento dei requisiti presso le aziende agrituristiche. Sono proseguite, a seguito della pubblicazione della nuova Legge Regionale n. 28/2012 "Disciplina delle Attività Turistiche connesse al Settore Primario", le riunioni del gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Regione Veneto, delle sette Province e delle Associazioni di Categoria, al fine di redigere un Regolamento di attuazione della predetta Legge Regionale. A seguito della pubblicazione della Dgr n. 1582 del 26 agosto 2014 "Disposizioni attuative per lo svolgimento dell'attività di Fattoria Didattica", si è formato il nuovo gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Regione Veneto e delle sette Province, al fine di redigere la modulistica prevista dagli Allegati A e B e di definire la lista di controllo (check list). E' proseguito, inoltre, il lavoro del gruppo composto da personale del CED e della Direzione Promozione Turistica Integrata della Regione Veneto e dai Responsabili dell'Ufficio Agriturismo delle province venete, finalizzato alla realizzazione del nuovo "APPLICATIVO WEB" per l'iscrizione al registro degli Operatori Agrituristici. Tale applicativo consente l'iscrizione degli imprenditori agricoli all'Elenco provinciale mediante l'acquisizione, in via informatica, della documentazione già presente presso gli uffici AVEPA. La Provincia di Treviso ha sempre partecipato ed è stata costantemente impegnata, attraverso il proprio personale, alle predette attività di coordinamento e programmazione.

**L. R. n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio":** nell'anno 2014 sono state predisposte, in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie trasferite dalla Regione Veneto, le liquidazioni degli interventi di prevenzione dell'anno 2012 e le liquidazioni delle istanze di risarcimento presentate nel medesimo anno (circa 320 domande). L'attività ha riguardato una serie di operazioni comprese tra l'istruttoria finale delle istanze, la raccolta delle schede beneficiari fino al caricamento dei dati necessari per la liquidazione vera e propria. Inoltre, è stata completata l'istruttoria tecnico-economica di tutte le domande di risarcimento pervenute nell'anno 2013 (quasi 200 istanze) e di quelle per gli interventi di prevenzione dello stesso anno, attraverso l'inserimento delle richieste in tabelle excel, l'analisi preliminare delle richieste, la predisposizione della modulistica per la perizia, l'acquisizione e registrazione degli esiti, la determinazione degli importi sui danni stimati. Sono state organizzate tre riunioni del Comitato Provinciale per il Risarcimento dei Danni da Fauna Selvatica per la definitiva approvazione delle risultanze istruttorie dell'Ufficio relative alle domande degli anni 2012 e 2013. Per quanto riguarda l'attività di sopralluogo per l'accertamento dei danni denunciati è proseguita la positiva collaborazione con la Vigilanza venatoria provinciale. A tal fine è anche proseguita l'attività formativa teorico-pratico nei confronti del personale di vigilanza coinvolto, svolta direttamente dal responsabile dell'Ufficio Agricoltura. Tutto ciò ha consentito il completamento del percorso "abilitativo" delle guardie provinciali all'attività di valutazione e redazione della perizia di stima, tanto che tale attività è stata garantita nel 2014 esclusivamente dal predetto personale, senza alcun apporto di collaboratori esterni. Complessivamente sono stati effettuati oltre 200 sopralluoghi con redazione delle relative perizie di stima e l'effettuazione, per ciascuna pratica, delle istruttorie iniziali e di post sopralluogo. Sono proseguiti i rapporti di collaborazione con l'Unità di Progetto Caccia e Pesca della Regione Veneto per quanto riguarda la gestione della specifica attività delegata. Infine, è continuata l'attività di elaborazione dati finalizzata al costante monitoraggio dei danni da selvaggina e per mettere a punto idonee strategie per il contenimento e la prevenzione del fenomeno in parola, secondo gli indirizzi espressi dall'Assessore di reparto. A tale riguardo nel corso del primo semestre 2014 è stato completato il lavoro per la realizzazione della pubblicazione sui danni da fauna selvatica alle produzioni agricole in provincia di Treviso nel quadriennio 2010-2013.

**L. R. n. 23/1996, "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati":** è proseguita l'attività - in forma diretta o attraverso collaborazioni con Comuni, legata all'attuazione di questa delega. In particolare, nel 2014 sono state predisposte ed approvate le disposizioni per la raccolta dei funghi in provincia di Treviso nell'anno 2014. In particolare, in relazione agli indirizzi espressi dall'Amministrazione, è stata approvata una specifica disciplina per l'area del Montello.



## **AZIONI SPECIFICHE PER IL SETTORE PRIMARIO:**

Nell'ambito degli interventi di tutela e promozione del settore, è proseguita l'attività di programmazione, partecipazione, coordinamento e sostegno organizzativo e finanziario per la realizzazione di varie iniziative. Inoltre, è proseguita un'articolata attività di sostegno a numerose manifestazioni locali, con l'assegnazione di contributi a varie Associazioni, Pro Loco, Consorzi ed Enti. Inoltre, è proseguito l'impegno ed il supporto all'associazione Terre Venete, anche con la partecipazione ad una apposita serata informativa aperta al pubblico, per l'attuazione delle iniziative connesse al Bando approvato "Interventi a sostegno del recupero e della diffusione delle antiche pesche di Mogliano Veneto".

E' proseguita nel 2014 la partecipazione dell'Ente al progetto di inserimento delle Colline di Conegliano - Valdobbiadene nella lista dei Paesaggi Culturali del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. A tal fine è stata garantita la partecipazione ai tavoli di lavoro e l'erogazione al soggetto Capofila della somma annuale di Euro 30.000.

**CONSORZIO DEL RADICCHIO DI TREVISO IGP:** è stata assicurata una costante azione di raccordo e coordinamento con il Consorzio di Tutela Radicchio di Treviso IGP. E' inoltre proseguita nel 2014 la collaborazione della Provincia sulle varie iniziative di promozione avviate dal consorzio, assicurando anche adeguato sostegno finanziario.

**SERVIZIO INFORMATIVO AGRO-FORESTALE** in linea con gli indirizzi espressi dall'amministrazione relativamente alla necessità di garantire una corretta e puntuale informazione all'utenza, è proseguita l'attività dell'ufficio per quanto riguarda l'informazione diretta e telefonica al pubblico su tutte le tematiche di interesse del settore agricolo, agroindustriale e agroalimentare.

## **ALTRE AZIONI ED INTERVENTI SPECIFICI:**

### **PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 E INTERVENTI LEADER. Nuova programmazione 2014-2020.**

In raccordo con la Regione Veneto, le Istituzioni Locali e le OO. SS. di settore è proseguita nel 2014, l'attività di collaborazione con i due GAL - Gruppi di Azione Locale: Il GAL "Terre di Marca" ed il GAL "Alta Marca Trevigiana", e ciò in riferimento alle ultime attività approvate con il PSR 2007-2013. Relativamente alla nuova programmazione 2014-2020 è stata garantita la presenza della Provincia in alcune fasi di definizione e approvazione del nuovo programma.

### **PROGRAMMA RISORGIVE STORGA**

E' proseguita la realizzazione del programma di manutenzione ordinaria e cure colturali dell'area, attraverso l'esecuzione di alcuni interventi di sfalcio, pulizia e potatura. In particolare, gli interventi realizzati nel l'anno 2014 sono stati effettuati a seguito di specifici incarichi affidati ad una ditta esterna, finalizzati a garantire le manutenzioni principali del sito, incluse quelle relative agli arredi e alla messa in sicurezza delle strutture lungo i percorsi. Sono inoltre proseguite le attività finalizzate alla fruizione del Parco, anche attraverso specifiche autorizzazioni rilasciate a scolaresche, scout, associazioni o gruppi organizzati, finalizzate a consentire la realizzazione di eventi e manifestazioni che comprendevano l'utilizzazione del sito.

### **PROGETTO MANUTENZIONE AREE VERDI ROTATORIE LUNGO LA VIABILITA' PROVINCIALE**

E' proseguita nell'anno 2014 l'attività di progettazione e gestione operativa delle aree verdi comprese nelle rotatorie lungo la viabilità provinciale: complessivamente oltre 130 rotatorie in diretta gestione, suddivise in 10 lotti operativi. L'attività dell'Ufficio consiste nella progettazione degli interventi, nell'espletamento delle procedure di affidamento, nella Direzione Lavori, nella gestione della contabilità dei lavori sino alla liquidazione finale, con la finalità perseguita dall'Amministrazione Provinciale di conseguire la massima efficacia ed economicità nella realizzazione di tali interventi.

Relativamente agli interventi di arredo a verde sono proseguiti nel primo semestre 2014 gli interventi di gestione ordinaria per il mantenimento degli interventi eseguiti. Per quanto riguarda la predisposizione della documentazione progettuale relativa agli interventi dell'anno 2014, è proseguita la collaborazione operativa con il Settore Viabilità e Manutenzione Strade e con L'Ufficio SITI.

E' infine proseguito, su indicazioni della Giunta Provinciale, il progetto sperimentale "rotatorie con prato sintetico e sassi del Piave".



Relativamente alla sponsorizzazione del progetto di manutenzione, sono proseguite le valutazioni di fattibilità su nuovi percorsi finalizzati alla ricerca di sponsorizzazione, con particolare riferimento alle rotatorie con prato sintetico e/o a quelle inserite entro i perimetri comunali dei centri abitati.

## **CONTROLLO BRUCO AMERICANO NEL TERRITORIO E DIFESA DEL PATRIMONIO ARBOREO**

In relazione al significativo contenimento, riscontrato in particolare negli ultimi anni, della diffusione e della pericolosità di questo parassita, il programma di controllo e difesa contro il cosiddetto bruco americano è stato limitato alla consulenza telefonica a Comuni e cittadini.

## **REFLUI ZOOTECNICI - APPLICAZIONE SUL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA "DIRETTIVA NITRATI"**

E' proseguita, in collaborazione con il Settore Ambiente, l'attività di coordinamento con i Comuni, finalizzata al corretto recepimento delle proposte regolamentari emanate dalla Regione Veneto, con particolare riferimento all'adozione, per quei Comuni che ancora non vi hanno provveduto, della proposta di Regolamento predisposta da questa Provincia in collaborazione con i Comuni e le Organizzazioni di categoria. Inoltre, è proseguita l'attività di diffusione dei risultati ottenuti nell'ambito dello studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un sistema comprensoriale di gestione dei reflui zootecnici, realizzato da questa Provincia in collaborazione con Istituto Zooprofilattico delle Venezie, ARPAV e APA di Treviso.

## **PROMOZIONE COMPARTO AGRITURISTICO E TERRITORIO RURALE (SITO WEB, GUIDE E PARTECIPAZIONI FIERISTICHE)**

Nell'ambito del progetto interprovinciale di promozione del comparto agriturismo locale è proseguito l'aggiornamento dei dati del "Portale dell'agriturismo veneto" [www.veneto-agriturismo.it](http://www.veneto-agriturismo.it). mediante il continuo inserimento di nuove aziende e variazioni di quelle già inserite.

In applicazione alla L.R. n. 28/2012 che dispone, all'art. 14, lettera f), che le somme introitate dalle sanzioni amministrative in materia agrituristica devono essere impiegate per "lo svolgimento di attività di promozione, formazione ed informazione in materia di attività turistiche connesse al settore primario", è stata stampata una cartina pieghevole delle aziende agrituristiche della provincia di Treviso.

## **PROGETTO "ORTI URBANI" presso Parco Storga**

E' proseguita l'individuazione di lavori ed interventi di miglioramento e valorizzazione delle aree e del progetto generale. E' stata garantita l'attività ordinaria di gestione degli orti con la revoca degli appezzamenti ai concessionari inadempienti o rinunciatari e l'assegnazione degli orti ai nuovi concessionari. E' proseguita la preziosa collaborazione con il Comitato relativamente alla manutenzione dell'area e delle zone limitrofe, collaborazione che è stata resa possibile grazie all'utilizzo dell'attrezzatura da giardinaggio consegnata al Comitato, previa sottoscrizione di specifica convenzione.

Nell'anno 2014 è stata attivata una collaborazione con l'Associazione "Veneti schiacciati dalla crisi", che ha previsto la realizzazione di una seconda zona di 600 mq, consegnata tramite specifica convenzione all'Associazione e ora coltivata da persone che fanno capo all'Associazione stessa (persone bisognose e/o in programma terapeutico di recupero) per la produzione di ortaggi da destinare al "banco alimentare". Questa nuova attività è stata ulteriormente ampliata con l'assegnazione di una specifica struttura dell'ex Centro aziendale (ex porcilaia), che servirà come riferimento logistico per l'implementazione dell'attività "Orti Sociali" che verrà svolta in coordinamento e collaborazione con l'ULSS.



**Missione 16 - Programma 02 Caccia e Pesca**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".*



ASSESSORE: *Mirco Lorenzon*

RESPONSABILE: *Giuseppe Porcellato*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **CACCIA E PESCA**

### Descrizione:

L'attività sarà rivolta, in primo luogo, all'attuazione delle funzioni delegate in materia di caccia e pesca.

#### **CACCIA:**

Con la L.R. 1/2007 è stato approvato il Piano Faunistico Venatorio 2007-2012.

Ciò ha comportato il rinnovo dei Comitati Direttivi dei 13 Ambiti Territoriali di Caccia e delle 39 Riserve Alpine, nonché dei relativi Collegi dei Revisori dei Conti.

Inoltre, con la scadenza del precedente Piano Faunistico Venatorio, sono decadute anche le concessioni riguardanti gli Istituti Privati (Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Agri-turistico Venatorie, Centri di Produzione della Fauna Selvatica) esistenti nel territorio provinciale.

Sono state pertanto attuate le procedure di rinnovo o diniego, secondo i nuovi criteri previsti dalla L.R. 1/2007 e dal Regolamento di attuazione.

L'attuazione concreta del Piano Faunistico Venatorio 2007-2012, prorogato attualmente fino al 2016, comporta, in primo luogo, una serie di attività così schematicamente riassumibili:

- Cattura temporanea ed inanellamento richiami vivi (l'attività verrà avviata dopo l'autorizzazione regionale e su precisa indicazione dell'Amministrazione Provinciale);
  - Autorizzazioni attività venatoria da appostamento fisso;
  - Controllo ed autorizzazione attività di tassidermia;
  - Rilascio tesserini per l'esercizio venatorio (circa 7.000) e controlli;
  - Esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;
  - Pubblicazione del calendario venatorio regionale, integrazione del calendario regionale in zona Alpi;
  - Eventuale gestione della caccia in deroga;
  - Gare e prove cinofile e allevamenti di cani da caccia, nonché aree per l'allenamento dei falchi;
  - A.T.C. e Riserve Alpine: attività di indirizzo e controllo, formazione e approvazione graduatorie, assegnazione dei cacciatori, esame dei ricorsi;
  - Rilascio autorizzazioni all'allevamento di fauna selvatica;
  - Interventi sulla fauna, censimenti, catture, ripopolamenti, controlli sanitari, reintroduzione di specie animali per il riequilibrio biologico sul territorio, preventivi censimenti e azioni di eradicazione del cinghiale e controllo di volpi, gazze e corvidi, nutrie e piccioni. Al riguardo si proseguirà l'attuazione dei progetti avviati su alcune specie - lepri, camoscio, starna -, sulla base dei risultati raggiunti. Lo studio e la verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati costituirà la base per decidere i successivi interventi; gli esiti di tale studio saranno oggetto di pubblicazioni ed incontri divulgativi, soprattutto attraverso le scuole, e l'effettuazioni di visite guidate, per favorire l'educazione ambientale.
- Proseguirà inoltre l'organizzazione e tenuta dei corsi per l'abilitazione di operatori per il controllo delle specie opportuniste.
- Riquilibrata ambientale e salvaguardia prati e pascoli, miglioramento degli habitat per una presenza faunistica ottimale sul territorio; contributi ad ATC e RA per tali finalità, e acquisto attrezzature. Si cercherà di stimolare gli Ambiti e le Riserve a proporre progetti di intervento sul territorio, in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili sul territorio. La Provincia sosterrà finanziariamente tali progetti, o con sostegno diretto o attraverso la dotazione di mezzi e attrezzature.
- Soccorso della fauna selvatica in difficoltà: è stata creata la nuova sede presso il Parco dello Storga (Ex Azienda Agricola S. Artemio), sono stati predisposti dei locali e strutture idonee per il recupero degli animali feriti; l'attività non può che essere svolta in convenzione come previsto dall'art. 5 della L. R. 50/1993.
  - Gestione della caccia di selezione: si proseguirà nella gestione della caccia di selezione, e sono state apportate modifiche all'attuale Regolamento sulla base dell'esperienza maturata nei primi anni di applicazione. Si proseguirà inoltre nell'organizzazione e tenuta di corsi abilitativi per la caccia di selezione alle varie specie.
  - Istituzione e controlli sugli istituti privati (AFV, AATV, campi addestramento cani, centri privati di produzione selvaggina). Saranno continuati i controlli sulle Aziende già in essere, e saranno autorizzati, ove legittimi, eventuali ampliamenti.



- Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2007-2012 è stato oggetto di proroghe, e la scadenza attuale è fissata per il 10 febbraio 2016. Deve essere quindi predisposta la nuova pianificazione provinciale, che sarà poi recepita in quella regionale. Dopo l'adozione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale andrà posto in essere il rinnovo di tutti gli organismi di gestione, di ATC e R.A., e si dovranno rinnovare le concessioni degli istituti privati (AFV, AATV, Centri Privati per la Produzione della Selvaggina) e dei campi addestramento cani.

- Organizzazione mostra annuale dei trofei venatori
- Gestione aree in concessione per scopi faunistici
- Rilevamenti dati tesserini venatori
- Zona Addestramento cani "Al Molinetto", gestione e controllo anche attraverso l'affidamento di funzioni a soggetti esterni, in primo luogo all'Associazione Cinofila
- Consultazione telematica degli archivi informatici catastali
- Gestione del procedimento su sanzioni e contenzioso caccia
- Con Delibera Regionale 4572 del 28/12/2007 la Giunta Regionale ha affidato alla Provincia di Treviso la predisposizione dei Piani di Gestione delle Z.P.S.: cod. IT3240023 - denominazione Grave del Piave, cod. IT3240034 denominazione Garzaia di Pederobba, cod. IT3240035 denominazione Settolo Basso. Tale compito è stato oggetto di apposita convenzione tra Regione e Provincia ed è stato conferito apposito incarico esterno. Attualmente i piani di gestione sono stati inviati alla Regione Veneto in attesa di approvazione definitiva.
- Potenziamento della dotazione organica del corpo di vigilanza provinciale.

#### **PESCA:**

Si è concluso l'aggiornamento della Carta Ittica Provinciale, verranno attuate alcune misure gestionali proposte dalla stessa.

Saranno svolte tutte le azioni utili al mantenimento dell'equilibrio e all'incremento delle popolazioni ittiche nei corsi d'acqua in particolare per le specie salmonicole, lucci, anguille e tinche.

Si svolgeranno azioni di ripopolamento e censimenti dell'anguilla, progetto presentato per un finanziamento della C.E..

Inizio attività sperimentale per la riproduzione del luccio in collaborazione con le associazioni di pescatori. Verrà monitorata la gestione dell'incubatoio di valle di Pederobba per la produzione di materiale ittico, ricavato da specie autoctone, da usare a fini di ripopolamento;

Verranno seguiti i progetti delle associazioni di pesca, relativi ad azioni di tutela delle specie ittiche, finanziati dalla Regione Veneto;

Verranno, inoltre, gestite le concessioni delle acque a scopo di pesca sportiva che scadranno il 31/12/2016;

Si provvederà all'aggiornamento del personale amministrativo e degli agenti della Vigilanza Volontaria.

Si proseguirà l'esperienza già avviata con le scuole con azioni formative ed educative.

Valutazione e concessione di contributi a favore delle iniziative promozionali per la pesca;

Gestione del processo sanzioni e contenzioso pesca;

Gestione SIC e ZPS riguardanti la pesca ed eventuali studi e Vinca;

Saranno svolte tutte le funzioni delegate dalla legge: concessioni, autorizzazioni gare di pesca; autorizzazione laghi di pesca sportiva, licenze di pesca professionale e tesserini regionali, ittioturismo e pesca turismo (L.R. 28/2012);

Recuperi fauna ittica in caso di asciutte;

Rilascio pareri di congruità per progetti di passaggi per pesci relativi a derivazioni idriche.

Partecipazione o rilascio prescrizioni per conferenza di servizi per progetti di lavori pubblici che possono interessare il coinvolgimento e la tutela delle specie ittiche.

## **Consuntivazione:**

#### **PIANO FAUNISTICO VENATORIO**

Con la L.R. n. 1 del 05/01/2007 è stato approvato il nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale(2007/2012), poi prorogato fino al 10/02/2016. In applicazione della nuova normativa, si è provveduto ai controlli e in molti casi all'individuazione di fondi sottratti alla caccia, all'istituzione e ampliamenti delle zone di ripopolamento e cattura , all'istituzione dei campi di addestramento cani, al rinnovo o istituzione o modifiche territoriali di Aziende Faunistico-Venatorie e di Aziende Agro-Turistico Venatorie e al rinnovo di un Centro privato per la produzione di fauna selvatica.





Inoltre, gli organi gestionali di 13 A.T.C. e delle 39 Riserve Alpine vengono continuamente rinnovati e si è pertanto proseguito nella sostituzione dei componenti o dei comitati direttivi ove ciò si fosse reso necessario.

## ZONA ADDESTRAMENTO CANI "AL MOLINETTO"

E' continuata l'attività del campo addestramento cani.

Gli Uffici collaborano per l'attività di prenotazione dell'area e per la relativa gestione.

## ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO

La Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio venatorio ha svolto regolarmente la propria attività, con 32 sedute nel corso del 2014 (78 abilitati all'esercizio venatorio e 60 abilitati all'integrazione zona alpi).

## PROGETTO SCUOLA

Allo scopo di avvicinare i ragazzi e gli insegnanti delle scuole di tutti gli ordini e gradi alla fauna selvatica, sono stati avviati una serie di interventi pratici e teorici nelle scuole.

Il recupero e soccorso della fauna selvatica in difficoltà è stato illustrato a scolaresche con apposite lezioni sul campo, e liberazioni pubbliche di esemplari soccorsi e guariti.

Nel corso del 2014 le attività di educazione ambientale sono state finalizzate alla conoscenza dell'ambiente acquatico, della fauna ittica e dell'attività di pesca.

Anche quest'anno il progetto denominato "Scuola di Pesca" si è svolto con lezioni in classe e lezioni in ambiente, con un'uscita di pesca presso laghetti di pesca o fiumi vicini alle scuole.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Sezione Fipsas di Treviso, che ha coordinato le lezioni in classe e in ambiente.

All'attività proposta hanno partecipato n. 36 classi degli Istituti Primari, per un totale di circa 800 ragazzi.

Anche quest'anno al Progetto è stato abbinato il concorso intitolato "L'acqua intorno a noi" attraverso il quale sono state premiate le scuole che hanno realizzato degli elaborati grafici originali legati al progetto didattico svolto. Nel mese di settembre 2014, l'attività formativa si è conclusa con una manifestazione di pesca presso il lago da Domenico alle Grave, a Lovadina di Spresiano, a cui hanno partecipato 90 ragazzi, anche diversamente abili.

Sono state inoltre autorizzate numerose iniziative di "scuola di pesca" organizzate da associazioni di pescatori locali, volte a far conoscere ai bambini la fauna ittica e la pesca. In questi casi si sono forniti materiali didattici di supporto.

## MOSTRA DEI TROFEI

L'organizzazione annuale della Mostra dei Trofei è prevista dall'art. 27 del Regolamento Provinciale per la disciplina della caccia in Zona Alpi. Da diciotto anni l'Amministrazione Provinciale di Treviso organizza tale mostra con un crescente successo e interesse da parte degli addetti ai lavori, degli studiosi e del pubblico. Nell'intento di avvicinare il maggior numero possibile di persone ai problemi della gestione faunistica e del miglioramento ambientale, sono state organizzate anche delle manifestazioni collaterali, quali convegni scientifici. La mostra, è stata organizzata a "Villa dei Cedri" del Comune di Valdobbiadene ed ha registrato un notevole numero di visitatori, oltre alla grande partecipazione degli "addetti ai lavori".

## COORDINAMENTO VIGILANZA VOLONTARIA

In attuazione della delega delle competenze, prima assegnate alla Prefettura, disposta con il D.Lgs. 112/1998, vengono rilasciati i decreti di riconoscimento delle guardie volontarie ittico-venatorie. Da quest'anno, per le guardie volontarie ittiche, oltre al consueto corso di aggiornamento, è stato reso obbligatorio il superamento di una prova abilitativa, per ottenere il rilascio del decreto. Sono state abilitate 44 nuove guardie ittiche.

## GESTIONE FAUNISTICA

### 1) UNGULATI

Le operazioni di monitoraggio degli Ungulati su tutta la Zona Alpi trevigiana, svolte in primavera e in autunno, vedono il coinvolgimento del personale provinciale e delle riserve alpine. In particolare sono svolte le seguenti attività per le diverse specie:

cervo: conteggio notturno con l'ausilio di fonte luminosa da autovettura lungo percorsi georeferenziati;

capriolo: conteggio su aree campione da punti di vantaggio o in battuta;

camoscio: conteggio da punti di osservazione e lungo percorsi georeferenziati.

Sulla base dei dati raccolti sono state elaborate le stime di popolazione e i piani di prelievo per la stagione venatoria 2014-15. Tali valutazioni sono oggetto di incontri con i presidenti delle riserve alpine.



## 2) CONTENIMENTO NUMERICO DELLE VOLPI

Le operazioni sono state sospese nel 2014, in seguito al sorgere di un contenzioso con le associazioni ambientaliste, malgrado nelle sedi giudiziarie (TAR del Veneto) sia stata confermata la correttezza del piano posto in essere dall'Ufficio Caccia; con deliberazione della Giunta Provinciale, è stata costituita, comunque una commissione tecnica, in cui sono rappresentate le associazioni venatorie, agricole e ambientaliste, che dovrebbe fornire indicazioni gestionali.

## 3) ERADICAZIONE DEL CINGHIALE

Sono stati effettuati 433 abbattimenti da operatori autorizzati e coordinati dalla Vigilanza Provinciale. Le azioni sono svolte in collaborazione con le Riserve Alpine interessate dai danni alle coltivazioni. L'abilitazione del personale è avvenuta a seguito di appositi corsi formativi. Sono proseguite le operazioni di eradicazione della specie, con la messa in opera di altane e chiusini.

E' stata intensificata l'azione di eradicazione del cinghiale autorizzando abbattimenti dello stesso durante la caccia di selezione, sempre da parte di selecontrollori autorizzati.

## 4) LEPRE

Gli ambiti territoriali di caccia, e qualche riserva alpina, con il coordinamento della Vigilanza Provinciale, hanno provveduto tra dicembre 2013 e febbraio 2014 alla cattura di circa 2530 lepri nelle zone di ripopolamento e cattura.

Con provvedimento del Dirigente sono state fissate le modalità esecutive di gestione delle operazioni di cattura e di liberazione delle lepri sul territorio.

## 5) GAZZE E CORVIDI

Le operazioni sono state sospese nel 2014; la stessa commissione, costituita per le problematiche inerenti alla specie volpe, dovrebbe fornire soluzioni gestionali anche per i corvidi.

## 6) NUTRIE

La Legge 116/2014 ha sottratto la specie nutria da quelle ricadenti nella fauna selvatica, facendo così venir meno la competenza provinciale.

Fino a quel momento, si erano proseguite le operazioni di controllo, attraverso l'impiego di gabbie trappola e abbattimenti mirati, ad opera degli agenti della Vigilanza Venatoria Provinciale, assistiti da cacciatori abilitati dopo aver seguito un apposito corso di preparazione.

## 7) COLOMBI

E' proseguito il piano di controllo, approvato dall'ISPRA, nelle aree rurali. Questo prevede, previo sopralluogo della Vigilanza Venatoria, la verifica della possibilità di utilizzare metodi ecologici per il controllo, o eventualmente, qualora questo non sia possibile, l'avvio di interventi di abbattimenti in sicurezza, ad opera degli agenti della Vigilanza Venatoria Provinciale in zone di divieto di caccia, o da parte di tre cacciatori abilitati segnalati dall'azienda agricola e autorizzati dalla Provincia.

## 8) ATTIVITA' FORMATIVE

Corsi caccia di selezione

Sono stati attivati complessivamente quattro corsi per selezionatori esperti. Essi sono stati tenuti da personale dell'Ente abilitato alla docenza da parte dell'INFS (oggi ISPRA). In particolare sono stati realizzati:

- un corso parte generale sugli ungulati con 23 idonei abilitati;
- un corso per capriolo, cervo con 23 idonei abilitati;
- un corso per muflone e camoscio con 11 idonei abilitati;
- uno corso per cinghiale con 20 idonei abilitati.

Corsi per il controllo della fauna selvatica

Le attività di controllo di alcune specie faunistiche sul territorio provinciale, in base alle leggi vigenti, sono realizzate per ridurre i danni alle coltivazioni, agli argini, alla zootecnia e alle ricadute negative su specie faunistiche autoctone. Il piano di controllo del cinghiale, della nutria e del muflone è finalizzato all'eradicazione; diversamente per la volpe e per i corvidi, il piano ha l'obiettivo di ridurre la popolazione.

Nel 2014 è stato tenuto un corso sulla specie Cinghiale

Sono stati abilitati 9 nuovi controllori della specie.



 Assessore

Silvia Moro



## **Missione 05 - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

*Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.*



ASSESSORE: *Silvia Moro*

RESPONSABILE: *Giulia Millevoi*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *BENI ED ATTIVITA' CULTURALI*

### Descrizione:

Produrre, promuovere e coordinare eventi e attività culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta anche attraverso progetti di rete con enti locali e i vari operatori pubblici e privati.

Le attività previste per il triennio 2014 - 2016 si rifanno alle linee programmatiche di questa Amministrazione: la Provincia esplica pienamente il ruolo di progettazione dello sviluppo turistico legato ai giacimenti culturali presenti nella Marca in rete con gli enti locali e i vari operatori pubblici e privati. In attuazione delle funzioni delegate in materia di spettacolo ai sensi dell'art. 147 della L.R. 11/2001 lettere a) e b) attivate nell'anno 2002, si sosterranno le iniziative proposte da quelle associazioni/enti che offrono garanzie di qualità nonché la possibilità di costruire una rete di relazioni con la Provincia. Si garantirà l'attività di produzione, promozione e coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive tramite la realizzazione della 12<sup>a</sup> edizione del macrocartello "RetEventi Cultura" che, rivelatosi il progetto più organico e funzionale per gestire le deleghe, vede la Regione e le altre sei Province venete lavorare insieme in una logica di rete. La 12<sup>a</sup> edizione vedrà una ancor più rigorosa selezione dei progetti e non verranno prese in considerazione proposte che non rientrano in una logica di rete. Particolare attenzione sarà prestata al recupero della storia e delle tradizioni della Marca attraverso le iniziative del Museo Etnografico, (ideazione, progettazione e promozione di mostre temporanee, dei laboratori didattici e degli appuntamenti legati alla tradizione popolare) nonché attraverso progetti specialistici sul tema della Grande Guerra con particolare riferimento al progetto transfrontaliero Italia-Slovenia "Alisto: ali sulla storia". Proseguirà il progetto "Rete Musei Trevigiani" con i soggetti che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa. Per il Parco Archeologico didattico del Livelet a Revine Lago, inaugurato il 12 maggio 2007, si proseguirà con l'esternalizzazione della gestione, in base alla nuova convenzione firmata dal Comune di Revine Lago, UNPLI, Provincia di Treviso e Consorzio Proloco Quartier del Piave, anche attraverso interventi di valorizzazione. Il Centro Servizi Biblioteche Provinciale proseguirà nell'azione di coordinamento delle biblioteche del territorio attraverso assistenza e formazione e nell'attuazione dei seguenti progetti: attività formativa con corsi di aggiornamento regionali e provinciali, sviluppo del portale delle biblioteche trevigiane con Sebina You, mantenimento e regolamentazione (al fine di contenere i costi) del servizio di inter prestito provinciale e ILL nazionale ed internazionale, promozione alla lettura. Continuerà l'assistenza sul progetto Sebina Open Library attraverso il controllo sul catalogo unico, la manutenzione e costante aggiornamento dei profili degli operatori di biblioteca e la soluzione di problematiche legate al prestito locale ed intersistemico. Particolare attenzione sarà impiegata sui progetti europei in ambito bibliotecario ed archivistico; ad esempio il progetto Europeo Herman per lo sviluppo dell'offerta bibliotecaria digitale. Il progetto "Rete degli archivi trevigiani" avrà seguito attraverso incontri con la Soprintendenza archivistica per il Veneto e la Regione del Veneto, utili a stabilirne l'eventuale sviluppo.

### Consuntivazione:

E' stata confermata l'attività di produzione, promozione e coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive anche tramite la realizzazione della 12<sup>a</sup> edizione del macrocartello "RetEventi Cultura Veneto" con l'obiettivo di creare un distretto culturale evoluto che concepisca la cultura come attività produttiva, anello iniziale della catena del valore e con la finalità di migliorare l'offerta. "RetEventi Cultura Veneto" ha consolidato il ruolo di coordinamento dell'Ente: l'edizione 2014 vede coinvolti tutti i 95 Comuni della Marca (97 con Bassano del Grappa-Operaestate Festival e Roma) e 153 associazioni, con la realizzazione di 1050 appuntamenti. Sono state confermate le sezioni di Luoghi di idee, Musica, Teatro, Danza, La Provincia dei bambini, MarcaStorica, Etnoculture, Cinema e Arte in Rete. Sono 12 gli eventi, di varia tipologia, nella sede provinciale del Sant'Artemio. Il tema sviluppato è "Contaminazione creativa". La sezione Arte in Rete, lanciata nel 2009, ha confermato il suo segmento progettuale con il festival di arte contemporanea "Liquida" che vede coinvolti la Provincia, i Comuni e le Istituzioni interessate alla promozione dell'arte. Al progetto sono state riconosciute l'alta valenza culturale e la validità del coordinamento delle manifestazioni e della ottimizzazione delle risorse economiche tali da essere mutuato dal 2011 dalle altre sei Province venete in Accordo di Programma con la Regione Veneto. Il concerto "In Memoria del 96° della Battaglia del Solstizio" a Nervesa della Battaglia, ha avuto il riconoscimento finanziario di AVEPA. La guida, maggior strumento di promozione degli appuntamenti e di informazione per gli utenti, quest'anno non è stata data alle stampe. E' stato avviato il sito web reteventi.provincia.treviso.it dove poter consultare, con diversi criteri di ricerca i programmi, il calendario e le info delle manifestazioni divise in sezioni. I testi delle informazioni e delle descrizioni dei singoli appuntamenti e le immagini sono stati comunque graficamente strutturati per dar vita ad una sorta di guida "virtuale" di cui è possibile, via web, consultarne lo "sfogliabile" e scaricare e stamparne il pdf.



In attuazione delle funzioni delegate in materia di spettacolo ai sensi dell'art. 147 L.R. 11/2001 lett. a) e b), sono stati assegnati i contributi a sostegno delle manifestazioni inserite in "RetEventi" applicando i criteri per l'assegnazione dei contributi per le attività culturali approvati dal Consiglio Provinciale. In merito alla delega per la promozione della musica di tipo corale e bandistico, si è proceduto alla ripartizione delle risorse alle associazioni organizzatrici a larga base rappresentativa e che operano con continuità nel territorio (AMBAC, ANBIMA e ASAC).

Nel corso del 2014, il Museo Etnografico Provinciale "Case Piavone" ha garantito, fino alla chiusura dell'esposizione il 6 giugno, la visita al pubblico della mostra "Maschere e riti dei carnevali arcaici del Veneto e dolomiti" e l'effettuazione dei laboratori didattici per le scuole (fino al 31 maggio 2014). Parallelamente alla mostra si sono tenute delle conferenze dialogate a commento di specifici filmati sulle tradizioni popolari locali e dal mondo, nonché serate nel corso delle quali autori trevigiani e veneti hanno presentato le loro opere o hanno tenuto i loro incontri. Nel corso dell'estate, in collaborazione con Gianluigi Secco, si è curato l'allestimento della nuova mostra "Poco, gente e fantasia, incontri di sogni e memorie", frutto di una ricerca finalizzata al recupero e alla documentazione dei giochi popolari, memorie di una società parsimoniosa. La mostra, che invita a non dimenticare come il gioco sia una cosa seria, con tradizioni illustri, ponte per unire generazioni, culture e storie, è stata inaugurata il 18 ottobre 2014. Il portale [museo.provincia.treviso.it](http://museo.provincia.treviso.it) è stato aggiornato e sono stati inseriti, di volta in volta, news ed eventi. Tra le attività consolidate del Museo anche l'organizzazione, in collaborazione con Fondazione Francesco Fabbri, della Giornata della Memoria che nella corrente edizione ha affrontato il tema "I ricordi non possono aspettare".

Sono proseguite le attività, con il supporto di Fondazione Mazzotti di Treviso, della Rete Musei Trevigiani con la promozione coordinata della Rete e dei suoi partecipanti attraverso materiale promozionale (segnalibro, pieghevole, RetEventi), eventi (Museweek) e il sito web dedicato [retemusei.provincia.treviso.it](http://retemusei.provincia.treviso.it) e la relativa newsletter mensile. Sono proseguiti il progetto "visite reciproche" con gli incontri presso Gipsoteca Canova di Possagno e Tipoteca Fondazione Italiana a Cornuda, al fine di scambiare tra gli operatori della Rete le esperienze nella gestione museale, e Museweek, realizzata nell'ambito di RetEventi 2014 nel mese di ottobre: una settimana di eventi promossi dai musei aderenti alla Rete Musei Trevigiani per la valorizzazione e promozione del prezioso patrimonio culturale che li caratterizza. All'interno del tema di RetEventi 2014, il filo conduttore per la RMT è stato l'oggetto. Un singolo oggetto scelto come rappresentativo delle collezioni museali, esposto in un contesto particolare e innovativo e/o valorizzato attraverso la realizzazione di un evento pensato ad hoc, ha coinvolto il visitatore in un percorso nuovo ed emozionante alla scoperta delle realtà museali trevigiane. Si è provveduto, inoltre, ad inviare le richieste di adesione alla Rete, alle ville venete Emo e Barbaro nonché la richiesta, alla Regione del Veneto, del finanziamento, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 50/1984, del progetto "Musei a fumetti".

Nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2007 - 2013, si è garantita la prosecuzione del progetto ALISTO: Ali sulla storia, mediante la realizzazione e/o l'avvio di alcuni dei work package previsti dal progetto medesimo. In particolare la mostra "Aviazione e volo nella Grande Guerra", su incarico della Provincia di Treviso, è circuitata presso i partner interessati. Si è inoltre, garantito l'arredo/allestimento delle sale ospitanti il simulatore di volo presso al Fondazione Jonathan Collection a Nervesa della Battaglia, l'acquisto del simulatore di volo senza cabina di pilotaggio (procedura precedentemente in carico al Comune di Monfalcone), e l'acquisto delle attrezzature collegate al simulatore (proiettore, schermo, sistema impianto audio e sistema microfonico). Si è assicurata la collaborazione al Comune di Monfalcone per la realizzazione del catalogo "Ali sulla storia", fornendo la traduzione dei testi in sloveno ed in inglese e intervenendo su problematiche emerse (acquisizione fotografie e cartografie e contenuti del catalogo). Si è, infine, conferito l'incarico per la realizzazione dei laboratori didattici, anche con l'ausilio di tabelloni e di DVD, da tenersi nel territorio trevigiano, distinti per cicli scolastici.

Dal 2009 la gestione del Parco Archeologico Didattico del Livelet a Revine Lago avviene attraverso lo sviluppo di una forma di partenariato pubblico-privato con la stipula di una convenzione tra Provincia di Treviso, Comune di Revine Lago e UNPLI Comitato Provinciale di Treviso (la delibera di G.P. n. 506/138098 del 10.12.2012 ha approvato una convenzione regolante i rapporti di gestione del Parco e della struttura - punto informativo di valorizzazione e degustazione dei prodotti tipici- antistante al Parco del Livelet). I soggetti sottoscrittori sono: Provincia di Treviso, UNPLI Treviso, Comune di Revine Lago e Consorzio Proloco Quartier del Piave. Nel 2014, l'ufficio cultura della Provincia ha monitorato, con gli uffici provinciali di riferimento, la situazione inerente la voltura delle utenze a carico del soggetto gestore e il procedimento per l'assicurazione dei materiali. Ha inoltre continuato a garantire la gestione dell'immagine promozionale del Parco.



Il Centro Servizi Biblioteche ha proseguito l'implementazione, nel corso del 2014, del sistema bibliotecario provinciale sulla base di un modello tecnologicamente avanzato e informatizzato e con la definizione dei poli bibliotecari. Per quanto riguarda il software unico Sebina OL, è proseguita l'azione di coordinamento del CSB sulle 120 biblioteche attraverso assistenza e formazione ed è stata attivata la nuova piattaforma SebinaYou <http://TVB.bibliotechetrevigiane.it> che permette una consultazione più efficace ed amichevole del catalogo della Rete biblioteche trevigiane. Nel corso del 2014 sono continuate le azioni previste dal Progetto Europeo "Herman" - Gestione del patrimonio culturale nell'area Central Europe in collaborazione con l'unità operativa Relazioni Internazionali; con questo che si è concluso a dicembre 2014, è stato concretizzato l'obiettivo del progetto pilota con la creazione del servizio di 'biblioteca digitale' realizzando all'interno del portale TVB una sezione denominata 'e-lib' che consente di scaricare gratuitamente dal web, ed anche su tablet e smartphone, molti materiali digitali (ad esempio e book, video, filmati ecc.) in forma gratuita per gli utenti iscritti alla rete bibliotechetrevigiane. Sono proseguiti i contatti con la ditta che cura la comunicazione del progetto (ad es. volantini, brochure, pieghevoli, partecipazione a fiere ecc.) e la redazione della documentazione amministrativo contabile. Si sono effettuate le visite di buone pratiche a Ravenna, Ferrara, Eger partner di progetto, e sono stati ospitati dei soggetti in visita a Treviso e organizzati due momenti formativi sugli e book sulle prospettive tra mercato e servizio; inoltre alcuni membri del personale provinciale e alcuni stakeholder hanno presenziato e relazionato alla conferenza di fine progetto a Ratisbona.

Per la promozione alla lettura si è provveduto alla valorizzazione delle iniziative di rilievo sovra-comunale promosse dai poli bibliotecari nell'ambito della sezione Luoghi di idee del macrocartello Reteventi cultura edizione 2014.

È continuato lo svolgimento del servizio di inter prestito provinciale e ILL DD SBN, anche grazie al sostegno del consorzio Bim Piave, tramite la fornitura e distribuzione del materiale necessario all'inter prestito bibliotecario provinciale a favore di tutte le biblioteche del territorio, e il suo monitoraggio, con elaborazioni statistiche sui movimenti documentari. Si è provveduto inoltre al reintegro di materiale documentario circolante smarrito nelle transazioni postali e alla riscossione delle somme versate dagli utenti del servizio ILL DD.

Nell'ambito della formazione e l'aggiornamento per i bibliotecari sono stati organizzati presso la sede provinciale un corso di formazione sui prestiti in rete (realizzato dal Coordinamento di Polo Regionale) e due sulla formazione di base su Sebina You/TVB (al fine di abilitare gli operatori di biblioteca alla gestione di anagrafiche e nomi su TVB) per le biblioteche che non afferiscono a nessun polo. Mentre invece sono stati effettuati corsi di formazione di base su Sebina You/TVB in situ presso le sedi dei poli bibliotecari nel periodo da gennaio a febbraio 2014 (per il polo di Spresiano presso la biblioteca di Roncade; poi presso le biblioteche comunali di: Castelfranco Veneto, Vittorio Veneto, Montebelluna e Oderzo).

Tra le attività consolidate del CSB l'organizzazione della Giornata del Ricordo che nella corrente edizione si è svolta l'8 febbraio 2014 in Auditorum.

Per quanto riguarda le "Fondazioni e i centri di studio" di cui la Provincia è partner, dopo l'indicazione da parte della Giunta Provinciale, dato il momento contingente, si è avviato l'iter per il recesso da alcune istituzioni di cui la Provincia risulta socio; per altre si è ridotta la quota di sostegno dell'anno 2014. Per il 'Premio Architettura Città di Oderzo' è stato approvato un nuovo protocollo d'intesa in collaborazione con la stamperia provinciale.



ASSESSORE: *Silvia Moro*

RESPONSABILE: *Uberto Di Remigio*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *F.A.S.T.-FOTO ARCHIVIO STORICO TREVIGIANO*

### Descrizione:

Valorizzazione ed incremento del patrimonio fotografico dell'Ente attraverso azioni promozionali direttamente gestite o con la partecipazione ad iniziative di altri enti o soggetti privati.

L'Archivio Fotografico Storico Trevigiano (F.A.S.T.) ha come finalità la conservazione, la valorizzazione e l'utilizzazione del patrimonio fotografico relativo al territorio trevigiano, per cui continua a svolgere l'attività di digitalizzazione e catalogazione dei fondi fotografici. E' prevista inoltre la loro valorizzazione attraverso esposizioni fotografiche in Italia e all'estero in collaborazione con altri Enti e /o Associazioni e la pubblicizzazione dei vari eventi attraverso i nuovi canali informatici (sito web, social network).

### Consuntivazione:

Il F.A.S.T. - Foto Archivio Storico Trevigiano- è stato istituito dalla Provincia di Treviso nel 1989 per salvaguardare il patrimonio fotografico storico relativo al territorio trevigiano.

La fotografia viene tutelata in quanto bene culturale, forma di espressione artistica, fonte per la ricerca storica, strumento di informazione e documentazione dei cambiamenti sociali, economici e culturali. Le azioni messe in atto riguardano la catalogazione, la conservazione, la digitalizzazione e la valorizzazione delle fotografie tramite il web, convegni ed esposizioni tematiche in collaborazione con Istituzioni e Associazioni Culturali.

L'Archivio, aperto al pubblico, è diventato nel corso degli anni un punto di riferimento di eccellenza in ambito regionale e nazionale, utilizzato da istituti universitari, case editrici, storici, architetti, enti pubblici, studenti, case di produzione cinematografica.

Attualmente l'Archivio conta circa 500.000 fotografie relative al periodo che va da fine ottocento ai giorni nostri ed è composto da numerosi fondi, tra cui: Ferretto-Fini, Mazzotti, Gnocato, Bragaglia, Paggiaro, Marino, Nascimben, Forlati, Frassetto. Il valore economico assicurativo di tali documenti archiviati è di Euro 2.750.000.

L'attività espositiva 2014 è iniziata con le seguenti quattro mostre: "Sile - Riflessi" di Mario Mattiuzzo; "Album - Ritratti" di Umberto Sartorello; "Insight" Moria De Zen; "Brevi storie" di Andrea Miatto. Queste quattro esposizioni sono state realizzate in collaborazione con l'associazione culturale Spazio Paraggi di Treviso.

Nel corso dell'anno il Fast è stato anche coinvolto nella manifestazione denominata "F4 - Un'idea di fotografia" realizzata dalla Fondazione Fabbri di Pieve di Soligo con la mostra di Giulia Agostini, vincitrice del Premio Nascimben 2013, dal titolo "Personal" a cura di Carlo Sala.

Presso il museo di S.ta Caterina si è svolta la mostra composta da 81 immagini dal titolo "FAST Storie d'argento 1989-2014. I 25 anni dell'Archivio Fotografico della Provincia di Treviso" a cura del prof. Alberto Prandi dell'Università Cà Foscari di Venezia. Nell'occasione è stato realizzato il catalogo dello stesso curatore della mostra, prof. Prandi e delle sue collaboratrici: Margherita Naim e Mara Folcio. Durante il periodo espositivo sono stati realizzati tre seminari da parte di esperti nel campo fotografico che hanno focalizzato alcuni aspetti della fotografia storica e contemporanea. La mostra ha goduto anche del finanziamento della Regione Veneto di Euro 5.000 e della Cassa di Risparmio del Veneto per Euro 7.000.

Nel foyer del S. Artemio si sono inoltre svolte le mostre "Global Photography" in collaborazione con il festival della fotografia di Savignano sul Rubicone (FC) e le personali di Gabriel Pacheco "Lo specchio delle immagini" e "Sedimenti di luce" in collaborazione con la Fondazione Mostra Internazionale di Illustrazione per l'Infanzia Stepan Zavrel.

Inoltre, presso Fondazione Benetton Studi Ricerche si è svolta la sedicesima edizione del "Premio di fotografia Aldo Nascimben" a cui hanno partecipato molti fotografi dall'Italia e dall'estero.



E' proseguita l'attività di prestito delle seguenti mostre itineranti: "L'emigrazione trevigiana e veneta nel mondo" ospitata nei comuni di Cavaso del Tomba e di Nervesa della Battaglia; "Il Trevigiano nella Grande Guerra" che è stata esposta nei comuni di Chiarano, Visnadello di Spresiano, Maser e presso l'associazione culturale "Il Rivolo" di Scorzè; "Il Trevigiano tra le due guerre" che è stata esposta presso il Comune di Arcade; "La Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza nel Trevigiano" che è stata ospitata presso il comune di Miane e di Possagno. E' proseguita la collaborazione con il "Museo Storico della Grande Guerra 15.18" di Maserada sul Piave per la mostra "Epicentri: la scienza medica incontra la Grande Guerra", nella quale il Fast ha potuto esporre due album fotografici del fondo Favaro.

Il Fast ha collaborato inoltre alla realizzazione dell'evento denominato "L'eleganza è frigida - Goffredo Parise e il Giappone" presso la Casa di Cultura Goffredo Parise a Ponte di Piave e alla realizzazione del volume "Saluti da Cavallino Treporti - cartoline d'epoca 1900-1970" con l'associazione culturale "Tra mar e laguna" con sede a Cavallino - Treporti (VE).

L'ufficio inoltre ha collaborato negli allestimenti di mostre organizzate dalla CGIL sezione di Treviso e dall'UNICEF.

Grazie al prezioso contributo economico di Euro 3.000 della Banca delle Prealpi è stato possibile pubblicare online oltre 16.000 immagini del ricco patrimonio di foto e documenti digitalizzati dal Fast e complessivamente costituito da oltre 500.000 fotografie. In particolare il Fast ha deciso di catalogare il suo patrimonio fotografico mediante il software di archiviazione denominato "Ajaris FullWeb" della ditta francese Orkis.

E' stato concesso il patrocinio a: Posidonia edizioni per la pubblicazione del quarto e del quinto numero della rivista dal titolo "Riflessi di Marca"; Comune di Treviso per l'evento "70° anniversario 7 aprile 1944"; CGIL sezione di Treviso per la mostra "Vuoti a perdere ?" realizzata presso la Camera di Commercio di Treviso e il BHR Hotel; club fotografico Veneto Fotografia per la mostra "Lungo il Sile"; associazione culturale Aquilancione per un corso di fotografia e post produzione; gruppo giovani sezione FAI di Treviso per un evento pubblico realizzato a villa Manfrin; Fondazione Mazzotti per la mostra fotografica "Gesti, fieno, saperi" nell'ambito dell'evento "Expo delle Dolomiti"; Istresco per la presentazione del volume "I ragazzi di via Bison. Gli anni '60 a Treviso nelle fotografie di Mario Albanese"; sezione artiglieri di Miane per la mostra fotografica "L'artiglieria italiana nella Grande Guerra"; Comune di Villorba per l'iniziativa "Villorba racconta la Grande Guerra"; all'associazione "Love" onlus per la mostra fotografica ed il convegno "Il miracolo degli occhi - l'ostinata ricerca di un istante"; Oscar de Gaspari per la pubblicazione del libro "Da Casacorba a Misurina"; Alain Chivilò per la mostra fotografica di Stefano Benazzo presso Casa dei Carraresi a Treviso; Luciano Buso per la pubblicazione del libro "Gino Rossi - catalogo ragionato"; Artigianato Trevigiano per la pubblicazione del volume "Le botteghe storiche della città di Treviso".

La Provincia dello Shaanxi (Repubblica Popolare Cinese) gemellata con la Provincia di Treviso fin dal 1979, in occasione della prima edizione del "Silk Road International Art Festival", Festival Artistico Internazionale della via della Seta svoltosi a Xi'an, ha ospitato una mostra del Fast dal titolo "Venezia ed il suo giardino Treviso" presso lo "Shaanxi Art Museum" di Xi'an.

A fine anno sono stati preparati due calendari per l'anno 2015, uno dedicato alla mostra dei 25 anni del FAST e l'altro al tema della Grande Guerra.

Sono stati presentate due proposte di finanziamento alla Regione Veneto: la prima riguarda la realizzazione ex novo della mostra "L'emigrazione trevigiana e veneta nel mondo", in particolare con l'integrazione e il rifacimento di nuovi pannelli per la mostra e il nuovo catalogo (riferimento L.R. 14.01.2003, n. 3 - art. 22). La seconda proposta riguarda il progetto denominato "Canova in Guerra" con la realizzazione di una mostra e di un catalogo e la ricostruzione con le moderne tecnologie digitali di un'opera in gesso del Canova tuttora mutilata ed in deposito presso la Gipsoteca di Possagno (riferimento DGRV n. 1815 del 6/10/2014).

Nel 2014 l'ufficio ha potuto registrare la presenza di n. 172 utenti. Tra questi sono da menzionare l'Associazione Nazionale Alpini sezione di Treviso, Fondazione Benetton Studi Ricerche, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il museo archeologico dell'Istria, FAI-Fondo Ambiente Italiano, Università di Padova, Regione Veneto.

Totale utenti	n. 172
Totale digitalizzazioni	n. 10.000
Totale mostre	n. 19 (n. 7 c/o S. Artemio+ n. 12 sul territorio)





## **Missione 07 - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.*



ASSESSORE: *Silvia Moro*

RESPONSABILE: *Giulia Millevoi*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *SVILUPPO DEL TURISMO*

### Descrizione:

Garantire e accrescere la qualità dei servizi e la tutela del patrimonio paesaggistico storico e culturale attraverso prodotti turistici di nicchia e la valorizzazione di percorsi tematici che fungano da base per la costruzione di proposte promo commerciali mirate.

Il programma previsto per il triennio 2014 - 2016 si rifà alle linee programmatiche di mandato dell'attuale amministrazione e al piano strategico provinciale che concepiscono la leva economica turistica come uno strumento per tutelare porzioni del territorio dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico, architettonico e per valorizzarne i prodotti tipici. L'area presenta una vocazione legata al turismo di nicchia e richiede un lavoro puntuale su prodotti turistici finalizzati legati alle aree tematiche maggiormente rappresentative, in relazione anche alle indicazioni della L.R. n. 11/2013. Il programma si basa sulle seguenti attività strategiche: monitoraggio della situazione di mercato, cura del prodotto, accoglienza di qualità, promozione, formazione e aggiornamento degli operatori, controlli e certificazioni. Si riassumono di seguito in modo sintetico le attività previste per il triennio per le due unità Organizzazione Turistica e Programmazione Turistica, nel rispetto del piano sopra citato e della normativa regionale in materia.

Unità Organizzazione Turistica: classificazione, vigilanza delle strutture ricettive, rilevazione ed elaborazione dei dati statistici di tutte le strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e all'aperto nonché autorizzazioni e controlli sugli intermediari turistici del viaggio, gestione degli esami per le professioni turistiche (Guida Turistica, Accompagnatore Turistico, Animatore Turistico, Guida Naturalistico-ambientale) e Direttore Tecnico, contributi alle associazioni Pro Loco e tenuta dell'albo provinciale.

Unità Programmazione Turistica: studi e analisi strategiche di settore, implementazione e valorizzazione degli itinerari del Piano Territoriale Turistico e configurazione di nuovi prodotti tematici, coordinamento delle attività di informazione, accoglienza e assistenza turistica, iniziative di promozione dei prodotti tematici, comunicazione e diffusione via web degli eventi di interesse turistico che si svolgono nel territorio della Marca, coordinamento e collaborazione con Enti ed Operatori del settore al fine di garantire e accrescere la qualità dei servizi attraverso la messa in rete delle risorse del territorio. Coordinamento e supporto ai Club di Prodotto, controlli di qualità sull'offerta turistica, supporto consulenziale a soggetti pubblici e privati e miglioramento della promozione interna ed esterna tramite azioni di marketing specifiche in collaborazione con soggetti che gestiscono la parte promo-commerciale. Scambi di best practices con enti e istituzioni italiani ed esteri. Progetti finanziati dall'Unione europea e progetti speciali gestiti con la Regione Veneto. Tutte le attività rispondono a quanto richiesto dalla normativa regionale vigente.

### Consuntivazione:

Il 2014 ha segnato una ripresa, dopo la congiuntura negativa del settore turistico degli ultimi anni. L'incremento delle presenze e degli arrivi in provincia ha interessato sia il turismo internazionale che quello domestico. In ottemperanza alle funzioni assegnate dal Testo Unico sul Turismo, alle linee programmatiche di mandato e al piano strategico provinciale, le attività sviluppate durante il 2014 dalle Unità "Organizzazione Turistica" e "Programmazione Turistica" sono di seguito esplicitate.

L'Unità Organizzazione Turistica ha realizzato le seguenti attività: classificazione strutture ricettive, rilevazione e trasmissione alla Regione dei dati sul movimento turistico, verifica dei livelli dei servizi offerti dagli operatori turistici, accertamento dei requisiti previsti dalla legge riguardo alle agenzie di viaggio, gestione esami professioni turistiche, contributi alle Associazioni Pro Loco e distribuzione materiale promozionale.

#### Classificazione strutture ricettive:

Classificazione di nuove strutture e di quelle richiedenti cambio di classifica e/o consistenza ricettiva.

L'azione è stata svolta attraverso sopralluoghi presso le strutture dislocate nel territorio provinciale.

Intensa e continua è stata l'attività di informazione e di consulenza per l'apertura e la gestione degli esercizi a conduzione familiare (B&B e unità abitative ad uso turistico).

Il personale dell'ufficio è stato supportato dal Responsabile dell'Unità Operativa.

#### Rilevazione dei dati statistici sul movimento turistico:

L'attività di rilevazione, validazione e trasmissione mensile alla Regione dei dati relativi al movimento turistico si è svolta con regolarità e nel rispetto dei termini.

E' proseguita con successo l'attività di formazione singola degli operatori per incrementare l'utilizzo della procedura informatica "on line".



## Agenzie di viaggio e turismo:

Continue e dinamiche sono state le attività di informazione/consulenza verso i potenziali operatori e di accertamento dei requisiti previsti per l'apertura di agenzie di viaggio e filiali, trasferimento sede, cambio denominazione, sospensione/cessazione attività, sostituzioni direttore tecnico.

Consistente è stata anche l'attività di vigilanza in materia di organizzazione di viaggi su segnalazione delle agenzie di viaggio, la quale ha richiesto accertamenti, interpellati degli interessati e anche la formulazione di quesiti con richiesta di parere alla Direzione Turismo della Regione Veneto.

E' proseguito l'aggiornamento dei dati relativi alle agenzie, pubblicati nel portale Infotrav del Dipartimento Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nei relativi portali turistici della Regione e della Provincia.

## Professioni turistiche:

Si è concluso l'iter dell'esame per Accompagnatore turistico con le iscrizioni dei candidati risultati idonei nel relativo elenco e sono state avviate le procedure per l'esame di abilitazione alla professione di Guida naturalistico-ambientale. Sono state pubblicate nel sito internet provinciale le tariffe relative alle prestazioni delle professioni turistiche, nonché effettuato l'aggiornamento dei dati pubblicati nel portale turistico regionale, tramite la procedura RVTWEB e in quello provinciale.

## Associazioni Pro Loco:

Sono stati verificati i rendiconti delle attività svolte e la relativa documentazione contabile presentati dalle Associazioni Pro Loco ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie regionali per l'anno 2013, liquidate nei termini stabiliti dal Regolamento provinciale sulla modalità di tenuta dell'Albo delle Pro Loco. E' stato inoltre predisposto e approvato il riparto del trasferimento regionale da assegnare ai predetti Organismi per le attività svolte nell'anno 2014.

Distribuzione materiale turistico promozionale:

E' proseguita l'attività di distribuzione del materiale turistico istituzionale agli uffici IAT.

Si è provveduto all'invio di materiale promozionale per le più importanti manifestazioni fieristiche che si sono svolte nel corso dell'anno in Italia e all'estero. A fine maggio è iniziata la distribuzione del materiale promozionale Reteventi Cultura.

L'Unità Programmazione Turistica ha coordinato e gestito le seguenti attività: analisi e rielaborazione strategica dei dati statistici, coordinamento e gestione delle attività di informazione e accoglienza turistica e attuazione di iniziative di promozione delle singole località, in ambito regionale, gestione del Piano Territoriale Turistico comprendente le azioni di comunicazione, promozione e assistenza tecnico-turistica, gestione di un programma di formazione a più livelli, direzione e gestione di un piano di coordinamento intra ed extra provinciale.

## Analisi e rielaborazione dati statistici:

L'attività dell'Osservatorio sul Turismo in provincia di Treviso ha prodotto la raccolta, rielaborazione e analisi dei dati sui flussi turistici realizzata in convenzione con il Ciset (Centro Internazionale di studi sull'economia Turistica - Università Ca' Foscari di Venezia). Tale attività ha permesso di soddisfare le richieste provenienti da enti ed operatori del territorio. E' proseguita inoltre la rilevazione del movimento presso gli I.A.T. tramite il caricamento via web dei dati consentendo l'elaborazione degli stessi in chiave quanti-qualitativa.

## Coordinamento delle attività di informazione e accoglienza al turista:

L'attività di informazione ed accoglienza turistica presso gli Uffici di Informazione è stata gestita sempre tramite convenzione con l'UNPLI provinciale, tramite la proroga e rivisitazione dell'apposita convenzione per l'anno 2014 per n. 7 Uffici IAT, mantenendo una articolazione oraria incentrata sugli effettivi flussi turistici e le caratteristiche della località, con aperture speciali in occasione di eventi di richiamo e allestimento di corner informativi durante alcune manifestazioni. Attuato il restyling dei locali degli Uffici IAT di Oderzo - trasferito presso i nuovi locali municipali- e di Conegliano, trasferito a Palazzo Sarcinelli. L'Ufficio IAT dell'aeroporto "Canova" di Treviso ha mantenuto l'ampliamento del servizio informativo presso l'aerostazione grazie al servizio di vendita di alcuni titoli di trasporto pubblico che hanno permesso maggiori entrate. Sono stati inseriti in stage presso gli Uffici IAT studenti delle scuole superiori per il Turismo e di alcune Università. E' proseguito il coordinamento della rete regionale degli uffici provinciali di informazione e accoglienza turistica, denominata REGIO.IAT, consistente in 4 uffici (Uffici IAT Treviso Centrale, Treviso Aeroporto, Asolo e Vittorio Veneto), con il monitoraggio dei flussi turistici in uniformità con la rilevazione di tutto il territorio regionale e l'attuazione di servizi di prenotazione biglietti per spettacoli, eventi ecc. nonché vendita di mappe, pubblicazioni e altro a cura dell'UNPLI. Proseguita l'esposizione di prodotti tipici in vetrinette espositive presso gli IAT. E' proseguita inoltre la promozione e la vendita, presso gli Uffici IAT di Treviso, Aeroporto e Asolo, della Treviso Card, titolo di accesso proposto ai turisti per agevolare le modalità di visita e fruizione della destinazione turistica del nostro territorio e strumento utile per la promozione della Marca Trevigiana.

## Piano Territoriale Turistico:

Sono riprese le azioni di coordinamento e valorizzazione degli itinerari del PTT, grazie a molteplici incontri volti ad incentivare le attività di animazione lungo gli itinerari realizzati.



In relazione ai fondi reperiti all'interno del PSR 2007-2013 misura 313 azione 4 ed azione 1 si è provveduto a realizzare le seguenti azioni previste all'interno dei progetti presentati grazie alla partecipazione ai bandi pubblicati: valorizzazione dell'itinerario delle Ippovie delle Prealpi Trevigiane e Bellunesi attraverso il completamento del posizionamento della segnaletica, realizzazione di un applicativo per mobile sul turismo rurale del territorio Gal Terre di Marca, valorizzazione del turismo "Slow" all'interno del territorio Gal Alta Marca attraverso la creazione di brochure e video e avvio di iniziative di valorizzazione delle aste dei Fiumi Piave e Livenza nell'ambito della azione di "Cooperazione" tra le Province di Belluno Treviso e il Consorzio BIM Piave Venezia. All'interno della programmazione prevista con i due GAL sopra citati, sulla Misura 313 Azione 1 Itinerari, si è giunti alla conclusione con relativo collaudo degli "Itinerari dal GiraSile al GiraLivenza" ed alla progettazione dell'itinerario sulla Grande Guerra: "i luoghi di Hemingway". Sono inoltre terminate le attività del progetto PIA-R Montello e Colli Asolani, progetto a Regia Provinciale che prevedeva la promozione, anche mediante la realizzazione di eventi e di supporti multimediali, dell'area collinare in argomento.

Il coordinamento degli eventi di rievocazione storica all'interno del macro cartellone RetEventi, lo sviluppo di progetti di valorizzazione di siti di interesse turistico e le azioni di promozione legate a mostre e grandi eventi culturali, enogastronomici e sportivi (es. promozione congiunta dei grandi eventi ciclistici competitivi e non) sono altre attività di incentivazione del processo di "animazione" degli itinerari.

Si sono inoltre realizzate azioni per la promozione del Turismo Accessibile contribuendo anche alla creazione di una guida per disabili.

Diffuso il lavoro di coordinamento propedeutico alla costituzione della nuova Organizzazione per la Gestione della Destinazione (OgD), organismo designato dalla Regione per la gestione del Territorio (ai sensi della L.R.11/2013) e quello di sensibilizzazione finalizzata all'applicazione uniforme della tassa di soggiorno in tutti i Comuni della provincia di Treviso.

#### Comunicazione, promozione e assistenza al turista:

Incrementato il lavoro di aggiornamento ed integrazione delle pagine Web relative al turismo. Si è avviato inoltre un piano di sviluppo della qualità dei servizi offerti e si sono organizzati insieme al Consorzio di Promozione Turistica educational per giornalisti e Tour Operator mettendo a regime un piano di comunicazione coerente con le fasi di sviluppo del PTT.

A seguito della conclusione del primo triennio del progetto del Club di prodotto "Treviso - La provincia dello Sport", si è proceduto al rinnovo di adesione delle strutture ricettive partecipanti. Con l'occasione è stato revisionato, in collaborazione con il Ciset, il disciplinare rivolto alle strutture ricettive extralberghiere per allargare la tipologia di adesione. E' proseguita l'attività di implementazione dell'immagine del club nel sito dedicato al progetto clubsport.marcatreviso.it, aperto in seno al Consorzio Marca Treviso, partner del progetto, pubblicando on line anche la versione in lingua inglese nonché la programmazione di post di eventi e notizie su Facebook.

E' continuata l'attività di razionalizzazione dei percorsi di turismo lento collegati alla REV (Rete escursionistica veneta), tramite un lavoro di coordinamento per la numerazione e tabellazione dei tracciati. Si è poi proceduto con la valorizzazione di itinerari e siti di interesse turistico avvalendosi anche della collaborazione di associazioni ed altri enti.

E' stata pianificata l'attività finalizzata al totale rinnovamento del portale di destinazione turistica del territorio provinciale "visittreviso.it", per adattarlo alla più recente versione software. E' proseguita la collaborazione con operatori stranieri al fine di promuovere il nostro territorio nei siti web esteri.

In sinergia con il gruppo di guide turistiche, è stata realizzata l'edizione 2014 della giornata del trekking urbano che si è ispirata alle prime celebrazioni per il centenario della Grande Guerra.

Piano di coordinamento infra, extra provinciale ed internazionale:

Nell'ambito degli accordi infra ed extra provinciali è infine da segnalare quanto segue:

- realizzazione attività riguardanti il progetto ciclovia München-Venezia con le province di Belluno, Bolzano, Venezia ed i partners tedeschi ed austriaci;
- implementazione del progetto Giralivenza attivato con le province di Venezia, Belluno e Pordenone per la realizzazione delle relative brochure e app;
- gestione azioni relative al progetto Piave Live in collaborazione con la Provincia di Belluno e Bim Piave per la provincia di Venezia.

**Presidente**

**Leonardo Muraro**



## **Missione 01 - Programma 01 Organi istituzionali**

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Franca Tonello*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: SVILUPPO DELL'ENTE IN UN'OTTICA DI GOVERNANCE E PARTENARIATO

### Descrizione:

Promuovere e sostenere processi di governance condivisa con i vari soggetti del territorio, pubblici e privati che accompagnino da un lato il diverso modello di sviluppo che si sta delineando a seguito alla crisi e dall'altro il complesso delle riforme istituzionali ed amministrative in corso.

### Consuntivazione:

Sono stati realizzati interventi volti a consolidare le relazioni tra i portatori di interesse locali e gli altri enti al fine di condividere la progettazione e la realizzazione di interventi nei vari ambiti tenuto conto delle priorità individuate ed in particolare quelle socio-ambientali, il rafforzamento della tenuta sociale e le politiche per l'occupazione, l'educazione e la formazione, l'innovazione la mobilità e la sicurezza.

In tali ambiti sono proseguite le attività dei tavoli tecnici, delle Commissioni e dei gruppi di lavoro. Particolare rilievo ha assunto anche l'attività svolta nell'ambito dell'Osservatorio Economico Provinciale.

E' stata garantita la partecipazione alle attività dell'Assemblea dei Soci ed alle varie iniziative promosse . E' stato dato l'avvio ad un importante progetto di ricerca "La Marca Trevigiana di fronte a nuovi modelli di gestione del territorio" articolato in tre task operative che assume rilevanza strategica anche ai fini del coordinamento delle azioni di propulsione e rilancio del tessuto imprenditoriale con i piani di programmazione territoriale di competenza dell'amministrazione provinciale.

E' stato avviato il tavolo di lavoro relativo alla task 1 "Classificazione delle piattaforme produttive e perimetrazione degli ambiti territoriali" che opera su tre direttrici: riordino e classificazione delle aree produttive a partire da dati del PTCP, sviluppo di indicatori-benchmark per le funzioni da ricondurre in forma associata, analisi "field" delle caratteristiche di alcune aree produttive e dei fabbisogni delle attività economiche.

Sono state coinvolte le Conferenze dei Sindaci per condividere, di fronte a nuovi modelli di gestione del territorio, nuove strategie e politiche con particolare riferimento alla realizzazione di un modello di che possa essere di supporto per la riorganizzazione delle aree produttive in provincia di Treviso con la finalità di mettere a disposizione delle amministrazioni locali strumenti atti ad impostare al meglio le proprie politiche di riordino del territorio disponendo di un quadro di informazioni e di indirizzo più articolato.

E' stata presentata la ricerca "Traiettorie e sfide per le imprese trevigiane": studio condotto su un campione di 400 imprese del territorio per individuare i possibili driver della ripresa e le necessità delle imprese, portando alla luce e analizzando le strategie messe in campo dagli imprenditori trevigiani per superare la crisi e conquistare nuovi mercati.

E' stata assicurata la collaborazione per la realizzazione del "Rapporto Annuale sul Mercato del Lavoro 2013" che ha definito l'andamento e le tendenze occupazionali dei vari comparti evidenziando utili indicatori per la ricerca di strumenti di sostegno all'occupazione.

Per quanto concerne le politiche del lavoro si è proseguito con gli interventi a favore dell'occupazione e del sostegno alle persone in difficoltà lavorativa e a rischio di marginalizzazione anche sociale, il supporto alle situazioni di crisi aziendale anche attraverso la proposta a Regione e Ministero di interventi mirati; inoltre è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra Provincia di Treviso e la Cassa di Risparmio del Veneto per la realizzazione del progetto "Anticipazione Sociale" per i lavoratori in C.I.G.S. a rotazione al fine di supportare economicamente i lavoratori nelle more dell'erogazione da parte dell'INPS dei sostegni economici previsti.



Nell'ambito della sicurezza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro è proseguita l'azione avviata ed è stato siglato un protocollo d'intesa tra MIUR- Ufficio Scolastico Provinciale, INAIL, Enti Bilaterali e Rete di Scuole per la Sicurezza, per la realizzazione del progetto "Formazione generale degli studenti equiparati a lavoratori".

Nell'ambito del ridisegno dell'assetto della governance territoriale sono proseguiti gli incontri a livello nazionale e in ambito regionale e locale garantendo una partecipazione attiva dell'Ente alla fase di definizione delle nuove competenze ed avviando nel contempo interventi legati alla stazione unica appaltante. Si è inoltre assicurata l'assistenza alla Presidenza ed agli organi istituzionali nella fase di attuazione delle normative intervenute per il riordino delle province, in materia di competenze, di bilancio e di personale.

Con i Comuni del territorio si è proseguita l'azione relativa alla ottimizzazione e razionalizzazione dell'uso dell'energia e di salvaguardia ambientale sia nell'ambito del Patto dei Sindaci, sia attraverso la partecipazione ed il sostegno a progetti di rete giungendo inoltre alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa sull'attuazione "Della Politica energetica europea al 2020, per la riduzione delle emissioni di CO2, l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili".

Si è dato avvio ad un percorso di analisi, individuazione delle criticità e delle possibili traiettorie di soluzione riguardo a tematiche relative alla viabilità, intesa come risultanza di elementi concorrenti quali la salute, il territorio e l'economia. Si è avviato un tavolo tecnico che è partito dall'analisi dal quadrante Nord/Ovest della città di Treviso (Aeroporto, Treviso Servizi, IV Lotto Tangenziale, problematiche afferenti la viabilità del Comune di Quinto di Treviso e di Paese), estendendo poi il lavoro anche ai comuni di Carbonera, Casier, Ponzano Veneto, Preganziol, Silea e Villorba e coinvolgendo per tutti gli aspetti relativi alla salute ed alla qualità ambientale l'ULSS 9 e l'Arpav di Treviso.

La Provincia ha inoltre partecipato ai tavoli promossi dal Comune di Treviso per la rivitalizzazione del Centro Storico e la realizzazione di iniziative legate alla promozione di Treviso "smart city". Si è assicurata la collaborazione nell'ambito dei progetti e dei programmi di animazione culturale e sociale del centro storico

Sono proseguiti gli interventi per lo sviluppo di un sistema di mobilità sostenibile ed è stato siglato con Mobilità di Marca S.P.A. e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL un protocollo d'intesa per lo "Sviluppo di strategie finalizzate alla salvaguardia dell'utenza più debole".

E' stata garantita la partecipazione ai tavoli di concertazione regionale nell'ambito della nuova programmazione delle risorse comunitarie e per favorire l'accesso alle opportunità di finanziamento sia regionale che statiche comunitario è stato siglato un protocollo d'intesa con il Comune di Montebelluna.

ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Franca Tonello*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: SVILUPPO DELL'ENTE IN UN'OTTICA DI GOVERNANCE E PARTENARIATO: ORGANI RAPPRESENTATIVI E PARTENARIATO**

**Descrizione:**

Partecipare a livello nazionale e regionale alle associazioni rappresentative delle Province. Essere partner di organismi pubblici e privati che si occupano di governo locale, legalità e lotta alle mafie.

**Consuntivazione:**

I rappresentanti degli organi di governo hanno partecipato regolarmente agli incontri promossi dalle organizzazioni rappresentative dell'Ente (UPI, UPI Veneto, CO.NORD), facendosi portatori delle richieste e degli interessi del territorio.

E' stata richiesta e concessa la revisione delle quote associative a partire dalla quota CO.NORD. Quest'ultima è stata ridotta del 5% a carico del 2014 e azzerata con effetto dall'1 gennaio 2015. La decisione è stata presa a causa di due fattori determinanti: da un lato la spending review, che di fatto ha comportato forti tagli ai trasferimenti per l'anno in corso, e dall'altro la riforma delle province, avviata questa primavera con la legge del Delrio, che ha trasformato le province in enti di secondo livello privi di rappresentanza politica eletta direttamente dai cittadini.

In attuazione dello specifico ordine del giorno approvato dal consiglio provinciale nella seduta del 28 maggio 2014, è stato attivato il Tavolo Permanente sulle Mafie che ha visto dapprima il coinvolgimento dei capigruppo consiliari e dei rappresentanti di Avviso Pubblico e Libera e poi della 3° commissione consiliare. E' stata condivisa la necessità di sensibilizzare i giovani sul tema con un quaderno dedicato che sarà realizzato nel corso del 2015.





ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Franca Tonello*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E CERIMONIALE**

### Descrizione:

Promuovere la conoscenza e la trasparenza sulle attività, i progetti e le decisioni dell'amministrazione, preferendo l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione. Promuovere le relazioni pubbliche.

### Consuntivazione:

L'informazione e la comunicazione istituzionale è stata veicolata principalmente attraverso il sito web, preferendo l'uso del blog "You.PA" e dei nuovi social media.

Per favorire la partecipazione dei cittadini, è stato utilizzato un linguaggio chiaro, immediato e trasparente curando anche la tempestività e la completezza dell'informazione.

Particolare attenzione è stata riservata alla comunicazione di servizio a beneficio del cittadino e delle imprese.

È stata altresì curata l'immagine coordinata operando la supervisione di tutti i prodotti di comunicazione che riportano il logo dell'Ente predisposti direttamente dall'ufficio comunicazione o realizzati da soggetti terzi.

Il personale addetto alla comunicazione e marketing ha fornito supporto a tutti i settori dell'Ente per l'ideazione, lo sviluppo e la realizzazione di prodotti di comunicazione relativi ai progetti e alle iniziative di Provincia di Treviso, o promossi da terzi, di particolare interesse per il territorio.

I principali prodotti di comunicazione realizzati sono: "Magazine Reteventi 2014" più piano di comunicazione; campagna contro l'abbandono e il maltrattamento degli animali "Ricordatelo. Anche quando programmi le ferie" più piano di comunicazione; campagna per il benessere fisico "Dati una mossa" più piano di comunicazione; materiali pubblicitari e per convegni dei progetti "Silver city" e "Senior capital"; piano di comunicazione del progetto "elib una grande biblioteca digitale sempre aperta"; elaborazione logo "Ottavio Bottecchia, patrimonio etico-sportivo"; mostra fotografica "Bart" delle più belle foto dell'archivio fotografico FAST; mostra grafica "8 marzo"; logo QUI SI CAMPER; supporto grafico per i progetti europei ALISTO, HERMAN; produzione materiale grafico per la mostra "Mani, legni e fantasia" Museo Etnografico Case Piavone; realizzazione del materiale per l'installazione Fast - Sarmede al Museo di XIAN; realizzazione pagina pubblicitaria nel magazine TOURING CLUB; progettazione grafica materiali comunicativi e promozionali del progetto CICLOVIA DELL'AMICIZIA, Monaco - Venezia; Museweek della rete musei; progetto TAXI GO!; App e-lib e guida del progetto europeo Herman; App Piave live; supporto per realizzazione grafica dell'app terre di marca.

Le relazioni pubbliche sono state promosse con la professionalità e l'esperienza proprie dell'ufficio cerimoniale dell'Ente.

Su richiesta delle scuole sono state progettate e gestite visite istituzionali per bambini e ragazzi che hanno coinvolto 500 studenti.

In queste visite si è adottata come modalità di conduzione la partecipazione attiva e specifiche simulazioni guidate.

Nell'ambito delle misure di spending review sono stati raggiunti gli obiettivi di contenimento della spesa dettati dalla direzione generale.



## **Missione 01 - Programma 02 Segreteria generale**

*Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILI: *Paolo Orso*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: COLLABORAZIONE, ASSISTENZA, SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI - SERVIZI AL CITTADINO**

## Descrizione:

Fornire assistenza tecnico giuridica agli Organi Istituzionali e attività amministrativa a supporto degli stessi e dei Settori dell'Ente per il funzionamento della Presidenza, degli Assessorati, della Giunta, del Consiglio, della Conferenza Capigruppo e delle Commissioni Consiliari Permanenti; nella formazione di atti deliberativi, decreti, determinazioni.

Erogare i Servizi al cittadino previsti dalla L. 241/90, dalla L. 150/2000 e dal D.Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, mediante l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che svolge funzioni di comunicazione interna ed esterna, operando come unico punto di riferimento e di informazione per il cittadino.

Il Segretario Generale esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti o conferitegli dal Presidente della Provincia. Le funzioni possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- Collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione giuridico-amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- Partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione;
- Consulenza sulla predisposizione di atti amministrativi e Regolamenti;
- Controlli interni di regolarità amministrativa e redazione relazioni trimestrali per il Consiglio provinciale;
- Rogazione di tutti i contratti nei quali la Provincia è parte ed autenticazione di scritture private ed atti unilaterali, nell'interesse dell'Ente;
- Consulenze ai Dirigenti;
- Partecipazione alle sedute delle Commissioni Consiliari Permanenti e alla Conferenza Capigruppo;
- Partecipazione alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata con la R.S.U. e le OO.SS;
- Partecipazione ai lavori dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Espressione del parere di conformità degli atti deliberativi a norme di legge statuto e regolamento;

## Consuntivazione:

Gli obiettivi del programma sono stati realizzati mediante l'erogazione di servizi di assistenza e supporto tecnico/amministrativo, per il compimento dei processi decisionali degli Organi Istituzionali e dei Settori dell'Ente. Sono state costantemente assicurate le seguenti attività:

- Segreteria del Segretario Generale, comprensiva dell'assistenza e supporto per il funzionamento di Giunta e Consiglio.
- Sedute di Giunta: convocazione, predisposizione e trasmissione odg e verbalizzazione.
- Sedute di Consiglio: predisposizione odg convocazione e trasmissione, deposito e controllo della completezza delle delibere, assistenza sedute, verbalizzazione, stesura definitiva verbali e attività conseguenti l'approvazione di mozioni, interpellanze e ordini del giorno.
- Determinazioni: controllo completezza elementi formali, smistamento, verifica numerica, raccolta ufficiale, informazione alla Giunta, pubblicazione.
- Segreteria del Presidente del Consiglio.
- Segreteria Conferenza Capigruppo e programmazione dei lavori del Consiglio Provinciale.
- Segreteria dei Gruppi Consiliari e gestione del fondo assegnato ai Gruppi ai sensi dell'art 60 del Regolamento del Consiglio.
- Convalida e surroga degli eletti, aggiornamento anagrafe degli amministratori provinciali, composizione e variazione delle Commissioni Consiliari Permanenti.
- Pubblicazione della dichiarazione patrimoniale dei Consiglieri e degli Assessori e raccolta della dichiarazione patrimoniale dei Dirigenti.
- Pubblicazione della dichiarazione di assunzione altre cariche ed incarichi e relativi compensi di Consiglieri e Assessori.
- Deposito degli strumenti urbanistici previsti per legge.



- Albo on-line: gestione delle procedure informatiche per la pubblicazione degli atti per i quali è prevista, o richiesta la pubblicazione, con il costante monitoraggio del funzionamento dell'albo on line. Gli atti continuano ad essere esposti anche in versione cartacea (presso la sede nella bacheca dedicata all'Albo Pretorio documentale) per facilitare chi non ha accesso ad Internet.
- Sedute di Commissioni Consiliari e Consiglio: raccolta file audio delle sedute, rapporto con la ditta che si occupa delle trascrizioni, archiviazione delle trascrizioni con i sistemi operativi in uso. Nelle modalità di svolgimento del servizio di trascrizione atti e assistenza tecnica alla registrazione sono state adottate procedure informatiche necessarie per superare la produzione di documenti cartacei e per assicurare maggiore funzionalità. Costante verifica dell'accessibilità on line da parte del cittadino della trasmissione in diretta delle sedute di Consiglio.
- Segreteria e partecipazione alla "Commissione permanente per l'attuazione dello Statuto e dei Regolamenti", nelle cui sedute sono stati trattati i seguenti argomenti: esame della Legge 7.4.2014 n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.
- Espletamento dei procedimenti per le nomine dei rappresentanti della Provincia, di competenza del Consiglio, della Giunta e del Presidente, presso enti, istituzioni, società, consorzi, organismi e commissioni.
- Adempimenti previsti dall'art. 1 comma 587 della L.F. 2007: comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite il programma CONSOC, dei dati relativi a consorzi, fondazioni e società partecipate.
- Adempimenti previsti dall'art. 1, comma 785 della Legge Finanziaria 2007, con l'aggiornamento dell'elenco degli incarichi degli amministratori delle società partecipate e i relativi compensi, per la pubblicazione prevista dalla disposizione di legge.
- Raccolta e aggiornamento dei Regolamenti Provinciali.

Il Segretario Generale, ha assicurato l'attività di:

- Consulenza sull'attività normativa dell'Ente: espressione del parere di conformità degli atti deliberativi a norme di legge, statuto e regolamento. Attività inerente i contratti, in qualità di ufficiale rogante.
- Gestione, sulla base del regolamento sui controlli interni, dei controlli sugli atti di competenza del Segretario Generale, nella misura prevista, curando trimestralmente la relazione sui controlli con formulazione di osservazioni, direttive, suggerimenti ai dirigenti, con spunti per la revisione del programma dei controlli.
- Partecipazione alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata con la R.S.U. e le OO.SS.
- Partecipazione al Nucleo di Pianificazione, Controllo e Valutazione.
- Partecipazione alle sedute della conferenza dei Capigruppo e ruolo attivo nel proporre le soluzioni procedurali richieste.
- Partecipazione, con funzioni di assistenza e consulenza alle Commissioni Consiliari, interne. Per ragioni dovute al dovere di assicurare la presenza in ufficio, la partecipazione alle commissioni itineranti è stata limitata alle sedute fuori orario d'ufficio o serale.

La Provincia di Treviso con deliberazione di G.P. n. 185/45791/2014 ha assunto la funzione di stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. M. 12 novembre 2011 n. 226, su delega dei 71 Comuni facenti parte dell'ATEM Treviso 2 Nord: il coordinamento per la procedura di gara per il servizio di distribuzione gas naturale è stato affidato al Segretario Generale con il supporto del personale assegnato al Settore Segreteria Generale. Con il DL 91/2014, convertito in legge 116/2014, i termini per la pubblicazione del bando di gara sono stati prorogati di 6 mesi (scadenza 11.2.2016). La Provincia ha predisposto la convenzione per la gestione in forma associata del servizio di distribuzione del gas, che però al 31.12.2014 non è stata deliberata da tutti i Comuni facenti parte dell'Atem. L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto alcuni Comuni (11 su 71) non hanno rispettato il termine limite (30.11.2014, poi prorogato al 31.12.2014) per approvare in Consiglio la convenzione, presupposto per avviare la revisione dei dati, adempimento che la Stazione appaltante ha titolo di pretendere solo in base ad una convenzione sottoscritta da tutti i Comuni dell'Atem. L'attesa riforma del D.M.226/2011, di imminente emanazione, renderà superabile lo scoglio dell'unanimità dei comuni dell'Atem per l'approvazione della convenzione. Inoltre l'analisi dello scostamento VIR/RAB, compete, in base alla convenzione adottata, agli enti locali, che hanno deciso di non delegare tale compito alla Stazione appaltante (compito che spetta ai Comuni ex delibera Autorità del Gas n. 310/2014/Rgas). E' stato avviato un confronto con i Comuni e i gestori, con la formulazione di quesiti all'AEEGSI e al Ministero dello Sviluppo economico, per chiarimenti in merito agli obblighi dei gestori di fornire i dati ex art. 4 DM 226/2011 e la relazione sugli scostamenti del VIR rispetto alla RAB e per risolvere dubbi procedurali. Nel frattempo è stata esperita la gara per affidare a un consulente il servizio di supporto alla Provincia per la predisposizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, supporto necessario per l'analisi dei dati trasmessi dai Comuni e per curare le altre attività propedeutiche alla predisposizione del bando gara ed è stato aggiudicato l'appalto all'Operatore economico.



Tramite l' "Ufficio Relazioni con il Pubblico" gli obiettivi del programma sono stati realizzati erogando i servizi in linea con i nuovi obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e in particolare:

- Informazione e orientamento all'utenza
- Informatizzazione del procedimento di accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini nella fase dell'inoltro interno dell'istanza. Sono stati resi disponibili modelli editabili per le istanze.
- Implementazione del nuovo procedimento per l'accesso civico, introdotto dal D.lgs. 33/2013: i relativi moduli sono stati messi a disposizione del cittadino nel sito internet.
- Supporto al cittadino nella consultazione della Gazzetta Ufficiale, del Bollettino Ufficiale della Regione e del servizio di normativa on-line.
- Pubblicazione nel sito internet delle convocazioni di Commissioni e Consiglio.
- Partecipazione al progetto "Rete degli URP" promosso dalla "Direzione Comunicazione e Informazione" della Regione Veneto per implementare la condivisione informativa degli URP delle amministrazioni presenti sul territorio veneto.
- Gestione del front office per alcuni servizi di uffici extraprovinciali come la partecipazione alla rete informativa dell'Unione Europea "Antenna Europe Direct Ve.Ne.to" realizzando presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico uno sportello informativo del network europeo.
- Collaborazione per la semplificazione, implementazione e riorganizzazione delle informazioni pubblicate nel sito istituzionale in base anche alla rilevazione dei bisogni espressi dagli utenti.
- Progressiva implementazione dei dati, dei documenti e delle informazioni di cui è prevista la pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente per quanto di competenza.



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Carlo Rapicavoli*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: DIREZIONE GENERALE DELL'ENTE**

## Descrizione:

Il ruolo e le funzioni del Direttore Generale, oltre a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 267/2000, possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- a) sovrintende e coordina l'attività propositiva e gestionale dei coordinatori di area e dei dirigenti responsabili dei settori;
- b) dirime i conflitti fra gli uffici;
- c) presiede direttamente le commissioni di concorso per l'assunzione del personale appartenente al massimo livello;
- d) costituisce e gestisce il rapporto di lavoro della Provincia con i dirigenti, salva la competenza del Presidente nell'attribuzione, modifica e revoca degli incarichi; il Direttore Generale è, tra l'altro, competente allo svolgimento di tutta l'attività di cui all'art. 27 CCNL EE.LL. area dirigenziale 1995; l'atto di recesso di cui all'articolo succitato viene adottato congiuntamente dal Presidente e dal Direttore Generale, a seguito di provvedimento favorevole della Giunta Provinciale deliberato su proposta del Direttore Generale. Nella figura del Direttore Generale viene identificato, agli effetti dell'art. 55, 4° comma, D. Lgs. n. 165/2001, l'Ufficio competente per il procedimento disciplinare cui sia interessato il personale dirigenziale.

Il Direttore Generale coordina la Conferenza dei Dirigenti e il Comitato di Direzione. In questo ambito, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Segretario Provinciale esaminano collegialmente i problemi organizzativi e formulano proposte di soluzione agli organi di governo della Provincia.

Il Direttore Generale esercita inoltre le seguenti prerogative gestionali:

- a) riesamina annualmente l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'organico effettivo e assume eventuali provvedimenti in merito;
- b) verifica i processi di mobilità tra i diversi ambiti settoriali e dispone le mobilità;
- c) coordina l'attività di pianificazione e controllo e approva preventivamente e verifica successivamente i progetti obiettivi e i piani di lavoro presentati dai settori;
- d) cura l'integrazione e il coordinamento tra tutte le attività e tutti gli interventi delle strutture;
- e) esprime pareri e proposte all'Amministrazione sull'impostazione del bilancio preventivo annuale e del programma pluriennale;
- f) nomina i titolari di posizione organizzativa;
- g) propone alla Giunta l'istituzione o la soppressione di servizi, con relative disposizioni in materia di assegnazione del personale;
- h) partecipa alle sedute della Giunta Provinciale e, su richiesta del presidente, interviene per illustrare proposte o fornire chiarimenti in merito alle attività gestionali;
- i) provvede all'assegnazione del personale, dei mezzi e degli strumenti ai settori, alla designazione del personale dell'area per lo svolgimento eventuale di compiti che riguardano più
- j) aree e all'adozione dei provvedimenti di mobilità del personale;
- k) svolge tutte le altre funzioni previste dallo statuto e dai regolamenti.

Al Direttore Generale sono assegnate altresì le funzioni di coordinatore dell'area Gestione del Territorio con le competenze previste dall'art. 35 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e con le seguenti ulteriori funzioni:

- Coordinamento, responsabilità e gestione del C.d.R. 23 "Ecologia e ambiente"
- Presidenza Commissioni Tecniche:
  - V.I.A. Valutazione di Impatto Ambientale
  - C.T.P.A.C. Commissione Tecnica Provinciale Attività di Cava
  - C.T.P.A. Commissione Tecnica Provinciale Ambiente
  - C.T.U. Comitato Tecnico Urbanistica

Il Direttore Generale sostituisce infine il Segretario Generale in caso di sua assenza o impedimento.



## Consuntivazione:

L'attività del 2014 è stata fortemente condizionata dall'approvazione della Legge 7 aprile 2014, "disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", in vigore dall'8 aprile 2014, che ha profondamente innovato il sistema istituzionale locale, ridefinendo la governance delle Province trasformate in enti di secondo grado, anche se per la Provincia di Treviso, la trasformazione avverrà alla scadenza del mandato degli organi in carica.

La Legge 56/2014 ha previsto inoltre un complesso iter di riordino delle funzioni ed in particolare ai commi da 51 a 100 ha disciplinato l'organizzazione e le modalità di riordino delle funzioni di competenza dell'ente provincia, quale ente territoriale di area vasta.

Al comma 85 dell'art. 1 della citata legge sono state individuate le funzioni fondamentali dell'ente provincia, mentre al successivo comma 89 si è demandato allo Stato e alle regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti.

L'attuazione della riforma della legge 56/2014, c.d. "legge Delrio", si compone di un articolato iter procedurale scandito dall'approvazione di un accordo in data 11 settembre 2014 tra Regioni e Governo in sede di Conferenza Unificata, regolante i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite dalle province agli enti subentranti, recepito poi in un DPCM, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 12 novembre 2014.

Si è dunque proceduto a tutti gli adempimenti previsti dal DPCM ed in particolare la mappatura delle funzioni e delle risorse.

Sono stati forniti tutti i dati richiesti nell'ambito dell'osservatorio regionale costituito con DGRV 1821 del 6 ottobre 2014.

I tagli previsti dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, che ha convertito in legge il D. L. 66/2014, hanno imposto ulteriori adempimenti e problemi organizzativi e gestionali; si è data attuazione alla rinegoziazione dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi.

Le attività ordinarie svolte dalla Direzione Generale hanno raggiunto gli obiettivi programmati.

Nel corso del 2014 il Direttore Generale ha assunto e svolto le funzioni:

- a) di Dirigente del Settore Affari legali, Contratti e Provveditorato;
- b) di Coordinatore della Stazione Unica Appaltante Provinciale - area beni e servizi
- c) di Responsabile della trasparenza
- d) di Responsabile della prevenzione della corruzione
- e) di figura apicale dell'Amministrazione cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2 della Legge 241/1990
- f) di coordinatore dell'area gestione del territorio.

Sono stati predisposti ed approvati dalla Giunta Provinciale il Piano esecutivo di Gestione 2014-2016 integrato con il Piano della Performance 2014; nella redazione del PEG sono stati pertanto indicati, in un unico documento, anche gli obiettivi e gli indicatori di misurazione della performance.

E' stata effettuata la ricognizione annuale del fabbisogno di personale e degli eventuali esuberanti a norma degli artt. 6 e 33 D. Lgs. n. 165/2001.

E' stato predisposto ed approvato dalla Giunta Provinciale il Piano triennale di prevenzione della corruzione, anni 2014 - 2016, ai sensi della Legge 190/2012.

E' stata istituita la stazione appaltante provinciale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, con l'adesione, alla data del 31 dicembre 2014, di 54 Comuni della Provincia ed è stata deliberata l'adesione alla stazione unica appaltante costituita dai Comuni dell'area di Montebelluna e denominata "SUA della Federazione dei Comuni del Montebellunese",

E' stata predisposta ed approvata la convenzione per la costituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale del trasporto pubblico locale di Treviso.

E' stata predisposta ed approvata dalla Giunta Provinciale la modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi per adeguare il regolamento alle modifiche normative introdotte negli ultimi mesi.

E' stato predisposto ed approvato dalla Giunta Provinciale il Regolamento di Organizzazione del Settore Affari Legali in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha convertito il D.L. 24 giugno 2014 n. 90.





Si è data attuazione alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 586/136742/2013 del 23 dicembre 2013 di “Programmazione del fabbisogno pluriennale di personale 2013 - 2015 e piano occupazionale 2014 - Aggiornamento”, adottando tutti i conseguenti provvedimenti.

Sono stati sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali il contratto collettivo decentrato integrativo per il 2014 per il personale non dirigente, ed il contratto collettivo decentrato integrativo 2014 per i dirigenti.

E' stato approvato il Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito ai sensi dell'art. 21 della Legge 183/2010.

E' stata predisposta ed approvata dalla Giunta Provinciale la Relazione sulla Performance 2013.

Il monitoraggio sulla Performance del 2013 è avvenuto con il supporto del Nucleo di Pianificazione Controllo e Valutazione che ha provveduto altresì ad incontrare i Dirigenti per l'illustrazione dell'attività svolta e delle criticità organizzative riscontrate.

E' stata coordinata l'attività dell'Ufficio Stampa e Informazione - Staff del Presidente.

E' stato assicurato lo svolgimento delle funzioni connesse al ruolo di coordinatore dell'area gestione del territorio e in particolare la presidenza delle commissioni tecniche.

E' proseguito il lavoro del tavolo tecnico di coordinamento fra tutte le Province del Veneto per affrontare insieme tutte le problematiche correlate alle nuove disposizioni relative al riordino delle Province.

Sono state programmate numerose conferenze dei dirigenti ed incontri con i dipendenti e le organizzazioni sindacali in particolare sulla riforma delle Province.

Nel corso dell'anno sono stati disposti vari provvedimenti di mobilità interna del personale.

E' stata altresì disposta la risoluzione del rapporto di lavoro con i dipendenti provinciali che hanno maturato il diritto alla “pensione anticipata”, così come prevista dai commi 10 e 12 dell'art. 24, D. L. 201/2011, in conformità a quanto disposto dall'art. 79 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, per effetto del processo in atto di riordino istituzionale delle Province delineato dalla Legge 56/2014, nonché per il dovuto contributo alla finanza pubblica che impone l'adozione di strategie funzionali alla riduzione della spesa di personale.

A seguito dell'approvazione da parte della Giunta Regionale, in data 29 dicembre 2014, del disegno di legge recante “Norme per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”, ove è prevista, agli artt. 2 e 3, la conferma in capo alle province di tutte le funzioni attualmente svolte, con riserva di adottare uno o più disegni di legge per individuare quelle da riallocare in capo alla regione o agli enti locali in forma singola o associata, entro il termine di un anno, si è avviata l'elaborazione con tutte le Province del Veneto e con Anci Veneto di un disegno di legge di riordino delle funzioni.

Sono stati avviati negli ultimi giorni dell'anno i primi adempimenti dall'approvazione della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) che ha stravolto il percorso di riforma istituzionale prefigurato dal legislatore con la legge Delrio, in particolare per quanto previsto dal comma 418 dell'art. 1, con cui è stato quantificato il contributo triennale posto a carico delle province e destinato al risanamento della finanza pubblica in euro 1.000 milioni di riduzione della spesa corrente per l'anno 2015, in euro 2.000 milioni per l'anno 2016 e in euro 3.000 milioni di euro per l'anno 2017 con decorrenza 1° gennaio 2015, e dal successivo comma 421 che stabilisce che le province dovranno ridefinire la dotazione organica in riduzione del 50% della spesa relativa al personale di ruolo alla data dell'8 aprile 2014, data di entrata in vigore della “legge Delrio”, tenendo conto delle funzioni attribuite dalla medesima legge, che a tutt'oggi però non sono ancora note.





ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Uberto Di Remigio*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: GESTIONE DELLA LOGISTICA, DEI SERVIZI DI SUPPORTO E DEL FLUSSO DOCUMENTALE**

## Descrizione:

L'obiettivo corrisponde all'esigenza organizzativa di supportare e coordinare le attività logistiche dei servizi generali del complesso S. Artemio e della gestione documentale dell'Ente, nell'ottica di sviluppare azioni innovative, per indirizzare il Cittadino/Impresa/Associazione verso la cosiddetta "società dell'informazione", con iniziative anche di e-government al fine di offrire servizi sempre più efficienti ed anche per una ridefinizione del rapporto con gli stakeholders, facilitando la partecipazione degli stessi alla gestione della cosa pubblica.

Le attività messe in campo per raggiungere gli obiettivi saranno:

1. Informatizzare sempre più le procedure amministrative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
2. Mettere a regime il nuovo processo di digitalizzazione e classificazione del materiale archivistico dell'Ente con l'utilizzo della nuova struttura dell'archivio robotizzato "Tebe" completando il trasferimento del materiale archivistico dall'Archivio decentrato di Via Marchesan (edificio ex Archivio di Stato) al nuovo Archivio robotizzato "Tebe".
3. Consolidare sempre più il processo di miglioramento della qualità dei servizi al fine del contenimento dei costi, della valorizzazione delle risorse interne agendo prioritariamente sulle procedure organizzative, gestionali ed amministrative, nonché sul miglioramento del clima aziendale.
4. Lavorare in ottica innovativa e della qualità per garantire un valore aggiunto al fine di:
  - a. semplificare le procedure
  - b. ridurre i tempi di risposta funzionale al cittadino e agli altri interlocutori dell'Ente
  - c. razionalizzare le risorse finanziarie e strumentali, nonché realizzare economie di spesa di gestione con l'utilizzazione anche di personale L.S.U. (Lavoratori Socialmente Utili) a supporto delle manifestazioni e degli eventi culturali programmate nell'intero complesso del S. Artemio
  - d. impiegare le risorse umane basandosi su attività per gruppi di lavoro e/o intersettoriali, evitando duplicazioni e attribuendo ruoli chiari, ai quali correlare responsabilità ed incentivi condivisi nell'ottica anche del nuovo "Piano delle Performance"
5. Consolidare il percorso di valorizzazione delle risorse umane attraverso la formazione, preferibilmente con risorse interne, anche on the job, la partecipazione attiva al piano qualità degli operatori e il miglioramento organizzativo del Settore nell'ottica della flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane nei vari Servizi di competenza del Settore
6. Partecipare, dando sempre la massima disponibilità nell'affiancamento al personale di ruolo nei Servizi del Settore, ai progetti di inserimento lavorativo di persone in difficoltà psico-sociale, proposti dall'Ufficio Formazione Risorse Umane del Settore Affari Legali, Contratti e Provveditorato, in collaborazione con il S.I.L (Servizio Inserimento Lavorativo) dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9.

## Consuntivazione:

Nel corso del 2014 sono proseguite le azioni di miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Settore, nonché la semplificazione e razionalizzazione dei processi al fine della riduzione dei costi di funzionamento ed il diverso utilizzo delle risorse umane del Settore, ulteriormente ridotti nell'anno, azioni che hanno consentito di dare servizi soddisfacenti all'utenza esterna/interna dell'Ente.

Lavorare in ottica di qualità ha significato per questo servizio:

- analizzare costantemente il lavoro ed i bisogni dell'utenza interna/esterna;
- pianificare ciò che deve essere fatto, tenendo conto delle risorse economiche ed umane a disposizione e delle loro professionalità e condizioni fisiche;
- attuare ciò che viene pianificato;
- controllare come si opera, spesso intervenendo anche su fattori esterni quali la strumentazione a disposizione;



- nell'individuazione delle criticità evidenti o potenziali;
- nella proposizione di azioni correttive con relativa costruzione di idonei strumenti e di formazione continua On the Job.

Una verifica costante, posta in essere nei vari livelli di responsabilità, per carichi di lavoro e per servizio, ha prodotto un monitoraggio costante sulla tempistica, sulla qualità ed efficacia dei servizi che sono richiesti, in particolare dagli stakeholders pubblici e privati esterni. La flessibilità nell'uso delle risorse umane impiegate, sì da distribuire adeguatamente i carichi di lavoro, ha prodotto risposte puntuali ed esaurienti alle sempre più numerose e diversificate esigenze dell'utenza, anche per quanto riguarda i numerosi eventi e manifestazioni posti in essere nel corso di questo 2014.

## **Servizi Ausiliari**

L'impiego delle risorse umane nelle diverse unità operative dei Servizi Ausiliari coerentemente con le competenze e soprattutto con le risorse umane a disposizione ed alle esigenze espresse dalla struttura in continua modificazione nel 2014, ha consentito un utilizzo più mirato e razionale delle risorse complessive. Il ripensamento dei ruoli, la condivisione e la motivazione, finora posta in essere, hanno prodotto, a fronte di una costante riduzione delle risorse umane dedicate e di un aumento costante della esigenze poste in essere nei vari settori, di fornire sempre e costantemente un supporto attento e puntuale. Si continuano ad utilizzare le risorse integrative attraverso l'impiego di Lavoratori Socialmente Utili, indispensabili e che supportano i servizi più critici quali la posta interna e la gestione spazi interni per eventi.

In particolare gli obiettivi raggiunti nelle singole unità:

**La Reception e prima informazione/centralino/edificio n. 1:** nell'anno in corso vista la mole di eventi e manifestazioni presso il Sant'Artemio, la reception ed centralino hanno provveduto, pur con personale in costante riduzione, a garantire il controllo e soprattutto l'indirizzo informato dell'utenza ai vari servizi/eventi.

**La gestione del servizio auto:** servizio a supporto delle attività dei diversi settori in cui l'ente è stato progettato ed articolato in modo da garantire la copertura dell'intero arco settimanale per l'intera giornata. Anche per questo servizio la gestione avviene a mezzo sistema informatico. Il servizio è stato costantemente seguito con il presidio dei libri macchina compilati obbligatoriamente da tutti gli utenti. La pianificazione/programmazione delle manutenzioni/tagliandi/bollini ed anche rifornimenti, ha consentito di mantenere l'efficienza dei mezzi aumentando la sicurezza e riducendo i costi.

**La gestione degli spazi interni/esterni per manifestazioni:** il servizio ha supportato con professionalità tutti gli eventi e manifestazioni organizzate a vario titolo nel complesso del Sant'Artemio sia dai diversi Settori dell'ente, in sinergia con le attività dell'ufficio cerimoniale, sia per eventi richiesti e programmati da Enti, associazioni e privati in genere che vedono nelle strutture della Provincia una location di prestigio e qualificata, per il territorio e non solo.

Significativa la mole degli impegni del personale considerando che il servizio è richiesto non solo in giorni feriali ma anche festivi e prefestivi ed a copertura di intere giornate per esempio:

- "Quattro passi"- Mercato equo e solidale durato due settimane con circa 80.000 utenti;
- "Reteventi" che ha portato al Sant'Artemio un numero considerevole di concerti, eventi teatrali e manifestazioni nei week end e nelle serate/notte da giugno a novembre, con presenze di volta in volta, di una media di 250-300 persone per evento;
- numerosi corsi di formazione, prestigiosi, rivolti sia a categorie professionali che a privati ed enti del territorio, quali ad esempio quelli organizzati dagli Ordini Professionali, dall'Associazione Comuni della Marca, dalle ULSS, con grandi partecipazioni di utenza, talvolta anche in streaming, arrivando anche ad 800 persone per evento;

L'approntamento delle sale e l'avvio accompagnato degli eventi organizzato e gestito dai Servizi Ausiliari, l'accoglienza, così come il disallestimento ed i controlli successivi al fine del ripristino nella funzionalità giornaliera dei locali/attrezzature concessi in uso, ha garantito all'utenza interna/esterna, durante tutte le manifestazioni, la migliore fruizione del compendio immobiliare della Provincia.

**Gestione della corrispondenza in arrivo e partenza:** tutta la corrispondenza in arrivo all'Ente è stata giornalmente selezionata, verificata in tempi rapidi e scansionata dall'Ufficio Protocollo/Accettazione atti, per far sì che tutti i documenti in arrivo all'Ente fossero reperiti anche on line, in base al livello di riservatezza del documento, dai dipendenti e dalla dirigenza dell'Ente. Aumentato significativamente l'utilizzo della PEC sia in entrata che in uscita, promossa costantemente dal Settore, con riduzione assolutamente significativa degli invii cartacei di corrispondenza, si da poter contenere i costi ed anche impiegare meno risorse nel servizio. Il servizio continua il monitoraggio costante dei plichi inviati con i loro costi, anche in considerazione degli aumenti tariffari applicati da Poste Italiane e soprattutto un monitoraggio dei plichi non andati a buon fine, così da informarne i settori e modificare mailing-list carenti.

## **Servizio Protocollo e Archivio di Deposito e Storico**

Nel 2014 è proseguita l'azione dell'Ufficio Protocollo volta a rendere sempre più diffuso l'utilizzo della PEC sia da parte dei Settori dell'Ente che da parte dell'utenza esterne, ha prodotto risultati notevoli, riducendo sensibilmente il volume di documentazione cartacea, con risparmio di costi su carta, toner, energia elettrica, ed anche di risorse umane impiegate nella movimentazione di documenti tra i vari uffici. Uffici che oggi possono agevolmente vedere, in tempo reale, i documenti pervenuti on line, con valore legale.

E' proseguito il notevole lavoro di trasferimento degli archivi giacenti in Via Marchesan (ex Archivio di Stato) in particolare si è iniziato il trasferimento di tutto il materiale storico-archivistico, con ricognizione, riordino, catalogazione di tutti i documenti cartacei e successivo inserimento nell'archivio robotizzato TEBE, così da rendere tutto fruibile in tempi rapidi per l'utenza interessata ed autorizzata.



## Servizio Stamperia

Numerosissime, nell'anno, le richieste di prodotti della Stamperia Provinciale, dalla fase di ideazione, progettazione, alla stampa vera e propria, con prodotti finiti di ottimo livello e che hanno soddisfatto le esigenze della struttura dell'Ente e non solo, configurando per il Servizio un ruolo significativo nelle varie iniziative poste in essere dall'Ente ma anche da Associazioni, Fondazioni Culturali e Sociali, Enti del territorio .

La gestione on line delle richieste ha consentito una migliore programmazione del servizio, potendo così dare risposte di qualità in tempi più veloci e utilizzando le risorse umane disponibili, professionali e preparate, in maniera più oculata e flessibile. La customer satisfaction ha rilevato un'ottima soddisfazione dell'utenza di questo Servizio.



## **Missione 01 - Programma 08 Statistica e sistemi informativi**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Franca Tonello*

## **Obiettivo Operativo 2014-2016: SVILUPPO DI NUOVI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE WEB**

### **Descrizione:**

Individuare, ideare e sviluppare nuovi strumenti di comunicazione per migliorare l'accesso alle informazioni e ai servizi on line.

### **Consuntivazione:**

E' stato realizzato il lavoro di analisi del sito web sotto gli aspetti della comunicazione, normativo, dell'usabilità, dell'accessibilità, della gestione e aggiornamento dei contenuti e dello sviluppo informatico a cura di un gruppo di lavoro appositamente incaricato.

Il lavoro di analisi preliminare ha portato alla stesura del documento di progetto "Restyling del sito istituzionale [www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it)" redatto, sotto la direzione del Capo di Gabinetto, dagli uffici comunicazione e marketing e servizi amministrativi del settore capo di gabinetto e con i contributi degli uffici stampa e relazioni con il pubblico

A settembre, a seguito della decisione di Giunta provinciale che ha approvato la revisione del sito e il ricorso a un fornitore qualificato per l'adattamento e lo sviluppo di un template open source e per l'effettuazione degli interventi informatici non realizzabili con il personale interno, è stata avviata la realizzazione del nuovo sito.

Il gruppo di lavoro incaricato, alla data del 31 dicembre 2014, in collaborazione con il fornitore qualificato, ha portato a termine la realizzazione del nuovo sito web "PROVINCIA DI TREVISO I smart land".

I primi mesi del 2015 saranno dedicati alla messa a punto e alla migrazione dei contenuti.



## **Missione 03 - Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Giuseppe Porcellato*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: POLIZIA PROVINCIALE - SEZIONE STRADALE**

## Descrizione:

L'attività della Polizia Provinciale - sezione stradale, riguarda in primis il controllo documentale (patenti, libretti, assicurazione dei veicoli, etc.) oltre ai cantieri allestiti dalle imprese che eseguono lavori su strada.

Si combattono forme di abusivismo sia sulle opere stradali che sulle pertinenze, nonché sulla pubblicità lungo ed in vista delle strade provinciali.

Si rilevano e segnalano ai competenti uffici eventuali problemi sulla segnaletica orizzontale e verticale, sui piani viabili e relative pertinenze.

Tale attività è, pertanto, mirata ad assicurare l'adempimento delle competenze istituzionali in materia di controllo e vigilanza della viabilità provinciale oltre che di tutela del patrimonio stradale e la sicurezza degli utenti delle strade provinciali.

Si svolgono attività di polizia giudiziaria e polizia stradale di concerto con gli altri uffici dell'Amministrazione Provinciale e di altri enti.

Infine viene svolto il servizio di reperibilità per quanto riguarda gli interventi urgenti sulle strade provinciali.

## Consuntivazione:

Il Settore dirige e coordina un gruppo di 13 operatori di Polizia Provinciale, di cui 9 operano in servizio esterno di vigilanza sul territorio, mentre 4 svolgono prevalentemente attività d'ufficio e anche servizi sul territorio. Detto personale esegue tutte le attività afferenti il servizio di polizia stradale, polizia amministrativa e polizia giudiziaria.

In relazione alle sopraindicate attività, nel corso dell'anno 2014 sono stati eseguiti:

- n. 11.944 controlli documentali in strada;
- n. 34 controlli su strada esclusivamente in materia di autotrasporto;
- n. 33 controlli su cantieri stradali lungo le strade provinciali;
- n. 2 rilievi di incidenti stradali;
- n. 544 Verbali per infrazioni al Codice della Strada;
- n. 3 Sanzioni Amministrative;
- n. 3 controlli congiunti con la Polizia Ferroviaria per la ricerca del rame rubato alle ferrovie;
- n. 6 controlli congiunti con Corpo Forestale dello Stato in materia di trasporto rifiuti su strada;
- n. 20 notizie di reato;
- n. 1 presidi ai seggi elettorali;
- n. 3 autorizzazioni relative a competizioni motoristiche su strada;
- n. 33 interventi eseguiti dal personale in reperibilità;

Per l'attività su strada sono state costituite dalle 4 alle 5 pattuglie giornaliere, formate da 2 o 3 agenti ciascuna, le quali hanno operato prevalentemente lungo la viabilità provinciale e lungo le strade di maggior traffico.

In relazione alla sopraindicata attività, nell'arco temporale di dodici mesi, dal 1° gennaio al 31 dicembre, sono stati eseguiti n.11944 controlli documentali, e 34 dedicati esclusivamente alla materia dell'autotrasporto, a seguito dei quali sono emerse 544 irregolarità di carattere amministrativo e 1 di carattere penale.

Sono stati effettuati 33 controlli presso i cantieri stradali che operavano lungo le strade provinciali dai quali sono emerse 3 irregolarità.

Mentre per quanto riguarda il controllo sulle attività gestione rifiuti sono stati costituiti due gruppi di lavoro che hanno condotto indagini di polizia giudiziaria che si sono concluse con la denuncia di 16 persone all'Autorità Giudiziaria per il reato di gestione di rifiuti non autorizzata e con la segnalazione di altre 3 alla stessa autorità.

Verso fine anno è stata intrapresa una operazione investigativa in collaborazione con la Polizia di Stato in materia ambientale che proseguirà per l'anno 2015.

Infine nel mese di dicembre 2014 ha avuto inizio un attività di Vigilanza presso il tribunale di Treviso che richiede la presenza giornaliera di un operatore della Polizia Provinciale Sezione Stradale.



## **Missione 03 - Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana**

*Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.*





ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Franca Tonello*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E LOTTA ALL'USURA**

**Descrizione:**

Promuovere la cultura della legalità attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione. Scongiorare il ricorso all'usura con azioni a sostegno dei lavoratori che hanno perso il lavoro o chiuso un'attività.

**Consuntivazione:**

In attuazione dello specifico ordine del giorno approvato dal consiglio provinciale nella seduta del 28 maggio 2014, è stato attivato il Tavolo Permanente sulle Mafie che ha visto dapprima il coinvolgimento dei capigruppo consiliari e dei rappresentanti di Avviso Pubblico e Libera e poi della 3° commissione consiliare. E' stata condivisa la necessità di sensibilizzare i giovani sul tema con un quaderno dedicato che sarà realizzato nel corso del 2015.



## **Missione 04 - Programma 06 Servizi ausiliari all'Istruzione**

*Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Franca Tonello*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *SUPPORTO ALLA DIDATTICA PER L'EDUCAZIONE AI MEDIA E ALLA COMUNICAZIONE*

### Descrizione:

Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione con studi, ricerche, sperimentazioni, consulenza in ambito educativo e didattico.

### Consuntivazione:

Attraverso il Centro di Eccellenza per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione (EDUMECOM) si sono realizzate iniziative per andare incontro alla richiesta della scuola, sempre più pressante e crescente dovuta all'evoluzione e diffusione dei mezzi tecnologici, del mondo giovanile, della società e delle modalità di comunicazione, di specifica formazione e di nuovi strumenti didattici per stimolare e motivare l'apprendimento nell'era delle tecnologie digitali.

Si sono realizzati interventi tecnici operativi con gli studenti su Internet e i Social Network presso gli I.C. di Codognè, di Vittorio Veneto, di Riese Pio X, di Maserada sul Piave, Paese, San Vendemiano, Conegliano (Brustolon), Treviso 4 (Scuola Primaria Masaccio) e al CFP "Don Bosco" di Conegliano, su "La notizia" e "Ragazzi e Giornalismo" presso I.C. Maserada sul Piave, Pianca School di Conegliano, il Collegio Astori di Mogliano Veneto.

Si sono realizzati incontri formativi con gli insegnanti sull'educazione ai media, sul sexting, sulla navigazione sicura in rete, sulla notizia e il giornalismo presso I.C. "Da Ponte" di Vittorio Veneto, I.C. di Riese Pio X, Pianca School di Conegliano, I.C. di Zero Branco, I.C. di Codognè (Scuola Media di Fontanelle), I.C. di Paese, I.C. "Brustolon" di Conegliano, I.C. di San Vendemiano. Si sono inoltre diffuse a tutti gli insegnanti di ogni ordine di scuola opportunità di formazione sull'educazione ai media attraverso Webinar e sulla didattica 2.0. Si è concluso il Progetto "Leader del Futuro" con la Scuola Primaria "Piranesi" di Mogliano Veneto.

Per fornire nuovi strumenti didattici si sono capitalizzate le esperienze attraverso la produzione di video didattici #restiamoconnessi, "Internet per genitori e figli - Confrontiamoci!", "Scegli come lasciare il segno in rete - Leader del futuro" e si sono distribuiti materiali a tutti gli insegnanti e a tutti gli studenti (maturandi e laureandi) che ne hanno fatto richiesta.

Si è fornita consulenza tecnica alle scuole che ne hanno fatto richiesta, realizzando supporto a distanza agli I.C. di Zero Branco, Maserada sul Piave, Conegliano (Brustolon), Riese Pio X, Spresiano, Casale sul Sile, Preganziol e alla Scuola Steineriana "Michael" di Treviso per le attività del progetto "Pari opportunità nei media - Cultura di rete, modelli di genere, linguaggi proposti dai media e rischi connessi", a una Scuola Primaria di Sassari per le attività di Educazione ai Media, incontri per definizione di progetti presso gli I.C. di Casale sul Sile, Roncade, San Vendemiano, Zero Branco, Maserada sul Piave, "Brustolon" di Conegliano e incontri di scambio con insegnanti, referenti e responsabili dell'ITT "Mazzotti" di Treviso, dell'I.C. Treviso 5, dell'I.C. di Trebaseleghe (PD), dell'Istituto Salesiano "Sardagna" di Castello di Godego, della Scuola Primaria "Santa Maria delle Grazie" di Preganziol, della Scuola Primaria "Piranesi" di Mogliano Veneto, dell'I.C. di Sedico (BL), dell'ISIS "Nightingale" di Castelfranco Veneto, dell'ISIS "Obici" di Oderzo.

Si sono realizzati Interventi Tecnici a convegni dedicati esclusivamente alle scuole e organizzati con le scuole, in particolare alla Conferenza per ragazzi sul Giornalismo presso il Collegio "Astori" di Mogliano Veneto, al Convegno per il mondo scolastico "L'informatica è ancora una prospettiva inedita sul Mondo?" a Treviso, al seminario di studio "Pari opportunità nei media - Cultura di rete, modelli di genere, linguaggi proposti dai media e rischi connessi" della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità a Treviso.

Si sono avuti contatti con I.C. 1 di Castelfranco Veneto per collaborare alla realizzazione di un convegno sulle competenze informatiche.



## **Missione 05 - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

*Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Franca Tonello*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *PROGRAMMI STRATEGICI IN TEMA DI CULTURA DELLA TUTELA DEL MINORE NEL MONDO DELL'INFORMAZIONE E DEI MEDIA*

### Descrizione:

Programmazione, attivazione e coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale per l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali finalizzate alla diffusione della cultura della tutela del minore nel mondo dell'informazione e dei Media, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### Consuntivazione:

Per promuovere l'affermazione di un nuovo modo di essere e fare sistema basato sull'innovazione, la reticolarità e il reciproco sostegno da parte dei diversi attori territoriali, attraverso il Centro di Eccellenza per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione (EDUMECOM), si è promosso lo sviluppo della comunità provinciale, nell'ambito dell'educazione ai media e della tutela del bambino e dell'adolescente nel mondo dell'informazione, attraverso il miglioramento delle azioni di governo e la partecipazione attiva alla definizione delle linee di indirizzo territoriali, dando organicità alle varie iniziative messe in campo dai diversi Attori locali e ottimizzando energie e risorse. Al fine di implementare progetti ritenuti prioritari per migliorare la vita e il benessere della comunità trevigiana è opportuno definire un piano di intervento organico nell'ambito del territorio, integrando gli ambiti di intervento di tutti gli enti che operano, individuando dei sub progetti da realizzarsi insieme, ottimizzando l'utilizzo di risorse disponibili.

In pratica, si è proceduto erogando servizi di:

- Collaborazione intersettoriale per attuare il coordinamento delle attività volte alla realizzazione dei progetti più rilevanti ritenuti strategicamente prioritari fornendo supporto tecnico e gestionale alla Commissione Provinciale Pari Opportunità e al Settore Politiche Sociali per la realizzazione del progetto "Pari opportunità nei media - Cultura di rete, modelli di genere, linguaggi proposti dai media e rischi connessi" e per la realizzazione del concorso di idee per la presentazione di formati comunicativi (disegni, fotografie, video, slogan, sms) atti a contrastare i modelli di genere stereotipici veicolati dai media, riservato alle Scuole Secondarie di 1° Grado del territorio provinciale, collaborazione al Progetto del Nodo INFEA di Treviso "Raccontiamoci le favole", all'Ufficio Comunicazione per la realizzazione di materiali e all'Ufficio Stampa per la realizzazioni di comunicati stampa.
- Coordinamento, Mediazione e Collegamento tra gli Attori con azioni di propulsione di rete e di raccordo interistituzionale per migliorare le azioni di governo e la partecipazione attiva alle linee di indirizzo territoriali, l'organicità delle iniziative e l'ottimizzazione delle risorse messe in campo, le sinergie necessarie alla realizzazione di interventi mirati e condivisi secondo le richieste emergenti dal territorio.  
In particolare:
  - in attuazione dei Protocolli d'Intesa già attivi, con CORECOM Veneto, CORECOM Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso
  - per la definizione e sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con il MED (Associazione Italiana di Media Education)
  - per la stipula di una convenzione che attualmente permette a 10 scuole del territorio trevigiano di gestire il giornale d'istituto online con l'Associazione Alboscuole.
  - per condividere le linee di indirizzo delle reciproche azioni e per un'analisi di fattibilità di possibili collaborazioni operative con U.S.T. di Treviso, U.S.R. per il Veneto, con il Comune di Fontanelle e l'I.C. di Codognè (Scuola Media di Fontanelle), l'Associazione "Spazio Blu" di Castelfranco Veneto, con la Cooperativa "NOE" di Preganziol e con i responsabili del Progetto nazionale della Polizia di Stato "Una vita da social", con Lions Club Ta103, con i Presidenti dei corsi di laurea in Servizio Sociale dell'Università degli studi di Padova e i vari enti / associazioni regionali afferente al Sociale



- per la realizzazione di progetti con il Corecom Emilia Romagna (Progetto #restiamoconnessi con il coinvolgimento operativo della Scuola Media "A. Manzoni" di Lancenigo di Villorba e "J. La Quercia" di Bologna), con il Corecom Veneto (Progetto "Internet e navigazione sicura" con il coinvolgimento operativo degli I.C. di Paese, San Vendemiano, Conegliano - Brustolon), con la Commissione Provinciale Pari Opportunità (progetto "Pari opportunità nei media - Cultura di rete, modelli di genere, linguaggi proposti dai media e rischi connessi" con il coinvolgimento operativo degli I.C. di Zero Branco, Riese Pio X, Conegliano - Brustolon, Maserada sul Piave), con InternetInSicurezza per il 5° Concorso Nazionale per la sensibilizzazione sui rischi di Internet "Abuso di Internet: rischio dipendenza", con Antenna Tre per implementare progetti di formazione per ragazzi, con l'UST di Treviso, Mr. Lui (autore, regista, e interprete di programmi dedicati ai ragazzi su canali Mediaset e Rai) e la Presidenza della Commissione Pari Opportunità della Rai per il seminario di studio "Pari opportunità nei media", con l'Università degli studi di Padova, l'Università Bicocca di Milano, l'USR per il Veneto, l'UST di Treviso, l'INDIRE, l'IIS Einaudi-Scarpa di Montebelluna, l'IC 5 Treviso, la Presidenza del Centro Territoriale Servizi Scolastici Bassano - Asiago, gli Istituti "Mazzotti" di Treviso e "Maffioli" di Possagno (attività di stage degli studenti) per la realizzazione del 9° Seminario di studio "Bambini, Adolescenti e Media - Ricerche, proposte, applicazioni".
- con azioni di raccordo interistituzionale con il MED (Associazione Italiana di Media Education) per l'implementazione di articoli scientifici nella loro rivista, di mediazione tra ISS "Obici" di Oderzo e Distretto Socio Sanitario per intervento di un esperto a scuola, tra Associazione Culturale "Matilde Serao" e I.C. di Spresiano per realizzazione di una ricerca sugli adolescenti, di coinvolgimento dei sindaci di Vicenza, Valdobbiadene, Codognè e Fontanelle e il presidente di InternetInSicurezza per la premiazione del 4° concorso di sensibilizzazione sui rischi di Internet "Il sexting - tutto comincia con una foto", di diffusione a tutti i contatti di EDUMECOM dell'invito al 9° Seminario di studio "Bambini, Adolescenti e Media - Ricerche, proposte, applicazioni", dell'invito al Seminario "Pari opportunità nei media - Cultura di rete, modelli di genere, linguaggi proposti dai media e rischi connessi", del bando di concorso di idee per la presentazione di formati comunicativi (disegni, fotografie, video, slogan, sms) atti a contrastare i modelli di genere stereotipici veicolati dai media, riservato alle Scuole Secondarie di 1° Grado del territorio provinciale della Commissione Provinciale Pari Opportunità
- si è progettato e realizzato un laboratorio di confronto tra i ragazzi dell'I.C. di Maserada sul Piave e giornalisti della redazione del TG Gulp
- Capitalizzazione di informazioni ed esperienze attraverso
- la partecipazione a Convegni, incontri e seminari di studio, nello specifico al Convegno regionale del Corecom Veneto a Padova, al convegno "High tech School" della rete scuole 2.0 a Bassano del Grappa, al seminario di studio sul Cyberbullismo dell'USRV a Padova, all'incontro formativo della Rete Minerva di Treviso, al convegno "App&Game - il benessere dei giovani verso comunità media - educative" dell'Associazione "Salus Mundi" a Pordenone, alla Giornata "Una vita da social" a Pederobba all'interno dell'omonimo Progetto nazionale della Polizia di Stato, al convegno "La salute ai tempi del Web" dell'ULSS 9 a Treviso, al convegno "Internet@minori" dell'Istituto degli Innocenti, Corecom della Toscana, Agcom e Coordinamento nazionale dei Corecom a Firenze, all'incontro formativo "Telefonino e wifi sono dannosi?" dell'ITIS "Plank", Rete Minerva e IC5TV a Treviso, al corso di formazione per insegnanti "Come fare ... Scuola 2.0" dell'IC5TV a Treviso, al Convegno Nazionale del MED (Associazione Nazionale di Media Education)
- l'emanazione e la diffusione del 4° concorso nazionale di sensibilizzazione sui rischi di Internet con il portale internetinsicurezza.it, tenendo i contatti con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto per la collaborazione nella diffusione e con il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Interno, l'AICA, la Fondazione Movimento del Bambino, la Fondazione Mike Bongiorno, Telecom Italia, Alboscuole, il Lions 108 Ta3, il Garante della Privacy, il Centro Zaffiria, i CORECOM Emilia Romagna, la Regione del Veneto, l'Associazione Vivere la Cittadinanza, il Lago Film Festival, i Fiati Corti, per il patrocinio
- l'organizzazione di eventi quali la realizzazione e gestione del 9° seminario di studio "Bambini, adolescenti e media - ricerche, proposte, applicazioni", l'organizzazione e realizzazione del Seminario "Pari Opportunità nei Media - Cultura di rete, modelli di genere, linguaggi proposti dai media e rischi connessi", la premiazione del 4° concorso di sensibilizzazione sui rischi di Internet "Il sexting - tutto comincia con una foto"



## **Missione 08 - Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Lucio Bottan*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **URBANISTICA**

### Descrizione:

Dopo l'entrata in vigore della L. R. n. 11/2004, il programma comprende le seguenti attività:

- Concertazione intersettoriale e collaborazione con altri enti per l'aggiornamento e la gestione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e la predisposizione dei suoi progetti attuativi;
- Concertazione, pareri ed accordi di progettazione sui piani urbanistici dei Comuni e loro approvazione;
- Partecipazione tecnica ed economica a progetti urbanistici e territoriali di pubblico interesse;
- Collaborazioni con i servizi provinciali ed altri Enti nelle attività che richiedono la conoscenza della pianificazione urbanistica;
- Esercizio dei poteri sostitutivi, nei confronti delle amministrazioni comunali, in materia di gestione urbanistica e repressione di abusi edilizi;
- Esame degli atti comunali illegittimi, per l'annullamento;
- Erogazione di contributi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici o nelle zone di valore paesaggistico ed iniziative a favore di interventi urbanistici paesaggistici ed ambientali.

### Consuntivazione:

#### **Accordi di pianificazione dei nuovi PAT (Piani di Assetto Territoriale), ai sensi della legge urbanistica regionale n. 11/2004**

L'attività di pianificazione concertata dei nuovi PAT, con i Comuni, si è esplicata attraverso:

1. la concertazione su n. 6 documenti preliminari pervenendo alla sottoscrizione di n. 4 accordi;
2. la partecipazione alle singole fasi di progettazione come segue:
  - sono state esaminate e riscontrate puntualmente nel complesso n. 9 bozze progettuali di PAT predisposte per l'adozione; complessivamente si è pervenuti all'adozione di n. 6 PAT;
  - sono stati esaminati n. 8 PAT adottati e relative proposte di modifica per l'approvazione;
  - esame in Comitato Tecnico e conseguente espressione della VTP per n. 6 PAT predisposti per l'approvazione;
  - approvazione in Conferenza dei Servizi di n. 6 PAT;
  - ratifica in Giunta Provinciale di n. 8 PAT;
  - n. 1 approvazione ai sensi art. 14 LR 11/04;
  - pubblicazione sul BUR di n. 11 atti di approvazione.

#### **Piano degli Interventi**

E' stata svolta attività connessa alla verifica ed all'apporto collaborativo nella redazione dei Piani degli Interventi ed al deposito in Provincia ai sensi del c. 5 art 18 LR 11/2004 per n. 25 piani.

#### **Istruttoria delle varianti urbanistiche ai PRG comunali**

Nel 2014 sono state avviate n. 14 procedure di SUAP e svolte n. 13 conferenze istruttorie e n. 7 conferenze decisorie.

Sono state avviate le attività connesse all'approvazione di varianti al PRG con le seguenti procedure:

Varianti art. 19 c. 4 DPR 327/01, art. 24 c.2 LR 27/03 - Lavori pubblici - n°. 4 istanze pervenute di cui 1 in attesa di sviluppi.

Attività di collaborazione con i servizi provinciali, con le altre Province, con la Regione ed altri Enti nelle attività che richiedono specifica competenza in materia urbanistica

- redazione pareri relativi ai progetti inerenti la Viabilità, sono stati esaminati n. 3 progetti infrastrutturali con rilascio dei rispettivi pareri di competenza;

- realizzazione di infrastrutture energetiche ai sensi del DPR 327/2001, art. 52 quater e 52 sexies n°1 istanza conclusa;

- produzione di energia da impianti idroelettrici ed eolici n° 1 istanza pervenuta e conclusa;

- nel rapporto di collaborazione con i Comuni, sono pervenute varie richieste di parere in materia edilizia: PIRUEA, SUAP, ampliamenti, indagini di Confindustria, ecc.;





- si è fornito supporto per la visione degli atti in pubblicazione presso il nostro Settore nell'ambito del procedimento di pubblicazione;

-attività connessa alla pubblicazione nel BUR delle varianti alla strumentazione urbanistica e accordi di programma, n. 5 pubblicazioni;

- è richiesto all'ufficio l'esame delle istanze commerciali per grandi strutture di vendita in collaborazione con il Settore Sviluppo Economico, ai sensi della legge regionale n. 15/04;

- si è provveduto alla collaborazione con il Settore Affari Legali per la verifica dell'opportunità di resistere in giudizio a specifiche segnalazioni di notifiche di ricorsi al TAR.

#### **Monitoraggio nei confronti delle funzioni comunali di repressione degli abusi edilizi ai sensi della legge urbanistica regionale n. 61/1985**

L'iter comunale di repressione dell'abusivismo è stato seguito per circa 500 pratiche urbanistico edilizie.

#### **Esame degli atti comunali illegittimi, per l'annullamento, Esame pratiche edilizio-urbanistiche al fine dell'esercizio dei poteri sostitutivi a seguito di inerzia comunale, ai sensi della nuova legge urbanistica regionale n. 11/2004 e della L.R. n. 61/1985**

Gli atti comunali (Permessi di costruire, delibere ecc.) presunti illegittimi sono state valutate nei presupposti di legittimità e nel merito dell'interesse pubblico all'eventuale annullamento ed è stata verificata l'eventuale inerzia comunale ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi. Le procedure seguite riguardano 10 pratiche urbanistico edilizie.

#### **Accordi di Programma ex artt. 34 del D. Lgs. 268/2000 ed art. 7 della L.R. 11/2004**

Sono stati oggetto di conclusione n. 3 Accordi di Programma.

Sono stati oggetto di concertazione per la definizione degli esatti contenuti progettuali n. 2 Accordi.

#### **Ricorsi**

Sono stati notificati dall'Ufficio Legale della Provincia di Treviso ricorsi in materia urbanistica edilizia per la predisposizione da parte dell'ufficio di n. 9 valutazioni tecniche amministrative.

#### **Contributi**

Permane la richiesta di contributi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici o nelle zone di valore paesaggistico.

Tali contributi vengono erogati dall'Ufficio Urbanistica fin dal 1987 previa verifica dei requisiti progettuali; nell'anno 2014 sono stati oggetto di contributo n. 2 progetti.

#### **Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni**

Sia i procedimenti di legge, sia le altre attività, non presentano ritardi rispetto alla programmazione.



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Lucio Bottan*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

### Descrizione:

Proseguirà l'attività relativa alla fase di Monitoraggio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) per la verifica della sostenibilità delle scelte operate secondo i principi della Valutazione Ambientale Strategica, la quale verrà condotta in coordinamento con i comuni, a loro volta impegnati nel monitoraggio del PAT, e gli enti territoriali interessati in quanto detentori dei dati e delle informazioni necessarie al monitoraggio stesso (Regione, Arpav...), attività finalizzata alla redazione del primo Rapporto sul Monitoraggio.

Verrà garantita l'attività di pianificazione per specifici progetti che assumono un rilievo sovracomunale ed una valenza strategica per l'adeguato e sostenibile sviluppo del territorio provinciale nonché per la valorizzazione delle sue principali risorse, secondo le diverse tematiche individuate nell'allegato al PTCP denominato "Quaderno Progetti". La definizione e realizzazione degli interventi previsti da tali progetti, prevede l'utilizzo dello strumento della concertazione tra gli enti territoriali di volta in volta interessati, da attuarsi mediante specifici Accordi sui contenuti, sulle priorità e le procedure d'intervento.

Verrà condotto in collaborazione con l'Ufficio Europa il progetto "SUSREG", all'interno del quale la Provincia di Treviso partecipa in qualità di partner, il quale affronterà e svilupperà esempi di buone pratiche nell'ambito della pianificazione, con specifico riferimento all'efficientamento energetico delle aree produttive, al fine di avviare un confronto con diverse realtà territoriali e poter successivamente implementare le conoscenze e sviluppare le competenze dei partecipanti.

### Consuntivazione:

#### **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Piano di Monitoraggio**

E' proseguita l'attività per la predisposizione del Piano di Monitoraggio del PTCP, adempimento previsto dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE recepita dal D.Lgs. 152/2006, il quale dispone che gli strumenti di pianificazione territoriale debbano essere soggetti a monitoraggio per valutare gli effetti sul territorio da esso determinati.

Stante la necessità di sviluppare tale procedura in stretto coordinamento con gli altri livelli di pianificazione, Regione e Comuni, al fine di condividere e rendere operativi ed efficaci gli indicatori prescelti, sono stati effettuati numerosi incontri per la definizione di un programma di lavoro e dei relativi criteri di valutazione degli obiettivi, nonché delle strategie previste dallo strumento di pianificazione provinciale, questi ultimi individuati sulla base delle specifiche azioni messe in campo dai comuni mediante i Piani di Assetto del Territorio.

La bozza di Piano di Monitoraggio è stata condivisa con gli uffici tecnici di alcuni comuni campione con l'obiettivo di verificare da un lato l'efficacia delle informazioni individuate e la reale reperibilità delle stesse, dall'altro di garantire l'utilità per i comuni stessi dei dati territoriali che verranno periodicamente raccolti, in quanto funzionali anche al monitoraggio dei PAT.

La proposta di piano di monitoraggio è stata completata, mentre rimangono a tutt'oggi da completare le consultazioni con le Amministrazioni Comunali, previa condivisione con gli organi consultivi dell'Amministrazione Provinciale. Nel corso del secondo semestre la Regione Veneto ha manifestato interesse al coordinamento delle province sul tema del monitoraggio dei Piani convocando una specifica riunione.

#### **Attività di co-pianificazione con la Regione Veneto (Tavolo di coordinamento dei PTCP)**

Attribuzione della valenza paesaggistica al PTRCAL fine di aggiornare il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento con le determinazioni intervenute a seguito dell'Intesa Ministero Beni Culturali - Regione, quest'ultima con DGR n. 427 in data 10.04.2013 ha adottato una prima Variante al PTRC al duplice scopo di attribuirne la valenza paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, nonché di aggiornare alcuni contenuti territoriali e socio-economici.



A seguito della formale consegna alla Regione Veneto del documento tecnico di contributi/osservazioni nel 2013, redatto in collaborazione con le altre province venete, si rimane in attesa della definizione delle controdeduzioni da parte della Regione stessa, le quali potrebbero comportare la necessità di un adeguamento dello strumento di pianificazione provinciale.

## **Progetto Europeo SUSREG**

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 163/50446/2013 del 07.05.2012 ha disposto l'adesione al progetto Europeo SUSREG all'interno del quale la Provincia di Treviso partecipa in qualità di partner; il progetto ha la finalità di promuovere l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse e delle fonti di energia rinnovabile, mediante lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze degli urbanisti e dei tecnici che operano nel settore della pianificazione territoriale in tema di energia e progettazione urbana sostenibile.

Nel mese di gennaio si è tenuto nella città di Limassol (Cipro) il secondo incontro con i partner europei di progetto, nell'ambito del quale è stato presentato il programma di lavoro della Provincia di Treviso sul caso di studio che riguarda la tematica dell'efficientamento delle aree produttive, nel caso specifico l'area produttiva del Comune di Casier.

In collaborazione con l'Ufficio Europa e con l'Agenzia incaricata di supportare i partner nell'attività didattica, si è tenuto un corso di formazione articolato in sette giornate, al quale hanno partecipato tecnici dell'amministrazione provinciale, dei comuni e delle associazioni imprenditoriali e che ha visto riconosciuto l'accREDITAMENTO presso l'Ordine degli Architetti della provincia di Treviso.

Fra i mesi di marzo e maggio è stata quindi condotta una campagna di rilevamento dei dati energetici mediante sopralluogo presso le aziende dell'area produttiva (sono state contattate circa 40 aziende), al fine di individuare le azioni di miglioramento energetico per favorire l'uso razionale delle risorse e delle fonti di energia rinnovabile, nonché per sostenere e facilitare il miglioramento della competitività delle imprese.

Nel corso del secondo semestre è stata completata la fase di formazione dei tecnici e degli urbanisti e si è proceduto alla definizione del Piano di Azione, sulla scorta dei dati raccolti attraverso l'audit svolto presso le imprese, contenente fra l'altro le possibilità di finanziamento attraverso fondi regionali ed europei, i cui risultati e opportunità sono stati presentati alle aziende dell'area produttiva di Casier in occasione di un incontro tenutosi il 29 ottobre.

Al fine di diffondere i risultati del Progetto Europeo e di portare a conoscenza del territorio le opportunità di finanziamento in materia di efficienza energetica, il 7 novembre è stato organizzato un convegno dal titolo "Efficienza energetica, finanziamenti e prospettive per aziende ed enti locali" il quale ha visto una grande partecipazione di aziende, rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, di imprese operanti nel settore energetico, di professionisti e tecnici delle amministrazioni pubbliche.

## **Consulenza sugli Strumenti di Pianificazione Territoriale**

L'ufficio ha garantito il servizio di informazione agli utenti ed ai comuni in merito agli strumenti di pianificazione territoriale presenti in Provincia di Treviso, anche mediante la cessione della cartografia, delle pubblicazioni e della documentazione richiesta ai sensi della legge 241/90.

## **Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni**

Sia i procedimenti di legge, sia le altre attività, non presentano ritardi rispetto alla programmazione.



## **Missione 09 - Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

*Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Lucio Bottan*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *TUTELA DEL PAESAGGIO*

### Descrizione:

Proseguirà l'attività della Commissione Provinciale per l'apposizione e la revisione dei Vincoli Paesaggistici, preposta ad esaminare le istanze pervenute ai sensi del D.Lgs 42/2004 e finalizzata alla individuazione delle aree di tutela e valorizzazione paesaggistica e della relativa disciplina di tutela, secondo un procedimento che implica l'individuazione del perimetro dell'area e la redazione delle relative norme d'uso, valutazione e approvazione della proposta di notevole interesse pubblico da parte della commissione, pubblicazione degli atti ed invio in Regione per l'approvazione.

Verrà garantita l'attività relativa alle funzioni delegate dalla Regione nel 2011 in materia di paesaggio di cui al DL.gs 42/2004 ed inerente: il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per i progetti edilizi o di trasformazione del territorio presentati da soggetti privati o enti; l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dei lavori eseguiti in assenza o difformità dall'autorizzazione e l'erogazione della relativa sanzione amministrativa quantificata sulla base di perizia di stima; l'espressione di pareri ai sensi dell'art. 32 della legge 47/85 sulle istanze di condono edilizio presentate dai comuni. Per quanto riguarda la Commissione Provinciale Elettrodotti, di cui alla L.R. 11/2011, proseguirà la collaborazione con il Servizio Ecologia relativamente all'istruttoria delle pratiche di interventi in aree di vincolo paesaggistico corredate della prescritta documentazione prevista dal DPCM del 12 dicembre 2005 ed alla partecipazione ai sopralluoghi ed alle sedute di Commissione.

### Consuntivazione:

#### **Commissione Provinciale per l'Apposizione e la Revisione dei Vincoli Paesaggistici D.Lgs 42/2004**

Le due proposte di Tutela Paesaggistica relative all'ambito geografico dei "Palù del quartiere del Piave", il quale interessa parte dei territori dei Comuni di Nervesa della Battaglia, Moriago della Battaglia, Farra di Soligo e Vidor, ed all'ambito collinare di Pieve di Soligo, i cui procedimenti sono stati avviati nel 2010, sono state rinviate ad una fase successiva per il necessario coordinamento con il Piano Paesaggistico Regionale.

#### **Funzioni delegate dalla Regione in materia di Paesaggio - D.Lgs 42/2004**

Nel giugno del 2011, al fine di recepire il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", la Regione Veneto ha delegato alle province le funzioni in materia di paesaggio relative ai seguenti procedimenti:

- il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice;
- l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dei lavori eseguiti in assenza o in difformità dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 167 del Codice;
- l'adozione dei provvedimenti cautelari e sanzionatori ai sensi degli artt. 167 e 168 del Codice, in caso di interventi non sanabili eseguiti in assenza o in difformità della prescritta autorizzazione.
- Conseguentemente a tale delega l'ufficio è inoltre chiamato ad esprimere ai comuni il parere previsto dall'art. 32 della Legge 47/85 sulle istanze di condono edilizio.
- Nell'anno 2014 l'ufficio ha istruito i seguenti procedimenti:
  - n. 257 istanze di Autorizzazione Paesaggistica;
  - n. 2 Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
  - n. 12 istanze di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica che hanno determinato una erogazione di sanzioni pari a € 8.808.44;
  - n. 2 istanza di Condono.

#### **Commissione Provinciale Elettrodotti**

Nell'ambito delle competenze di cui all'art. 89 della legge Regionale 11/2001 che delega alle Province il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio di elettrodotti fino a 150 Kv, è stata garantita l'istruttoria e la verifica di congruità delle Relazioni Paesaggistiche redatte ai sensi del DPCM del 12/12/2005, la presenza del responsabile dell'ufficio quale componente della Commissione in argomento, nonché la partecipazione con il Settore Ambiente ai sopralluoghi effettuati per le pratiche ricadenti in zona di vincolo paesaggistico - ambientale.

Per tutti gli interventi ricadenti all'interno degli ambiti tutelati è stata predisposta la Relazione Tecnica Illustrativa prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, da trasmettere alla Soprintendenza e finalizzata alla valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi stessi.

**Consulenza sulle Aree di Tutela Paesaggistica**

L'ufficio ha garantito il servizio di informazione agli utenti ed ai comuni in merito alle Aree di Tutela Paesaggistica presenti in Provincia di Treviso, anche mediante la cessione della cartografia, delle pubblicazioni e della documentazione richiesta ai sensi della legge 241/90.

**Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni**

L'entrata in vigore della L.R. 26/05/2011, n. 10 la quale, al fine di recepire il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ha dato avvio alla progettazione da parte della Regione del Veneto del Piano Paesaggistico ed ha delegato dal 1 giugno 2011 alle province le funzioni in materia di paesaggio; ciò ha comportato la riorganizzazione dell'ufficio al fine di garantire il rispetto delle scadenze di legge ed ha determinato la conseguente sospensione delle attività inerenti i due procedimenti relativi alle Proposte di Tutela Paesaggistica del "Palù del quartiere del Piave" e dell'ambito collinare di Pieve di Soligo per il necessario coordinamento con il Piano Paesaggistico Regionale.



## **Missione 10 - Programma 02 Trasporto pubblico locale**

*Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Lucio Bottan*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **FUNZIONI DELEGATE RELATIVE AL TRASPORTO**

### Descrizione:

Tutte le funzioni amministrative riguardanti il trasporto pubblico locale (TPL) extraurbano sono state conferite alle Province, che le esercitano nei confronti delle Aziende affidatarie dei servizi tramite la stipula e la gestione di contratti di servizio e nei confronti dell'utenza nelle forme di legge (attività sanzionatoria - rilascio di documenti agevolativi) e con azioni di consulenza, assistenza e vigilanza amministrativa.

La Provincia svolge attività programmatrice e di regolazione del TPL mediante specifici atti di pianificazione (Piani di Bacino), con azioni di coordinamento dei Comuni e delle Aziende di trasporto e di organizzazione ed assetto dei servizi TPL, anche con il coinvolgimento di portatori di interesse (stakeholders) quali Istituti scolastici.

Alle Province sono state attribuite anche funzioni amministrative concernenti il trasporto su gomma con autobus (servizi commerciali, noleggio, servizi atipici), i servizi pubblici non di linea per via di terra (taxi, noleggio con conducente) e nelle acque di navigazione interna.

Sono state altresì attribuite alle Province le funzioni concernenti le autoscuole, le scuole nautiche, i studi di consulenza automobilistica, le officine abilitate alle revisioni veicoli nonché il trasporto merci su strada sia in forma professionale che di supporto alle attività industriali/professionali.

Si procederà all'ultimazione del processo di fusione delle società che gestiscono il trasporto pubblico locale. Tale attività consentirà di ottimizzare il servizio, evitando le duplicazioni di percorsi e cercando di incrementare i chilometri di servizio offerto. Sarà infine portato a regime il sistema di bigliettazione unica.

### Consuntivazione:

Nell'anno 2014 sono state garantite con gli abituali standard di qualità e quantità le funzioni amministrative concernenti le seguenti materie:

- **TRASPORTO SU GOMMA CON AUTOBUS:**
  - Erogazione alle Aziende di Trasporto dei corrispettivi assegnati dalla Regione per un importo totale di Euro 18.488.594,98 (95% - IVA esclusa)
  - Autorizzazioni n. 20
  - Ordinanze ingiunzioni a utenti trasgressori TPL, archiviazioni e ricorsi n. 667
  - Tessere agevolate di circolazione n. 347
- **SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA PER VIA DI TERRA (TAXI E NOLEGGIO CON CONDUCENTE) E NELLE ACQUE DI NAVIGAZIONE INTERNA:**
  - 2 sessioni esami ruolo conducente - candidati n. 124
  - ALBO AUTOTRASPORTO
  - CONTO TERZI - pratiche n. 1.606
  - CONTO PROPRIO - licenze n. 730
- **AUTOSCUOLE - AGENZIE PRATICHE AUTO - CENTRI DI REVISIONE**
  - Autorizzazioni n. 30
- **ESAME ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTO MERCI E VIAGGIATORI**
  - 4 sessioni d'esame - candidati n. 89
- **ESAMI INSEGNANTI E ISTRUTTORI DI SCUOLA GUIDA**
  - 1 sessioni d'esame - candidati n. 26





## COSTITUZIONE ENTE DI GOVERNO DELLA MOBILITA' NELLA MARCA TREVIGIANA

In data 08 settembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Provincia di Treviso ed i Comuni di Asolo, Conegliano, Vittorio Veneto e Montebelluna la “Convenzione per la costituzione dell'Ente di Governo del bacino territoriale del TPL di Treviso”.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1915 del 28 ottobre 2014 ha preso atto della suddetta Convenzione e pertanto da tale data l'Ente di Governo è divenuto operativo costituendo “Autorità competente” nella zona geografica delimitata dal relativo Bacino territoriale ottimale ed omogeneo ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento CE n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007.

Con deliberazione n. 1/2014 del 24.11.2014 la Conferenza Permanente ha preso atto dell'avvenuta approvazione della Convenzione da parte della Regione Veneto ed è stato dato atto della piena operatività dell'Ente in questione con decorrenza 28 ottobre 2014.

La medesima Conferenza ha altresì licenziato le prime Linee Guida di governo in merito all'organizzazione del servizio TPL ed in particolare si è espressa a favore della gara “a doppio oggetto” ovvero l'acquisizione della qualità di SOCIO di M.O.M. S.p.a. e l'affidamento della gestione dei servizi di TPL alla medesima M.O.M S.p.a, come risulta dalla deliberazione n. 2/2014 del 25.11.2014.

In ottemperanza a tali indicazioni il competente Settore ha dato avvio alla predisposizione degli atti di gara.

Si sottolinea infine che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è stata creata un'apposita sezione “Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale” in cui vengono pubblicati tutti i provvedimenti adottati dallo stesso Ente al fine di garantire la trasparenza nella sua azione amministrativa.



## **Missione 10 - Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Giuseppe Porcellato*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **SICUREZZA STRADALE**

### Descrizione:

Il programma amministrativo di governo dell'Amministrazione Provinciale prevede di rafforzare il ruolo dell'Ente quale promotore e coordinatore di azioni di stimolo e supporto per la progettazione e la realizzazione di iniziative sulla sicurezza stradale promossi dagli enti territoriali, partecipando attivamente all'ideazione e realizzazione di azioni che sviluppino la diffusione della cultura della sicurezza.

### Consuntivazione:

Nell'ambito del Progetto Provinciale "Prevenzione degli incidenti stradali e diffusione cultura della sicurezza" sono stati realizzati gli interventi educativo-formativi specialistici sulle tematiche della Sicurezza Stradale richiesti dagli Istituti Scolastici. Nel 2014 sono stati coinvolti oltre 10.000 studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Interventi didattici sono stati effettuati anche in collaborazione con il Comune di Albignasego (PD), il Comune di Brugnera (PN) e il Comune di Sacile (PN).

L'attività didattica ha compreso un incontro con i genitori di Volpago del Montello in collaborazione con l'Istituto Comprensivo come proposta informativa-formativa sul tema della sicurezza stradale e sulle problematiche relazionali con i propri figli.

A Riese Pio X in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, è stato organizzato e realizzato un incontro formativo sulla sicurezza stradale per i diciottenni, durante il quale sono state affrontate le problematiche principali con focus specifici per una guida consapevole e sicura.

Per quanto riguarda la parte pratica dell'attività didattica sono state realizzate giornate di prove pratiche per le due ruote, "Bici Day", rispettivamente a Pieve di Soligo, Volpago del Montello, Povegliano, Oderzo e Treviso per le scuole primarie locali e ad Arcade per la scuola dell'infanzia paritaria. I giovanissimi partecipanti hanno potuto cimentarsi su percorsi appositamente predisposti in bicicletta ed assistere a prove di crash test e di Primo Soccorso.

Sono stati inoltre organizzati 4 corsi di guida sicura con auto per studenti neopatentati o in possesso del foglio rosa, presso il centro "Alle Cave" di Vittorio Veneto. I ragazzi coinvolti provenivano da alcuni Istituti Superiori di Conegliano, Oderzo, Castelfranco Veneto e Treviso.

Nel Campo Scuola Permanente di Trevignano si sono svolte le prove pratiche con le biciclette per la scuola secondaria di 1° grado di Altivole in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di appartenenza ed il Comune. Una giornata di prove pratiche anche nel Campo Scuola Permanente di Chiarano per la scuola dell'infanzia di Gorgo al Monticano.

Alla manifestazione "Arteprima - La città dei ragazzi" di Sarmede due giornate di prove pratiche con le biciclette in collaborazione con la Pro Loco nell'ambito dei laboratori allestiti con 150 giovanissimi partecipanti.

In base alle richieste delle scuole è stato predisposto un calendario di utilizzo dei campi scuola mobili, organizzando la concessione in uso del materiale per la realizzazione dei percorsi di prova.

La progettazione, l'ideazione e la stampa dei materiali didattici multimediali a supporto delle unità didattiche strategiche e dei corsi attivati (filmati, animazioni, brochure, volantini) sono state seguite dall'Ufficio con particolare cura ed attenzione per garantire efficacia agli strumenti didattici proposti agli istituti. Sono stati distribuiti oltre 4.300 fascicoli e libretti sulla sicurezza da parte di scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° e 2° grado della provincia, materiale che è stato utilizzato durante gli interventi didattici. In collaborazione con il Comune di Padova è stata realizzata una manifestazione in Prato della Valle il 6 maggio, nell'ambito del progetto "Due ruote a rischio 0", preceduta da lezioni "strategiche" effettuate in alcune scuole padovane secondarie di 2° grado. Crash test, intervento di Primo Soccorso e dei Vigili del Fuoco sono stati eseguiti alla presenza di oltre 1.000 studenti degli istituti superiori locali.

Sono state predisposte le fasi attuative del progetto "Video Live" - cofinanziato dalla Regione Veneto - e presentato il progetto "Sicurezza di Marca" al bando regionale per la sicurezza stradale.

Per il progetto "Metodo di Marca" cofinanziato dal PNSS nell'ambito del 4° e 5° programma, sono continuati gli incontri operativi sia intersettoriali sia con i responsabili regionali per la valutazione della tempistica e delle modalità di realizzazione delle attività previste. Monitoraggio per il progetto del 3° programma di attuazione.

Nell'arco dell'anno sono continuati gli incontri informativi-formativi, come da programma nei 7 corsi Sicurezza settore Autotrasporto, rivolti ai conducenti di mezzi pesanti delle piccole e medie imprese trevigiane, in collaborazione con la Commissione Paritetica Bilaterale per la Sicurezza e la Confartigianato di Treviso.

Incontro con i tecnici ENEL della sede di Udine. L'intervento ha affrontato i temi della guida sicura per gli operatori che sono coinvolti nella mobilità nell'ambito del progetto "Safety in ENEL", con l'obiettivo di sviluppare, con il massimo impegno, tutte le attività mirate alla sicurezza per raggiungere il traguardo "Zero infortuni".



## **Missione 12 - Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Franca Tonello*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: *SUPPORTO ALLA CRESCITA DEI FIGLI E ALLA TUTELA DEI MINORI PER QUANTO RIGUARDA IL MONDO DELL'INFORMAZIONE E DEI MEDIA***

## **Descrizione:**

Amministrazione e funzionamento di attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori, per servizi forniti a famiglie, giovani e bambini, con servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori per prevenire il disagio minorile, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

## **Consuntivazione:**

Per promuovere un armonico rapporto dei bambini con il mondo della comunicazione e dei media, attraverso il Centro di Eccellenza per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione (EDUMECOM), si sono coinvolte tutte quelle figure che con i bambini hanno a che fare (genitori, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari, tecnici, giornalisti, amministratori) in particolare attraverso:

- azioni di informazione con l'aggiornamento delle pagine Web, gli Articoli per "La Salamandra Baby", testata giornalistica diffusa nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie del territorio, per "La Salamandra Ragazzi", testata giornalistica diffusa nelle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado del territorio, per "INFEA News", testata giornalistica a diffusione regionale e la distribuzione di materiali a tutti coloro (operatori, amministratori e genitori) che ne hanno fatto richiesta;
- Interventi tecnici ai convegni dell'AIICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) a Verona e a Udine, al Convegno "Azioni per l'educazione digitale" della Cooperativa Noe, a Casier (Tv), al Convegno Nazionale del MED (Associazione Nazionale di Media Education) a Roma, al percorso sull'educazione dell'Azione Cattolica Italiana a Vittorio Veneto;
- la progettazione e realizzazione di formazione per genitori con corsi a Montebelluna, Conegliano, Treviso, a Paese e con incontri formativi a Vittorio Veneto, Riese Pio X, Maserada sul Piave, San Vendemiano, Oderzo, Treviso. A tal proposito si sono avuti contatti con la Biblioteca di Montebelluna, l'I.C. 2 di Montebelluna, il Comitato Genitori di Paese;
- il Progetto "Educazione ai Media" che ha coinvolto tutti i ragazzi, gli insegnanti e i genitori presso l'I.C. Da Ponte a Vittorio Veneto, la Pianca School a Conegliano e l'I.C. di Riese Pio X e il Progetto "Internet tra Genitori e figli - Confrontiamoci" in collaborazione con il Comitato Genitori e l'ISISS "Verdi" di Valdobbiadene;
- la presentazione delle attività di EDUMECOM alla Commissione Consiliare Provinciale sul Sociale;
- contatti per l'analisi di fattibilità di interventi tecnici con Comitato Genitori dell'Istituto "Brandolini" di Oderzo, con Associazione NOE (Nuovi Obiettivi Educativi) con Scuola Primaria "Santa Maria delle Grazie" di Preganziol, con il Comitato Genitori del LS "Da Vinci" di Treviso per ipotizzare interventi formativi.



## **Missione 12 - Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.*

**ASSESSORE:** *Leonardo Muraro*

**RESPONSABILE:** *Franca Tonello*

**Obiettivo Operativo 2014-2016:** **COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI SOCIO-ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO IN MATERIA DI SICUREZZA DIGITALE PER I MINORI**

### **Descrizione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti dei minori e della famiglia per quanto riguarda la fruizione degli strumenti digitali.

### **Consuntivazione:**

Al fine di costruire una nuova convergenza con gli attori del territorio nell'ottica di lavorare insieme in risposta alla crisi e alle esigenze territoriali, di focalizzare gli interventi su priorità socio-ambientali e di realizzare politiche e azioni condivise previste anche dai piani e dai programmi socio-assistenziali, attraverso il Centro di Eccellenza per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione (EDUMECOM), si sono ottimizzate le energie e l'uso delle risorse disponibili attraverso forme di governance e di pianificazione condivisa, dando organicità alle varie iniziative messe in campo dai diversi Attori/Soggetti locali e rendendo omogenei gli interventi rispetto al territorio, anche attraverso lo scambio di buone pratiche.

Si sono realizzate attività per andare incontro alla richiesta delle aziende ULSS territoriali di consulenza e formazione specifica oltre che di coordinamento delle azioni di prevenzione che riguardano la sicurezza digitale dei minori.

In particolare si sono avuti contatti, incontri e riunioni con l'ULSS 7 e l'ULSS 9 per studiare la fattibilità di collaborazioni operative, la promozione e istituzione del Tavolo Tecnico di confronto operativo permanente sull'Educazione ai Media con le tre ULSS territoriali, la promozione, l'organizzazione e la realizzazione del 1° incontro del Tavolo Tecnico e la stesura della bozza del Documento 1.



## **Missione 14 - Programma 01 Industria, PMI e Artigianato**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani e le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Giuseppe Porcellato*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA**

### Descrizione:

Coordinamento della promozione e del sostegno dell'attività economica tramite l'utilizzo di risorse proprie, di concerto con le altre istituzioni pubbliche, le associazioni di categoria e le rappresentanze della società civile.

Coordinamento delle azioni previste nel Piano strategico dei protocolli d'intesa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attuazione delle competenze attribuite dalla Regione in materia di insediamento delle attività commerciali e di impianti di distribuzione di carburante.

### Consuntivazione:

Il coordinamento della promozione e il sostegno dell'attività economica mediante l'utilizzo di risorse proprie, si è esplicitato attraverso l'attivazione dei procedimenti per la concessione di patrocini e contributi per manifestazioni di rilevante interesse provinciale nonché mediante la partecipazione attiva nell'Osservatorio economico e sociale di Treviso.

Per le grandi strutture di vendita continua l'analisi delle istanze per nuovi insediamenti o modifiche delle preesistenti, mentre in materia di distribuzione di carburanti, si procede con il coordinamento dei collaudi e con l'attuazione degli adempimenti demandati dalla normativa regionale.

Il sostegno alle imprese del territorio si è concretizzato mediante un intervento finalizzato all'incentivazione dello start-up per neo imprese, concesso alla "Fornace di Asolo", primo incubatore di aziende del territorio trevigiano.

Nell'ambito delle funzioni attribuite o delegate, continuano le riunioni del tavolo afferente la sicurezza nei luoghi di lavoro, che ha trovato la sua genesi dal Piano Strategico. Sono state avviate e sono in corso una serie di azioni inerenti la sicurezza in agricoltura, la sicurezza nei cantieri edili e la sicurezza nelle scuole, anche tramite sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa fra soggetti pubblici e privati rappresentativi di interessi diffusi in materia.

In particolare, l'educazione alla prevenzione degli incidenti sul lavoro, è il punto cardine su cui si incentra tutta l'attività del Tavolo di coordinamento sulla sicurezza.

#### Attività ufficio Statistica

L'ufficio ha realizzato, elaborato, diffuso e archiviato dati statistici che interessano l'ente, ha fornito al sistema Statistico Nazionale (SISTAN) i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi all'amministrazione, ha collaborato alla stesura del DUP 2014-2016 nella parte della Sezione Strategica con particolare riferimento all'analisi delle Condizioni Esterne (Situazione Socio-Economica, Popolazione e Territorio) e ha collaborato con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste.

Inoltre è proseguita la partecipazione allo Studio progettuale "Analisi e ricerche per la valutazione del benessere Equo e Sostenibile delle Province" inserito nel Programma statistico Nazionale 2011-2013 (PSU - 00003) condotto dall'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro ed Urbino con la compartecipazione metodologia e tecnica dell'Istat, che si collega all'iniziativa congiunta del CNEL e dell'ISTAT per misurare il progresso della società italiana. Il progetto, si inquadra nel dibattito internazionale sul "superamento del Pil", alimentato dalla consapevolezza che i parametri sui quali valutare il progresso di una società non possano essere esclusivamente di carattere economico, ma debbano tenere conto anche delle fondamentali dimensioni sociali e ambientali del benessere, corredate da misure di disegualianza e sostenibilità.

Questa partecipazione ha portato alla realizzazione di un fascicolo relativo alla Provincia di Treviso che, assieme ai fascicoli delle altre Province aderenti al progetto è sfociato in una pubblicazione a livello nazionale.





## **Missione 14 - Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.*

**ASSESSORE:** *Leonardo Muraro*

**RESPONSABILE:** *Franca Tonello*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE**

### **Descrizione:**

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### **Consuntivazione:**

Al fine di migliorare ulteriormente l'attuale diffusione delle ICT in Veneto, favorire lo sviluppo delle comunità intelligenti, migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'impiego e la qualità delle medesime, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Regionale, europea e italiana, attraverso il Centro di Eccellenza per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione (EDUMECOM), si sono proseguite le azioni strategiche già avviate, si sono delineate nuove azioni e si è partecipato alle azioni territoriali promosse in proposito, in particolare partecipando con interventi tecnici a tutti i convegni promossi in zona da AICA (Associazione per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) a Treviso, a Verona e a Udine e partecipando alla settimana "#Digital Venice 2014 - More Digital More Europe" sulle politiche per il digitale della Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea a Venezia.



## **Missione 15 - Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.*



ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Diana Melocco*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *POLITICHE DEL LAVORO*

### Descrizione:

Il programma d'intervento dei Servizi per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro per il periodo 2014-2016 è tracciato sulla base del Piano Provinciale del Lavoro 2008 e del Protocollo Aggiuntivo 2009, nonché dei Programmi annuali di Politiche Attive per il Lavoro approvati dal Consiglio Provinciale dal 2010 in poi, documenti di indirizzo condivisi con gli attori del mercato del lavoro locale, e strumento di programmazione e monitoraggio nell'erogazione dei servizi pubblici al lavoro.

Il Piano prevede una diversificazione dei livelli di prestazione dei servizi in risposta ai diversi bisogni sociali di cui è portatore l'utente, da quelli di carattere prevalentemente amministrativo, a quelli di prestazione successivi connessi a servizi specialistici di accompagnamento al lavoro diversificati per le varie tipologie di utenze.

L'attività amministrativa e di gestione delle liste di mobilità, piuttosto onerosa in termini di risorse impegnate, è comunque da ritenersi fondamentale in quanto propedeutica e/o consequenziale ai servizi di politica attiva e a una corretta lettura dei dati statistici.

Particolare cura sarà data all'attività di informazione all'utenza, relativamente alle novità normative (legge 92/2012, c.d. "riforma FORNERO", e modifiche in corso), in particolare per le politiche passive (ASPI) e per gli ammortizzatori in deroga.

Anche nel prossimo triennio saranno, inoltre, realizzate specifiche azioni di Politica Attiva per il Lavoro, sulla base delle indicazioni e con le risorse messe annualmente a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

Su questi presupposti la programmazione triennale prevede di:

- continuare a garantire l'accesso ai servizi essenziali per i lavoratori, sia amministrativi che di accompagnamento al lavoro, (accoglienza, inserimento/aggiornamento scheda professionale, sottoscrizione Patto di Servizio, attivazione candidatura per la ricerca di opportunità lavorative) su tutto il territorio provinciale;
- promuovere, anche in collaborazione con le strutture associative, interventi innovativi di politica attiva del lavoro a favore dei lavoratori e dei datori di lavoro del territorio provinciale;
- mantenere i servizi specialistici di accompagnamento e inserimento lavorativo con particolare cura per le persone in disagio professionale, dovuto a perdita involontaria dell'occupazione, nonché per le persone svantaggiate o appartenenti alle categorie protette ovvero lavoratori provenienti da attività di lavoro autonomo.
- mantenere la rete locale dei servizi per il lavoro anche attraverso lo sviluppo di iniziative progettuali finanziate con risorse comunitarie, regionali e locali (es. rete IDO);
- garantire il ruolo istituzionale dell'Amministrazione Provinciale nella gestione delle crisi settoriali e aziendali;
- contribuire nel finanziamento e attivazione di percorsi individuali d'inserimento attraverso un modello definibile a "dote individuale" già sperimentato con il progetto "Interventi per la formazione e riqualificazione di disoccupati in disagio professionale" e percorsi formativi in azienda con interventi sia teorici che pratici - secondo un modello di training on the job, sperimentato nell'ambito delle iniziative destinate a gruppi di utenti deboli e/o svantaggiati;
- rafforzare i sistemi di lettura degli andamenti e tendenze del mercato del lavoro locale attraverso l'analisi dei dati gestiti tramite CO (comunicazioni obbligatorie), nonché sulla base di altri indicatori di servizio, quale la gestione dell'attività vertentile collegata a crisi aziendali. Tale lettura consentirà una migliore definizione e programmazione dei servizi di ricollocazione e del monitoraggio degli esiti da questi raggiunti;
- realizzare azioni specifiche per l'inserimento nel Mercato del Lavoro, di giovani neo diplomati e neo laureati e per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari.
- implementare le azioni rivolte alle aziende obbligate all'assunzione di disabili, ponendo in essere iniziative e verifiche per favorire l'avviamento al lavoro degli appartenenti alle categorie protette.

Il tutto in un contesto di integrazione e complementarietà con i servizi del sociale, formativi e di orientamento del Settore, nonché con l'attività della Consigliera di Parità, favorendo una migliore occupabilità dei cittadini trevigiani.



## Consuntivazione:

Sono state garantite le attività amministrative e adempimentali relative a lavoratori e datori di lavoro, quali inserimenti/aggiornamenti scheda anagrafica e professionale, apertura candidature per ricerca opportunità lavorative attraverso il gestionale IDO, inserimenti in lista di mobilità L.223/91 e raccolta delle domande di mobilità in deroga 2014.

Nel corso del 2014 l'attività di validazione delle C.O. manuali delle comunicazioni obbligatorie di assunzione/trasformazione/cessazione dei rapporti di lavoro, volta a garantire l'aggiornamento del sistema, iniziata nel marzo 2013, è proseguita con regolarità ed il sistema SIL è tuttora aggiornato.

Dal lato dei servizi di accompagnamento al lavoro è proseguita con regolarità l'erogazione dei servizi all'utenza, in particolare con la promozione ed attivazione di stage aziendali (iniziative Stage Futuro a Costo Zero, Welfare to Work, Iniziativa Giovani Veneto), la definizione di percorsi personalizzati per utenze svantaggiate, sviluppati in raccordo con i servizi territoriali, le attività informative e orientative per gruppi di utenti. Tra questi ultimi si segnalano gli incontri collettivi con i lavoratori inseriti nelle liste di mobilità e quelli afferenti al servizio di accompagnamento, azioni che consentono anche di economizzare l'impegno degli operatori.

Relativamente al servizio di preselezione ed incontro tra domanda e offerta di lavoro, dal mese di maggio il sistema regionale Ido è stato collegato al sistema nazionale Cliclavoro, per cui le candidature inserite dai Centri per l'Impiego nel gestionale regionale vengono travasate automaticamente nel sistema nazionale, con l'obiettivo di dare un'ulteriore visibilità ai curricula dei lavoratori che utilizzano i servizi per l'impiego. Relativamente alla durata della candidatura, considerata l'affluenza di utenti ed il momento storico occupazionale, la relativa scadenza è stata portata da tre a sei mesi. Continua l'attività di promozione della unità di marketing, anche se le visite aziendali sono state ridimensionate, vista la crescente richiesta di servizi da parte dell'utenza che si presenta al front office.

Nel corso dell'anno alcuni operatori del servizio di incontro domanda offerta/accompagnamento hanno partecipato ad attività formative, finanziate dalla Regione Veneto, relativamente alla realizzazione dei Dossier delle Evidenze.

Le metodologie acquisite sono state messe a frutto in occasione di alcune iniziative sperimentali come progetto P.O.R.T.O. e WtoW

SIL IDO e CPI on line: a seguito di DGR 1255/2013, la Regione ha attivato tre Tavoli Tecnici: uno per la redazione di un vademecum sulla gestione dello status di disoccupazione, così come modificato dalla DGR 2830/2013, uno su IDO relativamente alle procedure e ad attività di aggiornamento del personale su base regionale e uno su rete scuola servizi per il lavoro, con l'obiettivo del placement scolastico. Sono stati realizzati il vademecum sulla gestione dello stato di disoccupazione, al fine di rendere uniformi le procedure in tutto il territorio regionale, e la relativa modulistica, anche per l'attuazione del nuovo adempimento di conferma semestrale della disponibilità al lavoro. Nel secondo semestre i tavoli non sono più stati convocati.

Con l'avvio del Programma Garanzia Giovani, sono stati attivati presso i 6 Centri per l'Impiego i punti informativi denominati "Youth Corner" rivolti ai giovani destinatari delle misure previste dal Programma Garanzia Giovani. Oltre alle informazioni sul programma gli operatori completano la registrazione al fine poi di accedere alle varie azioni finanziate. Sono stati messi a sistema incontri di gruppo, seguiti da colloqui individuali, per economicizzare l'impegno degli operatori sulle informazioni di carattere generale.

Relativamente alle iniziative di politica attiva, nel 2014 sono proseguite le attività connesse alle misure dell'iniziativa Piano Strategico "Politiche Attive del Lavoro", nonché quelle specifiche collegate alla DGP del 16.06.2014 tra le quali alcune premialità in caso di assunzione di soggetti inseriti in iniziative, servizi o progetti dell'Amministrazione Provinciale:

- patto di prima occupazione/disabili;
- iniziativa stage Futuro a Costo Zero per giovani neo-diplomati o neo-laureati;
- azioni del Fondo Disagio Professionale (come modificato con DGP del 17.03.2014); sono state gestite le richieste di accesso al Fondo per gli utenti del servizio di accompagnamento;
- azioni del Fondo Percorsi Personalizzati; sono state finanziate attività di formazione, tirocinio e premialità all'assunzione dedicate ad utenza in carico al servizio Percorsi Personalizzati;



- prosecuzione del progetto “Ripartire” rivolto a persone che hanno chiuso attività autonoma, a seguito della crisi;

- “Rete Sportelli Ido” in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio;

- “Politiche attive per la Comunità” con il bando 2014 a cui hanno aderito 10 Comuni (Breda di Piave, Casale sul Sile, Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Montebelluna, Povegliano, Preganziol, Silea, Spregiano, Zero Branco);

- avviso e predisposizione alla raccolta domande per premialità a seguito di assunzioni post-tirocinio o di utenti in carico a servizi/progetti.

Relativamente a progetti/iniziative a finanziamento esterno:

- attivazione tirocini nell’ambito del progetto Welfare to Work, finanziato da Italia Lavoro in collaborazione con Regione Veneto;

- conclusione tirocini progetto PARI 50+, attività conclusa e rendicontata nel mese di maggio;

- realizzazione del progetto FEI NOI@lavoro, in collaborazione con Regione Veneto, Unità Flussi Migratori, Veneto Lavoro e le Province di Padova e Verona (chiusura attività al 30 giugno);

- realizzazione del progetto FEI CIVIS III, in collaborazione con Veneto Lavoro e la Provincia di Padova, (chiusura attività al 30 giugno);

- adesione in partenariato al progetto FEI INCIPIT, a titolarità Regione Veneto, assieme alle altre Province venete; le attività erano previste in avvio nel secondo semestre; questo progetto, per problematiche connesse alla modalità di rendicontazione dei costi (che non si sono risolte anche a seguito di interessamento del capofila presso l’Autorità di Gestione FEI) non ha trovato sviluppo e, nel mese di dicembre, si è rinunciato al partenariato.

- collaborazione alla presentazione, in qualità di Partner operativo, a 2 progetti nell’ambito della DGR 448/2014 “Fare rete per competere” per la realizzazione di un Job Centres nelle Province di Belluno e Treviso, le attività sono partite nel secondo semestre e si concluderanno nel 2015;

- collaborazione con il Comune di Treviso ed altri soggetti territoriali per la presentazione e l’attivazione del progetto R.U.I. (reddito di ultima istanza), finanziato dal Settore Politiche Sociali di Regione Veneto, attività in corso;

- sono proseguite le attività del progetto UPI-Verso il nostro futuro!, iniziativa finalizzata a contrastare la dispersione scolastica ed a sostenere 5 work experience per giovani orientati all’autoimprenditorialità;

- è stato realizzato il progetto Iniziativa Giovani Veneto, finanziato dall’Unione Europea, a titolarità Regione Veneto, che ha la finalità di contrastare il fenomeno dei “neet” attraverso l’intercettazione dei giovani che non studiano e non lavorano e attivando per loro strumenti quali 6 visite aziendali, 25 work experience, 12 tirocini brevi; il progetto si è concluso nel mese di dicembre, seguirà la fase di rendicontazione;

- sono iniziate le attività del progetto P.O.R.T.O. nell’ambito del bando regionale DGR 1151/2013 “Azioni Integrate di Coesione Territoriale”, di cui è capofila Irecoop Veneto; il progetto è finalizzato a favorire l’inserimento lavorativo di soggetti deboli e persone con disabilità anche attraverso azioni sperimentali di consulenza e marketing verso aziende soggette agli obblighi di cui alla Legge 68/99 (visite con operatori SPI, APL, Cooperazione) per favorire il collocamento mirato delle categorie protette;

- si è avviato il progetto Orient@giovani, finanziato dal FEI e di cui è capofila l’UPI nazionale; le attività sono finalizzate a favorire l’integrazione degli allievi stranieri e ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro; sono coinvolti 4 Istituti Superiori; “Obici” di Oderzo, “Pittoni” di Conegliano, “Galilei” di Castelfranco Veneto e “Giorgi-Fermi” di Treviso;

- è stato presentato ed avviato il progetto “Addetto agli affari generali” nell’ambito del bando regionale DGR 1064/2014 che fa parte del programma Garanzia Giovani; il progetto prevede l’inserimento in tirocinio finanziato di 15 giovani in altrettante aziende del territorio;



- sono proseguite le attività di due progetti a finanziamento comunitario sviluppate in collaborazione con l'ufficio relazioni internazionali e con l'U.O Politiche Sociali del settore: si tratta del progetto Senior Capital sul bando Central Europe e del progetto Silver City sul bando South East Europe; entrambi affrontano il tema dell'invecchiamento attivo della popolazione con attenzione alla occupabilità di persone over 50, anche in situazione di svantaggio (Silver City). In questo ambito si sono realizzate alcune visite di scambio transnazionali. Inoltre sono stati realizzati 2 seminari, uno sulla nuova programmazione comunitaria (22 maggio progetto Senior Capital) ed uno sull'operatore in rete (10 giugno Silver City). Il progetto Silver City si è concluso nel mese di settembre ed il progetto Senior Capital si è concluso nel mese di dicembre.

Sono stati realizzati incontri informativi nel territorio, presso Amministrazioni comunali, sul tema dei servizi per il lavoro e delle iniziative di politica attiva promosse dalla Provincia.

Sono stati realizzati, in collaborazione con il Coordinamento delle Reti di Orientamento e dell'Ufficio Scolastico Territoriale, incontri con le classi in uscita dagli istituti superiori incentrati sulla ricerca attiva di lavoro ed incontri serali, rivolti a giovani e famiglie, per favorire la scelta formativa.

Il servizio statistico ha garantito il monitoraggio interno sui servizi erogati e le rilevazioni mensili sul mercato del lavoro. Inoltre ha risposto alle frequenti richieste interne ed esterne (es. Comuni) di estrazioni di dati per finalità connesse alla lettura del mercato del lavoro e/o alla definizione di misure di politica attiva del lavoro.

Per quanto riguarda il Servizio Stranieri, è proseguita l'attività di orientamento sulla normativa in materia di immigrazione e condizione dello straniero, a supporto delle azioni di accompagnamento al lavoro, attraverso un servizio di front-office, call-center e mailing, rivolto ai cittadini italiani, ai lavoratori stranieri, alle aziende, agli enti e alle associazioni del territorio. E' stata implementata la rete istituzionale grazie alla proficua collaborazione con Questura, Prefettura e Direzione Territoriale di Treviso attraverso i tavoli tecnici periodici in virtù dei Protocolli d'Intesa e della rete informativa. E' proseguita la gestione di uno spazio settimanale di informazione e orientamento mirato per le associazioni straniere che operano nel territorio della provincia e la loro mappatura e messa in linea sul sito del settore [www.trevisolavora.it](http://www.trevisolavora.it). E' stato organizzato a novembre un incontro informativo con tutti i rappresentanti della associazioni straniere, rivolto in particolare alle seconde generazioni, sulle procedure amministrative dei Servizi per l'Impiego e gli strumenti e i progetti per una ricerca attiva del lavoro (accompagnamento al lavoro, percorsi personalizzati e garanzia giovani).E stata aggiornata anche la mappatura degli enti del territorio che operano a contatto con i cittadini stranieri e messa in linea sul portale del settore [www.trevisolavora.it](http://www.trevisolavora.it).

Sono state, altresì, attuate in collaborazione con l'Ufficio Politiche Sociali:

- l'attività di prima informazione e segretariato sociale attraverso il Servizio Informazioni Stranieri (S.I.S.);

- la programmazione regionale di interventi in materia di immigrazione attraverso l'attivazione dei progetti previsti dal Piano Territoriale per l'Integrazione, 2013 (a.s. 2014-15), iniziato nel settembre 2014, che prevede alcune azioni gestite direttamente dalla Provincia di Treviso attraverso l'Ufficio Stranieri (guida in linea sulla normativa, news letter mensile, seminari di aggiornamento).

Si evidenzia il numero significativo di utenza che ha utilizzato le attività del Servizio: 10.854 utenti complessivi nel 2014.

Il servizio Percorsi Personalizzati, presente in tutti i Centri provinciali, ha proseguito la propria attività nello sviluppo di percorsi di avvicinamento/inserimento al lavoro rivolti a persone svantaggiate o deboli, di difficile inserimento lavorativo, segnalate dai servizi socio-sanitari del territorio o dai servizi interni al Centro per l'Impiego.

In particolare, sono stati sviluppati percorsi di avvicinamento/inserimento lavorativo ad personam (con la realizzazione di attività individuali di orientamento, di formazione e di tirocinio). Inoltre, sono state realizzate iniziative progettuali in collaborazione con organizzazioni territoriali, dedicate a target specifici, di seguito descritte:

- a novembre si sono conclusi, con convegno finale, i tre progetti realizzati nell'ambito del bando "La vita non aspetta"- promosso e finanziato dal Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Treviso:

1. "Diamoci Dentro", finalizzato all'inserimento lavorativo di giovani detenuti ammessi alle misure alternative presso gli istituti penitenziari di Treviso ed ex-detenuti. L'iniziativa ha visto la collaborazione di Enti Pubblici (Centro per l'Impiego di Treviso, l'Ulss 9, Uepe, Ussm, SerT) e privati (Comunità, Enti Religiosi, Associazioni ed Aziende);



2. “Agorà”, finalizzata ad interventi formativi e di inserimento lavorativo di giovani che non studiano e non lavorano, ha coinvolto il Centro per l’Impiego di Vittorio Veneto;

3. “Non più soli, cosa ci isola”, finalizzata ad interventi formativi e di inserimento lavorativo di giovani che non studiano e non lavorano ha coinvolto il Centro per l’Impiego di Montebelluna;

- a dicembre si è concluso “Attiviamoci 2014” - progetto finanziato da Caritas Tarvisina e gestito in paternariato con Comunità Murialdo. L’iniziativa ha previsto l’attivazione di “Tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro” dedicati a persone in carico ai Centri di Ascolto Caritas;

- relativamente a “Silver City” - progetto di cooperazione territoriale europea e finanziato con fondi europei, il servizio Percorso Personalizzati ha collaborato nell’implementazione dell’azione pilota del gruppo target di progetto;

- a ottobre è stato siglato un Protocollo d’Intesa con l’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Venezia, Treviso e Belluno finalizzato alla promozione di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo a favore di persone condannate o in misura di sicurezza;

- a novembre è stato approvato l’Accordo di partenariato per l’iniziativa progettuale “Non di solo pane vive l’uomo” di Acli Treviso, realizzato nell’ambito del “Bando straordinario per progetti innovativi 5\*1000”, finalizzato all’inserimento in azienda di persone senza fissa dimora;

- relativamente al progetto “Reddito di Ultima Istanza”, finanziato da Regione Veneto - DGR n. 1626 del 31/07/2012 - con capofila Comune di Treviso, il servizio Percorso Personalizzati è presente all’interno del Tavolo Tecnico di Lavoro. L’iniziativa è finalizzata al recupero e reinserimento sociale/lavorativo di fasce socialmente deboli.

Per quanto riguarda il Servizio per il Collocamento Mirato, sono continuate le attività di controllo sull’ottemperanza delle aziende, che hanno consentito di mantenere un trend costante di sottoscrizione di nuove Convenzioni di Programma e determinato quindi ulteriori possibilità di inserimento di disabili nelle aziende.

Sono proseguiti gli avviamenti numerici, all’interno di aziende private obbligate ex Legge 68/99, mediante “chiamata con avviso pubblico”. L’utilizzo di tale modalità, che prevede la pubblicazione periodica dei posti di lavoro disponibili e la richiesta di adesione da parte dei lavoratori interessati, per la formazione della graduatoria di precedenza, previo avallo del Comitato Tecnico, consente di ampliare le possibilità di inserimento al lavoro dei soggetti più deboli, anche in un periodo di difficoltà del mercato del lavoro.

Inoltre, alla luce delle linee guida regionali per l’inserimento lavorativo dei soggetti disabili psichici, è continuata, a cura del Servizio, un’attività di coordinamento ed elaborazione di procedure che, unitamente all’assegnazione da parte della Provincia di risorse del Fondo Regionale Disabili alle ULSS, ha consentito di sviluppare quelle attività, previste dalle linee guida, volte all’accompagnamento al lavoro degli stessi.

Purtroppo, l’assegnazione da parte della Regione del Fondo Regionale Disabili, sempre con un maggior ritardo rispetto all’annualità precedente (con DGR 19.11.2013 la Giunta Regionale ha formalizzato il riparto del Fondo Regionale 2011 da destinarsi ad incentivi per assunzioni 2012 ed altri interventi in favore dell’inserimento delle persone disabili), non consente al Servizio per il Collocamento Mirato di sviluppare attività utilizzando il Fondo a promozione delle stesse e di garantire alle aziende una tempistica certa per le liquidazioni degli incentivi.

Particolare consenso ha ricevuto, da parte dei datori di lavoro, l’iniziativa rivolta al target OVER 50/55, che prevede incentivi a sei mesi dall’assunzione. L’iniziativa è stata realizzata a seguito del monitoraggio sulle iscrizioni ed assunzioni dei lavoratori over 50 e utilizzando le economie del fondo precedente, tanto che nel 2014 sono stati liquidati importi per n. 31 beneficiari assunti.

Lo strumento del tirocinio finalizzato all’assunzione, finanziato con il Fondo Regionale Disabili, continua a confermarsi un valido mezzo per presentare i candidati alle aziende. Inoltre, la riduzione della durata del tirocinio, necessaria per garantire più opportunità ad un maggior numero persone, ha consentito ai lavoratori un anticipo dell’ingresso in azienda come dipendenti e nel 2014 è stato liquidato un numero considerevole di borse lavoro per tirocini che per la maggior parte si sono trasformati in assunzioni.





Inoltre, nel 2014, sono state iniziate le attività sperimentali previste nell'ambito di un progetto, di cui al bando regionale DGR 1151/2013 "Azioni Integrate di Coesione Territoriale", dove la Provincia di Treviso è partner. Il progetto, denominato P.O.R.T.O. (Promuovere Opportunità per il Reinserimento nel Territorio e l'Occupabilità) ha come obiettivo, all'Azione 5, quello di fornire alle imprese del territorio provinciale un servizio di consulenza individualizzata sugli aspetti normativi riguardanti il collocamento mirato delle categorie protette e sugli strumenti che possono essere attivati nell'ambito del progetto per favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, rispondendo al tempo stesso ai bisogni delle imprese. Le visite aziendali hanno dato ottimi riscontri da parte dei datori di lavoro, che hanno apprezzato la modalità utilizzata dalle Istituzioni per supportarle in quello che è un obbligo di legge e al tempo stesso per una maggior comprensione delle loro esigenze.

Il Servizio per il collocamento Mirato anche nella gestione quotidiana ha come priorità quella di fidelizzare il rapporto con le aziende in obbligo ponendosi anche in un atteggiamento di ascolto.

Durante le oltre 100 visite aziendali realizzate, gli operatori della Provincia insieme ad altri partner progettuali hanno esaminato con gli amministratori delegati ed i responsabili del personale, le singole situazioni aziendali in riferimento agli adempimenti previsti per il rispetto della Legge 68/99 ed alla competenza degli uffici di fare una preselezione mirata sulla base delle esigenze aziendali.

Nel corso delle visite aziendali il personale del collocamento mirato ha avuto modo di informare le ditte anche rispetto alle opportunità di incentivi legati al Fondo Nazionale e Regionale Disabili che spesso hanno spinto sulle decisioni di assumere con un contratto a tempo indeterminato piuttosto che contratto a termine.

Queste attività hanno maggiormente aperto un canale di dialogo con le aziende del territorio, incrementando anche le attività del servizio: controllo sugli obblighi delle aziende, stipula di convenzioni di programma, esoneri parziali, richieste di nulla-osta ed, in modo esponenziale, richieste di preselezione.

Al fine di non disperdere i risultati del lavoro avviato è ora necessario dare continuità alle attività conseguenti, in risposta ai bisogni delle aziende. Stante il rapporto fiduciario instaurato con i referenti aziendali, tale attività richiede un rilevante impiego di risorse, soprattutto in merito agli operatori dedicati.

Nel 2014 l'Ufficio Tirocini ha continuato a promuovere l'attivazione di tirocini finanziati e non, contribuendo anche all'incontro tra le disponibilità delle aziende e le aspirazioni dei candidati tirocinanti.

Ha continuato a promuovere il progetto "Futuro a costo zero", predisponendo modulistica e procedure e garantendo la gestione di tutte le pratiche amministrative connesse (attivazioni, impegni di spesa, coperture assicurative). Inoltre ha provveduto ad informare l'utenza (aziende, tirocinanti e associazioni di categoria e consulenti del lavoro) riguardo le caratteristiche del progetto.

Oltre al progetto Futuro a costo zero, l'ufficio ha provveduto anche all'attivazione e a tutte le pratiche relative ai vari progetti finanziati (Disagio Professionale, Percorsi Personalizzati, Ripartire, progetto UPI "Verso il nostro futuro" per i minori in dispersione scolastica, progetto FEI -Noi@lavoro, progetto PARI 50+, progetti "Politiche attive per le comunità" e progetti di Pubblica Utilità DGR 804/2014, in collaborazione con alcuni Comuni.

A seguito del decreto 193 del 29/04/2014 del Direttore della Sezione Lavoro della Regione è stato approvato il progetto Welfare to work, che ha dato la possibilità a circa 200 giovani di effettuare un tirocinio con indennità di partecipazione, di 400 euro mensili, pagata dall'INPS. Abbiamo attivato i tirocini entro il 6 giugno, predisponendo tutta la modulistica relativa ed effettuare il caricamento su IDO, essenziale per il successivo pagamento dell'indennità da parte dell'INPS. Per alcuni progetti welfare to work, quelli con il target in comune con il progetto della Provincia "Futuro a costo zero", abbiamo stabilito di pagare le assicurazioni e quindi abbiamo provveduto ad effettuare tutte le pratiche relative. Per giovani coinvolti sono stati redatti i Dossier delle Evidenze.

Altro progetto avviato nella prima metà dell'anno è stato quello dell'Iniziativa Giovani Veneto - le Work Experience. I destinatari di tale progetto sono stati giovani tra i 18 e i 24 anni. Il progetto prevedeva l'attivazione di 25 work experience di 640 ore con pagamento dell'indennità di partecipazione di 3 euro l'ora e delle assicurazioni da parte della Provincia e altre 12 work experience di 80 ore dirette a minori. Anche in questo caso l'Ufficio ha provveduto all'attivazione dei tirocini e alla stipulazione di tutte le pratiche amministrative necessarie.





In sinergia con l'ufficio percorsi personalizzati il progetto "Diamoci dentro" e il progetto "Attiviamoci.

L'ufficio ha inoltre continuato a provvedere all'incrocio domanda offerta di tirocini (ricerca profili idonei, segnalazione alle aziende, compilazione dei report relativi alla selezione e conseguente statistica).

L'ufficio inoltre ha collaborato con l'ufficio stranieri per i tirocini ex art 27 lett. F del Testo unico sull'immigrazione, predisponendo le pratiche, provvedendo all'attivazione dei tirocini e al tutoraggio/monitoraggio degli stessi.

Si evidenzia, per i tirocini in cui l'Amministrazione garantisce le coperture assicurative, l'impatto sulle risorse economiche e sui tempi della procedura delle nuove disposizioni introdotte da luglio 2014 per il calcolo INAIL, ora distinto per ciascun tirocinio sulla base di specifici codici di rischio.

Il servizio vertenze ha proseguito nel suo compito di garantire una copertura istituzionale in tutte quelle situazioni che possono costituire un potenziale rischio per i livelli occupazionali. Tramite il proprio intervento sulle parti interessate si adopera per scongiurare ogni eventuale ricorso a procedure che riducano i livelli occupazionali. Si registra per l'anno 2014 un trend in diminuzione.

Durante il primo semestre 2014, il servizio formazione apprendistato si è occupato delle fasi finali relative alle funzioni di gestione, monitoraggio e liquidazione delle attività formative per la realizzazione della prima annualità in apprendistato avviate il 31/03/2008 con la pubblicazione della prima graduatoria (Direttiva 2008 - D.G.R. n. 3434 del 30/10/2007) e concluse, con D.G.R. n. 525 del 03/04/2012 con la pubblicazione della diciassettesima graduatoria il 03/07/2012.

Sono stati verificati gli standard previsti dalla Regione Veneto (es. percentuale minima di frequenza, documentazione gestionale e fiscale, corretta attuazione del piano formativo individuale di dettaglio etc.) ai fini della liquidazione degli ultimi voucher formativi e di accompagnamento. Sono stati erogati i contributi a favore degli organismi attuatori della formazione esterna e dell'accompagnamento a rimborso dei voucher assegnati.

Si sono concluse tutte le procedure previste ai fini della presentazione del rendiconto finale alla Regione del Veneto. Si è concluso il controllo e il caricamento sul portale regionale di Apprendiveneto del totale delle erogazioni formative e dei colloqui di orientamento liquidati.

Si sono realizzate e concluse le attività di carattere tecnico amministrativo per la gestione delle risorse, la produzione e finalizzazione degli atti/procedimenti amministrativi, le attività di rendicontazione e reporting interno e verso la Regione. Il servizio ha quindi concluso la sua attività nel semestre mentre si resta in attesa, da parte di Regione Veneto, degli ultimi atti per chiudere anche la parte contabile.



## **Missione 19 - Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.*

ASSESSORE: *Leonardo Muraro*

RESPONSABILE: *Gianluigi Masullo*

## **Obiettivo Operativo 2014-2016: RAPPORTI INTERNAZIONALI E RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA**

### **Descrizione:**

Secondo quanto indicato dallo Statuto Provinciale, l'art 19 comma 1 e 2 del TUEL e la Carta Europea dell'Autonomia Locale, l'obiettivo generale dell'unità operativa è di favorire e supportare l'Amministrazione con una progettualità coerente con le linee di mandato del Presidente e le indicazioni del Piano Strategico, in collaborazione e in supporto ai vari Settori dell'Ente, compatibilmente sia con le risorse umane, sia con quelle finanziarie disponibili. Visto, infatti, quanto indicato nel Programma di Mandato e nel Piano Strategico e tenuto conto del momento particolarmente complesso correlato alla difficile situazione economico-sociale che sta attraversando anche il sistema trevigiano, l'unità operativa implementerà le attività relative alle funzioni dell'Ente in materia di lavoro, tutela ambientale, trasporto pubblico locale, efficientamento energetico e promozione del territorio attraverso le seguenti azioni:

1. individuazione delle opportunità di progettazione per l'Ente in ambito internazionale, nazionale e regionale e relativa candidatura a finanziamento, anche nell'ambito di gemellaggi, con iniziative in qualità sia di partner, sia di coordinatore;
2. monitoraggio delle attività progettuali delle iniziative finanziate che sono in gestione ai settori di riferimento anche in relazione alle procedure amministrative relative alla gestione dei finanziamenti europei;
3. accompagnamento dei settori anche in relazione alle procedure amministrative da seguire ed espletare legate all'utilizzo dei finanziamenti comunitari, con la definizione e ricorso a strumenti innovativi di gestione e controllo;
4. rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito delle iniziative a finanziamento esterno;
5. assistenza e punto di contatto per l'Amministrazione Provinciale per iniziative e progettualità a favore dei comuni per il soddisfacimento dei loro fabbisogni anche con specifiche convenzioni per percorsi di accompagnamento al reperimento di finanziamenti;
6. assistenza e punto di contatto per l'Amministrazione Provinciale per l'iniziativa Patto dei Sindaci sul fronte del perseguimento dell'obiettivo 20-20-20 dell'Unione Europea con l'impegno di implementare azioni volte alla promozione dell'efficienza energetica volta non solo alla riqualificazione dell'ambiente ma che fungano anche da traino per lo sviluppo della Green Economy sul territorio provinciale;
7. punto di contatto per l'Amministrazione per la domiciliazione dell'Ente presso la sede a Bruxelles della Regione del Veneto;
8. punto di riferimento dell'Amministrazione Provinciale all'interno dell'Associazione UPI TECLA;
9. punto di contatto per la realizzazione di iniziative stabilite all'interno di convenzioni sottoscritte con soggetti del territorio mirate alla realizzazione di iniziative finanziate con fondi internazionali;
10. gestione degli Accordi di gemellaggio/Protocolli di intesa e di cooperazione internazionale.

L'obiettivo strategico è quello di individuare e sviluppare, nell'ambito degli accordi presi con gli enti gemellati, una progettualità che promuova e rafforzi le competenze dell'Ente ricorrendo anche a finanziamenti regionali, nazionali, ed europei. Come nel caso dei progetti a finanziamento esterno, per una maggiore efficacia delle azioni sul territorio, l'implementazione delle attività, prevedrà, oltre al coinvolgimento dei settori provinciali competenti per materia, anche la promozione delle opportunità offerte da tali iniziative presso gli attori sociali del territorio quali: comuni, istituti scolastici, associazioni, stakeholder istituzionali e attori sociali locali. Nell'ambito degli accordi sottoscritti si cercheranno opportunità quali, ad esempio, la promozione del territorio, della cultura e tradizioni trevigiane presso il pubblico cinese e americano e la creazione di percorsi rivolti ai giovani per esperienze di stage all'estero specificatamente presso aziende francesi.

### **Consuntivazione:**

Nel secondo semestre del 2014 l'Unità Operativa ha proseguito le proprie attività nei vari ambiti di competenza:

- la ricerca di finanziamenti/iniziativa ha tenuto in considerazione le funzioni fondamentali affidate dallo Stato nel contesto della Legge Delrio. Pertanto, nell'analisi dei programmi operativi di finanziamento comunitario relativi alla cooperazione territoriale del periodo 2014-2020, sebbene non ancora ufficialmente licenziati dalla Commissione Europea, l'attenzione è stata rivolta ai temi dell'efficientamento energetico, mobilità sostenibile, tutela dell'ambiente. Anche per quanto riguarda gli altri programmi comunitari di finanziamento quali Horizon e Europa Creativa, l'analisi dei fabbisogni del territorio è stata condotta nel contesto delle funzioni che la Provincia, come Ente di secondo livello, avrà nel prossimo futuro.



Ancora una volta, l'approccio progettuale è stato inquadrato tenendo conto di una serie di considerazioni quali: i risultati dei progetti che si sono conclusi nel periodo di riferimento collegati ai temi sopra indicati, i fabbisogni degli stakeholder territoriali, le piattaforme di lavoro costituite a livello locale quali, ad esempio, il Patto dei Sindaci che detta chiaramente gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici entro il 2020 e che rappresenta un laboratorio importante per la ricerca a vari livelli (da quello comunitario a quello regionale) di finanziamenti/iniziative per la implementazione delle azioni inserite nell'ambito dei PAES, l'entrata ufficiale a Settembre di Green Schools all'interno di ENoLL (Rete Europea dei Living Lab).

- l'attività di **accompagnamento dei settori competenti** in relazione **all'implementazione delle attività dei progetti** in gestione. Parallelamente il supporto è stato fornito anche in relazione agli adempimenti amministrativi e agli aggiornamenti ad essi collegati relativamente all'acquisizione di beni e servizi. Sono proseguite le operazioni di **rendicontazioni delle spese** sostenute nell'ambito delle iniziative programmate.
- attività di assistenza in qualità di centro di supporto nell'ambito del **Patto dei Sindaci**. E' proseguito il percorso di accompagnamento delle nuove municipalità che hanno espresso l'interesse ad essere coordinate dalla Provincia di Treviso (Mogliano Veneto, Paese, Quinto di Treviso, Silea, San Biagio di Callalta e Veduggio). Anche in questo caso, come nel caso dei comuni già firmatari l'Ente è stato riconosciuto quale Centrale Unica di Committenza per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia sostenibile. Ad Ottobre l'Amministrazione ha inviato istanza formale di ammissione a contributo per la redazione dei PAES alla Regione del Veneto all'interno di un bando dedicato all'iniziativa Patto dei Sindaci per i nuovi Comuni aderenti e coordinati dalla stessa. Nello stesso mese vi è stata la sottoscrizione della Convenzione e del Protocollo d'Intesa per il Patto dei Sindaci tra i Sindaci dei Comuni e il Presidente della Provincia di Treviso.
- Per quanto riguarda le attività previste all'interno del **Gemellaggio con il Dipartimento del Calvados (Francia)**, sono proseguiti i contatti con i referenti francesi e con vari soggetti del territorio trevigiano per l'organizzazione delle seguenti attività: Festival Jazzitudes tenutosi a Lisieux (Calvados, Francia) a fine agosto 2014 e a cui hanno partecipato 2 studenti del Conservatorio Musicale "Steffani" di Castelfranco Veneto e Convenzione triangolare tra Provincia di Treviso, Università Cà Foscari e Consiglio Generale del Calvados per l'organizzazione di stage presso diverse tipologie di strutture nei rispettivi territori rivolti a studenti universitari;
- Nell'ambito del **Memorandum di Intesa con la Provincia dello Shaanxi (Repubblica Popolare Cinese)**, sono proseguiti i contatti con i referenti cinesi e con il territorio locale per l'organizzazione delle seguenti attività: incontri con realtà produttive locali del settore eno-gastronomico per possibili opportunità a Xi'An presentate dal Consorzio Vini Venezia, attualmente già a Xi'An con ufficio di rappresentanza; visita in sede di una delegazione della Camera di Commercio del Vino della Provincia dello Shaanxi per presentare lo stato attuale del progetto la "Città del Vino" - una piattaforma logistico-commerciale internazionale di 45 Km<sup>2</sup> dedicata al vino e ai prodotti agroalimentari di tutto il mondo di prossima inaugurazione che fungerà da sbocco per la Cina occidentale - e le possibilità per gli operatori del settore del nostro territorio; organizzazione e realizzazione della Mostra di foto storiche del FAST e della Mostra delle illustrazioni per l'infanzia di Sarmade tenutesi entrambe a Settembre 2014 a Xi'An in occasione del Festival Internazionale della Via della Seta; durante la visita istituzionale, si sono tenuti incontri volti a promuovere lo scambio tra le due realtà non solo sul tema agroalimentare ma anche su quello della cultura e della valorizzazione del territorio; sono proseguiti i contatti e l'organizzazione del partenariato tra il Museo delle stele Beilin di Xi'An e la Tipoteca Italiana di Cornuda per possibili scambi di stampe e prodotti legati al mondo della stampa.

 Assessore

Paolo Speranzon



**Missione 04 - Programma 06 Servizi ausiliari all'Istruzione**

*Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.*



ASSESSORE: *Paolo Speranzon*

RESPONSABILE: *Diana Melocco*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *INTEGRAZIONE SCOLASTICA E TRASPORTO STUDENTI DISABILI*

### Descrizione:

Si tratta di competenze attribuite dalla normativa vigente in materia di erogazione di servizi assistenziali volte a favorire l'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità e l'effettività del diritto allo studio.

Il primo obiettivo si articola in azioni volte a favorire e consentire il diritto allo studio di alunni/studenti disabili sensoriali della vista e dell'udito frequentanti la scuola materna e di primo e secondo grado ed, eccezionalmente, il nido e l'università, con interventi di supporto alla comunicazione ed all'apprendimento.

Il servizio risponde a disposizioni di Legge (L.R. n.11/2001; art.34 L.R. 2/2002) ed è volto ad assicurare qualità negli interventi ed una gestione conforme alla normativa vigente, trasparente ed efficace.

Tali azioni dovranno essere sviluppate in collaborazione con le altre istituzioni pubbliche (Scuola, ULSS) operanti nello specifico ambito.

Il secondo obiettivo consiste nell'effettuazione del servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti le scuole secondarie di II° grado, e viene garantito mediante la collaborazione con le tre ULSS del territorio, i Comuni di residenza degli alunni ed il mondo del volontariato, anche con l'intervento della Consulta Provinciale del Volontariato.

### Consuntivazione:

Nell'ambito degli interventi assistenziali volti a garantire il diritto allo studio di allievi/studenti disabili sensoriali della vista e dell'udito, nel periodo considerato sono stati conseguiti i seguenti obiettivi prioritari: il raggiungimento e il mantenimento della qualità nell'erogazione dei servizi, la trasparenza nell'esercizio delle funzioni amministrative ad esso collegate e il contestuale contenimento dei costi. In particolare, con l'Affidatario del servizio sono stati realizzati i seguenti interventi: servizi individualizzati di supporto alla comunicazione e all'apprendimento, realizzati in ambito domiciliare e/o scolastico con il contributo professionale di mediatori/educatori; fornitura di strumenti e sussidi didattici, tiflotecnici ed informatici specifici per studenti disabili visivi; fornitura di visite specialistiche tiflotecniche e tiflodidattiche; formazione degli operatori in servizio.

Sono stati effettuati incontri periodici del "Gruppo di Coordinamento", che ha la funzione di vigilare e valutare l'andamento del servizio, formulare osservazioni e proposte per il suo miglioramento, segnalare eventuali criticità.

Inoltre, sono stati effettuati dei controlli domiciliari a campione e puntuali per verificare le effettive modalità di erogazione del servizio e la sua regolarità. Per l'anno scolastico 2013/14 sono state effettuate complessivamente n.50 verifiche, senza riscontrare irregolarità di rilievo.

E' stata inoltre prevista ed organizzata, anche per l'anno scolastico 2014/2015, la diretta realizzazione, mediante operatori specializzati ed utilizzando la struttura e le attrezzature del CFP di Lancenigo, della trascrizione dei testi scolastici in formato ingrandito, braille e digitale per gli alunni/studenti ipovedenti e ciechi utenti del servizio.

Nel mese di febbraio è stata inoltre inviata a tutti gli utenti la Carta dei Servizi, che riassume le caratteristiche principali degli interventi e le relative modalità di erogazione.

Nell'ottica del miglioramento continuo del servizio, al termine dell'anno scolastico 2013/2014 è stato verificato il livello di qualità del servizio percepito dagli utenti mediante somministrazione di questionari atti allo scopo, ed analoga valutazione è stata effettuata dal personale dell'Ufficio di riferimento. Dall'analisi dei dati raccolti non si riscontrano lacune nel servizio né nella valutazione espressa dagli utenti né nella valutazione effettuata dall'Amministrazione Provinciale. La percentuale di valori positivi - ossia di risposte rientranti nell'area della soddisfazione - per la parte riservata agli utenti, corrisponde all'89,5%; quella relativa alla parte riservata all'Amministrazione Provinciale corrisponde al 100%. Il giudizio pesato delle due valutazioni (da Capitolato Speciale d'Appalto: peso 40% per l'utenza e 60% per l'Amministrazione Provinciale) risulta pari al 95,8%.

E' stato altresì garantito il ricovero di disabili sensoriali presso Istituti/scuole specializzate in regime di convitto o semiconvitto, mediante un cofinanziamento per la retta di frequenza.

Nell' a.s. 2013/14 i soggetti disabili complessivamente seguiti dal Servizio sono stati 182. A Settembre ha avuto inizio l' a.s. 2014/15 e gli utenti seguiti dal Servizio al 31.12.2014 sono 179.



Si è provveduto all'organizzazione e gestione del trasporto scolastico a favore di studenti disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Conformemente a quanto stabilito con deliberazione di Giunta Provinciale n.235/94178/2011, nella sua effettuazione si sono privilegiate soluzioni individualizzate per ciascun richiedente basate su criteri di collaborazione con le famiglie, con il volontariato sociale, con i Comuni di residenza e le Aziende Ulss.

Nell'organizzazione del servizio si sono applicati i "Criteri per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico a favore di studenti portatori di handicap frequentanti Istituti di istruzione secondaria di II grado della provincia di Treviso", documento approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n.285/74790/12.

Il servizio è stato realizzato grazie alla collaborazione con ANTEAS-Coordinamento Provinciale di Treviso (associazione segnalata dalla Consulta del Volontariato), con l'Associazione UILDM di Treviso e con la Cooperativa Sociale il Girasole.

È stato inoltre assicurato il trasporto di un utente residente nel territorio della provincia di Venezia, domiciliato in un comune del trevigiano e frequentante un Istituto scolastico superiore sito nel territorio della provincia di Treviso, i cui oneri di spesa sono a carico di ciascuna delle due Province nella misura del 50%.

E' stato riconosciuto un rimborso chilometrico alle famiglie degli utenti che hanno effettuato il trasporto in maniera autonoma (completo o parziale ad integrazione di quello fornito con le associazioni sopra indicate). Sono stati altresì raggiunti degli accordi di collaborazione con i Comuni di Arcade, Codognè, Paderno del Grappa, Spresiano e Ponzano Veneto, che hanno provveduto direttamente ai trasporti necessari ed ai quali la Provincia ha riconosciuto un rimborso chilometrico. Infine, l'Azienda Ulss n.7 e l'Azienda Ulss n.9 hanno effettuato il trasporto scolastico per alcuni studenti (rispettivamente n.28 e n.15 nell' a.s. 2013/2014 e n.26 e n.17 nell' a.s. 2014/2015) rientranti nel target di competenza Provinciale e frequentanti il CFP presso la "La Nostra Famiglia" di Conegliano. Alle due Aziende la Provincia ha riconosciuto un rimborso chilometrico.

Il servizio è stato complessivamente garantito a 131 utenti nell' a.s. 2013/2014 ed a 130 nell' a.s. 2014/2015.





## **Missione 06 - Programma 01 Sport e tempo libero**

*Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.*



ASSESSORE: *Paolo Speranzon*

RESPONSABILE: *Giulia Millevoi*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *SPORT*

### Descrizione:

Diffusione e promozione della pratica sportiva, della cultura dello sport e dell'attività fisico motoria, nella loro funzione di veicolo di benessere e salute nonché di inclusione e coesione sociale, mediante: coordinamento di attività ed eventi in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel mondo sportivo attraverso la concessione di patrocinio, contributi in servizi, finanziamenti, materiale promozionale; supporto ad eventi sportivi a carattere nazionale e internazionale in grado di avere positive ricadute sul piano delle presenze turistiche affiancando gli Organizzatori come principale partner istituzionale; azioni di sensibilizzazione attraverso incontri, tavoli tecnici, l'elaborazione di documenti e di protocolli di intesa coinvolgendo istituzioni, enti, federazioni, società, associazioni. Saranno assicurate le attività di supporto, anche finanziario, ad associazioni e società sportive operanti nel territorio provinciale per l'organizzazione di attività e manifestazioni sportive nonché di progetti educativi di diffusione in età scolare dello sport. Saranno esercitate le attività di attuazione della delega in materia di sport conferita dalla Regione Veneto alle Province ai sensi della LR 11/2001. La normativa regionale ha, infatti, affidato alle amministrazioni provinciali una serie di funzioni connesse essenzialmente all'erogazione di finanziamenti ad enti ed associazioni dilettantistiche per iniziative idonee a garantire la diffusione e la promozione della pratica sportiva nel territorio. Nonostante l'incertezza connessa all'importo del trasferimento regionale e al ritardo nell'approvazione del Bilancio regionale, verrà garantito, nella misura consentita dai finanziamenti regionali, il perseguimento dell'obiettivo di diffondere la pratica dello sport nel territorio, anche tra persone con disabilità, mediante il riparto coerente ed efficace delle risorse assegnate a questa Provincia dalla Regione Veneto.

L'attività dei numerosi soggetti operanti nel mondo sportivo trevigiano verrà supportata con la concessione del patrocinio e dell'utilizzo del logo istituzionale, con l'assegnazione di contributi economici nonché con la fornitura di materiale sportivo e servizi, quali l'uso gratuito della stamperia, la concessione di archi e mongolfiera gonfiabili, e la concessione dell'utilizzo di spazi del complesso del Sant'Artemio.

Proseguirà la collaborazione con enti ed istituzioni rappresentativi del mondo sportivo e con associazioni sportive del territorio per la buona riuscita di iniziative che hanno visto come luogo di svolgimento la Sede provinciale del Sant'Artemio, interessando anche il Parco dello Storga.

Proseguirà la collaborazione con il CONI di Treviso per la promozione dello sport nella propria funzione di coesione sociale, educazione e formazione. Al fine di promuovere il corretto approccio dei giovani allo sport sia come tifosi che come praticanti, si lavorerà per l'implementazione delle attività relative al "Progetto -Tifiamo Insieme: I Draghi" - prima scuola di tifo corretto in Italia - confermando il supporto e la collaborazione alla Soc. Coop. Comunica per la realizzazione e diffusione del progetto aprendo a nuove sinergie con il territorio e le federazioni sportive e il Coni.

Dopo l'avvenuta sottoscrizione da parte dell'Amministrazione della Carta di Toronto nel settembre 2012, proseguirà l'impegno a dar corso, congiuntamente agli altri soggetti della neonata Rete "Lasciamo il Segno.. la rete trevigiana per l'attività fisica", alle attività discendenti dalla adesione ai principi e agli obiettivi della Carta di Toronto, in particolare si darà corso al Progetto "Attività motoria per tutti", elaborato dal tavolo di lavoro pertinente quale iniziativa realizzabile per concretizzare l'obiettivo di aumentare l'attività fisica praticata dalla popolazione, avviando nel Parco del S. Artemio la sperimentazione per la parte del Progetto relativa all'Attività Motoria all'aria aperta. Proseguirà la realizzazione di "Sportinsieme" - sul tema dello sport integrato - che avrà come target gli alunni delle degli Istituti superiori che scenderanno in campo a cimentarsi nelle varie discipline adattate, coinvolgerà varie associazioni sportive e testimonial di calibro.

### Consuntivazione:

L'attività connessa all'esercizio della funzione sport dal 2006, anno di attivazione della delega in materia di pratica sportiva ai sensi dell'art.149 della LR.11/2001, è stata ripartita in due macro aree di intervento: la prima consistente nel supporto, anche finanziario, ad associazioni e società sportive operanti nel territorio provinciale per l'organizzazione di attività e manifestazioni sportive nonché progettualità interne; la seconda volta a dare attuazione alla delega di funzioni in materia di sport conferita dalla Regione Veneto connesse essenzialmente all'erogazione di finanziamenti, nei limiti dei trasferimenti annuali da parte della Regione Veneto, ad enti ed associazioni dilettantistiche per iniziative idonee a garantire la diffusione e la promozione della pratica sportiva nel territorio.

Le modalità di aiuto al mondo sportivo trevigiano si sono articolate nella concessione del patrocinio e dell'utilizzo del logo istituzionale, nell'assegnazione di contributi economici e, previo esame della relativa rendicontazione, nella liquidazione degli stessi, nonché nella fornitura di materiale sportivo e servizi, quali l'uso gratuito della stamperia, la concessione di archi e mongolfiera gonfiabili, e la concessione dell'utilizzo di spazi del complesso del Sant'Artemio.

Si è collaborato, infatti, con enti ed istituzioni rappresentativi del mondo sportivo e con le associazioni sportive del territorio per la buona riuscita di iniziative che hanno visto come luogo di svolgimento la Sede provinciale del Sant'Artemio, interessando anche il Parco dello Storga.



Con il 40% di proposte selezionate rispetto alle proposte pervenute per la diffusione dello sport nell'ambito delle indicazioni fornite dal Piano Strategico, stimate in circa 230 annue, è stato raggiunto l'obiettivo di consolidamento del rapporto di collaborazione con la comunità sportiva trevigiana, composta da un numero molto elevato sia di praticanti che di operatori in maggioranza di volontari, e di promozione della pratica sportiva tramite attività di coordinamento, co-realizzazione ed erogazione di servizi e di finanziamenti ad associazioni sportive dilettantistiche e ad enti pubblici e privati per la realizzazione di eventi e manifestazione sportive di rilievo.

Con il 90% di concessioni di patrocinio e logo formalizzate in termini minori rispetto a quelli di legge (la restante percentuale è stata comunque garantita nei termini di legge), è stato conseguito l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva tramite il riconoscimento del particolare valore sportivo delle iniziative organizzate, con l'evasione delle richieste in termini minori rispetto a quelli di legge.

È stato altresì conseguito l'obiettivo di valutare positivamente e realizzare l'80% delle proposte pervenute di collaborazioni con associazioni, Coni, federazioni sportive ed altri soggetti del territorio nell'organizzazione di manifestazioni sportive all'interno del Complesso Sant'Artemio.

Grazie alle sinergie con alcune realtà del territorio nate dalla sottoscrizione da parte della Provincia del documento internazionale "Carta di Toronto" nel 2012 per l'avvio di politiche per la prevenzione delle malattie cronico-degenerative mediante l'attività fisica, su proposta dell'Ulss 9 - Dipartimento di Prevenzione - e la costituzione, congiuntamente ad altri attori della prima rete provinciale per il perseguimento delle finalità in essa previste che è stata battezzata "Lasciamo il segno.. la rete trevigiana per l'attività fisica", è stato realizzato a costo zero il Progetto "Datti una mossa!". Nel 2014 l'ufficio ha lavorato per la realizzazione in via sperimentale presso il Parco S. Artemio del Progetto "Attività Motoria per tutti all'aria aperta", a cui la Rete è addivenuta attraverso un percorso di progettazione partecipata di proposte di azione volte ad avvicinare la popolazione all'attività motoria, condotto con la metodologia "Goal Oriented Project Planning". Il Progetto confezionato come schema riproducibile altrove e da altri soggetti disponibili ad attuarlo, che ha preso il nome "Datti una mossa!", è nato per promuovere l'offerta di spazi aperti per lo svolgimento non agonistico di attività motoria e di opportunità di avvicinamento allo sport senza spese a carico degli utenti. Alcuni dati: periodo di svolgimento maggio - settembre; 86 il numero eventi proposti; 9 le Associazioni partecipanti; 170 numero utenti iscritti alle attività sportive proposte nel Parco S. Artemio.

Tra le altre attività poste in essere dalla Provincia di Treviso per la rete "Lasciamo il Segno.. la rete trevigiana per l'attività fisica", si è curata anche l'organizzazione del convegno dal titolo "IN TANDEM SI PEDALA MEGLIO E TUTTI. Giornata formativa per un ciclismo nel segno dell'inclusione sociale." , con l'obiettivo di sensibilizzare e formare guide per atleti affetti da disabilità, allenatori, accompagnatori volontari sul tema dello sport, in particolare del ciclismo, come mezzo di inclusione sociale rivolto a persone ipovedenti e/o persone con disabilità intellettivo-relazionale.

È proseguita la cooperazione in qualità di partner principale con gli organizzatori della Treviso Marathon 2014. Al fine di promuovere il corretto approccio dei giovani allo sport sia come tifosi che come praticanti, l'ufficio ha continuato a fornire la propria collaborazione alla Soc. Coop. Comunica per la implementazione del progetto "Tifiamo insieme: i Draghi", prima scuola di tifo corretto in Italia per allievi delle scuole elementari e medie.

È stata realizzata con la collaborazione del Comune e dell'Istituto Comprensivo di Paese, di varie associazioni sportive e testimonials di calibro, l'edizione 2014 di "Sportinsieme" - sul tema dello sport integrato - che ha avuto come target 350 alunni che, dopo una giornata introduttiva ed esplicativa sullo sport paralimpico, sono scesi in campo a cimentarsi nelle varie discipline adattate.

Sono state esercitate le attività di attuazione della delega in materia di sport conferita dalla Regione Veneto alle Province ai sensi della LR 11/2001.

In particolare, per quanto concerne l'attuazione della delega disciplinata dalla LR 12/93 "Norme in materia di sport e tempo libero" e dalla LR 17/03 "Norme per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva delle persone con disabilità", che avviene mediante l'assegnazione di contributi economici a singoli soggetti privati e pubblici operanti nel territorio per iniziative idonee a garantire la diffusione e la promozione della pratica sportiva, il 2014 è stato caratterizzato dal ritardo nell'approvazione del Bilancio regionale e dall'incertezza sull'effettivo trasferimento regionale per la delega che ha portato ad un inevitabile rallentamento degli impegni previsti che sono stati comunque realizzati entro il 31/12/2014. Con il 70% di istanze a cui è stato assegnato un contributo rispetto a quelle pervenute, è stato conseguito l'obiettivo di riparto efficace delle risorse assegnate dalla Regione Veneto alla Provincia di Treviso per l'esercizio della delega in materia di sport rispetto alle domande presentate e aventi tutti i requisiti previsti nel bando/avviso e nella misura consentita da tale trasferimento.

È continuata l'attività di verifica dei rendiconti e della relativa documentazione che i beneficiari dei finanziamenti assegnati hanno presentato nonché la pertinente attività di liquidazione. Con il 90% dei provvedimenti di liquidazione predisposti entro 50 giorni rispetto alle rendicontazioni aventi i requisiti richiesti e la restante percentuale comunque garantita entro 60 giorni, è stato raggiunto l'obiettivo di svolgimento delle attività di liquidazione e rendicontazione finale alla Regione Veneto nei termini normativamente fissati.

È stata trasmessa alla Regione Veneto, entro i termini stabiliti, la rendicontazione definitiva circa le attività delegate realizzate nel 2012.

Al 31/12/2014, pertanto, gli obiettivi operativi sono stati conseguiti favorendo eventi con rilevanti ricadute positive sul piano della valorizzazione del territorio, della cultura dello sport nella sua funzione di coesione sociale e di formazione ed educazione psicofisica, con particolare attenzione ai soggetti portatori di handicap, nel promuovere un corretto approccio dei giovani allo sport e avvicinando la popolazione all'attività fisica.



## **Missione 12 - Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.*



ASSESSORE: *Paolo Speranzon*

RESPONSABILE: *Diana Melocco*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **POLITICHE SOCIALI**

### Descrizione:

- Interventi socio-assistenziali per la compensazione della condizione di minori riconosciuti da un solo genitore;
- Gestione del Nido Aziendale.

Il primo obiettivo è relativo a competenze attribuite dalla normativa vigente in materia (L.R. n.11/2001 e art.34 della L.R. 2/2002) volte a compensare un'eventuale situazione di svantaggio sociale.

Le azioni sono volte a sostenere i figli non riconosciuti da entrambi i genitori, ed in particolare le madri che si trovino in condizioni di difficoltà, favorendo la costruzione di un progetto di vita autonoma e riducendo i condizionamenti di natura socio-economica. L'intento è altresì quello di favorire la crescita serena di minori che si trovino a vivere all'interno di un nucleo monogenitoriale in difficoltà, onde prevenire l'emarginazione ed il disadattamento.

Tali azioni dovranno essere sviluppate in rete con le altre istituzioni pubbliche (Comuni, ULSS) o private operanti nello specifico ambito.

Visto il continuo aumento delle richieste di assistenza ed il prolungarsi della durata degli interventi, si ritiene opportuno integrarli, in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti, con l'elaborazione di progetti di autonomia che favoriscano, ove possibile, l'inserimento/reinserimento lavorativo del genitore. In tale contesto, si ritiene di particolare rilevanza lo sviluppo della collaborazione con i Servizi per l'Impiego.

Il secondo obiettivo rientra nell'ambito della promozione di politiche per la famiglia, con l'obiettivo generale di offrire un servizio socio-educativo rivolto ai bambini, che consenta ai genitori la conciliazione tra i tempi di cura familiare ed i tempi di lavoro.

Il Nido aziendale è attivo da febbraio 2010 ed, inizialmente pensato per i dipendenti Provinciali, è ora aperto a tutta la popolazione ed affidato in gestione ad un soggetto esterno.

### Consuntivazione:

Si è provveduto all'erogazione dei servizi di sostegno economico a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore. A seconda della specificità del nucleo familiare, sono stati previsti interventi con caratteristiche diverse, che sono andati dai sussidi mensili erogati al genitore, agli inserimenti dei minori in comunità educative e/o assistenziali per prevenire il disagio sociale. Complessivamente i minori oggetto di intervento sono stati 183 (corrispondenti a 168 nuclei familiari), di cui il 46,20% stranieri.

Per l'elaborazione di progetti di intervento assistenziale individuale si è collaborato costantemente con i servizi sociali territorialmente competenti (Amministrazioni Comunali e Aziende ULSS).

Allo scopo di individuare ipotesi progettuali di autonomia ad integrazione dell'erogazione dei sussidi e per evitare forme di assistenzialismo e di dipendenza, è inoltre proseguito il progetto di collaborazione tra il Servizio Politiche Sociali ed i Servizi per l'Impiego (Ufficio Svantaggiati ed Ufficio Disagio) per favorire l'ingresso delle donne in carico nel mondo del lavoro.

Il 26.08.2013 è iniziato l'anno educativo 2013/2014 del Nido Aziendale con il medesimo gestore, la Società Servizi Socioculturale Cooperativa Sociale Onlus di Venezia-Mestre, concessionario a seguito di gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163. L'anno educativo è iniziato con 28 bambini e nel primo semestre 2014, con i nuovi inserimenti, si è raggiunta la capienza di 34 bambini. Nel mese di febbraio sono state raccolte le iscrizioni per l'anno educativo 2014/2015, che è iniziato il 25.08.2014 con 26 utenti.

Con decreto prot. n. 106755 del 07.10.2014 si è provveduto alla sostituzione dei tre rappresentanti dei genitori e del rappresentante del personale educativo.

L'attività del Nido viene costantemente monitorata e controllata da parte dell'Ufficio Provinciale, da professionisti incaricati dall'ufficio stesso e dall'azienda sanitaria, e ad oggi non risultano irregolarità.

Nel mese di giugno è stata svolta un'indagine sul grado di soddisfazione delle famiglie frequentanti il Nido Aziendale riferita al periodo agosto 2013-giugno 2014 attraverso la distribuzione di Questionari di Gradimento, dai quali è emerso un grado di soddisfazione medio di 90,8%. Altrettanto positiva, pari al 87,5%, il gradimento nei confronti della ditta concessionaria da parte dell'Amministrazione. Il giudizio pesato delle due valutazioni (da Capitolato Speciale d'Appalto: peso 40% per l'utenza e 60% per l'Amministrazione Provinciale) risulta pari a 88,8%.



## **Missione 12 - Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.*

*Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.*

*Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.*

*Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.*

*Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.*



ASSESSORE: *Paolo Speranzon*

RESPONSABILE: *Diana Melocco*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: INIZIATIVE IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI

### Descrizione:

Si interverrà a favore dell'Emigrazione/Immigrazione, anche in attuazione di Accordi o Intese con Regione del Veneto, Questura, Prefettura ed Associazioni operanti nell'ambito specifico.

Allo scopo, verranno realizzati e sostenuti progetti che promuovano azioni di rete istituzionale, soprattutto tra Pubbliche Amministrazioni con rilevanti competenze in materia di immigrazione, per favorire il consolidarsi di prassi uniformi a livello locale.

Verranno realizzate le azioni previste dal Piano Territoriale per l'Integrazione dei cittadini stranieri in attuazione del Programma Regionale di interventi in materia di immigrazione, implementando azioni progettuali in campo formativo, informativo e di orientamento (formazione periodica degli operatori del settore, aggiornamento costante della Guida on line sulla normativa in materia di immigrazione, spazio dedicato all'associazionismo straniero).

Inoltre, verrà realizzato il Servizio Informazioni Stranieri (S.I.S.), che prevede un'attività di front-office attraverso azioni di prima informazione, segretariato sociale ed orientamento ai servizi del territorio a favore dei cittadini stranieri, in collaborazione con gli Enti e le istituzioni che operano nell'ambito dell'immigrazione, ed in particolare con l'Ufficio Stranieri dei Servizi per l'Impiego Provinciali.

Infine, verrà supportata l'attività della "Associazione Trevisani nel Mondo", al fine di assicurare azioni di sostegno nei confronti dei trevigiani emigrati all'estero e favorire il consolidamento del legame esistente tra gli stessi e la comunità di origine.

Inoltre, in coerenza con le sue caratteristiche istituzionali di Ente intermedio tra Regione e Comuni, nell'ambito delle Politiche Sociali la Provincia è chiamata a svolgere un ruolo di programmazione e di coordinamento rispetto ai soggetti, pubblici e privati, presenti nel territorio.

Pertanto si promuoverà il welfare del territorio trevigiano attraverso sia azioni dirette che di rete, favorendo in particolare politiche di promozione e sviluppo dell'associazionismo, del volontariato e delle pari opportunità.

In particolare si prevede di:

a) nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio, sostenere e promuovere gli interventi in materia di Politiche Sociali realizzate da Comuni, ULSS ed associazioni, dando particolare rilievo alle iniziative di informazione e sensibilizzazione riguardanti i disabili, i giovani, gli anziani, la famiglia ed, in genere, a quelle volte a contenere e prevenire i diversi disagi sociali.

Verranno inoltre valutate ipotesi progettuali nelle varie tematiche sociali per ottenere finanziamenti a livello regionale, nazionale od europeo, in particolare su bandi UPI e FEI.

b) promuovere il Volontariato e le Pari Opportunità.

A tale scopo, l'Ufficio supporterà, tra l'altro, l'attività della Consulta Provinciale del Volontariato, organismo che rappresenta le principali associazioni diffuse nella provincia e che costituisce lo strumento istituzionale attraverso il quale l'Ente Provincia dialoga e collabora con il Volontariato raccogliendone le istanze, i suggerimenti e l'esperienza.

Presso la Provincia è inoltre istituita la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità tra uomo e donna, quale organismo permanente di consultazione sulla condizione femminile per l'effettiva attuazione del principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione, dalle leggi e dallo Statuto Provinciale. Sono previste azioni di promozione delle pari opportunità e in generale delle potenzialità di sviluppo della donna in tutti i diversi ambiti della vita sociale.

### Consuntivazione:

- Sono state effettuate, nei limiti delle disponibilità di bilancio e su indicazione dell'Assessore competente, delle collaborazioni ed erogazioni di benefici di vario tipo nei confronti delle Associazioni del territorio, mediante la concessione di logo e patrocini, la stampa gratuita di materiale promozionale da parte della Stamperia Provinciale, l'autorizzazione all'utilizzo degli spazi dell'Ente. E' stata in particolare supportata l'attività della "Associazione Trevisani nel Mondo".

- Si è proseguito nell'implementazione dello spazio web dedicato alle Politiche Sociali nell'ambito del sito istituzionale, attraverso la gestione diretta e pubblicazione dei contenuti e delle news, con particolare riferimento ai servizi erogati ed all'ambito giovani, famiglia, volontariato e pari opportunità, con le informazioni su Sportelli Donna e Commissioni Comunali. È stata progettata e pubblicata la nuova pagina del Nido Aziendale, al fine di rispondere alle esigenze emerse dalla valutazione della Customer Satisfaction. Si è infine provveduto alla revisione ed alla pubblicazione della modulistica relativa all'U.O., secondo le richieste e gli standard indicati dal CED, per rispondere ad esigenze organizzative dello spazio web ed alle norme sull'accessibilità.





- Nell'ambito delle azioni di promozione e sostegno del Terzo Settore, è stato fornito supporto tecnico alla Consulta Provinciale del Volontariato, Promozione Sociale, Onlus per la predisposizione del programma delle attività previste per il 2014, così come proposto nella seduta del 31 gennaio e successivamente definito dal Comitato di Coordinamento in data 14 maggio. Nel mese di ottobre sono stati realizzati quattro incontri di formazione sulla struttura e l'organizzazione del settore non profit, rispetto ai quali l'ufficio è stato coinvolto in merito agli aspetti organizzativi (materiali, comunicazioni, contatti e gestione incarichi relatori).

Sulla base delle comunicazioni e degli interventi dei Comuni, è proseguita l'implementazione della Mappatura delle Associazioni di Volontariato. A seguito della riprogettazione delle risorse informatiche e della creazione di una sezione propria della Consulta all'interno della pagina istituzionale delle Politiche Sociali, l'accesso alla Mappatura avviene in modo diretto. I Comuni aderenti, 67 dei quali sollecitati a sottoscrivere la convenzione e 28 già precedentemente convenzionati (e quindi dotati delle credenziali di accesso e della "Guida all'inserimento"), stanno effettuando l'aggiornamento dei dati.

- Per quanto riguarda le attività di promozione e sostegno delle Pari Opportunità, la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità ha concluso la seconda fase dell'iniziativa presentata in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne (25 novembre 2013), consistente in un concorso di idee (con scadenza gennaio 2014) rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio per la presentazione di un progetto grafico contenente uno slogan/ed line sul tema "Atteggiamenti sintomatici di violenza di genere". Sono pervenuti n.175 elaborati da n.8 scuole superiori e, tra questi, l'apposita Commissione Giudicatrice del Concorso - sulla base di criteri di valutazione quali efficacia comunicativa, capacità di rappresentare le finalità del progetto, originalità grafica ed estetica, riproducibilità sui sistemi e offset digitale - ha stilato una graduatoria individuando quale vincitore il lavoro di una studentessa dell'ISIS "Amedeo Voltejo Obici di Oderzo". Alla studentessa è andato in premio un buono acquisto libri del valore di 500,00 Euro ed il suo lavoro è stato utilizzato nella tradizionale locandina per la campagna comunicativa dell'8 marzo, giornata Internazionale della Donna. Inoltre, visto il valore artistico e grafico degli elaborati pervenuti, è stata allestita una mostra di tutti i lavori, inaugurata l'8 marzo e rimasta aperta al pubblico fino al 22 marzo.

Nella seconda metà del 2014 la Commissione ha partecipato attivamente, il 19 ottobre, alla "Marcia in Rosa" organizzata da APIO-Associazione Prevenzione Informazione Oncologica in occasione di "Ottobre Rosa", campagna nazionale promossa dalla LILT per la lotta contro il tumore al seno.

La Commissione ha, altresì, promosso - in collaborazione con EDUMECOM, Centro di Eccellenza per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione - un progetto dal titolo "Pari Opportunità nei Media. Cultura di rete, modelli di genere e linguaggi proposti dai media e rischi connessi". Tale progetto, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado della provincia di Treviso, ha avuto il suo momento più significativo in un Seminario - realizzato in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) - al quale hanno partecipato le scuole medie di Zero Branco, Riese Pio X, Conegliano e Maserada sul Piave (scelte tra quelle che avevano dato la propria adesione al progetto), e insegnanti singolarmente interessati. Nell'ambito del suddetto Seminario è stato, inoltre, lanciato un concorso rivolto al target sopramenzionato consistente nella realizzazione di layout comunicativi (disegni, fotografie, video, slogan, sms) atto a contrastare i modelli di genere veicolati dai media.

Nel corso dell'anno la Commissione si è riunita 6 volte per programmare ed organizzare le iniziative ed i progetti sopraindicati.

- Nel campo delle Politiche per l'Immigrazione sono proseguite, in collaborazione con l'Ufficio Stranieri dei Servizi per l'Impiego, le attività previste dal Piano Territoriale per l'Integrazione 2012 (a.s. 2013/14)-area formazione. Alcune azioni sono state realizzate direttamente dall'Amministrazione Provinciale, ed in particolare: implementazione della guida in linea sulla normativa di settore; organizzazione di seminari di aggiornamento per operatori del settore; redazione della newsletter mensile on line; organizzazione di una serie di incontri di aggiornamento per mediatori linguistico-culturali e operatori interculturali. Sono stati sviluppati anche i progetti delle Associazioni di immigrati iscritte nel Registro Regionale (L.R. 9/90), ammessi al finanziamento attraverso appositi bandi.

Tutte le attività sopra descritte si sono concluse nel mese di giugno 2014 e sono state rendicontate alla Regione del Veneto, ottenendo così il saldo del finanziamento assegnato.

E' stato inoltre presentato alla Regione del Veneto, e da questa approvato, il Piano Territoriale per l'Integrazione-anno scolastico 2014/15. L'iniziativa ha avuto inizio il 11.09.2014 ed alcune delle azioni previste sono realizzate direttamente dall'Amministrazione Provinciale, ed in particolare: implementazione della guida in linea sulla normativa di settore; organizzazione di seminari di aggiornamento per operatori del settore (riguardanti in particolare la cittadinanza italiana ed europea, i minori stranieri ed il diritto all'unità familiare); redazione della newsletter mensile on line, che raccoglie le notizie di attualità più significative sul fenomeno dell'immigrazione ed in particolare sulle fonti normative e giurisprudenziali che disciplinano la materia, evidenziando anche bandi, eventi e notizie dall'estero.

Una parte del finanziamento Regionale assegnato all'Ente è riservato ad iniziative di Associazioni di immigrati iscritte nel Registro Regionale (L.R. 9/90), e si è provveduto alla loro assegnazione mediante apposito bando.

Tutte le attività si concluderanno a maggio/giugno 2015.

E' stata inoltre assicurata, con il Servizio Informazioni Stranieri (S.I.S.), l'attività di prima informazione, orientamento ai servizi e segretariato sociale per i cittadini stranieri, sviluppata da una Cooperativa sociale del territorio.





- È proseguita l'attività del Tavolo provinciale sulle disabilità, coordinato dalla Provincia di Treviso e formato dai seguenti soggetti del territorio: Conferenze dei sindaci e Direzioni Servizi Sociali delle tre ULSS del territorio, Ufficio Scolastico territoriale di Treviso, Comitato provinciale UNPLI, Fondazione il Nostro Domani Onlus, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della provincia di Treviso, Consulta provinciale del Volontariato Promozione Sociale Onlus, Coordinamento provinciale Associazioni Handicappati.

Il Tavolo si propone, tra l'altro, di promuovere iniziative volte a sostenere la realizzazione di progetti per lo sviluppo della rete di servizi per la disabilità presenti sul territorio ed a diffondere iniziative di sensibilizzazione sul tema della disabilità fisica ed intellettiva.

All'interno del tavolo si è costituito un Gruppo ristretto, composto dalla Provincia, dalle tre ULSS del territorio e dalla Fondazione Il Nostro Domani, avente il compito di organizzare e realizzare il Convegno "Residenzialità e Disabilità in provincia di Treviso tra continuità ed innovazione" tenutosi in data 15 febbraio 2014 presso l'Auditorium della Provincia (in coincidenza con il 15° anniversario della nascita della Fondazione), per promuovere un confronto sul sistema della residenzialità.

A partire da quanto emerso, la Fondazione Il Nostro Domani ha proposto di riattivare una Commissione provinciale che si occupi di tale tema. L'obiettivo è quello di continuare la riflessione sull'attuale offerta, individuare nuove forme di residenzialità innovative, sostenibili ed eque e stilare entro l'anno delle Linee Guida, in continuità con quelle del 2005.

Tale Commissione è attualmente composta da un rappresentante per ciascuna delle Aziende ULSS 7-8-9, tre rappresentanti dei familiari, un rappresentante della Fondazione il Nostro Domani ed uno della Provincia di Treviso. Sulla base dei temi trattati, si prevede inoltre la possibilità di invitare anche altri soggetti operanti nel settore della residenzialità.

Si sono sviluppate e concluse le seguenti iniziative, di cui la Provincia è partner:

- progetto "Diversamente Mobili", presentato dal Coordinamento Provinciale Anteas di Treviso, nell'ambito del Bando Regionale anno 2012 - L.R. 11/01 art. 133 lett. a) "Interventi a favore di organismi che promuovono l'attività non lucrativa di utilità sociale, di solidarietà e di volontariato" - DGR 1626 del 31.07.2012. Obiettivo generale del progetto era quello di implementare e gestire - attraverso la creazione di un Call Center unico ed una modalità "a chiamata" - il servizio di trasporto sociale nelle aree coperte dalle associazioni aderenti, mettendo a sistema la rete con gli Enti e favorendo il coordinamento delle risorse e della comunicazione. Secondo i dati forniti, sono state soddisfatte le richieste di oltre 21mila persone - la maggior parte per l'accompagnamento nei centri di cura per visite mediche e negli istituti scolastici, ma anche verso i centri di riabilitazione e gli istituti per anziani - per un totale di oltre 800mila km percorsi e 40mila ore di servizio svolte, suddivise tra i 297 volontari impiegati.

- "Progetto innovativo di residenzialità assistita non istituzionale", presentato da AITSaM di Oderzo nell'ambito del Bando Co.Ge. 2012 per l'inserimento di pazienti psichici stabilizzati in contesti abitativi autonomi, accompagnati da assistenti familiari debitamente formati ed in continua relazione con i servizi. Dopo la fase di programmazione, il progetto ha preso avvio con un incontro di presentazione del corso per assistenti familiari organizzato presso la sede del CPI di Oderzo. Individuate 10 persone idonee, è stato organizzato un corso specifico per un totale di 18 ore di formazione. Si sono effettuati periodici colloqui di aggiornamento sulle tempistiche di attivazione della struttura e sulle modalità di individuazione degli utenti, e si sono fornite indicazioni di supporto sugli strumenti contrattuali per l'impiego degli assistenti familiari. In data 21.06.2013 vi è stata l'inaugurazione ufficiale dell'appartamento in cui sono state inserite cinque persone. Il 23.04.2014 si è tenuto presso l'Auditorium della Provincia il convegno conclusivo del progetto, per il quale l'U.O. ha fornito un supporto tecnico-organizzativo.

Sono proseguite alcune iniziative sviluppate in collaborazione con i Servizi per l'Impiego e l'U.O. Politiche per l'orientamento, la formazione professionale e l'occupazione, nello specifico:

- il 30 giugno si sono concluse le attività del progetto FEI NOI@lavoro, che ha consentito di sviluppare dei percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro per cittadini stranieri. Nell'ambito di questo progetto sono state realizzate 20 esperienze di tirocinio in azienda da 260 ore; di queste, 6 si sono poi trasformate in rapporti di lavoro a termine, dato molto positivo in considerazione del momento critico del mercato del lavoro;

- nel mese di marzo e fino al 30 giugno è stata attivata un'ulteriore progettualità FEI, in collaborazione con Ente Veneto Lavoro, denominata CIVIS III, che ha consentito di sviluppare servizi analoghi a quelli del sopracitato NOI@lavoro, ad eccezione dei tirocini, in questo progetto non previsti. Con le risorse assegnate, oltre ai punti servizio presso i CPI di Montebelluna, Castelfranco e Treviso, è stata realizzata la guida "Lavorare in Provincia di Treviso - informazioni utili per il cittadino straniero";

- sempre in ambito dei finanziamenti FEI, nel mese di maggio si è aderito in partenariato ad un progetto denominato INCIPIT di cui è capofila la Regione Veneto-Sezione Lavoro, finalizzato a favorire un intervento a regia regionale per servizi di accompagnamento al lavoro di cittadini stranieri. Questo progetto, per problematiche connesse alla modalità di rendicontazione dei costi (che non si sono risolte anche a seguito di interessamento del capofila presso l'Autorità di Gestione FEI) non ha trovato sviluppo e, nel mese di dicembre, si è rinunciato al partenariato.

- sono proseguite con regolarità le azioni progettuali a finanziamento comunitario e di cui sono capofila due distretti della città di Budapest, Senior Capital e Silver City, iniziative che affrontano il tema dell'invecchiamento attivo e che hanno come target i lavoratori over 50 espulsi dal mercato del lavoro. Il progetto Silver City si è concluso nel mese di settembre ed il progetto Senior Capital si è concluso nel mese di dicembre.

 Assessore

Alberto Villanova



## **Missione 01 - Programma 08 Statistica e sistemi informativi**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).*



ASSESSORE: *Alberto Villanova*

RESPONSABILE: *Piero Bernardi*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **INFORMATIZZAZIONE**

### Descrizione:

L'informatizzazione per l'Amministrazione Provinciale di Treviso non è solo uno strumento necessario per la gestione delle proprie attività, per la promozione di una standardizzazione nelle gestioni interne e per la propria organizzazione, ma viene sempre più inteso e valorizzato come mezzo per agevolare l'accesso dei cittadini alla P.A. ed a tutti i servizi che la stessa mette a disposizione.

Per questo l'informatizzazione si deve basare su sistemi che permettano la condivisione delle informazioni. Per consentire il corretto funzionamento, questi sistemi richiedono una continua attenzione, sia per provvedere al loro aggiornamento tecnologico, sia nella cura della scelta in merito alle piattaforme, così da assicurare sempre la possibilità di interconnessione, oltre allo scambio tempestivo delle informazioni.

A tal fine l'Amministrazione si avvale del proprio Settore Sistemi Informatici, come struttura preposta alla diffusione all'interno dell'Ente della cultura informatica; il Settore Sistemi Informatici cura la messa a disposizione di tutti delle conoscenze necessarie, sia per l'utilizzo di macchinari ed attrezzature, che di procedure.

Per perseguire concretamente queste finalità, il Settore è più specificatamente dedicato a:

- fornire il supporto informatico, sia di carattere generico che specifico, per le attività di gestione organizzativa, amministrativa e di sorveglianza;
- assicurare una consulenza tecnico-scientifica alle diverse strutture in materia di sistemi di elaborazione, di reti e di software;
- valutare le esigenze, programmare gli obiettivi e dare attuazione agli interventi necessari ad assicurare la funzionalità dei servizi informatizzati, in stretta connessione con gli uffici interessati ed in particolare con la Direzione Generale, che da le indicazioni strategiche di intervento.

Da ciò consegue che il Settore Sistemi Informatici è una importante struttura di supporto per tutto l'Ente, prima per la definizione in maniera condivisa delle scelte strategiche ed operative, poi per l'attuazione degli obiettivi di gestione e sviluppo dei sistemi informatici e telematici.

Per questo sono basilari le attività di studio, di aggiornamento e di coordinamento nel campo dell'informatica, delle sue applicazioni e dei suoi prodotti, che il personale del Settore svolge.

E' inoltre necessario mantenere rapporti e sviluppare collaborazioni con Enti, organismi pubblici e soggetti privati, nei settori di comune interesse, con riferimento sia alla Regione, sia agli organismi nazionali.

Infine è importante promuovere la diffusione di una cultura informatica, mediante la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento sistematico degli utenti.

### Consuntivazione:

Per assicurare la gestione informatica dell'Amministrazione, mediante il mantenimento e l'incremento delle potenzialità tecniche operative dei Settori, si è proceduto, nei limiti delle risorse a disposizione, all'acquisizione ed al rinnovamento di alcune risorse strumentali (PC e Server tramite Consip), ed a garantire il funzionamento di quelle già disponibili, sia con impegno diretto del personale dipendente, sia utilizzando i contratti di assistenza e manutenzione.

Accanto alle attività espletate per funzioni di diretta competenza del Settore, una parte consistente del tempo è stata impiegata per supportare altri Settori, sia in fase propositiva che realizzativa, su interventi dai contenuti di rilevanza tecnica e informatica (aggiornamento delle procedure contabili, integrazione del sistema di gestione dei contratti, sviluppo di pagine web (Es. Sez. Servizi, S.U.A.), e il consolidato sforzo organizzativo e formativo per il personale a tutti i livelli.

Il settore si è impegnato, con la collaborazione della Regione, nell'organizzazione di incontri formativi e nella redazione di manuali per i comuni della Provincia, con cui tramite il Centro di Supporto Tecnico si è consolidata una attività di interscambio di esperienze (manuali di conservazione sostitutiva, CAD, firma digitale, ecc..).



## **Missione 09 - Programma 01 Difesa del suolo**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.*



ASSESSORE: *Alberto Villanova*

RESPONSABILE: *Simone Busoni*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: **SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**

### Descrizione:

Il Sistema Informativo Territoriale si occupa della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire servizi agli uffici e agli amministratori provinciali, ai comuni del proprio territorio, agli operatori di settore e ai cittadini. Il monitoraggio dei fenomeni territoriali attraverso la gestione delle informazioni e la loro lettura all'interno di un sistema di rete, anche policentrico, che favorisca la conoscenza diffusa a vari livelli, che permetta la partecipazione allo sviluppo del sistema stesso, e che costituisca un valido supporto alle decisioni in materia di gestione del territorio integrato e coordinato dalla provincia, sono obiettivi fondamentali cui il SITI è tenuto dare risposta e soluzioni. E' di fondamentale importanza l'implementazione della capacità di utilizzare i dati già disponibili presso la Provincia di Treviso, oltre che lo sviluppo dell'integrazione con i vari sistemi già presenti ed operanti sul territorio e titolati alla gestione delle informazioni territoriali di base. Il sistema dovrà mantenere dunque, flessibilità nella configurazione, per poter crescere o modificarsi, con gradualità ed adeguarsi agli standard informativi, e alle esigenze conoscitive necessarie agli interventi sul territorio sia di ordine politico che pianificatorio, tecnico e progettuale di sviluppo sostenibile, preservando gli investimenti fin qui impegnati. Le attività e servizi offerti da SITI sono:

- progettazione e sviluppo di sw per la gestione delle informazioni territoriali;
- progettazione e sviluppo sistemi integrati per la reperibilità e l'uso diffuso e in rete delle informazioni territoriali;
- conservazione dei dati territoriali, catalogazione, estrazione ed elaborazioni cartografiche e tematiche;
- assistenza intersettoriale allo sviluppo di archivi di dati territoriali di competenza integrabili al sistema;
- pubblicazione di dati territoriali e diffusione dei progetti di sviluppo nella comunicazione on-line delle informazioni territoriali.

### Consuntivazione:

Il Sistema Informativo Territoriale si è occupato della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire servizi agli uffici e agli amministratori provinciali, ai Comuni del proprio territorio, agli operatori di settore e ai cittadini.

Le attività svolte consistono in:

- progettazione e sviluppo di sw per la gestione delle informazioni territoriali;
- progettazione e sviluppo sistemi integrati per la reperibilità e l'uso diffuso e in rete delle informazioni territoriali;
- conservazione dei dati territoriali, catalogazione, estrazione ed elaborazioni cartografiche e tematiche;
- assistenza intersettoriale allo sviluppo di archivi di dati territoriali di competenza integrabili al sistema;
- pubblicazione di dati territoriali e diffusione dei progetti di sviluppo nella comunicazione on-line delle informazioni territoriali;
- erogazione dei servizi di fruizione del polo catastale provinciale ai Comuni della Provincia.



ASSESSORE: *Alberto Villanova*

RESPONSABILE: *Simone Busoni*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *DIFESA DEL SUOLO*

### Descrizione:

Si interverrà, in caso di frane e dissesti, ai sensi della L.R. n. 11/2001, che ha attribuito alla Provincia la competenza alla realizzazione degli interventi, in somma urgenza, finalizzati alla difesa del suolo e al consolidamento degli abitati in caso di accertato pericolo per la pubblica incolumità, nonché la programmazione ed esecuzione degli interventi di prevenzione dei dissesti. Per quanto di competenza, sarà assicurato un rapporto di collaborazione con gli uffici regionali e dell'Autorità di Bacino. Allo scopo di completare la conoscenza delle aree collinari e pedemontane del territorio provinciale, proseguirà, in collaborazione con l'Università di Padova, il rilevamento geologico di dette zone, da cui si ricaverà la specifica cartografia alla scala 1:10.000 finalizzata a perfezionare lo studio sulla franosità potenziale già condotto. Verranno stampate le tavole della Carta Geomorfologica della provincia e le relative note illustrative dei numerosi tecnici che hanno preso parte al progetto; verranno altresì stampate le sezioni della Carta geologica disponibili a seguito dei rilevamenti territoriali effettuati ed in corso di completamento.

### Consuntivazione:

Ai sensi della L.R. n. 11/2001, che ha attribuito alla Provincia la competenza alla realizzazione degli interventi, in somma urgenza, finalizzati alla difesa del suolo e al consolidamento degli abitati in caso di accertato pericolo per la pubblica incolumità, nonché la programmazione ed esecuzione degli interventi di prevenzione dei dissesti, si è intervenuti con sopralluoghi nei comuni, tra l'altro, di Cappella Maggiore, Pederobba, Vittorio Veneto, Refrontolo, Tarzo, Conegliano, Follina, Sarmede, Fregona; sono continuati i monitoraggi nei comuni di Cordignano e S. Pietro di Feletto, con lettura dei fessurimetri e inclinometri. Allo scopo di completare la conoscenza delle aree collinari e pedemontane del territorio provinciale, prosegue, in collaborazione con l'Università di Padova, il rilevamento geologico di dette zone; in particolare, è stato affidato l'incarico per la realizzazione delle seguenti sezioni: Pederobba, Maser e Altivole.



**Missione 09 - Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.*





ASSESSORE: *Alberto Villanova*

RESPONSABILE: *Simone Busoni*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: TUTELA DELL'AMBIENTE**

## Descrizione:

### CAVE E POLIZIA MINERARIA

Saranno svolti controlli sulle attività estrattive presenti nel territorio provinciale, verranno assunti i provvedimenti per il ripristino ambientale dei luoghi oggetto di scavi abusivi o difformi, verranno redatti i verbali di contestazione di violazione amministrativa in caso di accertate difformità, verranno esercitate le funzioni di polizia mineraria. Verrà avviata la seconda campagna per il rilevamento morfobatimetrico delle cave con estrazione sotto falda, i cui dati saranno utilizzati, tra l'altro, quale logico completamento dei risultati ottenuti dalle indagini geofisiche sui materiali presenti sui fondali dei laghi di cava.

### BONIFICHE

Continuerà lo svolgimento delle attività in materia di bonifica di siti contaminati, regolate dal titolo V della parte 4<sup>a</sup> del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle L.R. n. 3/2000 e n. 20/2007. Gli uffici svolgeranno, unitamente ai Comuni e ARPAV, l'esame istruttorio dei documenti progettuali relativi alle caratterizzazioni ambientali, alle analisi di rischio e agli interventi tecnici di bonifica; effettueranno inoltre i controlli sull'esecuzione dei piani di monitoraggio dei siti sottoposti, con esito positivo, ad analisi del rischio e rilasceranno le certificazioni finali di avvenuta bonifica. Inoltre proseguirà l'intervento presso la ex discarica di Via S. Rosa a San Vendemiano utilizzando il fondo di rotazione regionale.

### AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI E AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

Verranno rilasciate, con il supporto dell'ARPAV, in base alla convenzione in vigore, le autorizzazioni alle ditte che svolgono le attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 128/2010. Si tratta di autorizzazioni che contemplano tutti gli aspetti ambientali dell'attività aziendale e che sostituiscono le varie autorizzazioni settoriali prima previste. Si collaborerà, inoltre, con gli Sportelli Unici Ambientali provvedendo all'istruttoria delle domande per il rilascio, nei casi previsti dal DPR 59/2013, delle Autorizzazioni Uniche Ambientali, che sostituiscono i vari titoli abilitativi in materia ambientale per le piccole e medie imprese e per gli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

### V.I.A.

L'ufficio provvederà all'esame dei progetti con impatto significativo sull'ambiente ai sensi della normativa sulla V.I.A., nell'ambito della Commissione Valutazione di Impatto Ambientale, sia provinciale che regionale.



## EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Continueranno le collaborazioni con Enti, Scuole ed Associazioni per realizzare iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi della tutela dell'ambiente, soprattutto destinate al mondo scolastico. Tra l'altro, si offrirà supporto per l'attuazione del progetto sull'uso responsabile delle risorse naturali, in particolare energetiche, denominato "Bassa Tensione". Proseguiranno le attività di collaborazione con il Settore Prevenzione e Comunicazione Ambientale di Arpav, anche in attuazione dell'accordo sottoscritto lo scorso anno, che prevede un finanziamento regionale per lo svolgimento di progetti di sensibilizzazione sulle tematiche di tutela dell'ambiente, differenziati per le diverse scuole, tra cui "Cinema e Ambiente" e "Raccontiamoci le favole...". Verrà integrato il catasto INFEA dei soggetti e delle strutture che, nel territorio provinciale, operano nell'ambito dell'educazione ambientale. Verrà costantemente aggiornata la sezione relativa all'educazione ambientale del sito internet provinciale, con l'inserimento delle iniziative promosse sia dalla Provincia che da altri soggetti, in modo da renderle conoscibili e fruibili da tutti gli interessati. Continueranno gli interventi di sostegno a iniziative di carattere ambientale organizzate da Amministrazioni Comunali e Associazioni di volontariato, in particolare con la fornitura, ai Comuni e alle associazioni che ne faranno richiesta in occasione di "giornate ecologiche", di materiali da utilizzare nelle operazioni di pulizia di aree pubbliche.

## SANZIONI AMMINISTRATIVE

Si provvederà alla gestione delle sanzioni amministrative, con la ricezione dei verbali di contestazione di violazione amministrativa trasmessi dai vari Organi di controllo competenti in materia ambientale, l'esame dei ricorsi presentati dai contravventori, l'audizione dei richiedenti, l'emanazione delle conseguenti ordinanze, la verifica dei pagamenti, le iscrizioni a ruolo. Si continuerà a collaborare con l'Ufficio Legale per la difesa dell'Ente nei casi di ricorsi giudiziari. Si manterrà costantemente aggiornato l'archivio informatico dei procedimenti sanzionatori.

## COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Si terranno incontri con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per lo svolgimento coordinato delle attività in campo ambientale, per l'esame di tematiche di interesse comune e per l'approfondimento della normativa ambientale. Al fine di razionalizzare le azioni di controllo ambientale, continueranno le collaborazioni con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente, con il Corpo Forestale dello Stato e con il Nucleo Provinciale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza anche in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti per coordinare le reciproche attività. Continuerà la collaborazione con i Vigili del Fuoco per i pronti interventi in caso di sversamento di sostanze oleose, tramite la fornitura di materiali oleoassorbenti, nonché per gli aspetti di loro competenza nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni.

## Consuntivazione:

### CAVE E POLIZIA MINERARIA

Sono stati svolti controlli sulle attività estrattive presenti nel territorio provinciale e assunti i provvedimenti per il ripristino ambientale dei luoghi oggetto di scavi abusivi o difformi. Sono stati redatti i verbali di contestazione di violazione amministrativa in caso di accertate difformità. Sono state esercitate le funzioni di polizia mineraria.

### BONIFICHE

Relativamente alle attività in materia di bonifica di siti contaminati, regolate dal titolo V della parte 4<sup>a</sup> del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle L.R. n. 3/2000 e n. 20/2007, i tecnici provinciali hanno provveduto, unitamente a quelli di Comuni e ARPAV, all'esame istruttorio dei documenti progettuali relativi alle caratterizzazioni ambientali, alle analisi di rischio e agli interventi tecnici di bonifica; hanno effettuato, inoltre, controlli sull'esecuzione dei piani di monitoraggio e rilasciato n. 4 certificazioni di avvenuta bonifica. E' inoltre proseguito l'intervento presso la ex discarica di Via S. Rosa a San Vendemiano utilizzando il fondo di rotazione regionale, in particolare si sono aggiudicati in via definitiva i lavori di gestione e di asporto e smaltimento del percolato.

### AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI E AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

E' continuato il rilascio delle autorizzazioni alle ditte che svolgono le attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale. Si tratta di autorizzazioni che contemplano tutti gli aspetti ambientali dell'attività aziendale e che sostituiscono le varie autorizzazioni settoriali prima previste.

Si è collaborato, inoltre, con gli Sportelli Unici Ambientali provvedendo all'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali, che sostituiscono i vari titoli abilitativi in materia ambientale per le piccole e medie imprese e per gli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.



## V.I.A.

L'ufficio ha provveduto all'esame dei progetti con impatto significativo sull'ambiente ai sensi della normativa sulla V.I.A., nell'ambito della Commissione Valutazione di Impatto Ambientale, sia provinciale che regionale.

## EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

E' continuata la collaborazione con Enti, Scuole ed Associazioni per realizzare iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi della tutela dell'ambiente, soprattutto destinate al mondo scolastico.

Nell'ambito della collaborazione con il Settore Prevenzione e Comunicazione Ambientale di Arpav, in attuazione dell'accordo sottoscritto, che prevede un finanziamento regionale per lo svolgimento di progetti di sensibilizzazione sulle tematiche di tutela dell'ambiente, differenziati per le diverse scuole, sono state realizzate le iniziative concordate. E' stato realizzato il progetto di educazione ambientale denominato "Cinema e Ambiente", un cineforum per le scuole e per la cittadinanza nell'ambito del quale sono stati realizzati 21 incontri, per un totale di 87 adulti/insegnanti e di circa 1.170 studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa europea Patto dei Sindaci. Attraverso alcune proiezioni di film a tematica ambientale, in particolare sui temi del risparmio energetico e dell'energia, gli alunni sono stati accompagnati, da un esperto assieme agli insegnanti, ad osservare e riflettere sui comportamenti quotidiani a scuola e a casa per acquisire maggiore consapevolezza sull'importanza dell'uso parsimonioso delle risorse.

E' stato organizzato il progetto di diffusione e promozione, nelle scuole dell'infanzia e del primo ciclo della scuola primaria, della pubblicazione ARPAV "Raccontiamoci le Favole", raccolta di favole sull'ambiente. L'attività è stata proposta a 21 scuole del territorio regionale (4 scuole d'infanzia per la provincia di Treviso) attraverso attività di laboratori didattici prendendo spunto dal suddetto testo, con realizzazione di un video finale che ha raccolto le esperienze delle scuole partecipanti. Questa Provincia ha gestito l'incarico dei laboratori anche a favore anche delle altre provincie venete, con stampa di 1000 copie della pubblicazione e duplicazione di 4.000 DVD.

E' continuato il progetto Bassa Tensione, rivolto alle scuole primarie e secondarie di 1° grado, percorso formati-vo/educativo sul risparmio energetico a scuola che questo Settore per l'anno scolastico 2014-2015 ha promosso presso le scuole dei Comuni aderenti al Patto dei Sindaci, previa stesura della relativa convenzione con la rete ISIDE e di quella tra Comuni, rete ISIDE e Scuole. Nel 2014 le scuole aderenti al progetto sono state 23 di 9 diverse amministrazioni comunali.

Si è svolta la premiazione delle tre scuole di Villorba che hanno partecipato alla seconda edizione del concorso "I Detectives del risparmio energetico a scuola", organizzato da questa Amministrazione come momento conclusivo del progetto Bassa Tensione 2013-2014 e finalizzato a incentivare i comportamenti corretti volti al risparmio energetico.

Sono stati aggiornati il catasto INFEA dei soggetti e delle strutture che, nel territorio provinciale, operano nell'ambito dell'educazione ambientale, nonché la sezione relativa all'educazione ambientale del sito internet provinciale, nella quale vengono inserite iniziative promosse sia dalla Provincia che da altri soggetti, in modo da renderle conoscibili e fruibili da tutti gli interessati.

## SANZIONI AMMINISTRATIVE

E' continuata la gestione delle sanzioni amministrative, con la ricezione dei verbali di contestazione di violazione amministrativa trasmessi dai vari Organi di controllo competenti in materia ambientale, l'esame dei ricorsi presentati dai contravvenzionati, l'audizione dei richiedenti, l'emanazione delle conseguenti ordinanze, la verifica dei pagamenti, le iscrizioni a ruolo. Sono stati redatti e notificati i dovuti verbali nei casi di violazioni amministrative ambientali accertate da questa Provincia. Si è collaborato con l'Ufficio Legale per la difesa dell'Ente nei casi di ricorsi giudiziari. E' stato costantemente aggiornato l'archivio informatico dei procedimenti sanzionatori.

## COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Si sono svolti incontri con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per lo svolgimento coordinato delle attività in campo ambientale, per l'esame di tematiche di interesse comune e per l'approfondimento della normativa ambientale; è continuata la collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente, con il Corpo Forestale dello Stato e con il Nucleo Provinciale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza anche in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti per coordinare le reciproche attività. E' proseguita anche la collaborazione con i Vigili del Fuoco per i pronti interventi in caso di sversamento di sostanze oleose, tramite la fornitura di materiali oleoassorbenti, nonché per gli aspetti di loro competenza nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni.



## **Missione 09 - Programma 03 Rifiuti**

*Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.*



ASSESSORE: *Alberto Villanova*

RESPONSABILE: *Simone Busoni*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *RIFIUTI*

### Descrizione:

Continuerà l'attività di rilascio e rinnovo delle autorizzazioni degli impianti destinatari di rifiuti urbani, nonché la relativa attività di indirizzo e di controllo. Si continueranno a svolgere le competenze, attribuite o delegate alla Provincia, di approvazione dei progetti e autorizzazione all'esercizio in regime ordinario (art. 208 del D. Lgs. 152/2006), compresi gli impianti mobili, ed in regime semplificato, con la tenuta del relativo registro provinciale delle ditte che effettuano il recupero di rifiuti (art. 216 D.Lgs 152/2006). Saranno effettuati sopralluoghi presso gli impianti e, qualora emergano irregolarità, verranno assunti i necessari provvedimenti (prescrizioni per la corretta gestione, diffide, sospensione o revoca delle autorizzazioni, contestazioni di violazioni amministrative), nei casi dovuti verranno inoltrate le segnalazioni all'autorità giudiziaria. Sarà aggiornato il data base regionale SIRAV relativo agli impianti autorizzati, con l'inserimento dei dati di competenza.

### Consuntivazione:

Si è provveduto a svolgere le istruttorie finalizzate al rilascio e rinnovo delle autorizzazioni degli impianti destinatari di rifiuti urbani, nonché all'approvazione dei progetti e autorizzazione all'esercizio degli impianti in regime ordinario (art. 208 del D.Lgs. 152/2006). Nei casi previsti dal DPR 59/2013, si è provveduto al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. È stato aggiornato il registro provinciale delle ditte che effettuano il recupero di rifiuti in regime semplificato (art. 216 D.Lgs 152/2006). Sono stati effettuati sopralluoghi presso gli impianti e assunti, in caso di irregolarità, i necessari provvedimenti (prescrizioni per la corretta gestione, diffide, sospensione o revoca delle autorizzazioni, contestazioni di violazioni amministrative, segnalazioni all'autorità giudiziaria). È stato costantemente aggiornato il data base regionale SIRAV relativo agli impianti autorizzati, con l'inserimento dei dati di competenza.



## **Missione 09 - Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.*

**ASSESSORE:** *Alberto Villanova*

**RESPONSABILE:** *Simone Busoni*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: TUTELA DELLE ACQUE**

### **Descrizione:**

La Provincia continuerà a svolgere un ruolo attivo nella tutela e nella salvaguardia delle risorse idriche, attraverso il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali nonché mediante il monitoraggio periodico della qualità delle acque superficiali e sotterranee. In particolare anche nell'anno 2014: 1) proseguirà il progetto di monitoraggio delle acque correnti della provincia, in collaborazione con il Dipartimento Provinciale Arpav, con analisi chimico-fisiche e biologiche nelle stazioni di campionamento individuate, da cui prelevare campioni di acqua e effettuare i rilievi per la determinazione dello stato qualitativo nei bacini del Sile, del Piave, del Livenza, del Brenta, del Brian e nel bacino scolante in Laguna di Venezia; 2) proseguirà il piano di monitoraggio, sempre in collaborazione con l'Arpav, sulla rete di pozzi per il controllo quali-quantitativo della falda freatica di alta pianura; 3) sarà costantemente aggiornato il database SIRAV del catasto degli scarichi; 4) saranno esercitate le competenze in materia di approvazione dei progetti degli impianti di depurazione privati e pubblici di 2<sup>a</sup> categoria e di autorizzazione allo scarico.

### **Consuntivazione:**

La Provincia ha svolto un ruolo attivo nella tutela e nella salvaguardia delle risorse idriche, attraverso il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali nonché mediante il monitoraggio periodico della qualità delle acque superficiali e sotterranee.

In particolare:

- 1) si è concluso il progetto di monitoraggio delle acque correnti della provincia, in collaborazione con il Dipartimento Provinciale Arpav, con analisi chimico-fisiche e biologiche nelle stazioni di campionamento individuate, da cui si prelevano campioni di acqua per la determinazione dello stato qualitativo nei bacini del Sile, del Piave, del Livenza, del Brenta, del Brian e nel bacino scolante in Laguna di Venezia;
- 2) è terminato il piano di monitoraggio, sempre in collaborazione con l'Arpav, sulla rete di pozzi per il controllo quali-quantitativo della falda freatica di alta pianura;
- 3) viene aggiornato il database SIRAV del catasto degli scarichi;
- 4) vengono approvati progetti degli impianti di depurazione privati e pubblici di 2<sup>a</sup> categoria e rilasciate le autorizzazioni allo scarico.



## **Missione 09 - Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

*Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").*



ASSESSORE: *Alberto Villanova*

RESPONSABILE: *Simone Busoni*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: ARIA**

## Descrizione:

EMISSIONI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE Saranno esercitate le competenze di autorizzazione delle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006. A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 128/2010, verranno elaborate alcune linee guida tecniche per la regolamentazione delle emissioni provenienti da alcune tipologie di "attività in deroga". Verranno rilasciate le autorizzazioni richieste dagli stabilimenti "esistenti", ai sensi dell'art. 281 del D.Lgs. 152/2006. Proseguirà l'attività di controllo sulle attività industriali anche in collaborazione con ARPAV e forze di polizia. Verrà riunito il Tavolo di Ascolto, istituito tra la Provincia e le Associazioni di categoria in materia di emissioni in atmosfera.

TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA Nell'ambito del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, la Provincia continuerà nell'attività di coordinamento di tutti i Comuni attraverso la convocazione del Tavolo Tecnico Zonale, composto dal Presidente della Provincia e dai Sindaci con il compito di individuare le misure idonee per la tutela della qualità dell'aria e di disporre i necessari provvedimenti in caso di superamento dei valori limite o delle soglie di allarme di inquinanti in atmosfera. Si provvederà alla raccolta e al coordinamento dei Piani di Azione e Risanamento redatti dai vari Comuni, secondo le indicazioni del suddetto Tavolo Tecnico Zonale. Si collaborerà con gli altri Settori dell'Amministrazione interessati per coordinare i Comuni che aderiscono all'iniziativa europea "Patto dei Sindaci" e fornire loro idoneo supporto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Continuerà l'attività del Tavolo tecnico intercomunale per l'ambiente e la salute, a seguito dell'approvazione dell'apposito atto d'intesa sottoscritto con 12 Comuni interessati ad approfondire il monitoraggio degli inquinanti e del conseguente rischio sanitario per la popolazione nella zona pedemontana della provincia. Ai fini della riduzione dei consumi di energia, proseguirà il controllo sul funzionamento degli impianti termici, con l'effettuazione di controlli a campione sullo stato delle caldaie, tramite verificatori abilitati; verranno erogati i contributi richiesti dagli interessati in base al bando per interventi finalizzati al risparmio energetico negli impianti termici civili; verrà costantemente aggiornato il catasto degli impianti attivi sulla base delle schede identificative e delle dichiarazioni che perverranno agli uffici e dei dati forniti dalle ditte erogatrici del gas e fornitrici di gasolio. Continueranno ad essere date informazioni agli utenti sugli adempimenti per la corretta gestione degli impianti di riscaldamento. Relativamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, verrà garantita la partecipazione alle conferenze di servizi convocate dalla Regione e verranno dati i pareri richiesti da Amministrazioni comunali e privati.

ELETTRODOTTI Con il supporto della Commissione Provinciale Elettrodotti, saranno rilasciate le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti con tensione fino a 150 kv, ai sensi della Legge Regionale 6 settembre 1991 n. 24..

## Consuntivazione:

### EMISSIONI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

E' proseguito il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006 e delle autorizzazioni uniche ambientali ai sensi del D.P.R. 59/2013.

E' continuata l'attività di controllo sulle emissioni industriali anche in collaborazione con ARPAV e forze di polizia e l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso di accertamento di irregolarità.

### TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Nell'ambito del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, la Provincia ha proseguito l'attività di coordinamento dei Comuni; tra l'altro, si è provveduto alla raccolta e al coordinamento dei Piani di Azione e Risanamento redatti e trasmessi dai Comuni.

Si sono tenute due riunioni del Tavolo Tecnico Zonale, una dedicata al Comune di Treviso e agglomerato e una riservata ai Comuni rimanenti. E' stata affrontata la problematica della combustione incontrollata di residui di potatura. A fronte delle richieste di supporto da parte dei Comuni è stato richiesto un intervento normativo da parte della Regione in sede del CIS di dicembre; è stato inoltre fornito ai Comuni il parere espresso sulla questione dalle Aziende ULSS 7, 8 e 9.





E' continuata l'attività di supporto e coordinamento dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa europea Patto dei Sindaci in tema di riduzione delle emissioni di CO2, efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili. E' stata costantemente aggiornata la pagina web Patto dei Sindaci sul sito provinciale. Si è intrapreso il percorso con altri 6 Comuni, è stata effettuata la gara e assegnato l'incarico ad una ATI per la stesura del PAES per tali Comuni. E' stato predisposto e presentato alla Regione il materiale necessario per la partecipazione al bando di finanziamento per la stesura dei PAES per il gruppo dei suddetti Comuni coordinato dalla Provincia. E' stato assicurato il costante affiancamento ai Comuni e all'ATI per il reperimento dei dati necessari alla predisposizione degli IBE.

E' continuata l'attività del Tavolo tecnico intercomunale per l'ambiente e la salute, a seguito dell'approvazione dell'apposito atto d'intesa sottoscritto con 12 Comuni interessati ad approfondire il monitoraggio degli inquinanti e del conseguente rischio sanitario per la popolazione nella zona pedemontana della provincia; sono stati esaminati e valutati i dati raccolti da ARPAV. Ai fini della riduzione dei consumi di energia, è proseguito il controllo sul funzionamento degli impianti termici civili, con l'effettuazione di n. 50 controlli sullo stato delle caldaie, tramite verificatori abilitati; è continuata l'erogazione dei contributi richiesti da titolari di impianti termici civili in base al bando per interventi finalizzati al risparmio energetico; è stato costantemente aggiornato il catasto degli impianti attivi sulla base delle schede identificative e delle dichiarazioni che pervengono agli uffici e dei dati forniti dalle ditte erogatrici del gas e fornitrici di gasolio. Sono state date informazioni agli utenti sugli adempimenti per la corretta gestione degli impianti di riscaldamento. Relativamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, è stata garantita la partecipazione alle conferenze di servizi convocate dalla Regione e sono stati dati i pareri richiesti da Amministrazioni comunali e privati.

## ELETTRODOTTI

Con il supporto della Commissione Provinciale Elettrodotti, sono state rilasciate le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti con tensione fino a 150 kv, ai sensi della Legge Regionale 6 settembre 1991 n. 24.



## **Missione 01 - Programma 10 Risorse umane**

*Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.*



ASSESSORE: *Alberto Villanova*

RESPONSABILE: *Gianluigi Masullo*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: *GESTIONE RISORSE UMANE***

## **Descrizione:**

Le attività poste in essere si esplicano in una serie di adempimenti, taluni in ordine alle esigenze organizzative dell'Ente, in base alla programmazione dei fabbisogni, e altri in ordine a specifiche disposizioni di legge, trattandosi di adempimenti obbligatori, nonché vincolanti circa i modi e i tempi di realizzazione, a volte stabiliti da esigenze espresse da altre pubbliche amministrazioni, in ossequio al principio di collaborazione. A tali attività si affiancano quelle di studio, progettazione, verifica e controllo di tutti i nuovi procedimenti posti in essere sia per rispondere alle nuove disposizioni di legge, che per necessità organizzative di tipo interno, essendo l'Ufficio amministrazione del personale, un servizio di staff diretto a supportare la direzione generale.

Il progetto che riveste carattere di rilevanza strategica fondamentale ed irrinunciabile è quello rappresentato dalla reingegnerizzazione dei processi, anche con riferimento alla sperimentazione della nuova contabilità di cui al d.lgs. n. 118/2011, attraverso l'incremento dell'informatizzazione e la standardizzazione di tutte le attività, finalizzata all'esigenza di rispondere con efficienza e tempestività e nell'ottica della massima trasparenza ed accessibilità delle informazioni.

Nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il programma prevede di svolgere gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008, con particolare attenzione ai corsi di formazione del personale dipendente. Attuazione del piano annuale e triennale della formazione attraverso l'organizzazione di corsi e giornate di studio, work shop e convegni, utilizzando sia risorse interne che esterne.

Predisposizione, collaborazione, attuazione dei corsi di formazione specifica su richiesta degli altri settori.

Organizzazione e tutorship delle attività di stage per allievi degli istituti superiori della Provincia di Treviso e dell'Università degli Studi con i quali esiste convenzione, nonché con le agenzie formative e le scuole di formazione riconosciute dalla Regione e Enti Locali. Il fine ultimo è quello di migliorare il servizio offerto all'utente finale, affinché il medesimo incrementi la propria fiducia nei confronti degli operatori e del servizio tutto, nell'ambito di un rapporto collaborativo e produttivo.



## Consuntivazione:

In relazione agli obiettivi operativi indicati nella missione 01, programma 10, rubricato "Risorse umane", nel corso dell'anno 2014, si è registrato un trend di riduzione della spesa di personale in misura maggiore rispetto a quanto programmato e un'efficace attività di reingegnerizzazione dei processi lavorativi caratterizzanti la gestione del personale.

Quanto al primo obiettivo citato, in attuazione al piano occupazionale approvato dall'amministrazione in correlazione con il fabbisogno di personale, si è provveduto all'acquisizione di personale a tempo determinato nei limiti finanziari e legislativi posti dalle esigenze di finanza pubblica.

Precipuamente, le risorse sono state destinate ai servizi delle politiche attive del lavoro e della sicurezza, ritenuti settori fondamentali per i cittadini. Ciò nonostante, nel periodo in esame, si è registrata una riduzione degli organici in servizio che ha coinvolto tutti i settori dell'ente, in ragione di una duplice motivazione; da un lato, il permanere dei divieti normativi di assunzione di personale a tempo indeterminato e, dall'altro, l'applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale in possesso dei requisiti di anzianità di servizio per la pensione c.d. "anticipata".

Nell'ambito di un contesto caratterizzato da risorse provinciali in costante diminuzione e dalla necessità di tenere sotto costante controllo la spesa di personale, in considerazione dei vigenti e stringenti vincoli finanziari e assunzionali, per lo svolgimento di attività ritenute di strategica importanza per l'Ente, come quella della formazione, si è fatto ricorso in via residuale ad incarichi di "co.co.co", che incidono nella macro tipologia "spesa di personale".

La dimostrazione tendenziale del risparmio complessivo di spesa, negli anni, dimostra comunque la corretta attuazione del processo di razionalizzazione delle risorse umane, posto che l'ente ha sempre garantito la continuità dei servizi.

Con riferimento al secondo obiettivo, per quanto riguarda gli aspetti gestionali e contabili della gestione del personale, grazie anche all'acquisizione del nuovo software di contabilità, si rileva la raggiunta semplificazione ed efficacia dei relativi processi lavorativi, quali l'emissione automatica dei documenti contabili degli stipendi e l'automatismo degli adempimenti fiscali del sostituto d'imposta.

Durante il periodo in esame, caratterizzato da profonde innovazioni normative nei vari campi di disciplina e dal processo di riforma dell'ente provincia, è stata rivolta la consueta attenzione nell'evadere le richieste di informazioni e dati, ancorché non di routine ma comunque necessari nella contingenza sia ai singoli dipendenti che agli organi dell'Amministrazione o ai responsabili delle strutture organizzative.

Tutti gli adempimenti ciclici, di routine e non, sono stati portati a termine in modo tempestivo e corretto, provvedendo all'implementazione delle informazioni necessarie nei vari sistemi informatici e piattaforme telematiche predisposte dai vari enti istituzionali coinvolti nella gestione e controllo della spesa pubblica.

Si segnala, poi, che con le mensilità di marzo ed aprile è stato ultimato il nuovo processo di valutazione del personale adottato dall'ente, attraverso l'erogazione del bonus collegato alla performance organizzativa e individuale, nel rispetto degli accordi decentrati e del piano della performance approvato dall'organo di governo.



## **Missione 01 - Programma 11 Altri servizi generali**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.*



ASSESSORE: *Alberto Villanova*

RESPONSABILE: *Gianluigi Masullo*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *PIANO DELLA PERFORMANCE*

### Descrizione:

L'Amministrazione Provinciale, continua a sviluppare un proprio impianto metodologico funzionale all'implementazione e presidio del processo di "gestione del ciclo della performance", realizzando ed affinando strumenti che, al di là dell'ottemperanza alle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 150/2009, consentono un livello di governance di significativo valore qualitativo. Il Piano della Performance è un documento programmatico triennale, adottato coerentemente con contenuti e ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua indirizzi ed obiettivi sia a livello strategico che operativo e gli indicatori per la misurazione della performance dell'organizzazione e successiva valutazione. Di riferimento sono gli obiettivi, delineati dall'analisi del contesto esterno all'Ente in rapporto alle risorse interne disponibili. Tale sistema prevede il continuo coinvolgimento di tutto il personale nei diversi livelli di responsabilità con momenti formativi specifici nelle situazioni di aggiornamento del sistema stesso e per accrescere in generale il livello di cultura organizzativa; è infatti di indiscutibile importanza l'utilizzo del medesimo linguaggio tecnico nell'interazione fra i diversi settori dell'Ente e l'adozione di strumenti condivisi e standardizzati. Nell'ottica della massima trasparenza, il Piano della Performance è reso pubblico attraverso il sito istituzionale. Si ritiene, tuttavia, di procedere affinando tale aspetto in considerazione del fatto che gli indicatori individuati sono alcuni funzionali in modo precipuo al presidio dello svolgimento dei processi lavorativi, d'interesse specifico per il personale operativo interno all'Ente e dunque da pubblicare solo nella rete intranet, altri, d'interesse anche per un utente finale esterno all'organizzazione e, quindi, da pubblicare in internet esprimendoli nell'ottica della massima comprensibilità. Infine alla luce dell'individuazione della Provincia di Treviso quale ente sperimentatore del nuovo sistema e ordinamento contabile si sta approfondendo la correlazione del Piano Performance con i nuovi documenti di bilancio. Dal 2014, visto il nuovo principio applicato della programmazione approvato da ARCONET per gli enti che sperimentano l'armonizzazione contabile, è stato implementato il Piano degli Indicatori ex art. 17 del DPCM 28.12.2011 allegato al Documento Unitario di Previsione 2014 (DUP 2014), contenente gli indicatori ed i target afferenti la performance strategico-operativa.

### Consuntivazione:

Nel corso dell'anno 2014 sono stati prodotti i documenti richiesti dal ciclo di gestione della performance organizzativa, con riferimento al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi ed al Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni.

Tali documenti si possono sinteticamente individuare in:

Monitoraggio della performance organizzativa attraverso indicatori per il livello gestionale relativamente all'anno 2013;

Relazione sulla performance a consuntivo dell'anno 2013, approvata con Delibera della Giunta Provinciale N. 261/68721 del 30 Giugno 2014;

Piano della performance 2014 con individuazione di indicatori e target per il livello operativo in correlazione agli obiettivi operativi declinati nel Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2014-2016 approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15/46220/2014 del 05 Maggio 2014;

Piano della performance 2014 con individuazione di indicatori e target per il livello gestionale in correlazione agli obiettivi gestionali declinati nel Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2014 - 2016 approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 196/48497/2014 del 12/05/2014;

Individuazione/segnalazione di criticità evidenti e/o potenziali, conseguentemente alla verifica dello stato di attuazione della performance;

Tutti i documenti indicati, afferenti il sistema di misurazione e valutazione della performance con riferimento all'ambito organizzativo e funzionalmente all'ambito della misurazione e valutazione della performance individuale, sono stati prodotti in coerenza con l'impianto metodologico adottato ed il ciclo di gestione finanziaria.

I contenuti espressi nei documenti sono stati riferiti alle unità operative/servizi in cui sono articolati i settori dell'ente, relativamente ai quali, è stata aggiornata la rappresentazione grafica degli organigrammi di ognuno, con individuazione delle risorse in termini di personale.

Personale che, nel complesso, è stato interessato da azioni di diffusione della cultura organizzativa anche attraverso i referenti per la performance individuati all'interno di ogni settore.

In occasione di briefing specifici, è stato garantito il necessario supporto tecnico e metodologico a contributo della formalizzazione di tutti i documenti concernenti il ciclo di gestione della performance organizzativa considerati output necessari al nostro "processo di governance" oltreché adempimenti normativi. Quanto prodotto, nell'ottica della trasparenza, è stato pubblicato sul web, con accessibilità dalla rete INTRANET e attraverso INTERNET dal sito istituzionale della Provincia di Treviso, con modalità coerenti alla normativa in termini di trasparenza della pubblica amministrazione.

 Assessore

Noemi Zanette



## **Missione 01 - Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente*





ASSESSORE: *Noemi Zanette*

RESPONSABILE: *Gianluigi Masullo*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO**

## Descrizione:

L'amministrazione Provinciale si prefigge di ottemperare a quanto previsto dall'ordinamento contabile D.Lgs 267/2000, dal D.lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. del 28/12/2011 in qualità di sperimentatori del nuovo principio contabile, nonché dalla normativa in materia di finanza pubblica.

In particolare per il prossimo triennio risulta imprescindibile il rafforzamento del controllo degli equilibri di Bilancio in quanto il loro mantenimento risulta imprescindibile come dichiarato dal Testo Unico recentemente modificato dal d.l. 174/2012 conv. in legge 213/2013.

Si tratta però un'attività alquanto complessa in considerazione dei pesanti tagli alle entrate a seguito della spending review, che già dal 2013 ha comportato l'azzeramento del Fondo di Riequilibrio e l'accantonamento in Bilancio di Euro 3,8 milioni da restituire allo Stato centrale per tutto il triennio 2014-2016 a valere sul gettito dell'assicurazione RC auto.

Diretta conseguenza di tale diminuzione di risorse è la riduzione della spesa corrente e di quella programmata per gli investimenti, che potrebbe però acuirsi durante tutto il triennio se coniugata con il prolungarsi della flessione delle entrate legate al mercato automobilistico, ciò ferme restando le tariffe per le imposte approvate per l'anno 2014.

Ed è proprio per il miglioramento degli equilibri di Bilancio oltre che per perseguire maggiormente il rispetto del Patto di Stabilità e rispettare i limiti all'indebitamento nel prossimo triennio, che l'Amministrazione intende adottare una gestione efficiente dello stock di debito e dei relativi contratti di swap di copertura secondo le opportunità di mercato che si presenteranno, puntando prioritariamente alla riduzione dell'indebitamento e pertanto a tal fine si dà mandato alla Direzione Finanziaria dell'Ente di monitorare, anche mediante consulenti indipendenti, il valore di mercato degli impieghi, inclusi i fondi di ammortamento ex art. 41 L. 448/2001, per valutarne l'eventuale convenienza al disinvestimento in ordine alle ipotesi di riduzione del debito in forma bullet e dei relativi contratti di swap di copertura, di modifica del profilo di ammortamento di questi o di reinvestimento degli stessi fondi di ammortamento.

L'Amministrazione non verrà meno nel garantire il sostegno all'Unione delle Province d'Italia per l'attuazione del Federalismo, come peraltro fatto finora con la propria partecipazione alla Commissione Tecnica per l'Attuazione del Federalismo Fiscale prevista dalla legge 42/2009 ed istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come pure mediante il proprio apporto alla materiale predisposizione dei questionari per l'acquisizione dei dati utili ai fabbisogni standard, perno dell'impianto federalista.

Ed è anche in tale visione che si colloca la partecipazione dell'Ente alla sperimentazione del nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, iniziata già con l'anno 2012 e riconfermata anche per l'anno 2014. Con quest'ultima si raccoglie la sfida dell'armonizzazione dei bilanci degli enti pubblici, veicolando alla Commissione Bilanci i riscontri operativi derivanti dall'applicazione dei nuovi principi, evidenziandone le criticità e proponendone le migliori.

## Consuntivazione:

L'Ente durante il primo semestre ha provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2014-2016 in quanto operava in esercizio provvisorio deliberato per il 2014 a causa dell'indeterminatezza dello scenario istituzionale, della conseguente incertezza nell'attribuzione delle competenze alla Provincia e quindi delle risorse finanziarie su cui contare.

Peraltro tale documento ha dovuto recepire sempre di più le nuove regole contabili facendo ricorso anche all'implementazione di un nuovo software gestionale della contabilità finanziaria.

E' stato poi di seguito approvato il rendiconto 2013 con un avanzo di amministrazione complessivo per 11,5 milioni di euro ed un Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente ed in conto capitale di circa 85 milioni di euro.

Nel mese di settembre è stato approvato il riequilibrio di bilancio che ha dovuto recepire un taglio da parte dello Stato centrale pari a circa 4 milioni di euro per il 2014 e 6 milioni per il 2015. Il riequilibrio è stato possibile grazie all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e ad un taglio delle spese correnti per gli anni 2014 e 2015.

Ciò non ha comunque impedito all'Amministrazione di rispettare il Patto di Stabilità per il 2014, mediante un serrato monitoraggio dei pagamenti secondo quanto consentito dai periodici flussi di entrata.

Si è peraltro provveduto a vendere l'obbligazione Unicredit 15y con scadenza 2020 approfittando del momento di mercato favorevole che quotava il titolo sopra la pari, al fine di consentire i pagamenti delle opere finanziate con emissioni obbligazionarie impiegate.



ASSESSORE: *Noemi Zanette*

RESPONSABILE: *Gianluigi Masullo*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE**

## Descrizione:

L'Assessorato alle Partecipate si prefigge:

1. di continuare l'attività di controllo contabile finalizzata al supporto dei processi decisionali che coinvolgono le società partecipate, direttamente ed indirettamente, al fine di poter tempestivamente mettere a conoscenza della Giunta e del Consiglio le evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali delle singole società partecipate.
2. di attuare le attività definite in materia di controllo sulle partecipate dall'Amministrazione secondo quanto previsto nell'art. 16 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni
3. di dismettere la partecipazione societaria in AUTOVIE VENETE SPA in quanto è venuto meno l'interesse pubblico generale da parte della Provincia di Treviso di partecipare alla compagine societaria, considerata anche l'esiguità della quota azionaria che non consente alcun controllo sulle politiche industriali e sugli assetti societari. La vendita dell'intera quota dovrà avvenire tramite gara pubblica con prezzo di base d'asta di euro 1 per azione
4. di valutare tutte le partecipazioni in essere per le conseguenti decisioni sul mantenimento o sulla dismissione.

## Consuntivazione:

Si è ormai consolidata l'attività di controllo e di monitoraggio contabile svolta sulle società partecipate, attività che consente all'Amministrazione una continua conoscenza sulle criticità o sulle particolari situazioni in cui si vengono a trovare le stesse.

Sono state coinvolte tutte le società sulle forme di controllo attuate secondo quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni.

E' stata espletata la procedura di gara pubblica per la vendita della partecipazione societaria in AUTOVIE VENETE SPA, gara che però è andata deserta.

In ottemperanza alla normativa in vigore l'Amministrazione ha avviato il processo di razionalizzazione delle società partecipate che dovrà essere completato entro dicembre 2015.



ASSESSORE: *Noemi Zanette*

RESPONSABILE: *Gianluigi Masullo*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *ECONOMATO*

### Descrizione:

L'obiettivo riguarda l'attività mirata a garantire la fornitura di beni e servizi di consolidata competenza economale, nonché al pagamento delle spese minute, urgenti e obbligatorie per le quali sia indispensabile il pagamento immediato, mediante utilizzo del fondo economale. Si prefigge inoltre di fornire un'ulteriore serie di servizi all'utente esterno ed interno, attraverso l'apertura quotidiana dello sportello e, per una razionalizzazione delle attività ed il conseguimento di economie di spesa, l'accentramento di tutte le funzioni ed attività economali.

### Consuntivazione:

Sono stati garantiti gli acquisti di minuta entità e di consolidata esperienza economale, anche per il CFP di Lancenigo e gli IAT provinciali, quali: pagamento delle quote di partecipazione ai corsi di formazione del personale, all'anticipazione di spese relative alle trasferte, anche all'estero, di amministratori e dipendenti, il servizio di sportello, la tenuta della contabilità economale con la quotidiana compilazione del giornale di cassa ed il controllo del conto corrente bancario intestato all'economista e tutte le attività ordinarie assegnate in conformità di quanto indicato dal regolamento di contabilità dell'Ente approvato con delibera del Consiglio Provinciale n 23315/33 dell'11/04/2002.

L'Ufficio Economato ha provveduto, inoltre alla fornitura di beni e servizi di minuta entità quali: quotidiani, materiali di consumo, cancelleria e arredi d'ufficio, fornitura carburanti presso stazioni non convenzionate, minute riparazioni e piccoli acquisti per veicoli provinciali, interventi straordinari su attrezzature in uso ai vari uffici e stamperia provinciale, al rinnovo degli abbonamenti a riviste e pubblicazioni periodiche, al pagamento delle tasse di possesso delle auto di proprietà provinciale ed alla riproduzione e stampa di materiale tecnico per diversi uffici provinciali.

E' stata gestita la fase operativa relativa alla fornitura di quota parte del vestiario spettante al personale ausiliario, nonché al personale dell'Ecologia dal collaudo della fornitura e verifica della regolarità della stessa, nonché alla liquidazione delle relative fatture, previa verifica della regolarità contributiva.

Sono state anticipate e rendicontate le somme necessarie per gli acquisti dei materiali di consumo per il CFP di Lancenigo, acquisti non reperibili presso le ditte affidatarie nonché di tutto il materiale urgente e facilmente deperibile necessario per il buon funzionamento di alcuni corsi espletati nel secondo semestre nell'anno formativo 2013-2014 - e primo quadrimestre dell'anno formativo 2014/2015.

Sono stati caricati i dati relativi alla contabilità economale nel nuovo software "Licenza cassa economale" per il periodo dall'1 gennaio fino all'installazione del software nonché tenuto quotidianamente tali dati aggiornati per permettere dall'1/01/2015 di essere a regime con la contabilità cassa economale.

Sono state assicurate, nei tempi previsti dalla legge, le registrazioni e l'eventuale trascrizione dei contratti relativi ad espropri e accordi di programma rogati dall'amministrazione. Sempre nei termini di legge è stata assicurata la dichiarazione annuale della "gestione dell'Economista", in quanto agente contabile.

Si è provveduto inoltre alla gestione del servizio di noleggio full service dei fotocopiatori dell'Ente, degli uffici periferici e degli Istituti Scolastici di competenza. In seguito a comunicazione da parte del settore Promozione Territorio del trasferimento degli IAT di Conegliano, Asolo e Vittorio Veneto, ai rispettivi comuni, è stata fatta un'attenta analisi della produttività, dei costi di trasferimento e dell'eventuale costo per recessione del contratto di noleggio ritenendo opportuno trasferire i tre fotocopiatori noleggiati per tali IAT al CFP di Lancenigo.

Sempre relativamente al noleggio dei fotocopiatori si è provveduto ad un monitoraggio costante dei consumi visto che sono state nolleggiate macchine con produttività adeguata all'utilizzo dell'ufficio destinatario, onde evitare di dover incorrere al pagamento, a fine contratto, di copie eccedenti. Si è provveduto inoltre alla verifica di regolarità del servizio, alle contestazioni di penalità per disservizi ed applicazione delle penalità, se dovute, alla liquidazione delle relative fatture, previa verifica della regolarità contributiva del creditore.

Nel complesso, le previsioni relative all'esercizio finanziario 2014 possono ritenersi rispettate.



ASSESSORE: *Noemi Zanette*

RESPONSABILE: *Carlo Rapicavoli*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *PROVVEDITORATO - ACQUISTI*

### Descrizione:

L'obiettivo riguarda l'attività volta ad assicurare l'effettuazione di tutte le gare pubbliche per acquisti di beni e servizi generali per l'Ente, per gli Istituti Scolastici e per gli enti del territorio provinciale che ne facciano richiesta.

Gli obiettivi assegnati attengono al compimento di tutte le attività amministrative prodromiche all'approvvigionamento di forniture e servizi per gli usi degli Uffici Provinciali e degli Istituti Scolastici, per quanto di competenza, nonché alla successiva gestione dei servizi indicati nel piano esecutivo di gestione.

L'attività svolta è di tipo amministrativo-tecnico in quanto l'ufficio, dopo attenta analisi dei fabbisogni dell'utenza, predispone gli atti di gara, espleta le procedure di scelta ad evidenza pubblica assolvendo a tutti gli obblighi di pubblicità legale previsti dalla normativa, ovvero effettua acquisizioni sul libero mercato, e gestisce la successiva fase operativa, dal collaudo delle forniture e verifica di regolarità del servizio, alla contestazione di penalità afferenti il servizio o la fornitura, alla liquidazione delle relative fatture, previa verifica della regolarità contributiva del creditore.

Tutte le attività per l'approvvigionamento di beni e servizi si svolgono nel rispetto della normativa sulla contrattualistica pubblica, in particolare del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"

### Consuntivazione:

Nel corso del 2014 sono stati assicurati:

- la gestione del servizio di pulizia degli uffici provinciali e del Centro di Formazione Professionale di Lancenigo;
- il servizio di ristorazione aziendale e i relativi audits igienico-sanitari;
- il servizio di vigilanza degli immobili provinciali, dei siti stradali e degli Istituti Scolastici di competenza provinciale;
- il servizio di trasloco;
- il servizio di manutenzione delle attrezzature in uso agli uffici provinciali;
- la manutenzione delle attrezzature in uso alla Stamperia provinciale e all'ufficio corrispondenza;
- il servizio di trascrizione atti;
- la manutenzione elettrica, meccanica e di carrozzeria dei veicoli in dotazione all'Ente, il servizio di lavaggio e la fornitura di pneumatici dei veicoli provinciali;
- la gestione del pacchetto assicurativo dell'Ente, i rapporti con il Broker e la gestione dei danni a pertinenze stradali;
- la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici;
- la gestione del magazzino di cancelleria con i relativi acquisti;
- l'acquisto di attrezzature, comprese quelle informatiche, e arredi per il Centro di Formazione Professionale di Lancenigo e gli Istituti Scolastici di competenza provinciale;
- l'acquisto di materiale didattico vario per il Centro di Formazione Professionale di Lancenigo.

Inoltre, sono state soddisfatte le richieste di acquisto di beni e servizi, anche di carattere specialistico, pervenute dai diversi Settori dell'Ente.

E' stata avviata, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006, l'attività di Stazione Unica Appaltante, per la fornitura di beni e servizi, per conto dei Comuni che hanno sottoscritto la Convenzione con la Provincia di Treviso.

La differenza tra assestato e impegnato è dovuta a economie di gestione, tenuto conto che le somme indicate in sede di previsione sono puramente indicative, attesa l'impossibilità di stabilire a priori l'entità dei beni e dei servizi necessari.



## **Missione 01 - Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

*Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.*



ASSESSORE: *Noemi Zanette*

RESPONSABILE: *Gianluigi Masullo*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *GESTIONE BENI IMMOBILI ED ALIENAZIONI*

### Descrizione:

Gestione giuridico-amministrativa del patrimonio provinciale (acquisti, vendite, concessioni, locazioni, cessione reliquati stradali, etc.).

### Consuntivazione:

Per quanto riguarda i contratti di locazioni passive, durante l'anno 2014, è stata effettuata regolarmente la gestione di tutti i contratti di locazione in essere. E' stato effettuato il monitoraggio dei relativi pagamenti da parte della Provincia.

Nel primo semestre è stato eseguito un sopralluogo con la Commissione patrimoniale provinciale per visionare la Villa Albrizzi Franchetti sita in Comune di Preganziol, in presenza dell'ing. Semenzato, in rappresentanza della Fondazione Cassamarca di Treviso, alla quale è stata data in comodato d'uso, per chiarimenti sulle intenzioni della gestione futura della Villa stessa.

In data 13 febbraio è stato effettuato un sopralluogo presso la Caserma dei Carabinieri di Valdobbiadene, in presenza del Comandante dei Carabinieri stessi, ed è stato redatto il verbale di consistenza relativo alla riconsegna dell'immobile avvenuta nel medesimo giorno, cessando definitivamente il rapporto locativo ed è in fase di acquisizione la relativa perizia di stima per la messa in vendita dell'immobile.

In data 10 marzo si è provveduto alla sottoscrizione dell'atto di retrocessione del complesso immobiliare denominato "Villa Dariol" ubicato a Rovarè di S. Biagio di Callalta.

Nell'ambito dell'attività di revisione della spesa corrente, alla fine del mese di settembre 2014 è cessato anticipatamente il contratto di locazione relativo all'ufficio IAT di Conegliano, a seguito della comunicazione trasmessa dal Comune di Conegliano in merito all'impossibilità economica di continuare ad effettuare il rimborso a favore della Provincia del relativo canone di locazione.

Nel mese di dicembre 2014 è cessato il contratto di locazione relativo al Capannone di Fontane di Villorba, ritenendo opportuno non rinnovarlo oltre.

Inoltre, sempre nell'ambito dell'attività di revisione della spesa corrente relativa ai fitti passivi, si è provveduto al censimento di tutti i contratti e alla successiva trasmissione delle richieste di riduzione dei canoni di affitto nella misura del 15% come previsto dal Decreto Legge n. 66/2014, compatibilmente con l'erogazione dei servizi da parte della Provincia.

Nel corso dell'anno 2014 è stata formalizzata una Informativa di Giunta in merito al prosieguo o meno del contratto di locazione stipulato con la Congregazione delle Suore di Milano riguardante i locali adibiti agli usi dell'Istituto "Maffioli" di Castelfranco V.to c/o l'immobile di Crespano del Grappa, in quanto il contratto era in imminente scadenza. Avendo espresso l'Amministrazione provinciale parere favorevole è stato rinnovato per altri sei anni, per la salvaguardia delle attività scolastiche dell'Istituto "Maffioli", tempistica prevista dalle normative vigenti, con abbattimento del 15% del canone di locazione.

Verso la fine dell'anno è stato sottoscritto un contratto tra Provincia di Treviso e Comune di Castelfranco Veneto relativo alla concessione di due nuove aule per gli usi dell'Istituto Nightingale di Castelfranco Veneto, per l'anno scolastico 2014/2015, con a carico della Provincia le relative spese di gestione.

Durante l'anno è stata eseguita la gestione dei contratti di comodato e delle spese di funzionamento relativi ai vari Centri per l'Impiego distribuiti nel territorio provinciale.

Inoltre, nell'anno 2014 è stato concesso ad alcune Associazioni a carattere culturale, che ne avevano fatto richiesta, l'utilizzo temporaneo dell'ex Convento dei SS. Pietro e Paolo di Asolo per la realizzazione di mostre e manifestazioni culturali, per alcune delle quali ha collaborato anche il Comune di Asolo.

Per quanto riguarda i contratti di locazioni attive, viene effettuata regolarmente tutta la relativa gestione con il monitoraggio dei rispettivi introiti, compresi gli aggiornamenti Istat laddove sussistono i presupposti, in conformità alla normativa vigente, la quale non prevede l'applicabilità degli aggiornamenti Istat nei rapporti contrattuali limitatamente ai canoni di locazione con le Amministrazioni dello Stato.

E' stata effettuata la regolare revisione dei Residui passivi e attivi con il nuovo sistema contabile.



Sono stati effettuati i pagamenti delle imposte e delle tasse dovute, come ad esempio le imposte di registro sui contratti di locazione riguardanti le scadenze nell'arco dell'anno 2014.

Per quanto riguarda l'attività relativa all'inventario, sono state effettuate tutte le procedure finalizzate alla trasmissione alla Corte dei Conti degli elenchi riferiti ai conti degli agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili della Provincia, relativi all'esercizio 2013, come previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, per la consueta chiusura annuale del conto del Patrimonio, che è avvenuta nel mese di luglio 2014.

È stata effettuata con il Ministero per i Beni Culturali la procedura per la verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/04 per l'immobile provinciale denominato "Sede dell'A.N.A." di Via S. Pelaio a Treviso. Per espletare detta procedura, che si è conclusa nel mese di dicembre con la Dichiarazione di interesse culturale dell'immobile, si è reso necessario effettuare approfondite indagini presso gli archivi dell'Ente e l'Archivio di Stato finalizzate alla redazione di una relazione storica e morfologica dell'immobile. Tale incombenza è stata effettuata in collaborazione con l'Ufficio Beni Culturali dell'Ente. Tale adempimento si è reso necessario per consentire all'Associazione stessa, concessionaria dell'immobile, di presentare il progetto di ampliamento del fabbricato accessorio ai fini di ricavare un riparo per gli automezzi di protezione civile.

Ai fini del pagamento dell'IMU è stata effettuata nel mese di aprile la ricognizione del patrimonio immobiliare provinciale per l'aggiornamento dello stato patrimoniale e fiscale degli immobili provinciali, secondo le ultime variazioni intervenute. Nel mese di giugno e dicembre si è quindi provveduto ai versamenti delle due rate dell'Imposta comunale nonché della nuova Imposta TASI, quest'ultima diretta a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili comunali. Sempre a proposito di tali tributi, nel mese di novembre si è provveduto ad inoltrare per via telematica le dichiarazioni previste dalla nuova legge 147/2013, relative agli immobili provinciali concessi in uso o locati a "Enti non commerciali" che godono dell'esenzione IMU/TASI.

Nel mese di ottobre, a firma del Dirigente del Settore Fabbricati dell'Ente e con la collaborazione dell'Ufficio Patrimonio, è stata redatta la relazione sulla "Revisione dei prezzi di stima" degli immobili provinciali denominati "ex Brefotrofo" ed "ex Provveditorato agli Studi", i cui precedenti tentativi di vendita mediante pubblici incanti, erano andati tutti deserti. Nel mese successivo il Consiglio Provinciale ha approvato la relazione e deliberando l'avvio di nuove procedure per l'alienazione dei due immobili, con a base d'asta i nuovi importi indicati nella relazione stessa.

Per quanto riguarda la tenuta dell'inventario degli immobili si è regolarmente provveduto agli aggiornamenti derivanti dalle variazioni intervenute, sia patrimoniali che catastali.

Continua, in collaborazione con il Settore Urbanistica e Nuova Viabilità, l'evasione delle richieste di accorpamento al demanio stradale di terreni occupati da sede stradale da oltre vent'anni: nell'anno sono state perfezionate, con la stipula dell'atto unilaterale di accorpamento, n°6 pratiche.

Infine, nel corso del 2014 si è proseguito anche sul fronte delle vendite di reliquati stradali.



## **Missione 01 - Programma 06 Ufficio tecnico**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.*





ASSESSORE: *Noemi Zanette*

RESPONSABILE: *Antonio Zonta*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *EDIFICI ISTITUZIONALI*

### Descrizione:

In materia di edifici istituzionali si prevede la gestione tecnica del patrimonio esistente, e la collaborazione con altri settori per l'attivazione di procedure per la valorizzazione e alienazione di alcuni immobili non più funzionali all'uso.

La manutenzione degli edifici e degli impianti, comprensiva della fornitura di energia per il riscaldamento nei vari edifici istituzionali gestiti dalla Provincia avviene mediante l'appalto di global service. Il contratto attuale, affidato per il periodo 2011 - 2016 (con opzione per un rinnovo biennale), deriva dall'espletamento della gara per l'aggiudicazione del servizio di "Global Service di 3<sup>a</sup> generazione" conclusasi nel mese di luglio 2011. I contenuti del nuovo contratto, relativamente agli edifici istituzionali, sono prevalentemente orientati a garantire un risparmio nei consumi energetici, e sono comunque meglio specificati nella descrizione del programma 02 relativo agli edifici scolastici.

### Consuntivazione:

Nel corso dell'anno 2014 è stata garantita la tutela e conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio istituzionale dell'Ente nel limite delle risorse economiche messe a disposizione e sulla scorta delle priorità e urgenze degli interventi stessi.

E' stata, altresì, garantita la manutenzione degli impianti, comprensiva della fornitura di energia per il riscaldamento nei vari edifici istituzionali gestiti dalla Provincia.

E' proseguito il trend positivo di riduzione dei consumi di energia già registrato nel 2013.

Tali interventi sono stati effettuati in prevalenza con l'esternalizzazione del servizio, nello specifico dal R.T. Sinergie spa - Cofely Italia spa, gestore del Global Service di 3<sup>a</sup> generazione dal 15 ottobre 2011.



## **Missione 01 - Programma 11 Altri servizi generali**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.*



ASSESSORE: *Noemi Zanette*

RESPONSABILE: *Gianluigi Masullo*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *CONTROLLO DI GESTIONE*

### Descrizione:

L'attività del Controllo di Gestione è principalmente finalizzata a supportare ed implementare, in osservanza agli indirizzi forniti dalla Direzione Generale, la pianificazione e la programmazione mediante la predisposizione Del Documento Unico di Programmazione e l'attività gestionale con il Piano Esecutivo di Gestione, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 267/2000.

In particolare il Documento Unico di Programmazione costituisce una novità per l'Ente quale sperimentatore del nuovo sistema contabile.

Si prevede di rilevare anche le informazioni funzionali ad evadere il Referto sulla gestione per la Corte dei Conti sia annuale che semestrale, a verificare i limiti di spesa imposti dalla legge e ad ottemperare ad altri adempimenti per il Garante per le telecomunicazioni o comunque a predisporre altri documenti previsti in allegato al Rendiconto o al Bilancio di Previsione come i piani di razionalizzazione della spesa.

L'Ente continuerà la verifica delle disposizioni previste dal D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, del rispetto del limite per gli incarichi previsto dalla L. 244/2007 (L.F. 2008), rilevando le spese di rappresentanza ai sensi della L. n. 148/2011 e acquisendo i piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento a norma della L.F. 2008 tenendo conto delle disposizioni della legge di Stabilità.

L'Amministrazione intende rafforzare ed integrare il sistema dei controlli interni, disciplinandoli ed implementandoli mediante un sistema coordinato ed integrato che coinvolge vari Settori nell'Ente, orientato secondo le disposizioni impartite dalla Direzione Generale, all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di mettere a punto tempestivi interventi correttivi in ottemperanza al d.l. 174/2012 convertito in legge 213 del 7/12/2012 e al regolamento sul Sistema Integrato dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/14711 del 30 gennaio 2013.

A tal proposito la Provincia predisporrà anche per il triennio 2014-2016 un Piano dei controlli coordinato dalla Direzione Generale con il Piano Anticorruzione che darà evidenza di questa mappatura interfunzionale tra vari ambiti dell'Ente e le varie tipologie di controlli.

### Consuntivazione:

Nell'ambito del controllo di gestione, nel primo semestre, l'Ente ha elaborato i documenti di programmazione tenendo conto dell'applicazione del nuovo principio di programmazione ex d.lgs.118/2011 e dpcm 28/12/2011.

E' stato quindi predisposto il Documento Unico di Programmazione 2014-2016, contenente la declinazione delle linee del mandato politico in obiettivi strategici ed operativi, revisionando quindi il precedente documento della Relazione Previsionale e Programmatica.

E' stato poi approvato il Piano Esecutivo di Gestione contenente gli obiettivi gestionali strettamente correlato agli indirizzi politici del Dup.

Nel mese di settembre si è provveduto ad approvare il c.d. "stato di attuazione dei programmi", ovvero degli obiettivi operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, nonostante il processo di riordino istituzionale incerto e preoccupante rispetto all'erogazione dei servizi al territorio.



ASSESSORE: *Noemi Zanette*

RESPONSABILE: *Carlo Rapicavoli*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA - GESTIONE DEL CONTENZIOSO**

## Descrizione:

Assistenza legale ad Amministratori ed Uffici.

Consulenza legale ad Amministratori e Servizi dell'Ente.

Gestione del contenzioso e patrocinio legale dell'Ente in tutte le fasi e i gradi di giudizio.

Erogazione servizi legali in convenzione con i Comuni o altri Enti pubblici.

## Consuntivazione:

Nel corso dell'anno 2014 le funzioni attribuite sono sempre state assicurate in modo continuativo e tempestivo; complessivamente, nel corso dell'anno 2014, la Provincia è stata coinvolta in 45 nuovi giudizi, alcuni dei quali di particolare rilevanza, sia sotto il profilo economico, sia per le questioni giuridiche trattate; le udienze, avanti Giudici di vario grado, sono state 76 e l'attività di difesa dell'Ente nei vari giudizi pendenti ha comportato la stesura di innumerevoli atti processuali, a cui vanno aggiunti tutti i necessari atti amministrativi (44 deliberazioni - 100 provvedimenti dirigenziali, ecc.).

E' stata regolarmente e costantemente assicurata l'attività di consulenza su questioni più o meno complesse, resa a favore di amministratori e uffici dell'Ente, soprattutto al fine di prevenire ed evitare l'insorgere di contenzioso in sede giudiziaria.

Le attività sopra descritte sono svolte da personale dipendente; il ricorso a Legali esterni è stato limitato alle domiciliazioni, necessarie nelle cause fuori Treviso.

A tal proposito c'è da segnalare una rilevante modifica dell'organizzazione dell'Ufficio: infatti dal 1° gennaio 2014 è cessato dal servizio il precedente Dirigente Avvocato; a questi è succeduto il Direttore Generale, il quale, essendo in possesso dei necessari requisiti, ha richiesto e ottenuto l'iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati degli Enti Pubblici ed ha potuto assumere la difesa dell'Ente, congiuntamente al Funzionario Avvocato assegnato all'Ufficio.

Inoltre, dal mese di maggio l'Ufficio è stato potenziato con l'assegnazione di una ulteriore unità amministrativa, tenuto conto del mutare delle incombenze poste a carico dell'Ufficio, soprattutto in relazione dell'entrata in vigore del cd. "processo civile telematico", che ha comportato la necessità di adeguamento, sotto l'aspetto dell'organizzazione dell'attività dell'ufficio e di utilizzo di particolari e delicate procedure ed informatiche, alle importanti novità legislative intervenute nel settore

Dal punto di vista finanziario, poi, la differenza tra assestato e impegnato è dovuta ad un'economia di gestione, considerato che le somme indicate in sede di previsione sono puramente indicative, attesa l'impossibilità di stabilire a priori l'entità del contenzioso che vedrà in seguito coinvolto l'Ente.



ASSESSORE: *Noemi Zanette*

RESPONSABILE: *Carlo Rapicavoli*

## Obiettivo Operativo 2014-2016: *ATTIVITA' CONTRATTI*

### Descrizione:

Attività contrattualistica dell'ente: redazione di contratti, convenzioni, atti unilaterali in cui è parte l'ente sulla base delle richieste degli uffici.

### Consuntivazione:

L'attività dell'Ufficio si è concretizzata, nell'anno 2014, con l'istruttoria finalizzata alla stipula di 24 atti pubblici e 31 scritture private.

Inoltre l'Ufficio Contratti ha espletato gli adempimenti connessi alle formalità di registrazione e trascrizione dei decreti di esproprio emessi dall'Ente per l'acquisizione di immobili interessati da procedure di esproprio.

Nell'anno 2014 l'Ufficio ha espletato le formalità relative a 7 decreti emessi dall'Ufficio Espropri, completi dei relativi verbali di esecuzione mediante immissione in possesso.

Si segnala che un tecnico del Settore Nuova Viabilità, all'occorrenza, collabora con l'Ufficio Contratti per effettuare ispezioni ipotecarie e visure catastali presso gli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio e per gli adempimenti di volturazione catastale.

Inoltre, il personale addetto collabora con l'Ufficio Provveditorato nell'ambito dei procedimenti finalizzati all'acquisizione di beni e servizi, nonché con tutti gli uffici coinvolti nell'attività dell'Ente nella veste di stazione unica appaltante.



**Missione 12 - Programma 06 Interventi per il diritto alla casa**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".*



ASSESSORE: *Noemi Zanette*

RESPONSABILE: *Gianluigi Masullo*

**Obiettivo Operativo 2014-2016: SPORTELLO MUTUI PRIMA CASA E SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'**

## Descrizione:

L'Amministrazione Provinciale di Treviso con lo Sportello mutui prima casa, attivato ormai dall'anno 2001, si prefigge di:

1. favorire la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa, mediante apposite convenzioni con la banca tesoriera della Provincia e con i maggiori istituti di credito nazionali e internazionali operanti sul territorio trevigiano;
2. confermare l'Ente Provincia di Treviso quale garante nei confronti dei cittadini trevigiani sulle condizioni contrattuali applicate dagli istituti di credito che aderiscono alla convenzione promossa dalla Provincia;
3. garantire una completa e ampia informazione precontrattuale ai cittadini interessati, promuovendo la trasparenza e la concorrenza sul mercato e, quindi, favorendo la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
4. continuare a collaborare con il Consiglio Notarile di Treviso, per offrire ai cittadini trevigiani un servizio di consulenza, chiarimenti ed assistenza legale durante le trattative relativamente la stesura del contratto preliminare e poi del contratto definitivo, per consentire un acquisto della 1<sup>a</sup> casa più sicuro, trasparente ed agevole;
5. fornire ai cittadini residenti in provincia di Treviso servizi di assistenza e di informazione qualificata in merito agli aspetti finanziari, giuridici e fiscali inerenti la stipulazione di mutui per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
6. fornire assistenza ai cittadini residenti in Provincia di Treviso in merito all'applicazione della L. 40/2007 che contiene, tra l'altro, disposizioni in materia di portabilità dei mutui. La Provincia e gli Istituti di Credito aderenti, con apposita Convenzione, hanno deciso di applicare ai mutui che saranno surrogati le stesse condizioni economiche agevolate previste nella più generale "Convenzione Mutui Prima Casa";
7. implementare le attività già svolte, al fine di fornire ai cittadini servizi sempre aggiornati alle mutevoli esigenze, ai diversi momenti di mercato e alle eventuali novità normative e soprattutto cercare di mantenere le condizioni il più agevolate possibili, considerata l'attuale congiuntura economico-finanziaria.

Continua l'impegno dell'Assessorato al Bilancio nel campo delle azioni a sostegno di lavoratori e di piccole/medie imprese sul fronte dell'accesso al credito. A tal riguardo si rammenta la convenzione per garantire tramite il settore bancario l'anticipo degli assegni di cassa integrazione guadagni straordinari in favore di lavoratori dipendenti da aziende in crisi di liquidità e sono in corso di definizione altre iniziative sempre orientate a garantire condizioni economiche contrattuali agevolate in favore delle famiglie, correlandole ad azioni di stimolo positivo per l'economia reale trevigiana, soprattutto a sostegno delle categorie economiche di artigiani e piccole imprese.

Inoltre l'Assessore al Bilancio, visto il parere più che positivo espresso dagli insegnanti e dagli studenti delle scuole superiori continua il Progetto "Cultura finanziaria a scuola", anche in collaborazione con l'Ufficio provinciale scolastico, con la consapevolezza della rilevanza che rivestono le questioni attinenti in generale alla materia finanziaria anche nella quotidianità del mondo dei giovani, ha intenzione di attuare azioni informative-formative in favore degli studenti delle scuole medie superiori, che o per scelte di lavoro o per scelte di prosecuzione degli studi o più in generale per esigenze di vita, si avvicinano al mondo finanziario, oltre ad altre iniziative informative-formative orientate all'avvicinamento dei giovani all'economia e all'imprenditoria.



## Consuntivazione:

Lo Sportello Mutui Prima Casa attivato dalla Provincia di Treviso per fornire ai cittadini assistenza e consulenza sul fronte mutui prima casa ha ricevuto dal 2001 59.000 cittadini grazie ad un'innovativa convenzione stipulata dalla Provincia con le 24 primarie banche operanti sul territorio provinciale.

Dall'avvio dell'iniziativa ben 29.587 cittadini hanno potuto usufruire di mutui a condizioni agevolate per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa.

Per quanto riguarda i prestiti a condizioni agevolate per le piccole ristrutturazioni alle case di abitazione, Convenzione stipulata il 29/06/2012 con 22 Banche del territorio, nell'anno 2014 sono state rilasciate dallo sportello 721 autocertificazioni necessarie per l'avvio delle pratiche presso le banche aderenti. Iniziativa unica in quanto i finanziamenti non vengono erogati direttamente ai richiedenti ma prevedono il pagamento diretto, da parte della Banca, delle fatture alle ditte esecutrici/fornitrici dei lavori, favorendo in questo particolare momento economico, l'immissione di liquidità nell'edilizia.

Sempre relativamente all'annualità 2014, circa 90 cittadini che devono fare un mutuo per la prima casa hanno usufruito del servizio di consulenza gratuita che i notai trevigiani mettono a disposizione presso lo Sportello Mutui Prima Casa.

Lo Sportello Mutui Prima Casa è attualmente attivo, oltre che in Treviso tutti i giorni della settimana compreso il sabato, anche presso le seguenti sedi distaccate con ricevimento quindicennale: Oderzo, Castelfranco Veneto, Caerano di San Marco, Maser e Vittorio Veneto.

Presso tutte le sedi dello Sportello Mutui Prima Casa i cittadini possono:

- chiedere e consultare le migliori condizioni offerte dalle Banche aderenti alle iniziative varate dalla Provincia di Treviso in materia di mutui per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa o per la surroga dei contratti di mutuo ritenuti non più convenienti;
- ottenere la certificazione di residenza in provincia di Treviso, per usufruire dei contratti di mutuo prima casa agevolati concessi dalle Banche aderenti alle iniziative varate dalla Provincia di Treviso;
- ottenere la certificazione di residenza in provincia di Treviso, per usufruire della surroga del proprio mutuo prima casa a condizioni più agevolate concesse dalle Banche aderenti alle iniziative varate dalla Provincia di Treviso;
- usufruire del servizio gratuito prestato dai dipendenti della Provincia per gli aspetti finanziari, contrattuali e fiscali relativi ai mutui prima casa.

Nell'anno 2014 lo sportello ha dato assistenza a n. 1500 cittadini e sono state rilasciate n.305 autocertificazioni per la concessione di mutui prima casa convenzionati con la Provincia di Treviso.

Si è registrata una flessione nell'erogazione dei mutui, mentre è aumentata la richiesta di consulenze, anche su mutui già stipulati da tempo.

Per quanto riguarda il Protocollo tra la Provincia di Treviso e Cassa di Risparmio del Veneto, relativo all'anticipazione per i lavoratori degli assegni di Cassa Integrazione Guadagni straordinaria (Cigs), dall'avvio dell'iniziativa nel 2009 al 30 giugno 2013 oltre 1600 persone hanno potuto beneficiare di questo strumento finanziario, 234 sono state le aziende interessate, per un importo di utilizzo stimato attorno ai 7.400.000,00 Euro.

La Provincia di Treviso, Assessorato al Bilancio, in collaborazione con Unicredit Banca, l'Ufficio Scolastico di Treviso, hanno promosso per l'anno scolastico 2014/2015 una serie di incontri di formazione riguardanti la "Cultura finanziaria a scuola" rivolti agli studenti delle classi IV e V degli Istituti superiori della Provincia, che si sono tenuti presso la sede dell'Ente. Hanno aderito 7 Istituti scolastici con la partecipazione di circa 550 fra studenti e insegnanti.

Contemporaneamente è stato organizzato un corso, sempre in collaborazione con Unicredit Banca che ha fornito i formatori, dedicato alla Finanza e Impresa, rivolto agli studenti delle classi IV e V degli Istituti superiori della Provincia. All'iniziativa hanno aderito 6 Istituti scolastici per un totale di 525 studenti.



***Relazione della Giunta  
allegata al Rendiconto 2014***

***Parte seconda***

***Analisi della Gestione  
Finanziaria***



**ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il bilancio sperimentale di previsione 2014 è stato approvato con deliberazione consigliere n. 15/46220 del 5 maggio 2014, a fronte di un termine di approvazione differito, a livello nazionale, al 30 novembre.

Con deliberazione consigliere n. 26/103579/2014 del 29/09/2014 è stata approvata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (Obiettivi Operativi) 1° semestre 2014, ex D.Lgs. 118/2011 e art. 17, comma 2, lett. d) del Regolamento di Contabilità e nella stessa data con deliberazione di Consiglio n. 25/103578/2014 è stata approvata la verifica degli equilibri generali del bilancio di previsione 2014 – 2016.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

- 1) Delibera Consiglio Provinciale del 02/07/2014 n. 21/70299/2014  
Approvazione 1^ variazione di Bilancio 2014-2016.
- 2) Delibera Giunta Provinciale del 21/07/2014 n. 290/78008/2014  
2^ variazione di bilancio di previsione 2014-2016 relativa agli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2014 e contestuale variazione al PEG 2014-2016.
- 3) Delibera Consiglio Provinciale del 29/09/2014 n. 25/103578/2014  
Riequilibrio finanziario e contestuale approvazione della 3^ variazione di bilancio di previsione 2014-2016.
- 4) Delibera Consiglio Provinciale del 26/11/2014 n. 37/126860/2014  
Assestamento generale e approvazione della 4^ variazione del Bilancio di previsione 2014-2016.
- 5) Delibera Giunta Provinciale del 15/12/2014 n. 525/133216/2014  
5^ variazione al bilancio di previsione 2014-2016 relativa agli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2014 e contestuale variazione al PEG 2014-2016.

Con l'assestamento del bilancio di previsione 2014/2016 il Consiglio ha deliberato una variazione al bilancio pluriennale 2014/2016 per ridurre gli stanziamenti di spesa per l'importo pari ai tagli di risorse finanziarie previsti dal D.L. n. 66/2014, al fine di poter garantire gli equilibri di Bilancio pluriennali in coerenza con le manovre finanziarie intervenute nel corso del 2014.

Ulteriori modifiche agli stanziamenti di bilancio sono state disposte, ai soli fini dell'adeguamento del fondo pluriennale vincolato, con determinazioni dirigenziali.

## L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 186 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2014 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari ad euro 28.056.857,07, di cui disponibile per euro 1.049.103,35, così determinato:

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014	(=)	77.484.539,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	39.924.302,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.945.371,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	2.932.414,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	53.474.198,64
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014</b>	<b>(=)</b>	<b>28.056.857,07</b>

L'avanzo di amministrazione è altresì dimostrato dai dati che seguono, in cui sono evidenziati gli effetti sulla gestione di competenza e dei residui, del fondo pluriennale vincolato costituito in entrata e destinato in spesa:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato entrata 2014	(+)	87.958.157,99
Totale accertamenti di competenza	(+)	121.233.809,10
Totale impegni di competenza	(-) -	127.279.502,50
Fondo pluriennale vincolato spesa 2014	(-) -	56.406.613,01
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>(+)</b>	<b>25.505.851,58</b>

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	(+)	921,64
Minori residui attivi riaccertati	(-) -	8.931.307,73
Minori residui passivi riaccertati	(+)	2.299.369,54
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>(-) -</b>	<b>-6.631.016,55</b>

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	(+)	25.505.851,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	(-) -	-6.631.016,55
Avanzo esercizi precedenti applicato	(+)	8.572.022,04
Avanzo esercizi precedenti non applicato	(+)	610.000,00
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014</b>		<b>28.056.857,07</b>

Un'ulteriore dimostrazione dell'avanzo di amministrazione si può avere anche dal risultato delle seguenti complessive variazioni positive e negative:

DIMOSTRAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE		
<b>ENTRATA</b>		
Minori residui attivi	-	8.930.386,09
Minori entrate di competenza	-	43.575.036,33
		<b>- 52.505.422,42</b>
<b>SPESA</b>		
Minori residui passivi		2.299.369,54
Minori uscite di competenza (economie di competenza)		77.652.909,95
		<b>79.952.279,49</b>
<b>DIFFERENZA INIZIALE SUI RESIDUI</b>		
Fondo di cassa al 1/1/2014		68.365.674,94
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2014		55.400.128,76
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2014	-	26.625.623,67
		<b>97.140.180,03</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti in entrata	-	4.536.608,76
Fondo pluriennale vincolato per spese capitale in entrata	-	83.421.549,23
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	8.572.022,04
		<b>- 96.530.180,03</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014</b>		<b>28.056.857,07</b>

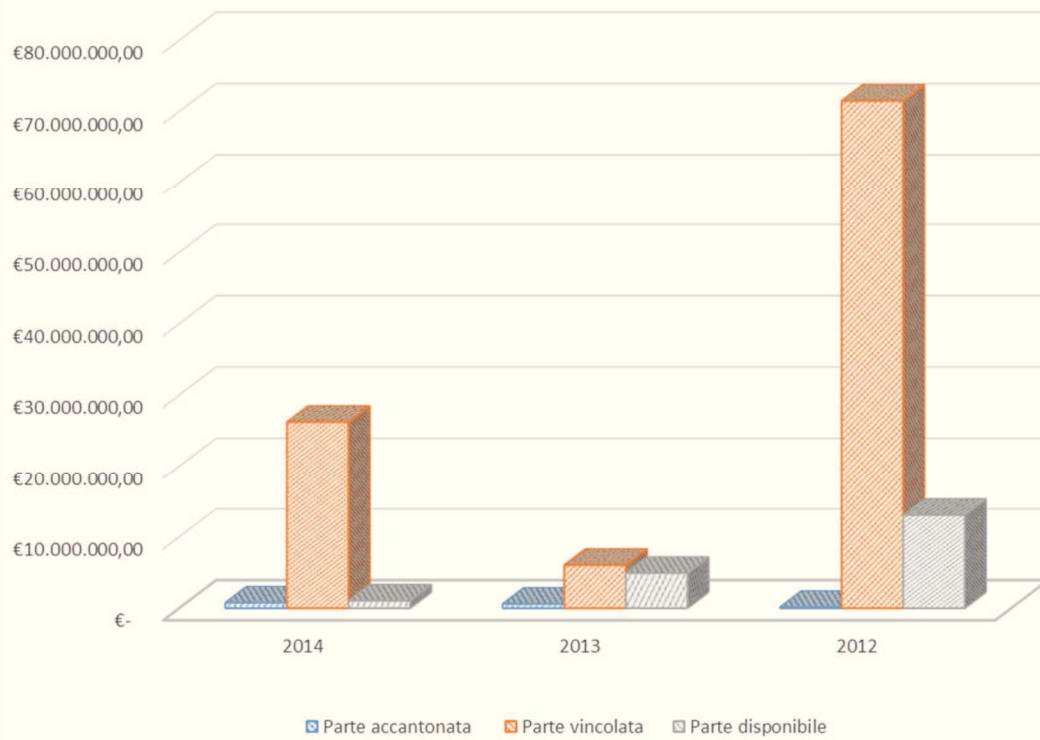
L'avanzo di amministrazione 2014 risulta destinato ai seguenti utilizzi:

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO</b>		<b>777.914,00</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	777.914,00	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO</b>		<b>26.229.839,72</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	<b>1.947.134,04</b>	
Vincoli derivanti da trasferimenti	<b>1.349.705,68</b>	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	<b>22.933.000,00</b>	
Altri vincoli		
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE</b>		<b>1.049.103,35</b>
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014</b>		<b>28.056.857,07</b>

Nel corso degli anni precedenti l'avanzo di amministrazione era composto come illustrato in tabella:

	2014	2013	2012
<b>Risultato di amministrazione</b>	28.056.857,07	11.585.871,58	84.713.850,60
<i>Composizione del risultato di amministrazione</i>			
di cui:			
Parte accantonata			
Fondo svalutazione crediti al 31/12	777.914,00	610.000,00	149.244,08
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>777.914,00</b>	<b>610.000,00</b>	<b>149.244,08</b>
Parte vincolata e per investimenti			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	26.229.839,72	6.046.340,30	71.496.132,37
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>26.229.839,72</b>	<b>6.046.340,30</b>	<b>71.496.132,37</b>
<b>Totale parte disponibile (D=A-B-C)</b>	<b>1.049.103,35</b>	<b>4.929.531,28</b>	<b>13.068.474,15</b>

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE



## FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2014 è pari a 77.484.539,10 Euro, così determinati:

Fondo cassa al 1° gennaio		68.365.674,94
RISCOSSIONI	(+)	127.779.249,45
PAGAMENTI	(-)	118.660.385,29
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		77.484.539,10

Presso il Tesoriere risultano Euro 9.357.788,52 quali somme del conto vincolato per emissioni obbligazionarie.

L'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

Gli interessi attivi del titolo III dell'entrata, tipologia 300, ammontano ad Euro 360.280,98 e sono così composti:

Euro 140.128,61 per interessi relativi ad operazioni di swap,

Euro 27.877,37 per interessi attivi su mutui della Cassa Depositi e Prestiti,

Euro 155.506,96 per interessi attivi su titoli obbligazionari,

Euro 32.511,90 per interessi attivi da depositi bancari,

Euro 4.256,14 per interessi di mora e rateizzazione.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

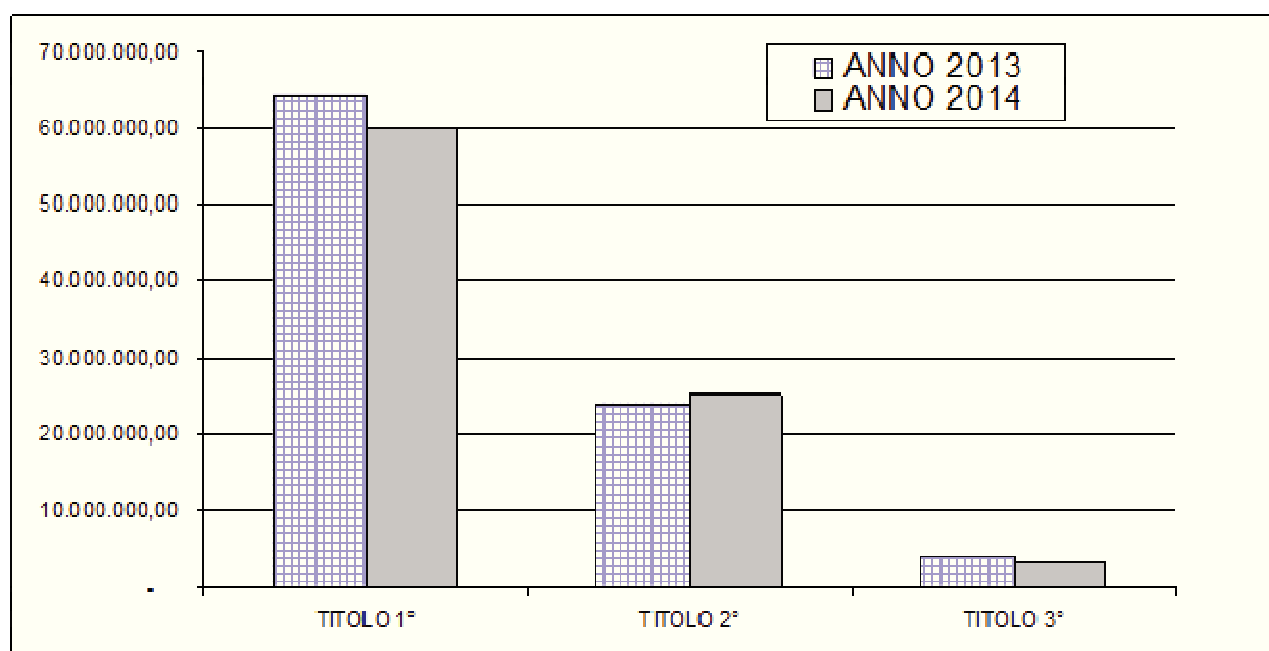
Le principali entrate della Provincia, ovvero le entrate tributarie, allocate al Titolo 1° del Bilancio, hanno manifestato complessivamente un andamento in flessione da imputarsi alla diminuzione del gettito dell'RC Auto per oltre 3 milioni di euro rispetto al 2013, mentre si è confermato tale l'incasso dell'IPT.

In occasione della variazione di riequilibrio a settembre 2014, l'Amministrazione ha provveduto ad un taglio della spesa corrente e in conto capitale di pari importo al minor gettito dell'RC auto.

Sempre in sede di riequilibrio l'Ente ha dovuto far fronte al taglio da parte dello Stato centrale a seguito del D.L. 66/2014 conv. L. 89/2014, mediante l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione 2013 e la riduzione della spesa corrente. Un taglio di poco più di 4 milioni di euro recuperato durante il 2015 dal gettito dell'RC Auto.

Relativamente ai trasferimenti Regionali non si evidenziano scostamenti rilevanti rispetto all'annualità precedente.

Tra le entrate extra-tributarie, balzano agli occhi i minori interessi attivi per oltre 200 mila euro a causa di una minore giacenza media di cassa per il 2014 e di un minor tasso di interesse attivo. Anche gli stanziamenti delle sanzioni da illeciti hanno subito una variazione in riduzione ed un conseguente aggiustamento nel Fondo crediti di dubbia esigibilità.



## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il calcolo di congruità minima del FCDE è avvenuto pedissequamente secondo le indicazioni del punto 3.3 del Principio di competenza finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, facendo riferimento per gli anni 2010, 2011, 2012 ai dati extracontabili, in quanto in tali anni non vigevano le norme della contabilità armonizzata.

Il valore minimo di tale fondo è risultato essere pari ad euro 719.000,00 e va riferito esclusivamente alla Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" del Bilancio cui si sono aggiunte alcune valutazioni che hanno indotto l'Ente ad incrementare il FCDE, svalutando anche una posta della Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" relativa al mancato versamento di una penale da parte di una ditta in stato di concordato fallimentare come risulta evidente dall'allegato al Rendiconto.

Ai fini della definizione del FCDE non vengono presi in considerazione altre tipologie di entrate, in virtù del fatto che trattasi prevalentemente di entrate Tributarie accertate per cassa o di trasferimenti da Enti Pubblici.

## PERSISTENZA DEI PRINCIPALI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE 5 ANNI

Le entrate relative ad anni precedenti (Residui attivi) con anzianità superiore a 5 anni sono principalmente da imputarsi a qualche modesto contenzioso o concordato fallimentare, ad alcuni crediti nei confronti della Regione (correlati alla pari spesa) e ad entrate da sanzioni amministrative iscritte a ruolo che sono state comunque oggetto di svalutazione, in modo tale da non destare preoccupazione ai fini dell'Avanzo/Disavanzo di Amministrazione o dell'equilibrio di cassa.

## ANALISI DELLA SPESA

Le tabelle sotto riportate rappresentano quanto finanziato dalle entrate di competenza dell'esercizio 2014 per ciascuna missione. Gli importi della colonna Fondo pluriennale vincolato equivalgono alla quota di entrate accertate nel 2014 e destinate alla copertura di spese le cui obbligazioni giuridiche diventeranno esigibili nell'esercizio 2015 e successivi.

### MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	22.243.187,05	25.989.824,31	25.241.873,53	539.815,47	97,12
Titolo 2° - Spese in conto capitale	3.740.000,00	3.771.096,00	96.097,46	3.904,00	2,55
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>25.983.187,05</b>	<b>29.760.920,31</b>	<b>25.337.970,99</b>	<b>543.719,47</b>	<b>85,14</b>

### MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	554.755,62	552.237,73	528.346,56	25.000,00	95,67
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>554.755,62</b>	<b>552.237,73</b>	<b>528.346,56</b>	<b>25.000,00</b>	

### MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	11.340.418,83	9.157.146,92	8.906.786,98	66.000,00	97,27
Titolo 2° - Spese in conto capitale	2.170.000,00	2.813.238,72	767.561,23	1.365.734,83	27,28
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13.510.418,83</b>	<b>11.970.385,64</b>	<b>9.674.348,21</b>	<b>1.431.734,83</b>	

### MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	1.117.051,44	1.085.776,40	977.801,96	41.600,00	90,06
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.117.051,44</b>	<b>1.085.776,40</b>	<b>977.801,96</b>	<b>41.600,00</b>	

**MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	224.230,73	209.956,59	187.319,00	3.900,00	89,22
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>224.230,73</b>	<b>209.956,59</b>	<b>187.319,00</b>	<b>3.900,00</b>	

**MISSIONE 7 Turismo**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	1.000.219,23	1.028.356,80	951.351,58	51.526,22	92,51
Titolo 2° - Spese in conto capitale	106.700,00	98.643,23	82.140,23	8.056,77	83,27
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.106.919,23</b>	<b>1.127.000,03</b>	<b>1.033.491,81</b>	<b>59.582,99</b>	

**MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	531.293,97	516.798,05	511.522,58	35.500,00	98,98
Titolo 2° - Spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>546.293,97</b>	<b>531.798,05</b>	<b>511.522,58</b>	<b>35.500,00</b>	

**MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	4.141.314,98	4.128.295,34	3.811.239,34	152.108,44	92,32
Titolo 2° - Spese in conto capitale	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>5.641.314,98</b>	<b>5.628.295,34</b>	<b>3.811.239,34</b>	<b>152.108,44</b>	

**MISSIONE 10****Trasporti e diritto alla mobilità**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	32.069.368,20	31.897.347,95	30.967.232,76	215.523,88	97,08
Titolo 2° - Spese in conto capitale	3.022.750,00	2.698.419,36	183.540,63	324.330,64	6,80
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>35.092.118,20</b>	<b>34.595.767,31</b>	<b>31.150.773,39</b>	<b>539.854,52</b>	

**MISSIONE 11****Soccorso civile**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	329.789,59	352.123,70	346.098,50	11.700,00	98,29
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	200.000,00	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>329.789,59</b>	<b>552.123,70</b>	<b>346.098,50</b>	<b>11.700,00</b>	

**MISSIONE 12****Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	3.475.712,48	3.014.989,36	2.871.605,05	18.500,00	95,24
Titolo 2° - Spese in conto capitale	8.000,00	8.000,00	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>3.483.712,48</b>	<b>3.022.989,36</b>	<b>2.871.605,05</b>	<b>18.500,00</b>	

**MISSIONE 14****Politiche giovanili, sport e tempo libero**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	207.078,80	139.969,61	132.151,45	6.400,00	94,41
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>207.078,80</b>	<b>139.969,61</b>	<b>132.151,45</b>	<b>6.400,00</b>	

**MISSIONE 15****Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	8.384.084,78	7.823.080,25	7.539.749,34	353.000,00	96,38
Titolo 2° - Spese in conto capitale	15.000,00	-	-	15.000,00	#DIV/0!
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>8.399.084,78</b>	<b>7.823.080,25</b>	<b>7.539.749,34</b>	<b>368.000,00</b>	

**MISSIONE 16****Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	2.379.099,95	2.379.063,56	2.069.716,97	97.700,00	87,00
Titolo 2° - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	2.010,56	-	20,11
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.389.099,95</b>	<b>2.389.063,56</b>	<b>2.071.727,53</b>	<b>97.700,00</b>	

**MISSIONE 18****Relazione con le altre autonomie territoriali e locali**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	10.000,00	7.000,00	7.000,00	-	100,00
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>-</b>	

**MISSIONE 19****Relazioni internazionali**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	1.300.989,16	1.198.486,35	702.668,87	8.900,00	58,63
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.300.989,16</b>	<b>1.198.486,35</b>	<b>702.668,87</b>	<b>8.900,00</b>	

**MISSIONE 20****Fondi e accantonamenti**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	1.284.663,19	1.069.840,98	-	-	-
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.284.663,19</b>	<b>1.069.840,98</b>	-	-	-

**MISSIONE 50****Debito pubblico**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	-	-	-	-	-
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4° - Spese per rimborso di prestiti	54.855.626,00	54.855.626,00	4.855.475,15	-	8,85
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>54.855.626,00</b>	<b>54.855.626,00</b>	<b>4.855.475,15</b>	-	-

**MISSIONE 60****Anticipazioni finanziarie**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	2.600,00	2.600,00	-	-	-
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4° - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 5° - Spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.602.600,00</b>	<b>2.602.600,00</b>	-	-	-

## MISSIONE 99

## Servizi per conto terzi

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	-	-	-	-	
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
Titolo 4° - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	
Titolo 5° - Spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	10.763.750,00	10.913.750,00	6.235.637,96	-	57,14
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10.763.750,00</b>	<b>10.913.750,00</b>	<b>6.235.637,96</b>	-	

TOTALE GENERALE					
SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	90.595.858,00	90.552.893,90	85.752.464,47	1.627.174,01	94,70
Titolo 2° - Spese in conto capitale	10.587.450,00	11.114.397,31	1.131.350,11	1.717.026,24	10,18
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
Titolo 4° - Spese per rimborso di prestiti	54.855.626,00	54.855.626,00	4.855.475,15	-	8,85
Titolo 5° - Spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00	-	-	-
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	10.763.750,00	10.913.750,00	6.235.637,96	-	57,14
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>169.402.684,00</b>	<b>170.036.667,21</b>	<b>97.974.927,69</b>	<b>3.344.200,25</b>	



## FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO

La spesa per investimenti impegnata in competenza 2014 ammonta a Euro 27.510.476,82 dei quali Euro 1.131.350,11 finanziati con risorse acquisite nell'esercizio e Euro 26.379.126,71 con risorse derivanti dagli esercizi pregressi, mediante il Fondo Pluriennale.

Dalla tabella sotto riportata si evince che l'Ente nel 2014 è riuscito ad acquisire risorse da destinare in conto capitale per Euro 2.848.376,35 di cui Euro 1.131.350,11 esigibili nel 2014 ed Euro 1.717.026,24 esigibili negli esercizi 2015 e successivi.

TITOLO 2* SPESA IN CONTO CAPITALE		IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA FPV	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA RISORSE 2014				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2014		
MISSIONI E PROGRAMMI			ALIENAZIONI	MEZZI PROPRI	AVANZO	CONTRIBUTI	MEZZI PROPRI	AVANZO	CONTRIBUTI
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
6	Ufficio tecnico	162.689,26	-	35.219,60	38.713,03	-	-	3.904,00	
08	Statistica e sistemi informativi		-	-	22.164,83	-	-	-	
	<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>162.689,26</b>	<b>-</b>	<b>35.219,60</b>	<b>60.877,86</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.904,00</b>	
<b>03</b>	<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>								
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	1.910.277,06							
	<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>1.910.277,06</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>04</b>	<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>								
02	Altri ordini di istruzione	12.873.604,37	-	294.784,23	469.669,21	3.107,79	11.215,77	492.686,66	
	<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>12.873.604,37</b>	<b>-</b>	<b>294.784,23</b>	<b>469.669,21</b>	<b>3.107,79</b>	<b>11.215,77</b>	<b>492.686,66</b>	
<b>07</b>	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	71.025,22	-	-	-	82.140,23	-	-	
	<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>71.025,22</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>82.140,23</b>	<b>-</b>	<b>8.056,77</b>	
<b>09</b>	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
01	Difesa del suolo	870.661,66	-	-	-	-	-	-	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	87.000,00	-	-	-	-	-	-	
	<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>957.661,66</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>10</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
02	Trasporto pubblico locale		-	-	-	150.000,00	-	-	
05	Viabilità e infrastrutture stradali	10.047.191,40	184,71	-	33.355,92	-	97.750,00	26.580,64	
	<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>10.047.191,40</b>	<b>184,71</b>	<b>-</b>	<b>33.355,92</b>	<b>150.000,00</b>	<b>97.750,00</b>	<b>26.580,64</b>	
<b>11</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>								
01	Sistema di protezione civile	82.866,18	-	-	-	-	-	-	
	<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>82.866,18</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>15</b>	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.676,67	-	-	-	-	-	-	
02	Formazione professionale	27.216,86	-	-	-	-	-	15.000,00	
	<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>28.893,53</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.000,00</b>	
<b>16</b>	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	244.918,03	-	-	-	-	-	-	
02	Caccia e pesca		2.010,56	-	-	-	-	-	
	<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>244.918,03</b>	<b>2.010,56</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.379.126,71</b>	<b>2.195,27</b>	<b>330.003,83</b>	<b>563.902,99</b>	<b>235.248,02</b>	<b>108.965,77</b>	<b>523.171,30</b>	
<b>TOTALE IMPEGNATO 1.131.350,11</b>						<b>TOTALE FPV 1.717.026,24</b>			
<b>TOTALE FINANZIATO NELL'ESERCIZIO 2.848.376,35</b>									

La classificazione per macroaggregati della spesa impegnata in conto capitale è la seguente:

	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA FPV	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Investimenti incrementativi del patrimonio dell'ente	24.963.350,16	981.370,11
Contributi ad altri enti e aziende non incrementativi del patrimonio dell'ente	1.415.776,55	150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>26.379.126,71</b>	<b>1.131.370,11</b>

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Nell'esercizio 2012, primo anno di sperimentazione dei nuovi principi contabili, l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui al fine di reimputare agli esercizi futuri, tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, quelli non esigibili nel 2012 per un importo complessivo pari ad Euro 71.389.554,42.

La tabella che segue rappresenta l'evoluzione del Fondo pluriennale vincolato fin dalla sua istituzione:

	<b>FPV AL 31/12/2012</b>	<b>FPV AL 31/12/2013</b>	<b>FPV AL 31/12/2014</b>
<b>PARTE CORRENTE</b>	5.367.099,47	4.536.608,76	2.932.414,37
<i>di cui per riaccertamento straordinario residui</i>	<i>4.604.838,73</i>		
<b>PARTE CONTO CAPITALE</b>	87.157.850,38	83.421.549,23	53.474.198,64
<i>di cui per riaccertamento straordinario residui</i>	<i>66.784.715,69</i>		
<b>TOTALE</b>	<b>92.524.949,85</b>	<b>87.958.157,99</b>	<b>56.406.613,01</b>

La composizione del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2014 è riassunta nella seguente tabella:

<b>ENTRATA</b>		
Fondo pluriennale vincolato corrente	+	4.536.608,76
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	+	83.421.549,23
<b>Totale FPV entrata</b>		<b>87.958.157,99</b>
<b>SPESA</b>		
Titolo I spese correnti finanziate con FPV (Impegni)	-	2.925.448,11
Titolo II - spese in conto capitale finanziate con FPV (Impegni)	-	26.379.126,71
<b>Totale spese di competenza 2014 finanziate con FPV</b>		<b>29.304.574,82</b>
Economie (minori spese finanziate da FPV)	-	5.591.170,41
<b>Quota FPV derivante da esercizi precedenti e rinviata agli esercizi successivi</b>		<b>53.062.412,76</b>
Quota FPV corrente costituita da entrate del 2014	+	1.627.174,01
Quota FPV conto capitale costituita da entrate del 2014	+	1.717.026,24
<b>TOTALE FPV spesa al 31/12/2014</b>		<b>56.406.613,01</b>

Il totale del Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2014 costituisce il FPV di entrata dell'esercizio 2015.

## FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario iniziale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15/46220 del 05/05/2014 (approvazione del Bilancio di Previsione 2014/2016), è di 300.936,19 euro e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.u.e.l, dove “nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio”.

Tale importo è pari allo 0,31% delle spese correnti e metà della quota minima pari ad euro 144.896,95 è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili ai sensi dell'art. 2 bis del succitato articolo 166 del T.u.e.l.

In corso d'anno è stata incrementata la consistenza del fondo di riserva per euro 37.904,79 con deliberazione di Consiglio provinciale n. 25/103578 del 29.09.2014 avente ad oggetto “Riequilibrio finanziario e contestuale approvazione della 3^ variazione di bilancio di previsione 2014 - 2016.”

Al 31.12.2014 il fondo di riserva presenta una disponibilità residua di 338.840,98 euro.

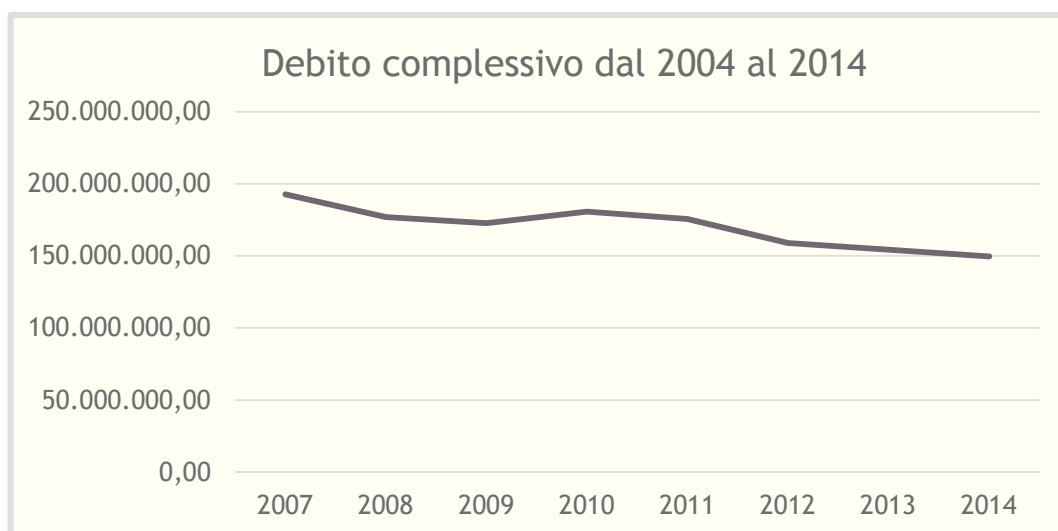
## ANALISI DELL' INDEBITAMENTO

Il debito residuo al 31/12/2014 ammonta ad Euro 149.472.486,92.

Nel corso dell'esercizio 2014 non si è provveduto ad assumere nuovo debito.

	2013	2014
Residuo debito	158.958.857,36	154.327.962,07
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati	4.630.895,29	4.855.475,15
Altre variazioni +/-		
<b>Totale fine anno</b>	<b>154.327.962,07</b>	<b>149.472.486,92</b>

Il grafico rappresenta l'andamento del debito negli ultimi dieci anni:



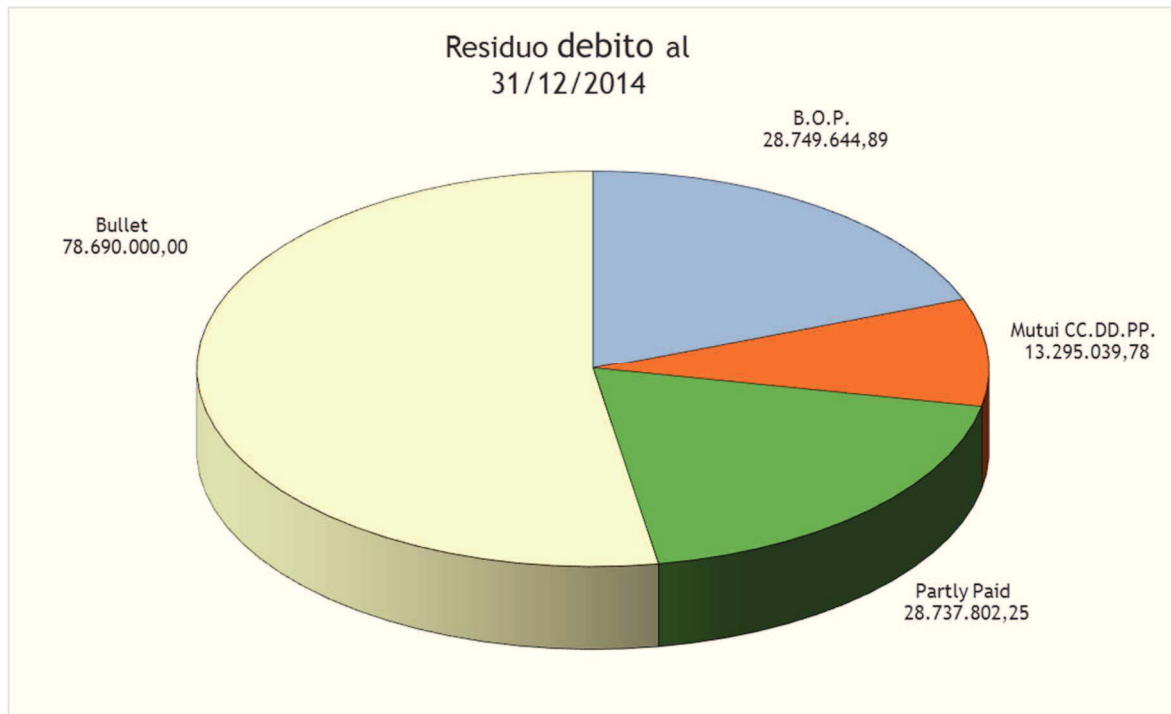
## INDICE INDEBITAMENTO PRO-CAPITE

	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	175.470.450,82	158.958.857,36	154.327.962,07	149.472.486,92
Popolazione al 1/1/N	888.249	876.790	881.245	887.722
<b>Indice indebitamento pro-capite</b>	<b>197,55</b>	<b>181,30</b>	<b>175,12</b>	<b>168,38</b>

L'indebitamento locale pro-capite presenta una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Rispetto al 2011 la diminuzione è stata circa di 29 euro pro-capite circa.

La composizione del debito residuo per tipologia e istituto finanziatore è la seguente:

Natura della spesa da finanziare	Residuo debito al 1/1/2014	Residuo debito al 31/12/2014
<b>B.O.P.</b>		
Totale B.O.P. emessi con DEXIA CREDIOP SPA	10.038.600,00	8.923.200,00
Totale B.O.P. emessi con BANCA INTESA SPA	20.821.777,25	19.826.444,89
<b>Totale B.O.P. in ammortamento</b>	<b>30.860.377,25</b>	<b>28.749.644,89</b>
<b>MUTUI PASSIVI</b>		
Totale mutui assunti con CC.DD.PP.	14.385.562,82	13.295.039,78
<b>Totale mutui in ammortamento</b>	<b>14.385.562,82</b>	<b>13.295.039,78</b>
<b>PARTLY PAID</b>		
Totale DEPFA BANK PLC	30.392.022,00	28.737.802,25
<b>Totale partly paid in ammortamento</b>	<b>30.392.022,00</b>	<b>28.737.802,25</b>
<b>BULLETT</b>		
Totale bullet emessi con BANCA INTESA SPA	59.593.000,00	59.593.000,00
Totale bullet emessi con DEPFA BANK PLC	19.097.000,00	19.097.000,00
<b>Totale bullet in ammortamento</b>	<b>78.690.000,00</b>	<b>78.690.000,00</b>
<b>Totale generale</b>	<b>154.327.962,07</b>	<b>149.472.486,92</b>



L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL comma 1, e successive modificazioni (l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014) così come dimostrato dalla seguente tabella:

Rendiconto 2012		Rendiconto 2014	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	115.128.366,69	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	7.339.716,94
Percentuale di incidenza:(D/A)	6,35%	• di cui già assunti al 31.12.2012	-
		(-) contributi statali e regionali (C)	24.739,20
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	7.314.977,74

La percentuale di incidenza degli interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, tenendo conto dei contratti di swap di copertura, è la seguente:

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
7,11%	7,04%	6,35%

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari comprensivi anche dei contratti di swap sono così sinteticamente riassunti:

<b>IMPEGNI INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</b> ( Spesa corrente: Macroaggregato 107)	<b>7.479.845,55</b>
--	---------------------

dettaglio:

Interessi su mutui Cassa Depositi e Prestiti	600.939,88
Interessi su Prestiti Obbligazionari (BOP, Bullet, Partly Paid)	1.870.923,51
<b>Totale</b>	<b>2.471.863,39</b>

Flussi periodici in uscita	5.007.982,16
Flussi periodici in entrata**	140.128,61

<b>IMPEGNI SPESE PER RIMBOSO DI PRESTITI</b> (Totale titolo 4°)	<b>4.855.475,15</b>
--	---------------------

dettaglio:

Rimborso di quote capitale di mutui e prestiti	1.090.523,04
Rimborso di prestiti obbligazionari	3.764.952,11

\*\* I flussi periodici in entrata relativi al contratto di swap di copertura non vengono conteggiati nel totale degli oneri finanziari, depurato da tale voce il totale degli interessi passivi è pari a 7.339.716,94 Euro.



**ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI DI SWAP**  
**(CONTRATTI IN ESSERE AL 31.12.2014)**

Le strutture derivate sono finalizzate alla copertura dell'ente a fronte del rischio di oscillazione dei tassi, in modo tale da garantire all'ente di non dover pagare tassi passivi superiori ai vari livelli di tasso sopra descritti.

La valorizzazione dei mark to market, pur essendo monitorata costantemente e periodicamente, non assume alcun rilievo effettivo di ordine finanziario. Infatti per tali operazioni, non assumendo le stesse i caratteri di operazioni speculative, bensì di copertura dal rischio innalzamento tassi, non è interesse dell'ente provvedere al loro smobilizzo per tutta la durata di ammortamento dei prestiti obbligazionari sottostanti.

Il prospetto evidenzia nell'ultima colonna il tasso passivo finale del debito sottostante ottenuto per effetto dello swap.

Prov. N.	Istituto controparte	Riferimento emissioni sottostanti	Sintesi condizioni descritte nelle confirmation	Scadenza contrattuale	Nominale al 31.12.2014	TASSO FINALE DEL DEBITO PER IL 2014
Determina n. 3810/137677 del 30/12/2013	DEPFA Bank plc	1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> Bullet 2004 e 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> BOP 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,486%. Banca paga Euribor 6 mesi	31/12/2034	38.923.444,89	4,716 per 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> Bullet 2004; 4,602% per 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> Bop 2004;
Determina n.1299/31403 del 07/04/2005	DEXIA Crediop S.p.A.	BOP 2002	Provincia paga tasso fisso 4,30% se l'Euribor 6m in arrears è inferiore o uguale a 4,30%. Banca paga euribor 6m in arrears + 0,0699. Il contratto prevede un Cap pari a 6,99% ed un Floor pari a 4,30%.	20/12/2022	8.923.200,00	4,30%
Determina n. 5980/5080 del 31/12/2007	INTESA SAN PAOLO S.p.A.	4 <sup>^</sup> BULLET 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,864%. Banca paga Euribor 6m.	31/12/2034	35.755.800,00	4,998%
Determina n. 5980/5080 del 31/12/2007	NATIXIS	4 <sup>^</sup> BULLET 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,864%. Banca paga Euribor 6m.	31/12/2034	23.837.200,00	4,998%
<b>TOTALE</b>					<b>107.439.644,89</b>	



# ***Relazione della Giunta allegata al Rendiconto 2014***

## ***Parte terza***

### ***ALLEGATI***

- PATTO DI STABILITA' INTERNA
- DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 25/103578 DEL 29.09.2014 "RIEQUILIBRIO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLA TERZA VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016"
- INCASSI PER CODICI GESTIONALI
- PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
- PROSPETTO DISPONIBILITA' LIQUIDE
- RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2014
- CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
- INCARICHI DI COLLABORAZIONE, CONSULENZA, STUDIO E RICERCA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE
- D.L. 78/2010 - L. 30 LUGLIO 2010 N. 122
- ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2014
- PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
- ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO



Come emerge palesemente dal prospetto di monitoraggio relativo all'esercizio 2014 inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 30/03/2015 l'Ente ha rispettato gli obiettivi programmati imposti dal Patto di stabilità interno.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, L.R. Sardegna n.7/2014)			
PROVINCE			
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014			
Provincia di <b>TREVISO</b>			
(migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	60.037
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	25.090
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	3.207
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	0
	E10 Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E10 bis Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)	Accertamenti	0
	E10 ter Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E10 quater Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	4.537
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	2.932
<b>ECorr N</b>	<b>Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E10 bis-E10 ter+E10 quater+E11-S0)</b>	Accertamenti	89.939
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	34.064
<i>a detrarre:</i>	E13 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) -	Riscossioni (2)	0

	(rif. par. B.1.19)		
<b>ECap N</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)</b>	Riscossioni (2)	34.064
<b>EF N</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)</b>		124.003
			<b>MONIT/14</b>
<b>SPESE FINALI</b>			a tutto il II Semestre
<b>S1</b>	<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	Impegni	88.677
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	0
	S9 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	0
	S10 Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	0
	S10 bis Spese correnti connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Impegni	0
	S10 ter Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 quater Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
<b>SCorr N</b>	<b>Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S10 bis-S10 ter+S10 quater)</b>	Impegni	88.677
<b>S11</b>	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	Pagamenti (2)	22.258
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	1.785
	S17 Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0

	S20 Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	0
	S25 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S26 Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S27 Spese in conto capitale connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Pagamenti (2)	0
	S28 Pagamenti connessi agli investimenti in opere oggetto di segnalazione entro il 15 giugno 2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29 Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29 bis Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.	Pagamenti (2)	0
<i>a</i> <i>sommare:</i>	S30 Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
<b>SCap N</b>	<b>Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26-S27-S28-S29-S29 bis+S30) (4)</b>	Pagamenti (2)	20.473
<b>SF N</b>	<b>SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)</b>		109.150
<b>SFIN 14</b>	<b>SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)</b>		14.853
<b>OB</b>	<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 )</b>		10.722
<b>DIFF</b>	<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14-OB)</b>		4.131
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	0
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5) (4)	Pagamenti (2)	1.785

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.



(4) Alla luce di quanto disposto dal comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7, dell'art. 4 del decreto-legge n. 133/2014 si chiarisce quanto segue:  
- nella cella S16 del primo semestre 2014 sono indicati i pagamenti in conto capitale, in conto residui ed in conto competenza, effettuati nel primo semestre dell'anno 2014 nei limiti degli spazi ottenuti ai sensi del comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011. Conseguentemente, tale cella è valorizzabile solo nel primo semestre 2014. Si precisa che tali pagamenti, ovviamente, non devono essere oggetto di altre esclusioni specifiche previste già dalla norma e riportate nelle altre voci di esclusione del prospetto MONIT/2014.

- nella cella PagCap sono indicati gli ulteriori pagamenti in conto capitale (rispetto a quelli oggetto di esclusione indicati nella cella S16) effettuati nell'intero anno 2014 utilizzando i maggiori spazi finanziari derivanti dalla esclusione di cui al citato comma 9-bis (come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma novellato) e riportata nella cella S16 del primo semestre 2014. Si precisa che tali ultimi pagamenti indicati in PagCap non costituiscono un'ulteriore esclusione dal saldo finanziario, ma devono essere indicati dagli enti solo al fine di verificare la corretta applicazione della norma.

Al fine di chiarire il corretto utilizzo della voce PagCap, si precisa che la finalità di quanto disposto dall'ultimo periodo del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7, dell'art. 4 del decreto-legge n. 133/2014, è che l'ente dimostri che i maggiori spazi derivanti dalla esclusione di cui al citato comma 9 bis e riportata alla voce S16 siano stati utilizzati esclusivamente per pagamenti in conto capitale e non per maggiori impegni di parte corrente.

Ne consegue che, per la corretta applicazione della norma, è necessario dimostrare di aver sostenuto nell'anno 2014 pagamenti in conto capitale, al netto di tutte le esclusioni previste dalla normativa vigente, almeno pari agli spazi di cui al comma 9-bis già utilizzati nel primo semestre 2014 (cella S16). Diversamente, il mancato utilizzo dei maggiori spazi rinvenienti dall'applicazione del comma 9-bis deve trovare evidenza in un saldo finanziario finale al 31/12/2014 superiore all'obiettivo programmatico per un importo pari ai maggiori spazi non utilizzati per spesa in conto capitale di cui al comma 9-bis.

In altre parole, la condizione di corretta applicazione della norma è che al 31/12/2014 il valore riportato nella cella SCapN sia maggiore o uguale al valore riportato nella cella S16 del primo semestre 2014, conseguentemente, il valore nella cella PagCap sarà uguale a quello inserito nella cella S16. (Esempi 1) e 2)  
Diversamente, se al 31/12/2014 il valore nella cella SCapN risultasse inferiore al valore riportato nella cella S16 del primo semestre 2014, il valore nella cella PagCap deve essere pari al valore risultante nella cella SCapN. In particolare, se SCapN risultasse pari a zero, allora anche PagCap deve risultare pari a zero.

Nel caso in cui il valore presente nella cella SCapN risultasse inferiore al valore riportato nella cella S16, al fine di verificare la corretta applicazione della norma, e cioè verificare di non aver utilizzato i maggiori spazi rinvenienti dall'applicazione del comma 9-bis per maggiori impegni di parte corrente, il saldo finanziario finale al 31/12/2014 deve risultare superiore all'obiettivo programmatico per un importo pari ai maggiori spazi non utilizzati per spesa in conto capitale di cui al comma 9-bis e cioè pari alla differenza fra il valore riportato alla voce S16 e quello riportato alla voce PagCap. (Esempio 3 lett. a))

A titolo esemplificativo, si rappresenta quanto segue:

**Esempio 1)**

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014, al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 130;

Pagamenti effettuati a valere sugli spazi liberati in conseguenza dell'applicazione del comma 9-bis: 100

Se l'ente nel primo semestre 2014 ha escluso 100 ai sensi del comma 9-bis, indicando quindi 100 anche nella cella S16 allora al 31/12/2014 indica 100 anche in PagCap

**Esempio 2)**

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014 al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 100;

Pagamenti effettuati a valere sugli spazi liberati in conseguenza dell'applicazione del comma 9-bis: 100

Se l'ente nel primo semestre 2014 ha escluso 100 ai sensi del comma 9-bis, indicando quindi 100 anche nella cella S16 allora al 31/12/2014 indica 100 anche in PagCap

**Esempio 3)**

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014, al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 80

Se l'ente ha compilato nel primo semestre 2014 S16: 100:

a) e al 31/12/2014 PagCap: 80. In tal caso la norma non appare correttamente applicata, a meno che al 31/12/2014 l'ente rilevi un saldo finanziario finale superiore all'obiettivo programmatico per un ammontare pari a 20.

b) e al 31/12/2014 PagCap: 100 In tal caso la norma non è correttamente applicata in quanto l'ente sta dichiarando di aver effettuato ulteriori pagamenti in conto capitale superiori a quelli realmente desunti dai dati riportati nel prospetto al netto delle esclusioni (SCapN).

Nell'esempio 3), quindi, il valore da inserire nel campo Pag Cap che indica la corretta applicazione della norma è 80 e pertanto l'ente, ai fini della corretta applicazione della norma, registra un saldo finanziario finale al 31/12/2014 superiore all'obiettivo programmatico per un ammontare pari a 20.



P R O C E S S O   V E R B A L E  
di deliberazione del  
CONSIGLIO PROVINCIALE

Convocato dal Presidente con avviso inviato ai Consiglieri  
in data 22.09.2014, protocollo 0100766.00  
Seduta pubblica del giorno 29.09.2014 in prima convocazione.  
Presiede il Presidente FULVIO PETTENA'

Delib.n.    00025  
-----

Prot. n. 0103578 2014

Oggetto 00047:  
Riequilibrio finanziario e contestuale  
approvazione della 3^ variazione di  
bilancio di previsione 2014 - 2016.

P/A (\*)

P/A (\*)

01	AMENDOLA LUIGI	23	TOMMASELLA LISA
02	BATTAGLION BRUNA	04	VETTORI FIRMINO
03	BERTON FIORENZO	24	ZABOTTI MARCO
04	BONOTTO MAURIZIO	25	ZAVA MARIANO
05	BORTOLUZZI ANTONIO		
06	CAPPELLOTTO MARIO		
07	CECCATO FABIO		
08	CONTE FRANCO		
09	DUS CLAUDIO		
01	FAVA ROBERTO		
10	FRANCO FABRIZIA		
11	GABRIELLI MARIO		
12	GALLINA ROBERTO		
13	GIACUZZO MARCO		
14	MARZULLO DANIELA		
02	MASCHERA GIANLUCA		
15	MICHIELAN ANDREA		
16	MURARO LEONARDO		
17	PETTENA' FULVIO		
03	PROSDOCIMO MARCO		
18	RAVAZIOL MONIA		
19	SARTORETTO SEBASTIANO		
20	SERENA ALDO		
21	SILVESTRI FIORENZO		
22	TOALDO MICHELE		

Partecipa il Segretario Generale PAOLO ORSO

Svolgono le funzioni di scrutatori i Signori consiglieri:  
MARIO CAPPELLOTTO  
MARIO GABRIELLI  
ANDREA MICHIELAN

\* Nota bene: "P" = presente      "A" = assente



Vista la delibera di Consiglio Provinciale n. 15/46220/2014 del 5/05/2014 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2014-2016 e Documento Unico di Programmazione 2014-2016. Ex D.Lgs. 118/2011 e DPCM del 28/12/2011.", esecutiva a' termini di legge e successive modificazioni;

Vista la delibera di Giunta Provinciale n. 196/48497/2014 del 12/05/2014 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2014 - 2016. Approvazione.", esecutiva a' termini di legge e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e il successivo D.P.C.M. del 28/12/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;

Visto che, ai sensi del D.Lgs. 118 del 23/06/2011, del DPCM del 28/12/2011 e per effetto della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 335/134377/2011 del 27/12/2011, la Provincia di Treviso risulta essere uno degli Enti Locali individuati per la sperimentazione del nuovo sistema di bilancio e del nuovo ordinamento contabile;

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n. 21/70299/2014 del 2.07.2014 avente ad oggetto "Approvazione 1^ variazione di bilancio 2014/2016";

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 290/78008/2014 del 21.07.2014 avente ad oggetto "2^ variazione al bilancio di previsione 2014-2016 relativa agli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2014 e contestuale variazione al PEG 2014-2016";

Visto l'art. 193 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 come modificato a decorrere dal 12.09.2014 dal D.Lgs. n. 126/2014 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 147-quinquies del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 in materia di controlli sugli equilibri finanziari introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012;

Visto il "Regolamento provinciale del sistema integrato dei controlli interni" che all'art. 3, c. 1 lettera e), prevede il controllo sugli equilibri finanziari disciplinando tale attività al successivo art. 15;

Premesso che:

- con l'approvazione della Legge n. 56/2014 è iniziato un percorso di trasformazione istituzionale della Provincia che, nelle intenzioni del legislatore, è destinato a concludersi con la riforma del Titolo V della Costituzione;
- nelle more del processo di riordino, compresa la definizione delle funzioni e competenze come delineate dalle leggi nazionali e regionali, le Province devono continuare ad esercitare tutte le funzioni che sono loro attualmente attribuite;
- in tale contesto l'approvazione del DL n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 ha comportato un'ulteriore riduzione di risorse disponibili per l'esercizio delle funzioni provinciali, ovvero per euro 444,5 milioni nel 2014 ed euro 576,7 milioni nel 2015, tale da produrre effetti gravi se non verranno introdotte le modifiche auspicate dall'UPI;
- il Governo ha pertanto avviato una valutazione puntuale (DUE DILIGENCE) della situazione per capire quanto le minori risorse a disposizione degli Enti incideranno sull'erogazione dei servizi e quale sia il rischio di portare le Province al dissesto;
- al momento le ipotesi di tagli per le singole Province delineati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze consistono per la Provincia di Treviso in una contribuzione pari ad euro 4.255.715,80 per il 2014 ed



- euro 6.383.573,70 per il 2015, che dovranno trovare conferma in apposito provvedimento ministeriale;
- ai sensi dell'art. 47, comma 4, del DL n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014, l'annualità 2014 dovrà essere versata all'Erario entro il 10 ottobre p.v., mentre per il 2015 si auspica che il tavolo di lavoro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze formuli una proposta di riduzione dei tagli da inserire nella prossima legge di stabilità;
  - si ritiene quindi opportuno differire la manovra di recepimento del taglio per l'esercizio 2015, tenuto anche conto che nella Conferenza Unificata Stato-Città è stato raggiunto l'accordo per l'individuazione delle funzioni non fondamentali che le nuove Province potranno cedere ad altri livelli di governo e il relativo DPCM che stabilisce le risorse umane e finanziarie necessarie da trasferire agli Enti;

Per far fronte a tale prelievo l'Ente dovrà ricorrere all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione 2013 per euro 3.818.919,30.= e al taglio delle spese correnti per euro 437.080,70.=;

Tali misure risultano ormai insostenibili per l'Ente in quanto camuffate da riduzioni dei trasferimenti erariali delle Province, che già da due anni praticamente non esistono più ma che si sono tradotti in versamenti all'erario di tributi provinciali;

Considerato inoltre l'importante flessione dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile dei veicoli a motore (RCA) che impone per il 2014 una diminuzione dello stanziamento previsionale pari a 3 milioni di Euro finanziata con pari riduzione della spesa corrente, mentre l'eventuale variazione per il 2015 conseguirà al monitoraggio del trend del tributo nei prossimi mesi intervenendo se la situazione rimarrà invariata o peggiorerà;

Atteso che il Bilancio di Previsione 2014-2016 e relativi documenti programmatici necessitano di variazioni e integrazioni alle dotazioni di competenza rispetto alle previsioni iniziali o a quelle già assestate con precedenti provvedimenti, per accertamento di maggiori o minori entrate, per maggiori o minori fabbisogni di spese correnti e di investimento, indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi programmatici, come risulta dall'allegato n. 1 che forma parte integrante del presente provvedimento;

Ravvisata inoltre la necessità di destinare l'Avanzo di Amministrazione 2013 al finanziamento di spese in conto capitale per complessivi euro 1.110.611,98;

Ritenuto quindi di modificare conseguentemente a quanto sopra detto l'allegato al Bilancio di previsione 2014-2016 previsto dall'art.1, comma 166, L. 266/2005, relativo al rispetto del Patto di Stabilità tenuto anche conto delle variazioni di cassa di entrata e spesa in conto capitale intervenute per nuove sopravvenute esigenze, come risulta dall'allegato n. 4;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

Visto l'articolo 16 del D.Lgs. n. 118/2011 relativamente alla flessibilità degli stanziamenti del nuovo bilancio armonizzato e l'articolo 10 del DPCM 28/12/2011 che disciplina le variazioni di bilancio;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e l'art. 9 del DPCM n. 285 del 28/12/2011 che prevedono l'obbligo per gli enti in sperimentazione di adottare un bilancio di previsione finanziario annuale redatto sia in termini di competenza che di cassa;



Visti gli allegati prospetti contabili nei quali è illustrata la variazione di bilancio inerente la manovra di riequilibrio di cui trattasi;

Ciò premesso,

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Udita la relazione della Giunta;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lett. b), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 33/23315/2002;

Visto il "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/14711 del 30 gennaio 2013 e successive modificazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 22 settembre 2014 (allegato n. 5);

Visto il parere favorevole espresso dalla 1^ Commissione Consiliare nella seduta del 25 settembre 2014;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Sentita la relativa discussione consiliare;

Ritenuto, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per dar corso agli interventi programmati;

Con voti favorevoli 13, contrari 10 (Amendola, Battaglion, Bortoluzzi, Dus, Franco, Marzullo, Michielan, Sartoretto, Silvestri, Zabotti), astenuti 2 (Conte, Gabrielli), resi in forma palese con sistema elettronico ed accertati con l'assistenza degli scrutatori presenti,

**D E L I B E R A**

- 1) di prendere atto di quanto in narrativa esposto e quivi richiamarlo a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di apportare, per le ragioni espresse in premessa, le variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del Bilancio di previsione 2014-2016;
- 3) di destinare l'Avanzo di Amministrazione 2013 ai sensi dell'art. 187 comma 2, lettere c) e d) del D.Lgs. n. 267/2000, così come desumibile dall'allegato n. 2, per complessivi euro 4.929.531,28 di cui:
  - euro 3.818.919,30 al prelievo statale erariale ai sensi dell'art. 47 del DL. n.66/2014 convertito in L. n. 89/2014
  - euro 1.110.611,98 a spese di investimento;
- 4) di approvare, pertanto, il conseguente riequilibrio finanziario 2014 ai sensi degli art. 147-quinquies e 193 del D.Lgs. n.267/2000;
- 5) di dare atto che con la presente variazione di bilancio vengono garantiti gli equilibri generali di bilancio, così come desumibile dall'allegato n.3;



- 6) di dare atto del permanere dell'equilibrio di bilancio anche in termini di cassa considerate le previsioni di incasso e pagamento e il loro realizzarsi e la consistenza del fondo di cassa;
- 7) di dare atto, inoltre, che con la presente deliberazione vengono modificati e integrati il Documento Unico di Programmazione 2014/2016, nonché gli altri strumenti di programmazione;
- 8) di dare atto che la presente manovra di bilancio per l'anno 2014 risulta ottemperare alla vigente normativa in materia di Patto Interno di Stabilità.

Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità, resa in forma palese con sistema elettronico ed accertata con l'assistenza degli scrutatori presenti:

presenti	25	
favorevoli	14	
contrari	10	(Amendola, Battaglioni, Bortoluzzi, Dus, Franco, Marzullo, Michielan, Sartoretto, Silvestri, Zabotti)
astenuti	1	(Gabrielli)

Non essendo stato raggiunto il quorum necessario previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (voti favorevoli della maggioranza dei componenti, cioè 15), la delibera non viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

FULVIO PETTENA'

IL SEGRETARIO

PAOLO ORSO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 03/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

P. Orso

DELIBERA ESECUTIVA A TERMINI DI LEGGE, 14/10/2014.

per IL RESPONSABILE DELL' ARCHIVIO  
firmato  
Gianna Di Tos



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**Doc: R0AFRA**

Oggetto: Riequilibrio finanziario e contestuale  
approvazione della 3^ variazione di  
bilancio di previsione 2014 - 2016.

Settore .....: R Gest.Ris.Econ.Fin/Personale/Patrim.  
Servizio .....: AE Economia, finanze e contabilità  
Unità Operativa: 0006 Programm.bilancio e contab.analitic  
Ufficio .....: RBIL UFF. BILANCIO  
C.d.R. ....: 0007 Bilancio/Spese/Entrate/Partecipate

**PARERE TECNICO** (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per i seguenti motivi
- 
- 

Allegati SI data 19 settembre 2014 IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
G. MASULLO

---

---

**PARERE CONTABILE** (art. 49 - 147bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi
- 
- 

Data 19 settembre 2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
G. MASULLO

---

---

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA LEGGE, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI**

Data 22 settembre 2014 IL SEGRETARIO GENERALE  
P. ORSO

---

---

## ESERCIZIO 2014

## ENTRATA

CODICE TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
101011	Imposte, tasse e proventi assimilati	- 3.000.000,00	- 3.000.000,00
201012	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	116.965,13	116.965,13
201052	Trasferimenti dalla UE e dal resto del mondo	47.189,82	47.189,92
301003	Vendita di beni e servizi	35.150,00	35.150,00
303003	Interessi attivi	- 26.000,00	- 26.000,00
305003	Rimborsi e altre entrate correnti	182.960,00	182.960,00
402004	Contributi agli investimenti	1.135.861,57	-
403004	Altri trasferimenti in conto capitale	105.000,00	-
404004	Alienazioni di beni materiali e immateriali	- 648.500,00	- 648.500,00
902009	Entrate per conto terzi	150.000,00	150.000,00
	FPV - CONTO CAPITALE	- 2.385.000,00	
	AVANZO AMMINISTRAZIONE FINANZ. INVESTIMENTI	1.110.611,98	
	AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	3.818.919,30	

## SPESA

CODICE MISSIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
01011	Organi Istituzionali	- 115.430,19	- 115.430,19
01021	Segreteria Generale	- 86.433,37	- 86.433,37
01031	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.951.581,37	3.951.581,37
01051	Gestione di beni demaniali e patrimoniali	- 18.511,60	- 18.511,60
01061	Ufficio Tecnico	- 228.496,62	- 228.496,62
01062	Ufficio Tecnico	- 175.000,00	-
01082	Statistica e sistemi informativi	-	-
01091	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	156.430,00	156.430,00
01101	Risorse umane	- 5.000,04	- 5.000,04
01111	Altri servizi generali	- 3.000,00	- 3.000,00
03011	Polizia locale e amministrativa	- 14.370,45	- 14.370,45
04021	Altri ordini di istruzione	- 1.876.371,09	- 1.876.371,09
04022	Altri ordini di istruzione	1.702.973,55	176.896,55
04041	Istruzione universitaria	8.500,00	8.500,00
04061	Servizi ausiliari all'istruzione	- 8.500,00	- 8.500,00
05021	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	- 2.156,30	- 2.156,30
06011	Sport e tempo libero	- 10.000,00	- 10.000,00
07011	Sviluppo e valorizzazione del turismo	6.860,67	6.860,67
08011	Urbanistica e assetto del territorio	- 5.468,55	- 5.468,55
09021	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- 53.500,00	- 53.500,00



<b>CODICE MISSIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VARIAZIONI COMPETENZA</b>	<b>VARIAZIONI CASSA</b>
09031	Rifiuti	- 8.500,00	- 8.500,00
09041	Servizio idrico integrato	- 1.500,00	- 1.500,00
09051	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	- 28.646,46	- 28.646,46
09081	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	80.000,00	80.000,00
10021	Trasporto pubblico locale	- 23.999,00	- 23.999,00
10051	Viabilità e infrastrutture stradali	- 134.770,14	- 134.770,14
10052	Viabilità e infrastrutture stradali	- 2.210.000,00	- 4.676.896,55
11011	Sistema di protezione civile	- 10.325,86	- 10.325,86
12011	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido	- 28.472,24	- 28.472,24
12021	Interventi per la disabilità	-	-
12041	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	9.015,23	9.015,23
12071	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.232,33	2.232,33
14031	Ricerca e innovazione	- 46.500,00	- 46.500,00
15011	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.098,99	9.098,99
15021	Formazione professionale	- 311.923,33	- 311.923,33
15031	Sostegno all'occupazione	-	-
16011	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	- 39.806,96	- 39.806,96
16021	Caccia e pesca	500,00	500,00
18011	Relazioni finanziarie con le altre autonomie locali	- 3.000,00	- 3.000,00
19011	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	- 22.256,93	- 22.256,93
20011	Fondo di riserva	37.904,79	-
99017	Servizi per conto terzi	150.000,00	150.000,00

<b>TOTALI COMPETENZA</b>		<b>TOTALI CASSA</b>	
<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>
643.157,80	643.157,80	3.142.234,95	3.212.720,54

## ESERCIZIO 2015

## ENTRATA

CODICE TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
201012	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	9.192,00	
201052	Trasferimenti dalla UE e dal resto del mondo	113.528,47	
301003	Vendita di beni e servizi	10.000,00	
	FPV - CONTO CAPITALE	- 185.000,00	

## SPESA

CODICE MISSIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
01031	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	
01061	Ufficio Tecnico	2.000,00	
01062	Ufficio Tecnico	- 175.000,00	
09021	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- 130.000,00	
09041	Servizio idrico integrato	- 1.500,00	
09081	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	120.000,00	
10052	Viabilità e infrastrutture stradali	- 10.000,00	
12011	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido	83.838,00	
12041	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	26.630,47	
15011	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.192,00	
15021	Formazione professionale	- 20.750,00	
19011	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	2.756,93	
20011	Fondo di riserva	40.553,07	

## TOTALI COMPETENZA

## TOTALI CASSA

ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
- 52.279,53 -		52.279,53	

## ESERCIZIO 2016

## ENTRATA

CODICE TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
301003	Vendita di beni e servizi	10.000,00	
	FPV - CONTO CAPITALE	- 165.000,00	

## SPESA

CODICE MISSIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
01031	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	
01061	Ufficio Tecnico	2.000,00	
01062	Ufficio Tecnico	- 155.000,00	
09021	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- 10.000,00	
09041	Servizio idrico integrato	- 1.500,00	
10052	Viabilità e infrastrutture stradali	- 10.000,00	
20011	Fondo di riserva	19.500,00	

TOTALI COMPETENZA		TOTALI CASSA	
ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
- 155.000,00	-		155.000,00

## DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013

ai sensi dell'art. 187 del DLGS 267/2000, del DLGS 118/2011 e art. 12 DPCM 28.12.2011  
e del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria art. 9.2

<b>Avanzo di Amministrazione 2013 accertato con delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 28/05/2014 (Rendiconto 2013)</b>	<b>11.585.871,58</b>
di cui:	
Fondi vincolati (parte corrente)	1.862.633,23
Fondi vincolati (parte conto capitale)	3.333.000,00
Residui da reimputare (parte corrente)	249.135,81
Residui da reimputare (parte conto capitale)	601.571,26
Fondo svalutazione crediti	610.000,00
Fondi non vincolati	4.929.531,28

Miss	Prog	Tit	Mac	Descrizione	Importo
1	3	1	104	Trasferimenti allo Stato	3.818.919,30
<b>AVANZO NON VINCOLATO DESTINATO A SPESE CORRENTI</b>					<b>3.818.919,30</b>
1	6	2	202	Investimenti fissi lordi (Manutenzione edifici istituzionali) CAMBIO FIN.TO	65.000,00
1	8	2	202	Acquisto hardware e software CAMBIO FIN.TO	22.500,00
4	2	2	202	Investimenti fissi lordi (Manutenzione edifici scolastici) CAMBIO FIN.TO	402.000,00
4	2	2	202	Investimenti fissi lordi (Manutenzione edifici scolastici) art.48 D.L. 66/2014 "SCUOLE SICURE"	472.111,98
4	2	2	202	Investimenti fissi lordi (acquisti hardware e arredi per istituti statali) CAMBIO FIN.TO	89.000,00
10	5	2	202	Investimenti fissi lordi (manutenzioni straordinarie strade) CAMBIO FIN.TO	60.000,00
<b>AVANZO NON VINCOLATO DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO</b>					<b>1.110.611,98</b>

<b>TOTALE AVANZO DESTINATO</b>	<b>4.929.531,28</b>
--------------------------------	---------------------



**PLURIENNALE 2014- 2016**  
**VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2014**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

**ENTRATE CORRENTI**

(Titoli 1°, 2° e 3°)

Maggiori entrate	+	402.884,24	
Minori entrate	-	3.046.619,29	
Differenza			-2.643.735,05

**SPESE CORRENTI**

(Titolo 1°, 4°)

(Titolo 1°, 4°)

Maggiori spese	-	5.119.101,14	
Minori spese	+	3.943.916,89	
Differenza			-1.175.184,25

Avanzo Amministrazione ..... 3.818.919,30

*Sbilancio gestione corrente* **0,00****ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

(Titoli 4°, 5°, 6°)

Maggiori entrate	+	1.240.861,57	
Minori entrate	-	648.500,00	
FPV capitale	-	2.385.000,00	
Differenza			-1.792.638,43

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

(Titolo 2°, 3°)

Maggiori spese	-	1.712.973,55	
Minori spese	+	2.395.000,00	
Differenza			682.026,45

Avanzo Amministrazione ..... 1.110.611,98

*Sbilancio gestione conto capitale* **0,00****Sbilancio** **0,00**



**PLURIENNALE 2014- 2016**  
**VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2015**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

**ENTRATE CORRENTI**

(Titoli 1°, 2° e 3°)

Maggiori entrate	+	132.720,47	
Minori entrate	-	0,00	
FPV corrente	+	<u>-</u>	
Differenza			132.720,47

**SPESE CORRENTI**

(Titolo 1°, 4°)

(Titolo 1°, 4°)

Maggiori spese	-	519.670,47	
Minori spese	+	<u>386.950,00</u>	
Differenza			-132.720,47

*Sbilancio gestione corrente* 0,00**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

(Titoli 4°, 5°, 6°)

Maggiori entrate	+		
Minori entrate	-		
FPV capitale	-	<u>185.000,00</u>	
Differenza			-185.000,00

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

(Titolo 2°, 3°)

Maggiori spese	-		
Minori spese	+	<u>185.000,00</u>	
Differenza			185.000,00

*Sbilancio gestione conto capitale* 0,00**Sbilancio** 0,00



**PLURIENNALE 2014- 2016**  
**VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2016**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

**ENTRATE CORRENTI**

(Titoli 1°, 2° e 3°)

Maggiori entrate	+	10.000,00	
Minori entrate	-		
FPV corrente	+	<u>                    </u>	
Differenza			10.000,00

**SPESE CORRENTI**

(Titolo 1°, 4°)

(Titolo 1°, 4°)

Maggiori spese	-	58.200,00	
Minori spese	+	<u>48.200,00</u>	
Differenza			-10.000,00

*Sbilancio gestione corrente* 0,00

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

(Titoli 4°, 5°, 6°)

Maggiori entrate	+		
Minori entrate	-		
FPV capitale	-	<u>165.000,00</u>	
Differenza			-165.000,00

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

(Titolo 2°, 3°)

Maggiori spese	-		
Minori spese	+	<u>165.000,00</u>	
Differenza			165.000,00

*Sbilancio gestione conto capitale* 0,00

**Sbilancio** 0,00

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016**  
(Leggi n. 183/2011, n. 228/2012 e n. 147/2013)

ALLEGATO N. 4

ENTRATE			2014	2015	2016
E1	TOTALE TITOLO 1°	Stanziamento	62.533.200,00	65.533.200,00	65.533.200,00
E2	TOTALE TITOLO 2°	Stanziamento	27.937.734,98	23.900.078,60	23.725.472,00
E3	TOTALE TITOLO 3°	Stanziamento	4.819.405,91	4.622.203,00	4.479.203,00
<i>a sommare:</i>	E4 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)		4.536.608,76	1.698.760,67	1.520.544,42
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)		1.698.760,67	1.520.544,42	1.465.500,00
<b>Ecorr N</b>	<b>Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3+E4-S0)</b>		<b>98.128.188,98</b>	<b>94.233.697,85</b>	<b>93.792.919,42</b>
E5	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni	12.253.799,19	9.638.776,24	9.047.256,96
E6	TOTALE TITOLO 5°	Riscossioni	25.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Ecap N</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette (E5+E6)</b>		<b>37.253.799,19</b>	<b>29.638.776,24</b>	<b>29.047.256,96</b>
<b>EF N</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)</b>		<b>135.381.988,17</b>	<b>123.872.474,09</b>	<b>122.840.176,38</b>
SPESE					
S1	TOTALE TITOLO 1°	Stanziamento	97.773.151,02	89.873.341,51	88.974.679,38
<i>a detrarre:</i>	S2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Stanziamento	983.727,00	983.727,00	983.727,00
	S3 Fondi di Riserva	Stanziamento	338.840,98	300.359,28	300.000,00
<b>SCorr N</b>	<b>Totale spese correnti nette (S1-S2-S3)</b>		<b>96.450.583,04</b>	<b>88.589.255,23</b>	<b>87.690.952,38</b>
S4	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti	29.500.000,00	20.400.000,00	19.400.000,00
<i>a detrarre:</i>	S5 Spazi finanziari assegnati a i sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della L. 183/2011 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014	Pagamenti	1.785.000,00	-	-
<b>SCap N</b>	<b>Totale spese in conto capitale nette (S4-S5)</b>	Pagamenti	<b>27.715.000,00</b>	<b>20.400.000,00</b>	<b>19.400.000,00</b>
<b>SF N</b>	<b>SPESE FINALI NETTE (SCorr N+Scap N)</b>		<b>124.165.583,04</b>	<b>108.989.255,23</b>	<b>107.090.952,38</b>
<b>SFIN</b>	<b>SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)</b>		<b>11.216.405,13</b>	<b>14.883.218,86</b>	<b>15.749.224,00</b>
<b>OB</b>	<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014</b>		<b>14.501.000,00</b>	<b>18.539.000,00</b>	<b>19.360.000,00</b>
<b>PRV</b>	<b>PATTO REGIONALE VERTICALE INCENTIVATO</b>		<b>3.779.000,00</b>	<b>3.700.000,00</b>	<b>3.700.000,00</b>
<b>DIFF</b>	<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN-OB+PRV)</b>		<b>494.405,13</b>	<b>44.218,86</b>	<b>89.224,00</b>



**Parere ai sensi dell'art. 239, 1° comma lett. b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle variazioni di bilancio da parte dell'Organo di Revisione Contabile della Provincia di Treviso.**

Il Collegio dei Revisori esamina la proposta di delibera avente ad oggetto "Riequilibrio finanziario e contestuale approvazione della 3ª variazione di bilancio di previsione 2014-2016".

**TENUTO CONTO**

- dei prospetti contabili elaborati dagli Uffici interessati;
- che vengono garantiti gli equilibri di bilancio, come attestato dai prospetti consegnati al Collegio;
- che risulta ottemperata la normativa in materia di patto di stabilità per l'anno 2014;
- del permanere dell'equilibrio di bilancio anche in termini di cassa;
- del parere di regolarità tecnica e regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**RITIENE**

in base alle analisi e riscontri sopra riportati, che la variazione in oggetto risponda ai requisiti di cui all'art. 239, 1ª comma, lettera b), del D.lgs. 267/2000,

**ESPRIME**

parere favorevole in merito alla proposta in oggetto.

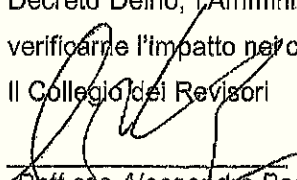
**PRESO ATTO**

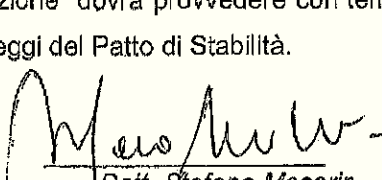
che, come evidenziato nella proposta di delibera sopra citata, per l'anno 2014 esiste una flessione del gettito delle entrate tributarie, quantificata in sede di riequilibrio in circa 3 milioni di Euro e finanziata con riduzione di spese correnti per il medesimo importo, che l'Ente ha previsto l'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione 2013 per Euro 3.818.919,30 e un'ulteriore riduzione di spesa corrente per Euro 437.080,70 a copertura del taglio previsto dal D.L. 66/2014, stimato attualmente in Euro 4.255.715,80 da trasferire allo Stato,

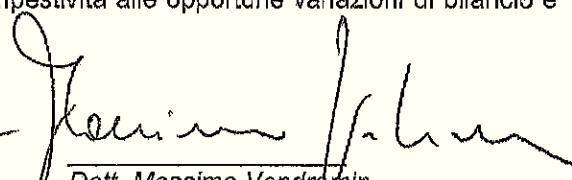
**SI RACCOMANDA**

all'Amministrazione Provinciale di provvedere a monitorare costantemente le entrate tributarie 2014 e altresì di perseguire una gestione prudente e attenta sugli impegni di spesa anche alla luce di eventuali ulteriori flessioni delle entrate tributarie, ciò anche in attesa di conoscere l'importo del taglio definitivo e nell'ottica del rispetto del Patto di Stabilità. Inoltre, non appena sarà noto il dato definitivo del taglio per l'anno 2015 e saranno noti gli effetti sulle funzioni e sulla spesa dell'Ente previsti dal riordino delle Province di cui al Decreto Delrio, l'Amministrazione dovrà provvedere con tempestività alle opportune variazioni di bilancio e verificarne l'impatto nei conteggi del Patto di Stabilità.

Il Collegio dei Revisori

  
Dott.ssa Alessandra Baggio

  
Dott. Stefano Masarin

  
Dott. Massimo Vendramin

22 SET. 2014

<b>Ente Codice</b>	000705778
<b>Ente Descrizione</b>	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
<b>Categoria</b>	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
<b>Sotto Categoria</b>	PROVINCE
<b>Periodo</b>	MENSILE Dicembre 2014
<b>Prospetto</b>	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	02-apr-2015
<b>Data stampa</b>	07-apr-2015
<b>Importi in EURO</b>	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE</b>		<b>7.962.606,94</b>	<b>60.749.871,94</b>
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	21.075,34
1141	Imposta provinciale di trascrizione	2.069.284,12	22.193.984,70
1151	Imposta sulle assicurazioni RC auto	5.863.702,88	35.353.296,79
1171	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso i ruoli	1.308,27	11.244,45
1172	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso altre forme	28.311,67	3.169.554,56
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	0,00	716,10
<b>TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>10.624.577,93</b>	<b>22.974.792,23</b>
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	47.839,51	64.223,01
2104	Contributo per gli interventi dei comuni e delle province ex sviluppo investimenti	0,00	150.036,48
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	324.971,17	1.383.896,85
2303	Trasferimenti correnti dalla Regione/provincia autonoma per funzioni in materia cultura e beni culturali	0,00	34.533,30
2306	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia di viabilità e trasporti	9.993.561,23	19.388.737,17
2307	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel campo turistico, sportivo e ricreativo	0,00	64.715,13
2309	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni riguardanti la gestione del territorio e la tutela ambientale	38.017,84	513.054,49
2399	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per altre funzioni delegate	143.906,74	388.453,15
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	52.369,94	620.433,05
2402	Trasferimenti correnti da altre istituzioni internazionali	0,00	185.297,34
2501	Trasferimenti correnti da province	0,00	4.889,00
2511	Trasferimenti correnti da comuni	23.911,50	56.895,34
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	119.627,92
<b>TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		<b>319.934,04</b>	<b>3.774.449,65</b>
3101	Diritti di segreteria e rogito	74,00	19.290,51
3102	Diritti di istruttoria	11.594,92	240.026,97
3103	Altri diritti	35.290,92	157.291,29
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	51.435,14	561.300,60
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	12.946,09	105.296,24
3202	Fitti attivi da fabbricati	15.771,37	154.174,27
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	1.549,37	26.545,48
3222	Altri proventi da edifici	6.232,60	32.086,78
3223	Altri proventi da altri beni materiali	0,00	58.382,59
3224	Altri proventi da beni immateriali	43.448,92	219.881,43
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	15.555,39
3315	Interessi moratori da enti del settore pubblico	0,00	140,98
3321	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a breve termine	0,00	3,84
3322	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	194.986,41
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	0,00	289.126,02
3325	Interessi da operazioni in derivati	0,00	151.353,07
3327	Interessi moratori da imprese	359,30	4.106,06
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	870,65	870,65
3501	Canoni da enti del settore pubblico	0,00	380.470,15
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	10.000,00	144.230,41
3511	Rimborsi spese per personale comandato	0,00	208.483,20
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	95.788,09	364.921,65
3513	Proventi diversi da imprese	14.825,48	273.492,48
3516	Recuperi vari	2.050,74	81.143,94

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3518	Proventi diversi da famiglie	17.696,45	90.479,62
3519	Proventi diversi da istituzioni sociali private	0,00	809,62
<b>TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI</b>		<b>1.032.592,44</b>	<b>34.064.505,29</b>
4101	Alienazione di terreni e giacimenti	0,00	4.231,40
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	0,00	50,00
4123	Alienazione di titoli di Stato e altri titoli pubblici	0,00	19.600.000,00
4124	Alienazione di altri titoli	0,00	10.484.622,42
4201	Trasferimenti di capitale dallo Stato senza vincolo di destinazione	12.273,93	12.273,93
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	162.000,00	162.000,00
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	0,00	382.630,50
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	150.000,00	394.918,03
4401	Trasferimenti di capitale da province	103.291,00	103.291,00
4411	Trasferimenti di capitale da comuni	604.827,51	604.827,51
4499	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	99.000,50
4502	Altri trasferimenti di capitale da imprese	0,00	2.200.000,00
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	200,00	16.660,00
<b>TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>		<b>45.907,44</b>	<b>45.907,44</b>
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	45.907,44	45.907,44
<b>TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>		<b>752.102,18</b>	<b>6.169.722,90</b>
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	242.916,96	1.790.622,39
6201	Ritenute erariali	462.107,16	3.246.726,52
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.205,95	304.007,02
6401	Depositi cauzionali	321,01	534.237,05
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	19.703,10	176.939,16
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	107.204,76
6701	Depositi per spese contrattuali	1.848,00	9.986,00
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>20.737.720,97</b>	<b>127.779.249,45</b>

**PAGAMENTI PER CODICI  
GESTIONALI**

**SIOPE**

**Pagina 1**

<b>Ente Codice</b>	000705778
<b>Ente Descrizione</b>	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
<b>Categoria</b>	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
<b>Sotto Categoria</b>	PROVINCE
<b>Periodo</b>	MENSILE Dicembre 2014
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	02-apr-2015
<b>Data stampa</b>	07-apr-2015
<b>Importi in EURO</b>	

## 000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>TITOLO 10: SPESE CORRENTI</b>		<b>18.234.602,17</b>	<b>85.793.098,60</b>
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	2.001.374,09	13.531.362,54
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	7.343,81	75.572,13
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	68.171,12	1.326.905,17
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	198.438,38	1.744.550,59
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	840,74	52.863,45
1109	Arretrati di anni precedenti	0,00	12.857,95
1110	Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	52.200,67	516.493,25
1111	Contributi obbligatori per il personale	285.510,93	4.167.909,47
1112	Contributi previdenza complementare	130,86	8.288,16
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	39.948,68	550.721,38
1121	Borse di studio e sussidi per il personale	1.649,19	14.704,96
1134	Arretrati di anni precedenti erogati al personale in quiescenza	0,00	2.289,32
1201	Carta, cancelleria e stampati	12.662,96	107.958,79
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	9.346,99	228.093,44
1203	Materiale informatico	14.981,38	62.997,70
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	2.158,77	43.089,24
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.471,51	37.970,14
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	2.750,51	8.074,83
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	5.456,20	21.203,66
1208	Equipaggiamenti e vestiario	0,00	26.598,50
1210	Altri materiali di consumo	11.876,04	222.445,66
1211	Acquisto di derrate alimentari	6.113,02	29.568,15
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	23.025,00	94.794,61
1302	Contratti di servizio per trasporto	6.570.606,90	16.896.009,07
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	6.429,40	15.949,37
1306	Altri contratti di servizio	52.901,17	747.064,38
1307	Incarichi professionali	31.384,02	350.189,87
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.618,52	73.127,40
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	1.388,10	93.121,00
1310	Altri corsi di formazione	0,00	33.927,89
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	83.584,16	4.220.583,32
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	17.095,23	115.573,42
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.102,01	274.671,51
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	37.367,71	388.769,72
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.150,68	117.498,61
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	207.881,63	2.348.040,69
1317	Utenze e canoni per acqua	19.966,28	184.579,19
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	0,00	15.313,46
1319	Utenze e canoni per altri servizi	7.046,84	92.083,30
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	8.445,00
1322	Spese postali	9.583,17	69.200,65
1323	Assicurazioni	0,00	695.324,14
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	147,00	2.377,00
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	77.278,38	781.840,17
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	13.907,26	153.011,41
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	15.524,00	155.837,00
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	25.610,28	446.766,65
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9.613,55	66.781,50
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	0,00	3.319,89

## 000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1332	Altre spese per servizi	312.054,99	2.471.840,30
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	7.319,68	83.242,96
1335	Servizi scolastici	0,00	461.700,48
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	5.493,45	141.511,71
1337	Spese per pubblicita'	7.609,75	49.050,93
1338	Global service	0,00	4.419.687,22
1401	Noleggi	11.697,06	294.180,97
1402	Locazioni	21.529,38	422.430,85
1404	Licenze software	0,00	4.578,84
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	0,00	2.056,73
1501	Trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	448,00	205.495,68
1511	Trasferimenti correnti a province	0,00	38.949,62
1521	Trasferimenti correnti a comuni	0,00	162.580,38
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	0,00	1.351,51
1541	Trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	36.607,26	211.295,90
1551	Trasferimenti correnti ad aziende speciali	0,00	21.252,50
1552	Trasferimenti correnti ad altre imprese di pubblici servizi	100.000,00	100.000,00
1561	Trasferimenti correnti a Enti di previdenza	0,00	145,35
1562	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	0,00	7.600,00
1566	Trasferimenti correnti a Università	0,00	270.573,17
1568	Trasferimenti correnti a ARPA	0,00	207.820,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	8.051,83	4.385.308,07
1570	Trasferimenti correnti a Stato	4.316.002,92	4.316.013,07
1571	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	0,00	1.425.967,22
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	49.051,85	566.799,43
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	111.035,13	1.231.807,57
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	211.692,79	901.633,20
1583	Trasferimenti correnti ad altri	82.582,63	1.838.386,11
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	66.172,30	137.385,91
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	228.005,23	463.553,97
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	902.130,36	1.870.923,51
1626	Interessi passivi per operazioni in derivati	1.583.995,22	5.007.982,16
1701	IRAP	101.776,34	1.434.057,97
1711	Imposte sul patrimonio	2.106,00	133.857,33
1712	Imposte sul registro	1.496,87	9.903,13
1713	I.V.A.	0,00	620,84
1714	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	6.055,55	45.140,25
1715	Valori bollati	48,00	463,63
1716	Altri tributi	103.028,04	291.123,22
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	1.807,00	784.152,78
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	8.167,40	26.939,87
1808	Rimborso di tributi allo Stato	0,00	107.015,56

## TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

2.591.752,01

22.258.150,20

2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	1.506.378,32	9.949.168,42
2107	Altre infrastrutture	0,00	27.117,06
2108	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	81.792,26
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	106.285,81	8.221.506,39
2110	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	0,00	62,68
2201	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	3.875,00	62.490,71
2401	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	4.201,79
2501	Mezzi di trasporto	12.000,00	22.000,00

## 000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	11.435,74	284.621,59
2504	Animali	0,00	130.108,30
2505	Piante	25.995,54	943.214,14
2506	Hardware	2.176,59	111.721,76
2507	Acquisizione o realizzazione software	0,00	77.086,20
2511	Altri beni materiali	74.215,54	189.658,30
2512	Beni immateriali	0,00	13.956,80
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0,00	15.300,00
2701	Trasferimenti in conto capitale a Regione/Provincia autonoma	3.471,44	246.710,63
2721	Trasferimenti in conto capitale a comuni	256.000,00	1.063.491,39
2752	Trasferimenti in conto capitale ad altre imprese di pubblici servizi	150.000,00	150.000,00
2761	Trasferimenti in conto capitale a Enti di previdenza	195.000,00	195.000,00
2782	Trasferimenti in conto capitale a imprese private	0,00	223.426,93
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	244.918,03	245.514,85

<b>TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>		<b>2.434.420,30</b>	<b>4.855.475,15</b>
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	216.787,06	428.532,81
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	335.093,56	661.990,23
3401	Rimborso di BOC/BOP in euro	1.882.539,68	3.764.952,11

<b>TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>		<b>455.272,28</b>	<b>5.753.661,34</b>
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	131.006,25	1.798.695,13
4201	Ritenute erariali	270.730,69	3.341.878,24
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.205,95	303.944,03
4401	Restituzione di depositi cauzionali	0,00	630,75
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	579,37
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	26.479,39	192.021,82
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	105.000,00
4701	Depositi per spese contrattuali	1.850,00	10.912,00

<b>PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>23.716.046,76</b>	<b>118.660.385,29</b>
------------------------	--	----------------------	-----------------------



**Ente Codice** 000705778  
**Ente Descrizione** AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO  
**Categoria** Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni  
**Sotto Categoria** PROVINCE  
**Periodo** MENSILE Dicembre 2014  
**Prospetto** DISPONIBILITA' LIQUIDE  
**Tipo Report** Semplice  
**Data ultimo aggiornamento** 16-apr-2015  
**Data stampa** 23-apr-2015  
**Importi in EURO**

**000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO**

**Importo a tutto  
il periodo**

**CONTO CORRENTE DI TESORERIA**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	68.365.674,94
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	127.779.249,45
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	118.660.385,29
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	77.484.539,10
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	60.000,00

**FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA**

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	40.083.099,58

**FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO**

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	15.729,62
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.**

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	9.357.788,52
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	183.787,57
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	3.232.126,66
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	71.175.089,67

## RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2014

Ai sensi dell'art. 194 del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, il Responsabile Finanziario dell'Ente ha effettuato una ricognizione circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e partite pregresse presso tutti i Settori dell'Ente.

Dalle attestazioni prodotte dai Dirigenti dei Settori risulta l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2014.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015**

**Esercizio 2014**

(Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);		NO
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI	
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel;		NO
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

**INCARICHI DI COLLABORAZIONE, CONSULENZA, STUDIO E RICERCA A SOGGETTI  
ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE  
(LEGGE N° 133 DEL 06/08/2008)**

**MISSIONE - PROGRAMMA**

Missione 01 - Programma 01	<i>Organi istituzionali</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 03	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 05	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 10	<i>Risorse umane</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 11	<i>Altri servizi generali</i>	€ 0,00
Missione 05 - Programma 02	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	€ 12.160,00
Missione 06 - Programma 02	<i>Giovani</i>	€ 0,00
Missione 07 - Programma 01	<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	€ 0,00
Missione 09 - Programma 02	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	€ 0,00
Missione 10 - Programma 05	<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	€ 0,00
Missione 12 - Programma 01	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	€ 17.236,35
Missione 12 - Programma 04	<i>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	€ 0,00
Missione 12 - Programma 06	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>	€ 0,00
Missione 15 - Programma 01	<i>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i>	€ 23.747,00
Missione 15 - Programma 02	<i>Formazione professionale</i>	€ 281.379,08
Missione 16 - Programma 02	<i>Caccia e pesca</i>	€ 56.954,24
Missione 19 - Programma 01	<i>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</i>	€ 21.366,11
<b>TOTALE 2014</b>		<b>€ 412.842,78</b>
<b>Limite di spesa approvato con Delibera di Consiglio n. 15/46220 del 05.05.2014</b>		<b>€ 719.700,00</b>

<b>Art. 6 Riduzione dei costi degli apparati amministrativi</b>							
<u>Tipologia spesa</u>	Rendiconto 2009	Rid. D.L.78/2010	Limite di spesa	Rendiconto 2011	Rid. L.125/2013	Previsione 2014	Rendiconto 2014
<i>Studi, ricerche e consulenze (co. 7)</i>	49.999,15	80%	9.999,83	-	20%	7.999,86	5.000,00
<i>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (co. 8)</i>	1.410.968,15	80%	282.193,63	257.900,46		282.193,63	111.880,15
<i>Sponsorizzazioni (co. 9)</i>	-	100%	-	-		-	-
<i>Missioni (co. 12)</i>	149.000,00	50%	74.500,00	74.410,00		74.500,00	58.500,00
<i>Formazione (co. 13)</i>	195.942,76	50%	97.971,38	24.801,17		35.000,00	26.721,30
<i>Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (co. 14)</i>	269.461,32	20%	215.569,06	145.907,14	50%	72.953,57	55.559,36

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2014  
(ARTICOLO 16, COMMA 26, DECRETO LEGGE 13 AGOSTO 2011, N. 138)**

**SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014<sup>(1)</sup>**

<b>Descrizione dell'oggetto della spesa</b>	<b>Occasione in cui la spesa è stata sostenuta</b>	<b>Importo della spesa</b>
<i>Composizione floreale funebre</i>	Defunto ex Assessore Provinciale Antonio Albuzio	€ 150,00
<i>Composizione floreale funebre</i>	Defunto ex Assessore Provinciale Antonio Tomasi	€ 150,00
<i>Composizione floreale funebre</i>	Defunto ex Assessore Comunale a Vittorio Veneto Michele De Bertolis	€ 130,00
<i>Corona di gerbere bianche</i>	Celebrazioni a ricordo del bombardamento di Treviso del 07 Aprile 1944: Chiesa della Madonnetta	€ 228,80
<i>Corona di alloro commemorativa</i>	Celebrazioni a ricordo del bombardamento di Treviso del 07 Aprile 1944: Chiesa S. Maria Ausiliatrice	€ 157,30
<i>Corona di alloro commemorativa</i>	Celebrazioni per l'Anniversario della Liberazione del 25 Aprile: Piazza Vittoria	€ 150,70
<i>Corona di alloro commemorativa</i>	Celebrazioni per l'Anniversario della Liberazione del 25 Aprile: Piazza Indipendenza	€ 150,70
<i>Corona di alloro commemorativa</i>	Celebrazioni per l'Anniversario della Liberazione del 25 Aprile: Mausoleo Partigiani Cimitero S. Lazzaro	€ 150,70
<i>Corona di alloro commemorativa</i>	Celebrazioni per l'Anniversario della Liberazione del 25 Aprile: Sacratio Guerra mondiale Cimitero S. Lazzaro	€ 150,70
<i>Corona di alloro commemorativa</i>	Celebrazione del 2 Giugno Festa della Repubblica: Monumento ai Caduti Piazza Vittoria	€ 100,00
<i>Corona di alloro commemorativa piccola</i>	Celebrazioni 2/4 Novembre: Chiesa S. Maria Ausiliatrice	€ 121,00
<i>Corona di alloro commemorativa media</i>	Celebrazioni 2/4 Novembre: Mausoleo S. Lazzaro	€ 154,00
<i>Corona di alloro commemorativa media</i>	Celebrazioni 2/4 Novembre: Sacratio Caduti Guerra Mondiale	€ 154,00
<i>Corona di alloro commemorativa piccola</i>	Celebrazioni 2/4 Novembre: Piazza Indipendenza	€ 121,00
<i>Corona di alloro commemorativa grande</i>	Celebrazioni 2/4 Novembre: Piazza Vittoria	€ 179,30
<i>Capsule caffè (febbraio)</i>	Ospitalità autorità varie nel corso dell'anno	€ 176,60
<i>Capsule caffè (settembre)</i>	Ospitalità autorità varie nel corso dell'anno	€ 152,50

<i>Capsule caffè (dicembre)</i>	Ospitalità autorità varie nel corso dell'anno	€ 226,50
<i>Omaggio floreale</i>	Visita della Console Generale del Messico in Italia	€ 50,00
<i>Omaggio floreale</i>	Visita delegazione della Provincia gemellata dello Shaanxi	€ 60,00
<i>Ospitalità</i>	Incontro istituzionale con i Presidenti delle Province del Veneto	€ 16,00
<i>Ospitalità</i>	Incontro con relatori ed alcune autorità in occasione della presentazione dell'indagine "Oltre la crisi"	€ 30,50
<i>Ospitalità</i>	Incontro con Amministrazione comunale di Treviso, Camera di Commercio di Treviso e Fondazione Mazzotti	€ 12,50
<i>Ospitalità</i>	Incontro con Presidente e delegazione della Associazione religiosa di volontariato giapponese	€ 8,00
<i>Ospitalità</i>	Incontro con delegazione carabinieri NAS	€ 7,60
<i>Orologio</i>	Saluto di commiato del Direttore del collegio Astori	€ 134,20
<i>Bandiere</i>	Inaugurazione della nuova sede dell'IPSSAR di Castelfranco Veneto	€ 82,96
<i>Targhe di rappresentanza</i>	Riconoscimenti vari	€ 351,36
<i>Libri di rappresentanza</i>	Riconoscimenti vari	€ 799,55
<i>Gagliardetti</i>	Riconoscimenti vari	€ 713,70
<i>Materiale promozionale</i>	Riconoscimenti vari	€ 538,47
<i>Calendari Schieson Trevisan personalizzati</i>	Riconoscimenti vari	€ 2.000,00
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>€ 7.608,64</b>

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

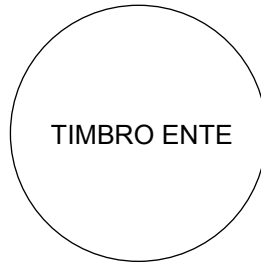
- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

DATA

---

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
Dott. Paolo Orso

---



IL RESPONSABILE  
FINANZIARIO DELL'ENTE  
Dott. Gianluigi Masullo

---

L'ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO FINANZIARIO <sup>(2)</sup>

Dott.ssa Alessandra Baggio

---

Dott. Stefano Masarin

---

Dott. Massimo Vendramin

---

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.



**PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE**

La tabella di sotto riportata evidenzia in modo descrittivo e secondo quanto previsto dal Dlgs 118/2011 articolo 11 comma 6) punto m) i beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dei proventi derivanti dai canoni di affitto.

<b>BENI DEMANIALI VINCOLATI</b>			
<b>n.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CONSISTENZA AL 31.12.2013</b>	<b>CANONI DI AFFITTO ANNO 2014</b>
1	EX CONVENTO S.PIETRO E PAOLO - Asolo	4.884,37	
2	PARCO ARCHEOLOGICO VILLA FREJA STARK (terreno) - Asolo	0,00	
3	I.T.A.S. "G.B. CERLETTI" - Conegliano	8.549.848,75	
4	I.T.A.S. "G.B. CERLETTI" (Terreni) - Conegliano	5.922,00	
5	VILLA FRANCHETTI - Preganziol	829.400,82	
6	VILLA DARIOL - S. Biagio di Callalta	891.839,31	
7	CASE STEFANI - Treviso	0,00	
8	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO"- AREE VINCOLATE (Terreni) - Treviso	0,00	
9	FABBR. SEDE A.N.A. - Treviso	1.933,02	
10	LICEO ARTISTICO - Treviso	595.925,49	
11	SEDE PROVINCIA S.ARTEMIO - Treviso	45.637.301,62	
12	VILLA CROSATO-ZENO - Treviso	579.342,95	
13	VILLA SOGLIANI - Treviso	1.160.939,50	70.300,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 58.257.337,83</b>	<b>€ 70.300,00</b>
<b>IMMOBILI INDISPONIBILI</b>			
<b>n.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CONSISTENZA AL 31.12.2013</b>	<b>CANONI DI AFFITTO ANNO 2014</b>
14	MAGAZZINO S.P. 248 "EX ANAS" - Asolo	4.497,70	
15	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" (Terreni) - Carbonera	16.908,75	
16	CASERMA DEI VV.FF. - Castelfranco V.	170.146,19	25.627,42
17	I.P.S.S.S. "NIGHTINGALE" - Castelfranco V.	481.158,98	
18	I.T.G. "MARTINI" - Castelfranco V.	3.276.410,39	
19	I.T.I.S. "BARSANTI" - Castelfranco V.	4.372.768,81	
20	I.S.I.S.S. "F. DA COLLO" - Conegliano	7.398.907,54	
21	I.T.C. "FANNO" NUOVA SEDE - Castelfranco V.	3.409.236,34	
22	I.T.I.S. "GALILEI" - Conegliano	5.441.127,28	
23	LICEO CLASS. E SCIENT. "MARCONI" - Conegliano	3.838.029,49	
24	LICEO SCIENTIFICO "G. BERTO" - Mogliano Veneto	2.778.440,92	
25	I.T.C.G. "EINAUDI" - Montebelluna	3.338.226,03	
26	CASERMA VV.FF. - Motta di Livenza	256.377,11	9.701,65
27	I.S.I.S.S. "A. SCARPA" - Motta di Livenza	1.411.308,39	
28	I.T.A.S. "CERLETTI" - EX I.P.S.A."CORAZZIN" - Oderzo	1.152.668,41	
29	I.T.A.S. "CERLETTI" - EX I.P.S.A."CORAZZIN" (Terreni) - Oderzo	22.472,82	
30	I.T.G. "SANSOVINO" - I.S.I.S.S. "OBICI" - Oderzo	7.503.111,82	
31	I.S.I.S.S. "CASAGRANDE" - Pieve di Soligo	3.813.601,98	
32	VILLA DARIOL (Terreni) - S. Biagio di Callalta	8.653,13	
33	ALLOGGI CARABINIERI - Treviso	255.089,55	31.658,82
34	CASA RURALE S.ARTEMIO -Treviso	542,55	
35	CASE PIAVONE -Treviso	523.978,60	

n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2013	CANONI DI AFFITTO ANNO 2014
36	EX ARCHIVIO DI STATO - Treviso	719.604,31	
37	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" - Treviso	848.958,99	
38	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" (Terreni) - Treviso	403.349,62	
39	EX IST. PROF. "GIORGI" - SCUOLA STHEINERIANA - Treviso	331.186,97	
40	FABBR. SEDE QUADRIFOGLIO - Treviso	217.677,18	
<b>IMMOBILI INDISPONIBILI</b>			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2013	CANONI DI AFFITTO ANNO 2014
41	I.T.C. "LUZZATI" - Treviso	2.280.082,69	
42	I.T.C. "RICCATI" - Treviso	948.256,76	
43	I.T.I.S. "FERMI" - Treviso	9.197.611,17	
44	I.T. TURISMO "MAZZOTTI" - Treviso	8.720.512,75	
45	IST. GEOMETRI "PALLADIO" - Treviso	6.206.787,90	
46	LICEO "DA VINCI" - Treviso	7.011.938,96	
47	LICEO CLASSICO CANOVA -SUCCURS. - EX SCIENTIFICO - Treviso	2.660.343,27	
48	PALESTRA FIERA - Treviso	122.862,96	
49	S.ARTEMIO - TERRENO ATTIGUO EX OSPEDALE - Treviso	1.256.490,33	
50	S.ARTEMIO PARCHEGGIO LATO NORD - Treviso	6.360,90	
51	S.ARTEMIO PARCHEGGIO LATO NORD-OVEST - Treviso	52.920,60	
52	CASERMA CARABINIERI - Valdobbiadene	168.466,96	1.413,11
53	I.S.I.S.S. "G. VERDI"- EX LICEO SCIENTIFICO - Valdobbiadene	3.083.796,49	
54	CENTRO SCOLASTICO (CFP) - Villorba	16.158.798,58	
55	IMPIANTI SPORTIVI LANCENIGO - Villorba	329.034,57	
56	MAGAZZINI PROVINCIA - Villorba	649.785,02	
57	I.P.S.S.A.R. "BELTRAME" - Vittorio V.	5.069.040,22	
58	I.T.I.S "FLAMINIO"- EX GALILEI - Vittorio V.	65.137,22	
59	LICEO SCIENTIFICO FLAMINIO - SUCCURSALE - Vittorio V.	3.839.040,74	
60	MAGAZZINO STRADE SINISTRA PIAVE - Vittorio V.	275.406,24	
61	PALESTRA PRESSO CAMPUS - Vittorio V.	1.001.151,40	
62	PARCHEGGIO INTERRATO A SERRAVALLE - Vittorio V.	96.800,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 121.195.065,58</b>	<b>€ 68.401,00</b>
<b>IMMOBILI DISPONIBILI</b>			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2013	CANONI DI AFFITTO ANNO 2014
63	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE FAGARE' S.Biagio di C.	457.295,65	
64	I.P.S.S. "BESTA" - EX PALLADIO - Treviso	1.105.858,28	
65	PROVVEDITORATO STUDI - Treviso	1.449.579,43	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.012.733,36</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 182.465.136,77</b>	<b>€ 138.701,00</b>

## ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO

L'art. 227 del TUEL, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, prevede la pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Elenco degli indirizzi internet:

- [www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it)
- Sezione "Amministrazione Trasparente / Bilanci"
- Sezione "Albo Pretorio"



***Relazione della Giunta  
allegata al Rendiconto 2014***

***Parte quarta***

***PARTECIPAZIONI AZIONARIE***



ELENCO PARTECIPAZIONI DELLA PROVINCIA AL 31.12.2013

SOCIETA'		CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	AZIONI POSSEDUTE			QUOTA DI PARTECIP. %	VALORE PARTECIP.
RAGIONE SOCIALE	SEDE			N.	VALORE NOMINALE	TOTALE		
		€	€		€	€		€
1. AEROPORTO DI TREVISO SPA (AER.TRE)	TREVISO	13.119.840,00	14.044.798,00	9.908	10,00	99.080,00	0,7552	106.065,21
2. ASCO TLC S.P.A.	PIEVE DI SOLIGO	3.912.177,00	3.324.689,00	312.974	1,00	312.974,00	8,0000	265.974,98
3. AUTOVIE VENETE SPA	TRIESTE	157.965.738,58	465.055.582,00	176.253	0,26	45.825,78	0,0290	134.912,39
4. CENTRO REGIONALE DI RICERCA NEL SETTORE VITIVINICOLO S.C.A.R.L.	CONEGLIANO	340.400,00	239.833,00	40.000	8,51	330.200,00	97,0040	232.646,40
5. G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	PIEVE DI SOLIGO	25.750,00	31.400,00	1.500	1,00	1.500,00	5,8252	1.829,13
6. G.A.L. TERRE DI MARCA S.C.A.R.L.	GORGIO AL MONTICANO	20.000,00	26.682,00	1.527,38	1,00	1.527,38	7,6369	2.037,68
7. MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	TREVISO	21.764.869,00	29.283.827,00	11.592.280,00	1,00	11.592.280,00	53,2614	15.596.984,39
8. VENETO NANOTECH SCPA	PADOVA	1.677.389,00	230.256,00	36.900	1,00	36.900,00	0,2898	667,41
9. VENETO STRADE S.P.A	VENEZIA	5.163.200,00	6.711.835,00	368.800	1,00	368.800,00	7,1428	479.416,78
<b>Totale</b>								<b>16.820.534,37</b>

Imprese controllate:	15.829.630,79
Altre:	990.903,58







## AER.TRE. SPA

ANNO	2013	2012	2011
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE PROVINCIA TV	99.080	99.080	99.080
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	0,76%	0,76%	0,76%
<b>COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
CP CAPITALE PROPRIO	14.044.798	14.250.179	14.009.731
DL DEBITI A LUNGO TERMINE	896.956	686.083	689.713
DB DEBITI A BREVE TERMINE	29.602.342	30.254.324	32.536.710
TI <b>TOTALE FONTI</b>	<b>44.544.096</b>	<b>45.190.586</b>	<b>47.236.154</b>
<b>COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI</b>			
AI ATTIVO IMMOBILIZZATO	36.851.738	38.505.194	37.782.125
AC ATTIVO CIRCOLANTE	7.692.358	6.685.392	9.454.029
TI <b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>44.544.096</b>	<b>45.190.586</b>	<b>47.236.154</b>
RV <b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>19.391.914</b>	<b>20.854.563</b>	<b>9.983.290</b>
RO <b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>10.866</b>	<b>932.171</b>	<b>- 1.341.960</b>
OF <b>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 659.665</b>	<b>- 483.152</b>	<b>- 97.680</b>
RE <b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>- 205.381</b>	<b>240.448</b>	<b>- 1.147.279</b>

<b>ANALISI PATRIMONIALE</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Tali indicatori evidenziano la composizione dell'attivo dello Stato patrimoniale, distinguendo l'attivo immobilizzato dall'attivo circolante	AI	82,731%	85,206%	79,986%
	TI			
	AC	17,269%	14,794%	20,014%
	TI			
Tali indicatori evidenziano la composizione del passivo dello Stato patrimoniale, distinguendo il capitale proprio dal capitale di terzi, quest'ultimo distinto in passività a lungo termine e a breve scadenza	CP	31,530%	31,534%	29,659%
	TI			
	DL	2,014%	1,518%	1,460%
	TI			
	DB	66,456%	66,948%	68,881%
	TI			

<b>ANALISI FINANZIARIA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>INDICI DI SOLIDITA'</b>				
Tali indicatori evidenziano il grado di copertura dell'attivo immobilizzato rispettivamente col solo capitale di rischio, permanente in azienda, o con fonti di finanziamento comunque a lungo termine	CP	38,11%	37,01%	37,08%
	AI			
	CP + DL	40,55%	38,79%	38,91%
	AI			
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>				
Tale indice esprime il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi. Esso è chiamato anche "leverage", ossia leva finanziaria	CP	46,05%	46,06%	42,16%
	DL + DB			
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>				
Tale indice esprime la capacità dell'azienda di essere solvibile, ossia di far fronte alle passività a breve scadenza con i crediti a breve termine	AC	25,99%	22,10%	29,06%
	DB			

<b>ANALISI ECONOMICA</b>			<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>ROE</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale proprio investito nell'azienda	RE	-1,46%	1,69%	-8,19%
		CP			
<b>ROI</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale (proprio e di terzi) investito nell'azienda	RO	0,02%	2,06%	-2,84%
		TI			
<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	0,06%	4,47%	-13,44%
		RV			
<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	-2,16%	-1,56%	-0,29%
		DL + DB			
<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	-1890,13%	25,79%	85,49%
		RO			

## ASCO TLC SPA

<b>ANNO</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE PROVINCIA TV	312.974	312.974	312.974
	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	8,00%	8,00%	8,00%
	<b>COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
CP	CAPITALE PROPRIO	3.324.689	2.362.124	4.055.844
DL	DEBITI A LUNGO TERMINE	8.307.398	10.493.404	11.450.890
DB	DEBITI A BREVE TERMINE	2.443.649	2.895.375	4.143.275
TI	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>14.075.736</b>	<b>15.750.903</b>	<b>19.650.009</b>
	<b>COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI</b>			
AI	ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.681.429	13.010.864	14.998.052
AC	ATTIVO CIRCOLANTE	2.394.307	2.740.039	4.651.957
TI	<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>14.075.736</b>	<b>15.750.903</b>	<b>19.650.009</b>
RV	<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>8.309.251</b>	<b>7.593.991</b>	<b>7.433.079</b>
RO	<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>2.002.968</b>	<b>2.208.619</b>	<b>5.030.455</b>
OF	<b>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>451.279</b>	<b>338.039</b>	<b>275.749</b>
RE	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>962.565</b>	<b>1.693.720</b>	<b>5.183.005</b>

<b>ANALISI PATRIMONIALE</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Tali indicatori evidenziano la composizione dell'attivo dello Stato patrimoniale, distinguendo l'attivo immobilizzato dall'attivo circolante	AI	82,990%	82,604%	76,326%
	TI			
	AC	17,010%	17,396%	23,674%
	TI			
Tali indicatori evidenziano la composizione del passivo dello Stato patrimoniale, distinguendo il capitale proprio dal capitale di terzi, quest'ultimo distinto in passività a lungo termine e a breve scadenza	CP	23,620%	14,997%	20,640%
	TI			
	DL	59,019%	66,621%	58,274%
	TI			
	DB	17,361%	18,382%	21,085%
	TI			

<b>ANALISI FINANZIARIA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>INDICI DI SOLIDITA'</b>				
Tali indicatori evidenziano il grado di copertura dell'attivo immobilizzato rispettivamente col solo capitale di rischio, permanente in azienda, o con fonti di finanziamento comunque a lungo termine	CP	28,46%	18,16%	27,04%
	AI			
	CP +DL	99,58%	98,81%	103,39%
	AI			
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>				
Tale indice esprime il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi. Esso è chiamato anche "leverage", ossia leva finanziaria	CP	30,92%	17,64%	26,01%
	DL + DB			
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>				
Tale indice esprime la capacità dell'azienda di essere solvibile, ossia di far fronte alle passività a breve scadenza con i crediti a breve termine	AC	97,98%	94,64%	112,28%
	DB			

<b>ANALISI ECONOMICA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>																								
<b>ROE</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale proprio investito nell'azienda	RE	28,95%	-71,70%	-127,79%																							
		CP				<b>ROI</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale (proprio e di terzi) investito nell'azienda	RO	14,23%	-14,02%	-25,60%	TI	<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	24,11%	-29,08%	-67,68%	RV	<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	4,20%	2,52%	1,77%	DL + DB	<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio
<b>ROI</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale (proprio e di terzi) investito nell'azienda	RO	14,23%	-14,02%	-25,60%																							
		TI				<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	24,11%	-29,08%	-67,68%	RV	<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	4,20%	2,52%	1,77%	DL + DB	<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	48,06%	76,69%	103,03%	RO		
<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	24,11%	-29,08%	-67,68%																							
		RV				<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	4,20%	2,52%	1,77%	DL + DB	<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	48,06%	76,69%	103,03%	RO									
<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	4,20%	2,52%	1,77%																							
		DL + DB				<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	48,06%	76,69%	103,03%	RO																
<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	48,06%	76,69%	103,03%																							
		RO																										

## AUTOVIE VENETE SPA

ANNO	2013	2012	2011
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE PROVINCIA TV	45.826	45.826	45.826
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	0,029%	0,029%	0,029%
<b>COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
CP CAPITALE PROPRIO	465.055.582	453.123.824	434.111.656
DL DEBITI A LUNGO TERMINE	96.452.417	88.154.953	75.839.162
DB DEBITI A BREVE TERMINE	88.977.241	91.979.941	76.502.548
TI <b>TOTALE FONTI</b>	<b>650.485.240</b>	<b>633.258.718</b>	<b>586.453.366</b>
<b>COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI</b>			
AI ATTIVO IMMOBILIZZATO	465.346.827	369.167.232	291.107.769
AC ATTIVO CIRCOLANTE	185.138.413	264.091.486	295.345.597
TI <b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>650.485.240</b>	<b>633.258.718</b>	<b>586.453.366</b>
RV <b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>163.684.528</b>	<b>156.294.993</b>	<b>139.769.884</b>
RO <b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>21.869.046</b>	<b>18.878.327</b>	<b>26.598.734</b>
OF <b>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.706.274</b>	<b>423.006</b>	<b>126.199</b>
RE <b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>15.270.720</b>	<b>22.417.316</b>	<b>16.395.416</b>



<b>ANALISI PATRIMONIALE</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Tali indicatori evidenziano la composizione dell'attivo dello Stato patrimoniale, distinguendo l'attivo immobilizzato dall'attivo circolante	AI	71,538%	58,296%	49,639%
	TI			
	AC	28,462%	41,704%	50,361%
	TI			
Tali indicatori evidenziano la composizione del passivo dello Stato patrimoniale, distinguendo il capitale proprio dal capitale di terzi, quest'ultimo distinto in passività a lungo termine e a breve scadenza	CP	71,494%	71,554%	74,023%
	TI			
	DL	14,828%	13,921%	12,932%
	TI			
	DB	13,679%	14,525%	13,045%
	TI			

<b>ANALISI FINANZIARIA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>INDICI DI SOLIDITA'</b>				
Tali indicatori evidenziano il grado di copertura dell'attivo immobilizzato rispettivamente col solo capitale di rischio, permanente in azienda, o con fonti di finanziamento comunque a lungo termine	CP	99,94%	122,74%	149,12%
	AI			
	CP +DL	120,66%	146,62%	175,18%
	AI			
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>				
Tale indice esprime il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi. Esso è chiamato anche "leverage", ossia leva finanziaria	CP	250,80%	251,55%	284,96%
	DL + DB			
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>				
Tale indice esprime la capacità dell'azienda di essere solvibile, ossia di far fronte alle passività a breve scadenza con i crediti a breve termine	AC	208,07%	287,12%	386,06%
	DB			

<b>ANALISI ECONOMICA</b>			<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>ROE</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale proprio investito nell'azienda	RE	3,28%	4,95%	3,78%
		CP			
<b>ROI</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale (proprio e di terzi) investito nell'azienda	RO	3,36%	2,98%	4,54%
		TI			
<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	13,36%	12,08%	19,03%
		RV			
<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	0,92%	0,23%	0,08%
		DL + DB			
<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	69,83%	118,75%	61,64%
		RO			

\*I dati sono riferiti al periodo 1/1/2006-30/06/2006 per cambio del periodo di riferimento del bilancio

## CENTRO REGIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE NEL SETTORE VITIVINICOLO S.C.A.R.L.

<b>ANNO</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE PROVINCIA TV	330.200,00	330.200,00	330.200,00
	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	97,004%	97,004%	97,004%
	<b>COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
CP	CAPITALE PROPRIO	239.833	319.093	344.193
DL	DEBITI A LUNGO TERMINE	-	-	-
DB	DEBITI A BREVE TERMINE	87.311	64.719	33.149
TI	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>327.144</b>	<b>383.812</b>	<b>377.342</b>
	<b>COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI</b>			
AI	ATTIVO IMMOBILIZZATO	128.481	170.111	211.852
AC	ATTIVO CIRCOLANTE	198.663	213.701	165.490
TI	<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>327.144</b>	<b>383.812</b>	<b>377.342</b>
RV	<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>107.072</b>	<b>107.718</b>	<b>0</b>
RO	<b>REDDITO OPERATIVO</b>	- <b>91.035</b>	- <b>92.456</b>	- <b>226.305</b>
OF	<b>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</b>	-	-	-
RE	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	- <b>79.260</b>	- <b>100.098</b>	- <b>230.134</b>

<b>ANALISI PATRIMONIALE</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Tali indicatori evidenziano la composizione dell'attivo dello Stato patrimoniale, distinguendo l'attivo immobilizzato dall'attivo circolante	AI	39,274%	44,321%	56,143%
	TI			
	AC	60,726%	55,679%	43,857%
	TI			
Tali indicatori evidenziano la composizione del passivo dello Stato patrimoniale, distinguendo il capitale proprio dal capitale di terzi, quest'ultimo distinto in passività a lungo termine e a breve scadenza	CP	73,311%	83,138%	91,215%
	TI			
	DL	0,000%	0,000%	0,000%
	TI			
	DB	26,689%	16,862%	8,785%
	TI			

<b>ANALISI FINANZIARIA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>INDICI DI SOLIDITA'</b>				
Tali indicatori evidenziano il grado di copertura dell'attivo immobilizzato rispettivamente col solo capitale di rischio, permanente in azienda, o con fonti di finanziamento comunque a lungo termine	CP	186,67%	187,58%	162,47%
	AI			
	CP +DL	186,67%	187,58%	162,47%
	AI			
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>				
Tale indice esprime il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi. Esso è chiamato anche "leverage", ossia leva finanziaria	CP	274,69%	493,04%	1038,32%
	DL + DB			
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>				
Tale indice esprime la capacità dell'azienda di essere solvibile, ossia di far fronte alle passività a breve scadenza con i crediti a breve termine	AC	227,53%	330,20%	499,23%
	DB			

<b>ANALISI ECONOMICA</b>			<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>ROE</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale proprio investito nell'azienda	RE	-33,05%	-31,37%	-66,86%
		CP			
<b>ROI</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale (proprio e di terzi) investito nell'azienda	RO	-27,83%	-24,09%	-59,97%
		TI			
<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	0,00%	0,00%	0,00%
		RV			
<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	0,00%	0,00%	0,00%
		DL + DB			
<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	87,07%	108,27%	101,69%
		RO			

## G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.

<b>ANNO</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE PROVINCIA TV	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	5,825%	5,825%	5,825%
	<b>COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
CP	CAPITALE PROPRIO	31.400	30.613	29.047
DL	DEBITI A LUNGO TERMINE	150.051	149.873	140.529
DB	DEBITI A BREVE TERMINE	276.838	118.945	150.101
TI	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>458.289</b>	<b>299.431</b>	<b>319.677</b>
	<b>COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI</b>			
AI	ATTIVO IMMOBILIZZATO	192.183	197.267	197.265
AC	ATTIVO CIRCOLANTE	266.106	102.164	122.412
TI	<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>458.289</b>	<b>299.431</b>	<b>319.677</b>
RV	<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>193.136</b>	<b>198.085</b>	<b>210.404</b>
RO	<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>3.593</b>	<b>5.179</b>	<b>1.317</b>
OF	<b>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.531</b>	<b>1.717</b>	<b>924</b>
RE	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>790</b>	<b>1.570</b>	<b>358</b>

<b>ANALISI PATRIMONIALE</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Tali indicatori evidenziano la composizione dell'attivo dello Stato patrimoniale, distinguendo l'attivo immobilizzato dall'attivo circolante	AI	41,935%	65,881%	61,708%
	TI			
	AC	58,065%	34,119%	38,292%
	TI			
Tali indicatori evidenziano la composizione del passivo dello Stato patrimoniale, distinguendo il capitale proprio dal capitale di terzi, quest'ultimo distinto in passività a lungo termine e a breve scadenza	CP	6,852%	10,224%	9,086%
	TI			
	DL	32,742%	50,053%	43,960%
	TI			
	DB	60,407%	39,724%	46,954%
	TI			

<b>ANALISI FINANZIARIA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>INDICI DI SOLIDITA'</b>				
Tali indicatori evidenziano il grado di copertura dell'attivo immobilizzato rispettivamente col solo capitale di rischio, permanente in azienda, o con fonti di finanziamento comunque a lungo termine	CP	16,34%	15,52%	14,72%
	AI			
	CP +DL	94,42%	91,49%	85,96%
	AI			
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>				
Tale indice esprime il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi. Esso è chiamato anche "leverage", ossia leva finanziaria	CP	7,36%	11,39%	9,99%
	DL + DB			
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>				
Tale indice esprime la capacità dell'azienda di essere solvibile, ossia di far fronte alle passività a breve scadenza con i crediti a breve termine	AC	96,12%	85,89%	81,55%
	DB			

<b>ANALISI ECONOMICA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	
<b>ROE</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale proprio investito nell'azienda	RE	2,52%	5,13%	1,23%
		CP			
<b>ROI</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale (proprio e di terzi) investito nell'azienda	RO	0,78%	1,73%	0,41%
		TI			
<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	1,86%	2,61%	0,63%
		RV			
<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	0,36%	0,64%	0,32%
		DL + DB			
<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	21,99%	30,31%	27,18%
		RO			



## G.A.L. TERRE DI MARCA S.C.A.R.L.

<b>ANNO</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE PROVINCIA TV	1.527,38	1.527,38	1.527,38
	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	7,637%	7,637%	7,637%
	<b>COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
CP	CAPITALE PROPRIO	26.682	25.313	24.308
DL	DEBITI A LUNGO TERMINE	3.726	2.839	1.961
DB	DEBITI A BREVE TERMINE	251.587	254.893	269.799
TI	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>281.995</b>	<b>283.045</b>	<b>296.068</b>
	<b>COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI</b>			
AI	ATTIVO IMMOBILIZZATO	104.109	150.036	116.084
AC	ATTIVO CIRCOLANTE	177.886	133.009	179.984
TI	<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>281.995</b>	<b>283.045</b>	<b>296.068</b>
RV	<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>125.201</b>	<b>155.141</b>	<b>117.204</b>
RO	<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>1.435</b>	<b>1.197</b>	<b>1.161</b>
OF	<b>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>8</b>
RE	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.372</b>	<b>1.002</b>	<b>1.078</b>

<b>ANALISI PATRIMONIALE</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Tali indicatori evidenziano la composizione dell'attivo dello Stato patrimoniale, distinguendo l'attivo immobilizzato dall'attivo circolante	AI	36,919%	53,008%	39,209%
	TI			
	AC	63,081%	46,992%	60,791%
	TI			
Tali indicatori evidenziano la composizione del passivo dello Stato patrimoniale, distinguendo il capitale proprio dal capitale di terzi, quest'ultimo distinto in passività a lungo termine e a breve scadenza	CP	9,462%	8,943%	8,210%
	TI			
	DL	1,321%	1,003%	0,662%
	TI			
	DB	89,217%	90,054%	91,127%
	TI			

<b>ANALISI FINANZIARIA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>INDICI DI SOLIDITA'</b>				
Tali indicatori evidenziano il grado di copertura dell'attivo immobilizzato rispettivamente col solo capitale di rischio, permanente in azienda, o con fonti di finanziamento comunque a lungo termine	CP	25,63%	16,87%	20,94%
	AI			
	CP +DL	29,21%	18,76%	22,63%
	AI			
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>				
Tale indice esprime il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi. Esso è chiamato anche "leverage", ossia leva finanziaria	CP	10,45%	9,82%	8,94%
	DL + DB			
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>				
Tale indice esprime la capacità dell'azienda di essere solvibile, ossia di far fronte alle passività a breve scadenza con i crediti a breve termine	AC	70,71%	52,18%	66,71%
	DB			

<b>ANALISI ECONOMICA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	
<b>ROE</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale proprio investito nell'azienda	RE	5,14%	3,96%	4,43%
		CP			
<b>ROI</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale (proprio e di terzi) investito nell'azienda	RO	0,51%	0,42%	0,39%
		TI			
<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	1,15%	0,77%	0,99%
		RV			
<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	0,00%	0,00%	0,00%
		DL + DB			
<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	95,61%	83,71%	92,85%
		RO			

## MOBILITA' DI MARCA S.P.A.

<b>ANNO</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
				<i>(Anno di costituzione)</i>
	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE PROVINCIA TV	11.592.280,00	11.592.280,00	11.592.280,00
	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	53,261%	55,648%	57,961%
	<b>COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
CP	CAPITALE PROPRIO	29.283.827	28.748.550	
DL	DEBITI A LUNGO TERMINE	-	11.426.848	
DB	DEBITI A BREVE TERMINE	16.735.527	24.626.069	
TI	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>46.019.354</b>	<b>64.801.467</b>	
	<b>COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI</b>			
AI	ATTIVO IMMOBILIZZATO	29.517.945	36.096.209	
AC	ATTIVO CIRCOLANTE	16.501.409	28.705.258	
TI	<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>46.019.354</b>	<b>64.801.467</b>	
RV	<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>330.000</b>	<b>43.567.293</b>	
RO	<b>REDDITO OPERATIVO</b>	-	<b>732.560</b>	
OF	<b>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</b>	-	<b>192.294</b>	
RE	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>21.067</b>	<b>694.908</b>	

<b>ANALISI PATRIMONIALE</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Tali indicatori evidenziano la composizione dell'attivo dello Stato patrimoniale, distinguendo l'attivo immobilizzato dall'attivo circolante	AI	64,142%	55,703%	
	TI			
	AC	35,858%	44,297%	
	TI			
Tali indicatori evidenziano la composizione del passivo dello Stato patrimoniale, distinguendo il capitale proprio dal capitale di terzi, quest'ultimo distinto in passività a lungo termine e a breve scadenza	CP	63,634%	44,364%	
	TI			
	DL	0,000%	17,634%	
	TI			
	DB	36,366%	38,002%	
	TI			

<b>ANALISI FINANZIARIA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>INDICI DI SOLIDITA'</b>				
Tali indicatori evidenziano il grado di copertura dell'attivo immobilizzato rispettivamente col solo capitale di rischio, permanente in azienda, o con fonti di finanziamento comunque a lungo termine	CP	99,21%	79,64%	
	AI			
	CP +DL	99,21%	111,30%	
	AI			
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>				
Tale indice esprime il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi. Esso è chiamato anche "leverage", ossia leva finanziaria	CP	174,98%	79,74%	
	DL + DB			
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>				
Tale indice esprime la capacità dell'azienda di essere solvibile, ossia di far fronte alle passività a breve scadenza con i crediti a breve termine	AC	98,60%	116,56%	
	DB			

<b>ANALISI ECONOMICA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>ROE</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale proprio investito nell'azienda	RE	0,07%	2,42%
		CP		
<b>ROI</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale (proprio e di terzi) investito nell'azienda	RO	-0,31%	-1,13%
		TI		
<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	-43,03%	-1,68%
		RV		
<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	0,00%	0,53%
		DL + DB		
<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	-14,84%	-94,86%
		RO		

## VENETO NANOTECH SCPA

ANNO	2013	2012	2011
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE PROVINCIA TV	4.862,00	4.862,00	36.900,00
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	0,290%	0,308%	4,050%
<b>COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
CP CAPITALE PROPRIO	230.256	949.464	275.150
DL DEBITI A LUNGO TERMINE	659.259	110.183	457.956
DB DEBITI A BREVE TERMINE	11.969.900	13.568.654	11.422.743
TI <b>TOTALE FONTI</b>	<b>12.859.415</b>	<b>14.628.301</b>	<b>11.605.549</b>
<b>COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI</b>			
AI ATTIVO IMMOBILIZZATO	6.684.361	6.677.037	5.810.407
AC ATTIVO CIRCOLANTE	6.175.054	7.951.264	5.795.142
TI <b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>12.859.415</b>	<b>14.628.301</b>	<b>11.605.549</b>
RV <b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>4.528.044</b>	<b>3.734.099</b>	<b>2.779.881</b>
RO <b>REDDITO OPERATIVO</b>	- <b>604.779</b>	- <b>462.279</b>	- <b>1.208.885</b>
OF <b>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>223.885</b>	<b>110.536</b>	<b>106.500</b>
RE <b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	- <b>819.207</b>	- <b>627.925</b>	- <b>1.572.287</b>

<b>ANALISI PATRIMONIALE</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Tali indicatori evidenziano la composizione dell'attivo dello Stato patrimoniale, distinguendo l'attivo immobilizzato dall'attivo circolante	AI	51,980%	45,645%	50,066%
	TI			
	AC	48,020%	54,355%	49,934%
	TI			
Tali indicatori evidenziano la composizione del passivo dello Stato patrimoniale, distinguendo il capitale proprio dal capitale di terzi, quest'ultimo distinto in passività a lungo termine e a breve scadenza	CP	1,791%	6,491%	-2,371%
	TI			
	DL	5,127%	0,753%	3,946%
	TI			
	DB	93,083%	92,756%	98,425%
	TI			

<b>ANALISI FINANZIARIA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>INDICI DI SOLIDITA'</b>				
Tali indicatori evidenziano il grado di copertura dell'attivo immobilizzato rispettivamente col solo capitale di rischio, permanente in azienda, o con fonti di finanziamento comunque a lungo termine	CP	3,44%	14,22%	-4,74%
	AI			
	CP +DL	13,31%	15,87%	3,15%
	AI			
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>				
Tale indice esprime il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi. Esso è chiamato anche "leverage", ossia leva finanziaria	CP	1,82%	6,94%	-2,32%
	DL + DB			
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>				
Tale indice esprime la capacità dell'azienda di essere solvibile, ossia di far fronte alle passività a breve scadenza con i crediti a breve termine	AC	51,59%	58,60%	50,73%
	DB			



<b>ANALISI ECONOMICA</b>			<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>ROE</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale proprio investito nell'azienda	RE	-355,78%	-66,13%	571,43%
		CP			
<b>ROI</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale (proprio e di terzi) investito nell'azienda	RO	-4,70%	-3,16%	-10,42%
		TI			
<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	-13,36%	-12,38%	-43,49%
		RV			
<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	1,77%	0,81%	0,90%
		DL + DB			
<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	135,46%	135,83%	130,06%
		RO			

## VENETO STRADE SPA

<b>ANNO</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE PROVINCIA TV	368.800,00	368.800,00	368.800,00
	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	7,143%	7,143%	7,143%
	<b>COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
CP	CAPITALE PROPRIO	6.711.835	6.710.810	6.699.772
DL	DEBITI A LUNGO TERMINE	6.276.789	6.798.363	6.975.433
DB	DEBITI A BREVE TERMINE	707.797.378	660.978.076	650.263.572
TI	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>720.786.002</b>	<b>674.487.249</b>	<b>663.938.777</b>
	<b>COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI</b>			
AI	ATTIVO IMMOBILIZZATO	543.345.428	508.312.571	445.353.217
AC	ATTIVO CIRCOLANTE	177.440.574	166.174.678	218.585.560
TI	<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>720.786.002</b>	<b>674.487.249</b>	<b>663.938.777</b>
RV	<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>48.323.613</b>	<b>49.936.955</b>	<b>49.172.897</b>
RO	<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>1.889.418</b>	<b>2.809.588</b>	<b>2.720.303</b>
OF	<b>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>2.521.266</b>	<b>2.625.624</b>	<b>2.257.696</b>
RE	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.025</b>	<b>11.036</b>	<b>32.833</b>

<b>ANALISI PATRIMONIALE</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Tali indicatori evidenziano la composizione dell'attivo dello Stato patrimoniale, distinguendo l'attivo immobilizzato dall'attivo circolante	AI	75,382%	75,363%	67,077%
	TI			
	AC	24,618%	24,637%	32,923%
	TI			
Tali indicatori evidenziano la composizione del passivo dello Stato patrimoniale, distinguendo il capitale proprio dal capitale di terzi, quest'ultimo distinto in passività a lungo termine e a breve scadenza	CP	0,931%	0,995%	1,009%
	TI			
	DL	0,871%	1,008%	1,051%
	TI			
	DB	98,198%	97,997%	97,940%
	TI			

<b>ANALISI FINANZIARIA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>INDICI DI SOLIDITA'</b>				
Tali indicatori evidenziano il grado di copertura dell'attivo immobilizzato rispettivamente col solo capitale di rischio, permanente in azienda, o con fonti di finanziamento comunque a lungo termine	CP	1,24%	1,32%	1,50%
	AI			
	CP +DL	2,39%	2,66%	3,07%
	AI			
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>				
Tale indice esprime il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi. Esso è chiamato anche "leverage", ossia leva finanziaria	CP	0,94%	1,00%	1,02%
	DL + DB			
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>				
Tale indice esprime la capacità dell'azienda di essere solvibile, ossia di far fronte alle passività a breve scadenza con i crediti a breve termine	AC	25,07%	25,14%	33,61%
	DB			

<b>ANALISI ECONOMICA</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	
<b>ROE</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale proprio investito nell'azienda	RE	0,02%	0,16%	0,49%
		CP			
<b>ROI</b>	Tale indice esprime la redditività del capitale (proprio e di terzi) investito nell'azienda	RO	0,26%	0,42%	0,41%
		TI			
<b>ROS</b>	Tale indicatore esprime il grado di redditività dell'attività tipica aziendale	RO	3,91%	5,63%	5,53%
		RV			
<b>ROD</b>	Tale indice evidenzia il costo dell'indebitamento	OF	0,35%	0,39%	0,34%
		DL + DB			
<b>EC</b>	Tale indice esprime l'incidenza della gestione non caratteristica (gestione finanziaria, eventi straordinari, gestione fiscale) sul reddito d'esercizio	RE	0,05%	0,39%	1,21%
		RO			

## **RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2014 - REPORTISTICA E MONITORAGGIO**

Come previsto nel DUP 2014-2016 - Sezione 3.3 Organismi gestionali ed enti strumentali - nel corso dell'anno 2014 sono stati acquisite le reportistiche ed i monitoraggi di seguito elencati.

### **AEROPORTO DI TREVISO SPA (AER.TRE) - TREVISO**

#### **Obiettivi 2014:**

- 1) Report informativo annuo inerente l'andamento generale della società;
- 2) Report informativo annuo inerente le operazioni di particolare importanza discusse e decise nell'ambito delle riunioni del consiglio di amministrazione (con eventuali osservazioni del collegio sindacale)
- 3) Report informativo annuo inerente il funzionamento del sistema di amministrazione e controllo, adeguatezza del sistema amministrativo/organizzativo ed eventuali criticità riscontrate.

### **ASCO TLC SPA - PIEVE DI SOLIGO**

#### **Obiettivi 2014:**

- 1) Report informativo semestrale inerente l'andamento generale della società;
- 2) Report informativo semestrale inerente le operazioni di particolare importanza discusse e decise nell'ambito delle riunioni del consiglio di amministrazione (con eventuali osservazioni del collegio sindacale)
- 3) Report informativo semestrale inerente l'andamento delle principali voci di costo che caratterizzano il valore della produzione;
- 4) Report informativo semestrale inerente l'andamento del fatturato
- 5) Report informativo semestrale inerente il cash flow aziendale;
- 6) Report informativo annuo inerente il funzionamento del sistema di amministrazione e controllo, adeguatezza del sistema amministrativo/organizzativo ed eventuali criticità riscontrate.

### **AUTOVIE VENETE SPA - TRIESTE**

#### **Obiettivi 2014:**

- 1) Report informativo annuo inerente l'andamento generale della società;
- 2) Report informativo annuo inerente le operazioni di particolare importanza discusse e decise nell'ambito delle riunioni del consiglio di amministrazione (con eventuali osservazioni del collegio sindacale)
- 3) Report informativo annuo inerente il funzionamento del sistema di amministrazione e controllo, adeguatezza del sistema amministrativo/organizzativo ed eventuali criticità riscontrate.

### **CENTRO REGIONALE DI RICERCA NEL SETTORE VITIVINICOLO SCARL - CONEGLIANO**

#### **Obiettivi 2014:**

1. Revisione dello statuto societario con modifica organi sociali
2. Report informativo semestrale inerente l'andamento generale della societa';
3. Report informativo semestrale inerente l'andamento delle principali voci di costo e di ricavi che caratterizzano il valore della produzione;
4. Report informativo semestrale inerente il cash flow aziendale.
5. Report informativo annuo inerente le operazioni di particolare importanza discusse e decise nell'ambito delle riunioni del consiglio di amministrazione (con eventuali osservazioni del collegio sindacale )
6. Report informativo annuo inerente il funzionamento del sistema di amministrazione e controllo, adeguatezza del sistema amministrativo/organizzativo ed eventuali criticita' riscontrate.

La società è stata messa in liquidazione dal 29/12/2014.

#### **G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA - PIEVE DI SOLIGO**

#### **Obiettivi 2014:**

1. Report informativo annuo inerente l'andamento generale della societa';
2. Report informativo annuo inerente le operazioni di particolare importanza discusse e decise nell'ambito delle riunioni del consiglio di amministrazione (con eventuali osservazioni del collegio sindacale )
3. Report informativo annuo inerente il funzionamento del sistema di amministrazione e controllo, adeguatezza del sistema amministrativo/organizzativo ed eventuali criticita' riscontrate.

#### **G.A.L. TERRE DI MARCA SCARL - GORGO AL MONTICANO**

#### **Obiettivi 2014:**

1. Report informativo annuo inerente l'andamento generale della societa';
2. Report informativo annuo inerente le operazioni di particolare importanza discusse e decise nell'ambito delle riunioni del consiglio di amministrazione (con eventuali osservazioni del collegio sindacale)
3. Report informativo annuo inerente il funzionamento del sistema di amministrazione e controllo, adeguatezza del sistema amministrativo/organizzativo ed eventuali criticita' riscontrate.

#### **MOBILITA' DI MARCA SPA - TREVISO**

#### **Obiettivi 2014:**

1. Report informativo semestrale inerente l'andamento generale della societa';
2. Report informativo semestrale inerente l'andamento delle principali voci di costo che caratterizzano il valore della produzione;
3. Report informativo semestrale inerente l'andamento del fatturato proveniente da vendita titoli di viaggio su linee tpl e servizi di noleggjo;
4. Report informativo semestrale inerente il cash flow aziendale;

5. Report informativo semestrale inerente le operazioni di particolare importanza discusse e decise nell'ambito delle riunioni del consiglio di amministrazione (con eventuali osservazioni del collegio sindacale )
6. Report informativo annuo inerente il funzionamento del sistema di amministrazione e controllo; adeguatezza del sistema amministrativo/organizzativo ed eventuali criticita' riscontrate
7. Rispetto dei termini legislativi per indizione della gara pubblica di ricerca del socio privato per la gestione del servizio di TPL.
8. Attuazione impegni assunti nella Relazione ai sensi dell'art. 34 c. 20 D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in Legge 17.12.2012 n. 221
9. Miglioramento del servizio di TPL per semplificazione, frequenza e tariffe
10. Ottimizzazione organizzativa aziendale con ricerca di economie di scala

### **VENETO NANOTECH SCPA - PADOVA**

#### **Obiettivi 2014:**

1. Report informativo semestrale inerente l'andamento generale della societa';
2. Report informativo semestrale inerente l'andamento delle principali voci di costo che caratterizzano il valore della produzione;
3. Report informativo semestrale inerente l'andamento del fatturato
4. Report informativo semestrale inerente il cash flow aziendale;
5. Report informativo semestrale inerente le operazioni di particolare importanza discusse e decise nell'ambito delle riunioni del consiglio di amministrazione (con eventuali osservazioni del collegio sindacale)
6. Report informativo annuo inerente il funzionamento del sistema di amministrazione e controllo, adeguatezza del sistema amministrativo/organizzativo ed eventuali criticita' riscontrate.

### **VENETO STRADE SPA - VENEZIA**

#### **Obiettivi 2014:**

1. Report informativo semestrale inerente l'andamento generale della societa';
2. Report informativo semestrale inerente l'andamento delle principali voci di costo che caratterizzano il valore della produzione;
3. Report informativo semestrale inerente l'andamento del fatturato
4. Report informativo semestrale inerente il cash flow aziendale;
5. Report informativo semestrale inerente le operazioni di particolare importanza discusse e decise nell'ambito delle riunioni del consiglio di amministrazione (con eventuali osservazioni del collegio sindacale)
6. Report informativo annuo inerente il funzionamento del sistema di amministrazione e controllo; adeguatezza del sistema amministrativo/organizzativo ed eventuali criticita' riscontrate
7. Standard qualitativo di manutenzione e della relativa gestione amministrativa pari o superiore rispetto allo standard qualitativo degli anni precedenti in funzione dei contributi assegnati dalla convenzione sottoscritta in data 28.12.2011

### Definizione del “gruppo amministrazione pubblica”

Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni sull'adozione del bilancio consolidato, dispone l'obbligo di adottare il bilancio consolidato anche per gli Enti Locali sperimentatori.

Entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento deve essere infatti approvato il bilancio del “gruppo amministrazione pubblica” il cui perimetro è definito in base alle nozioni di controllo e partecipazione. Devono essere compresi nel suddetto perimetro gli enti strumentali e le partecipate, a prescindere dalla loro forma giuridica e dalla natura dell'attività svolta. Il controllo societario può essere di diritto, di fatto o contrattuale, e dovranno essere pertanto comprese le società nei confronti delle quali l'Ente Locale ha il possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea o esercita un'influenza dominante. Devono, inoltre, essere comprese le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta. Considerate le previsioni di fuoriuscita da alcuni organismi partecipati è stato determinato il seguente “gruppo amministrazione pubblica”:



ORGANISMO	QUOTA DI PARTECIP. %	CAPITALE SOCIALE
	%	€
AEROPORTO DI TREVISO SPA (AER.TRE)	0,7552	13.119.840,00
ASCO TLC S.P.A.	8,0000	3.912.177,00
AUTOVIE VENETE SPA	0,0290	157.965.738,58
CENTRO REGIONALE DI RICERCA NEL SETTORE VITIVINICOLO S.C.A.R.L.	97,004	340.400,00
G.A.L. TERRE DI MARCA S.C.A.R.L.	7,6369	20.000,00
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	5,8252	25.750,00
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	53,2614	21.764.869,00
VENETO NANOTECH S.C.P.A	0,2898	1.677.389,00
VENETO STRADE S.P.A	7,1428	5.163.200,00
FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI	59,3200	30.000,00
FONDAZIONE GIUSEPPE SARTO	50,0000	10.320,00
FONDAZIONE LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE	12,3000	122.000,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA BIOEDILIZIA	14,2860	7.000,00
CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA MARCA TREVISO	4,9100	22.067,67

### Definizione del “perimetro di consolidamento”

Secondo il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato l'area di consolidamento costituisce il perimetro del gruppo dei soggetti giuridici su cui si esercita il controllo e che sono coinvolti nella procedura di accorpamento delle singole voci di bilancio in un unico documento consolidato.

Secondo le disposizioni di cui sopra il “perimetro di consolidamento” per l'esercizio 2014 è stato così determinato:

MOBILITA' DI MARCA SPA	Quota 53,26%	Controllata
CENTRO REGIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE NEL SETTORE VITIVINICOLO SCARL	Quota 97,00%	Controllata

Il Bilancio Consolidato è stato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 19/70297 del 2 luglio 2014.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in osservanza del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato degli enti locali sperimentatori dell'armonizzazione contabile con applicazione del cosiddetto metodo integrale.

Infatti sono stati aggregati i bilanci della capogruppo, Provincia di Treviso, e dei componenti del gruppo, Mobilità di Marca S.p.A e Centro regionale di ricerca e formazione nel settore vitivinicolo S.c.a.r.l., rettificati secondo le modalità indicate nel su richiamato principio contabile applicato, aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci delle predette società, secondo il cd. metodo integrale, in quanto nel caso di specie trattasi di società controllate.

**AER.TRE. AEROPORTO DI TREVISO S.P.A.**

Via Noalese, 63 - Treviso

**PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI TREVISO AL 31.12.2013**

CAPITALE SOCIALE (interamente versato)	€	13.119.840
N. AZIONI	N.	1.311.984
QUOTA PROVINCIA	%	0,7552
N. AZIONI POSSEDUTE	N.	9.908
VALORE NOMINALE AZIONI	€	10,00
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	€	99.080,00
ULTIMO BILANCIO APPROVATO		31/12/2013
DIVIDENDO DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI		0

**Valutazione della partecipazione secondo il metodo del Patrimonio Netto**

PATRIMONIO NETTO	(+)	€ 14.044.798
DIVIDENDI DISTRIBUITI	(-)	0
	(+)	€ 14.044.798

**VALORE DELLA PARTECIPAZIONE:**  $\frac{14.044.798 \times 9.908}{1.311.984} = \mathbf{106.065,21}$

## RELAZIONE

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale, le voci del Patrimonio Netto della società sono costituite come di seguito riportato per gli esercizi 2012 e 2013:

A)	PATRIMONIO NETTO	2012 €	2013 €
I	Capitale	13.119.840	13.119.840
IV	Riserva legale	582.775	594.797
VII	- Altre riserve - Riserve di arrotondamento	1.454.396 -1	1.682.822 -1
VIII	Utile (Perdita) portati a nuovo	-1.147.279	-1.147.279
IX	Utile (Perdita) d'esercizio	240.448	-205.381
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>14.250.179</b>	<b>14.044.798</b>

I diritti ed i valori mobiliari (tra i quali rientrano le partecipazioni in società di capitali) sono valutati secondo il metodo del patrimonio netto. Esso consiste nel valutare le partecipazioni per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio delle imprese dal quale vanno detratti i dividendi ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2323/bis del codice civile. Se i valori mobiliari sono quotati in borsa la valutazione deve tenersi alla quotazione del giorno precedente quello di iscrizione nell'inventario.

Nella valutazione della partecipazione nella S.P.A AER.TRE., si è proceduto nel seguente modo:

- le azioni della società non sono quotate in borsa;
- dal bilancio della società al 31.12.2013 emerge un valore del patrimonio netto pari a €. 14.044.798 ed una perdita d'esercizio di €. 205.381 che sarà portata a nuovo sul prossimo bilancio;
- non essendo necessario operare ulteriori rettifiche, la valutazione della partecipazione risulta essere di €. 106.065,21 pari allo 0,7552 % del patrimonio netto rettificato;
- per ottenere il valore della partecipazione si è moltiplicato il valore complessivo del patrimonio netto per il numero delle azioni possedute (9.908) e si è diviso il prodotto per il numero delle azioni complessive della società (1.311.984). Ciò al fine di evitare che un eventuale arrotondamento della percentuale della quota di partecipazione possa alterare il valore effettivo della partecipazione.

**ASCO TLC S.P.A.**

Via Verizzo, 1030 – 31053 Pieve di Soligo (TV)

**PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI TREVISO AL 31.12.2013**

CAPITALE SOCIALE (interamente versato)	€	3.912.177
N. AZIONI	N.	3.912.177
QUOTA	%	8,00
N. AZIONI POSSEDUTE	N.	312.974
VALORE NOMINALE AZIONI	€	1,00
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	€	312.974,16
ULTIMO BILANCIO APPROVATO		31/12/2013
DIVIDENDI DISTRIBUITI AGLI AZIONISTI		0

**Valutazione della partecipazione secondo il metodo del Patrimonio Netto**

PATRIMONIO NETTO	(+)	3.324.689
DIVIDENDI DISTRIBUITI	(-)	0
	(+)	3.324.689

**VALORE DELLA PARTECIPAZIONE:**  $\frac{3.324.689 \times 312.974}{3.912.177} = \mathbf{265.974,98}$

## RELAZIONE

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale, le voci del Patrimonio Netto della società sono costituite come di seguito riportato per gli esercizi 2012 e 2013:

PATRIMONIO NETTO	2012 €	2013 €
Capitale	3.912.177	3.912.177
Riserve	-1.550.053	-587.488
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.362.124</b>	<b>3.324.689</b>

I diritti ed i valori mobiliari (tra i quali rientrano le partecipazioni in società di capitali) sono valutati secondo il metodo del patrimonio netto. Esso consiste nel valutare le partecipazioni per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio delle imprese dal quale vanno detratti i dividendi ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2323/bis del codice civile. Se i valori mobiliari sono quotati in borsa la valutazione deve tenersi alla quotazione del giorno precedente quello di iscrizione nell'inventario.

Nella valutazione della partecipazione nella S.P.A ASCO TLC, si è proceduto nel seguente modo:

- le azioni della società non sono quotate in borsa;
- dal bilancio della società al 31.12.2013 emerge un valore del patrimonio netto pari a € 3.324.689 ed un utile d'esercizio di € 983.146 che è stato destinato a parziale copertura delle perdite
- non essendo necessario operare ulteriori rettifiche, la valutazione della partecipazione risulta essere di € 265.974,98 pari all'8% del patrimonio netto rettificato;
- per ottenere il valore della partecipazione si è moltiplicato il valore complessivo del patrimonio netto per il numero delle azioni possedute (312.974) e si è diviso il prodotto per il numero delle azioni complessive della società (3.912.177). Ciò al fine di evitare che un eventuale arrotondamento della percentuale della quota di partecipazione possa alterare il valore effettivo della partecipazione.

**AUTOVIE VENETE S.P.A.**

Via Locchi, 19 - Trieste

**PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI TREVISO AL 31.12.2013**

(come risulta dal Bilancio d'esercizio al 30.06.2013)

CAPITALE SOCIALE (interamente versato)	€. 157.965.738,58
N. AZIONI	607.560.533
QUOTA	0,029%
N. AZIONI POSSEDUTE	176.253
VALORE NOMINALE AZIONI	€. 0,26
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	€. 45.825,78
ULTIMO BILANCIO APPROVATO	30/06/2013
DIVIDENDI DISTRIBUITI AGLI AZIONISTI	€. 3.338.966,36

**Valutazione della partecipazione secondo il metodo del Patrimonio Netto**

PATRIMONIO NETTO	(+)	468.394.548
DIVIDENDI DISTRIBUITI	( - )	3.338.966
	(+)	465.055.582

**VALORE DELLA PARTECIPAZIONE:**  $\frac{465.055.582 \times 176.253}{607.560.533} = \mathbf{134.912,39}$

La S.p.A. Autovie Venete al 30.06.2013 possiede n. 242.751 azioni proprie per un valore nominale complessivo di €. 63.115,26.

## RELAZIONE

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale, le voci del Patrimonio Netto della società sono costituite come di seguito riportato per gli esercizi 2012 e 2013:

A)	PATRIMONIO NETTO	2012 Valori in €	2013 Valori in €
I	Capitale	157.965.739	157.965.739
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.451.099	2.451.099
III	Riserva di rivalutazione	1.428.659	1.428.659
IV	Riserva legale	17.135.694	18.256.560
V	Riserva statutaria	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	234.988	234.988
VII	Altre riserve:		
	a) riserva straordinaria	199.537.091	216.637.696
	b) ris.Accant.Intr.Aum.Tariff.1.11-31.12.85	363.068	363.068
	c) ris.contr. Reg. aut. Friuli Venezia Giulia costr. autoporto Coccau	593.925	593.925
	d) ris.complet., innov., e ammord. L.287/71	4.861.306	4.861.306
	e) ris. contributo ANAS per A28 Pordenone-Conegliano	2.582.285	2.582.285
	f) riserva arrotondamenti Euro	0	3
	g) riserva per valutazione partecipazioni al Patrimonio netto	0	0
	h) ris.straord. vincolata per ritardi investimenti	42.800.000	42.800.000
	i) ris.straord.vincolata per ritardi investimenti P.F.2007	3.597.600	3.597.600
	l) ris. vincolata per sanzioni e penali	25.000	25.000
	m) ris.straord.vincolata per ritardi investimenti P.F. 2009	535.200	1.325.900
	Totale altre riserve	254.895.475	272.786.783
VIII	Utile portato a nuovo	0	0
IX	Utile d'esercizio	22.417.316	15.270.720



A)	PATRIMONIO NETTO	2012 Valori in €	2013 Valori in €
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	456.528.970	468.394.548

I diritti ed i valori mobiliari (tra i quali rientrano le partecipazioni in società di capitali) sono valutati secondo il metodo del patrimonio netto. Esso consiste nel valutare le partecipazioni per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio delle imprese dal quale vanno detratti i dividendi ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2323/bis del codice civile. Se i valori mobiliari sono quotati in borsa la valutazione deve tenersi alla quotazione del giorno precedente quello di iscrizione nell'inventario.

Nella valutazione della partecipazione nella S.P.A AUTOVIE VENETE, si è proceduto nel seguente modo:

- le azioni della società non sono quotate in borsa;
- dal bilancio della società al 30.06.2013 (\*) emerge un valore del patrimonio netto pari a €. 468.394.548 ed un utile d'esercizio di €. 15.270.720 che è stato così destinato:
  - a) a riserva legale per €. 763.536,02
  - b) a riserva straordinaria per €. 10.016.917,93
  - c) a riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2009 per € 1.151.300,00
  - d) distribuzione dividendi per €. 3.338.966,36
- dal valore del patrimonio netto di €. 468.394.548 sono stati sottratti i dividendi distribuiti agli azionisti ottenendo un patrimonio netto rettificato pari a €. 465.055.582;
- non essendo necessario operare ulteriori rettifiche, la valutazione della partecipazione risulta essere di €. 134.912,39 pari allo 0,02901% del patrimonio netto rettificato;
- per ottenere il valore della partecipazione si è moltiplicato il valore complessivo del patrimonio netto per il numero delle azioni possedute (176.253) e si è diviso il prodotto per il numero delle azioni complessive della società (607.560.533). Ciò al fine di evitare che un eventuale arrotondamento della percentuale della quota di partecipazione possa alterare il valore effettivo della partecipazione.

(\*) In base all'art. 26 dello Statuto l'esercizio sociale va dal 1° luglio al 30 giugno

**CENTRO REGIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE  
NEL SETTORE VITIVINICOLO S.C.A.R.L.**  
Via Zamboni, 16 - 31015 Conegliano (TV)

**PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI TREVISO AL 31.12.2013**

CAPITALE SOCIALE (interamente versato)	€ 340.400
N. QUOTE	40.000
QUOTA	97,004%
N. QUOTE POSSEDUTE	38.801,4
VALORE NOMINALE QUOTE	€ 8,51
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	€ 330.200
ULTIMO BILANCIO APPROVATO	31/12/2013
DIVIDENDI DISTRIBUITI AGLI AZIONISTI	Perdita d'esercizio

**Valutazione della partecipazione secondo il metodo del Patrimonio Netto**

PATRIMONIO NETTO	(+)	239.833
DIVIDENDI DISTRIBUITI	( - )	0
	(+)	239.833

**VALORE DELLA PARTECIPAZIONE:**  $\frac{239.833 \times 38.801,4}{40.000} = \mathbf{232.646,40}$

## RELAZIONE

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale, le voci del Patrimonio Netto della società sono costituite come di seguito riportato per gli esercizi 2012 e 2013:

A)	PATRIMONIO NETTO	2012 Valori in €	2013 Valori in €
I	Capitale	340.400	340.400
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III	Riserva di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	258	258
V	Riserva statutaria	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII	Altre riserve:		
	<i>a) Versamenti in c/ capitale</i>	354.494	354.494
	Totale Altre Riserve	354.494	354.494
VIII	Utili/Perdite portate a nuovo	-275.961	-376.059
IX	Utile/Perdita d'esercizio	-100.098	-79.260
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>319.093</b>	<b>239.833</b>

I diritti ed i valori mobiliari (tra i quali rientrano le partecipazioni in società di capitali) sono valutati secondo il metodo del patrimonio netto. Esso consiste nel valutare le partecipazioni per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio delle imprese dal quale vanno detratti i dividendi ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2323/bis del codice civile.

Nella valutazione della partecipazione nella SCARL CENTRO REGIONALE DI RIC. E FORM SETTORE VITIVINICOLO, si è proceduto nel seguente modo:

- dal bilancio della società al 31.12.2013 emerge un valore del patrimonio netto pari a € 239.833;
- non essendo necessario operare ulteriori rettifiche, la valutazione della partecipazione risulta essere di € 232.646,40 pari al 97,004% del patrimonio netto rettificato;
- per ottenere il valore della partecipazione si è moltiplicato il valore complessivo del patrimonio netto per il numero delle quote possedute

(38.801,4) e si è diviso il prodotto per il numero delle quote complessive della società (40.000). Ciò al fine di evitare che un eventuale arrotondamento della percentuale della quota di partecipazione possa alterare il valore effettivo della partecipazione.

**G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.c.a.r.l.**

Via Roma, 4 – 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

**PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI TREVISO AL 31.12.2013**

CAPITALE SOCIALE (interamente versato)	€ 25.750,00
N. AZIONI	25.750
QUOTA	5,8252%
N. AZIONI POSSEDUTE	1.500
VALORE NOMINALE AZIONI	€ 1,00
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	€ 1.500,00
ULTIMO BILANCIO APPROVATO	31/12/2013
DIVIDENDI DISTRIBUITI AGLI AZIONISTI	0

**Valutazione della partecipazione secondo il metodo del Patrimonio Netto**

PATRIMONIO NETTO	(+)	31.400
DIVIDENDI DISTRIBUITI	( - )	0
	(+)	31.400

**VALORE DELLA PARTECIPAZIONE:**  $\frac{31.400 \times 1.500}{25.750} = \mathbf{1.829,13}$

## RELAZIONE

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale, le voci del Patrimonio Netto della società sono costituite come di seguito riportato per gli esercizi 2012 e 2013:

A)	PATRIMONIO NETTO	2012 Valori in €	2013 Valori in €
I	Capitale	25.750	25.750
IV	Riserva legale	579	2.149
VII	Altre riserve:		
	Riserva Straordinaria o facoltativa	2.714	2.713
	Differenza da arrotondam. all'unità di euro	0	-2
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (Perdita) d'esercizio	1.570	790
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.613</b>	<b>31.400</b>

I diritti ed i valori mobiliari (tra i quali rientrano le partecipazioni in società di capitali) sono valutati secondo il metodo del patrimonio netto. Esso consiste nel valutare le partecipazioni per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio delle imprese dal quale vanno detratti i dividendi ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2323/bis del codice civile. Se i valori mobiliari sono quotati in borsa la valutazione deve tenersi alla quotazione del giorno precedente quello di iscrizione nell'inventario.

Nella valutazione della partecipazione nel G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA Scarl, si è proceduto nel seguente modo:

- dal bilancio della società al 31.12.2013 emerge un valore del patrimonio netto pari a € 31.400, ed un utile d'esercizio di € 790, destinato a riserva;
- non essendo necessario operare ulteriori rettifiche, la valutazione della partecipazione risulta essere di €. 1.829,13 pari al 5,8252 % del patrimonio netto rettificato;
- per ottenere il valore della partecipazione si è moltiplicato il valore complessivo del patrimonio netto per il numero delle azioni possedute (1.500) e si è diviso il prodotto per il numero delle quote complessive della società (25.750). Ciò al fine di evitare che un eventuale arrotondamento della percentuale della quota di partecipazione possa alterare il valore effettivo della partecipazione.

**PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI TREVISO AL 31.12.2013**

CAPITALE SOCIALE (interamente versato)	€ 20.000,00
N. AZIONI	20.000
QUOTA	7,6369%
N. AZIONI POSSEDUTE	1.527,38
VALORE NOMINALE AZIONI	€ 1,00
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	€ 1.527,38
ULTIMO BILANCIO APPROVATO	31/12/2013
DIVIDENDI DISTRIBUITI AGLI AZIONISTI	0

**Valutazione della partecipazione secondo il metodo del Patrimonio Netto**

PATRIMONIO NETTO	(+)	26.682
DIVIDENDI DISTRIBUITI	(-)	0
	(+)	26.682

**VALORE DELLA PARTECIPAZIONE:**  $\frac{26.682 \times 1.527,38}{20.000} = \mathbf{2.037,68}$

## R E L A Z I O N E

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale, le voci del Patrimonio Netto della società sono costituite come di seguito riportato per gli esercizi 2012 e 2013:

A)	PATRIMONIO NETTO	2012 Valori in €	2013 Valori in €
I	Capitale	20.000	20.000
IV	Riserva legale	217	268
VII	Altre riserve	2	-1
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	4.092	5.043
IX	Utile (Perdita) d'esercizio	1.002	1.372
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>25.313</b>	<b>26.682</b>

I diritti ed i valori mobiliari (tra i quali rientrano le partecipazioni in società di capitali) sono valutati secondo il metodo del patrimonio netto. Esso consiste nel valutare le partecipazioni per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio delle imprese dal quale vanno detratti i dividendi ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2323/bis del codice civile. Se i valori mobiliari sono quotati in borsa la valutazione deve tenersi alla quotazione del giorno precedente quello di iscrizione nell'inventario.

Nella valutazione della partecipazione nel G.A.L. TERRE DI MARCA Scarl, si è proceduto nel seguente modo:

- dal bilancio della società al 31.12.2013 emerge un valore del patrimonio netto pari a € 26.682, ed un utile d'esercizio di € 1.372, che è stato così destinato:
  - a Riserva Legale, per € 69,00
  - a Riserva ordinaria, per € 1.303,00
- non essendo necessario operare ulteriori rettifiche, la valutazione della partecipazione risulta essere di €. 2.037,68 pari al 7,6369 % del patrimonio netto rettificato;
- per ottenere il valore della partecipazione si è moltiplicato il valore complessivo del patrimonio netto per il numero delle azioni possedute (1.527,38) e si è diviso il prodotto per il numero delle quote complessive della società (20.000). Ciò al fine di evitare che un eventuale arrotondamento della percentuale della quota di partecipazione possa alterare il valore effettivo della partecipazione.



**MOBILITA' DI MARCA S.P.A.**

Via Polveriera, 1 – 31100 Treviso

**PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI TREVISO AL 31.12.2013**

CAPITALE SOCIALE (interamente versato)	€	21.764.869
N. AZIONI	N.	21.764.869
QUOTA	%	53,261%
N. AZIONI POSSEDUTE	N.	11.592.280
VALORE NOMINALE AZIONI	€	1,00
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	€	11.592.280,00
ULTIMO BILANCIO APPROVATO		31/12/2013
DIVIDENDI DISTRIBUITI AGLI AZIONISTI		0

**Valutazione della partecipazione secondo il metodo del Patrimonio Netto**

PATRIMONIO NETTO	(+)	29.283.827
DIVIDENDI DISTRIBUITI	(-)	0
	(+)	29.283.827

**VALORE DELLA PARTECIPAZIONE:**  $\frac{29.283.827 \times 11.592.280}{21.764.869} = \mathbf{15.596.984,39}$

## RELAZIONE

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale, le voci del Patrimonio Netto della società sono costituite come di seguito riportato per gli esercizi 2012 e 2013:

A)	PATRIMONIO NETTO	2012 Valori in €	2013 Valori in €
I	Capitale	20.831.478	21.764.869
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale		34.745
V	Riserva statutaria		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve:		
	- ris. per contributi in c/capitale		
	- riserva straordinaria		660.163
	- riserva di arrotondamento		
	- riserva di conferimento	6.511.243	6.802.983
	Totale altre riserve	6.511.243	7.463.146
VII	Utili/Perdite portate a nuovo	0	
IX	Utile/Perdita d'esercizio	694.908	21.067
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>28.037.629</b>	<b>29.283.827</b>

I diritti ed i valori mobiliari (tra i quali rientrano le partecipazioni in società di capitali) sono valutati secondo il metodo del patrimonio netto. Esso consiste nel valutare le partecipazioni per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio delle imprese dal quale vanno detratti i dividendi ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2323/bis del codice civile. Se i valori mobiliari sono quotati in borsa la valutazione deve tenersi alla quotazione del giorno precedente quello di iscrizione nell'inventario.

Nella valutazione della partecipazione nella SPA MOBILITA' DI MARCA, si è proceduto nel seguente modo:

- le azioni della società non sono quotate in borsa;
- dal bilancio della società al 31.12.2013 emerge un valore del patrimonio netto pari a €. 29.283.827 ed un utile d'esercizio di € 21.067 che è stato così destinato:
  - a) 5% a riserva legale pari a €. 1.053
  - b) a riserva da valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto per €. 20.014
- non essendo necessario operare ulteriori rettifiche, la valutazione della partecipazione risulta essere di €. 15.596.984,39 pari al 53,2614% del patrimonio netto rettificato;
- per ottenere il valore della partecipazione si è moltiplicato il valore complessivo del patrimonio netto per il numero delle azioni possedute (11.592.280) e si è diviso il prodotto per il numero delle azioni complessive della società (21.764.869). Ciò al fine di evitare che un eventuale arrotondamento della percentuale della quota di partecipazione possa alterare il valore effettivo della partecipazione.

**VENETO NANOTECH SCPA**  
Via San Crispino, 106 – 35131 Padova

**PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI TREVISO AL 31.12.2013**

CAPITALE SOCIALE (interamente versato)	€ 1.677.389,00
N. AZIONI	1.677.389
QUOTA	0,2898%
N. AZIONI POSSEDUTE	4.862
VALORE NOMINALE AZIONI	€ 1,00
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	€ 4.862,00
ULTIMO BILANCIO APPROVATO	31/12/2013
DIVIDENDI DISTRIBUITI AGLI AZIONISTI	Perdita d'esercizio

**Valutazione della partecipazione secondo il metodo del Patrimonio Netto**

PATRIMONIO NETTO	(+)	230.256
DIVIDENDI DISTRIBUITI	( - )	0
	(+)	230.256

**VALORE DELLA PARTECIPAZIONE:**  $\frac{230.256 \times 4.862}{1.677.389} = \mathbf{667,41}$

## RELAZIONE

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale, le voci del Patrimonio Netto della società sono costituite come di seguito riportato per gli esercizi 2012 e 2013:

A)	PATRIMONIO NETTO	2012 Valori in €	2013 Valori in €
I	Capitale	1.577.389	1.677.389
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III	Riserva di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	0	0
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VII	Altre riserve	0	-10
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo		-627.925
IX	Utile (Perdita) d'esercizio	-627.925	-819.207
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>949.464</b>	<b>230.256</b>

I diritti ed i valori mobiliari (tra i quali rientrano le partecipazioni in società di capitali) sono valutati secondo il metodo del patrimonio netto. Esso consiste nel valutare le partecipazioni per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio delle imprese dal quale vanno detratti i dividendi ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2323/bis del codice civile. Se i valori mobiliari sono quotati in borsa la valutazione deve tenersi alla quotazione del giorno precedente quello di iscrizione nell'inventario.

Nella valutazione della partecipazione nella SCPA VENETO NANOTECH, si è proceduto nel seguente modo:

- le azioni della società non sono quotate in borsa;
- dal bilancio della società al 31.12.2013 emerge un valore del patrimonio netto pari a €. 230.256 ed una perdita d'esercizio di € 819.207;
- non essendo necessario operare ulteriori rettifiche, la valutazione della partecipazione risulta essere di €. 667,41 pari allo 0,2898% del patrimonio netto rettificato;
- per ottenere il valore della partecipazione si è moltiplicato il valore complessivo del patrimonio netto per il numero delle azioni possedute (4.862) e si è diviso il prodotto per il numero delle azioni complessive della società (1.677.389). Ciò al fine di evitare che un eventuale arrotondamento della percentuale della quota di partecipazione possa alterare il valore effettivo della partecipazione.

**VENETO STRADE S.P.A.**  
Via C. Baseggio, 5 – 30174 Mestre Venezia

**PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI TREVISO AL 31.12.2013**

CAPITALE SOCIALE (interamente versato)	€ 5.163.200
N. AZIONI	5.163.200
QUOTA	7,143%
N. AZIONI POSSEDUTE	368.800
VALORE NOMINALE AZIONI	€ 1,00
VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	€ 368.800
ULTIMO BILANCIO APPROVATO	31/12/2013
DIVIDENDI DISTRIBUITI AGLI AZIONISTI	0

**Valutazione della partecipazione secondo il metodo del Patrimonio Netto**

PATRIMONIO NETTO	(+)	6.711.835
DIVIDENDI DISTRIBUITI	(-)	0
	(+)	6.711.835

**VALORE DELLA PARTECIPAZIONE:**  $\frac{6.711.835 \times 368.800}{5.163.200} = \mathbf{479.416,78}$

## RELAZIONE

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale, le voci del Patrimonio Netto della società sono costituite come di seguito riportato per gli esercizi 2012 e 2013:

A)	PATRIMONIO NETTO	2012 Valori in €	2013 Valori in €
I	Capitale	5.163.200	5.163.200
IV	Riserva legale	129.628	130.180
VII	Altre riserve:		
	- Riserva straordinaria	1.406.945	1.417.429
	- Riserva di arrotondamento	1	1
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (Perdita) d'esercizio	11.036	1.025
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.710.810</b>	<b>6.711.835</b>

I diritti ed i valori mobiliari (tra i quali rientrano le partecipazioni in società di capitali) sono valutati secondo il metodo del patrimonio netto. Esso consiste nel valutare le partecipazioni per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio delle imprese dal quale vanno detratti i dividendi ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2323/bis del codice civile. Se i valori mobiliari sono quotati in borsa la valutazione deve tenersi alla quotazione del giorno precedente quello di iscrizione nell'inventario.

Nella valutazione della partecipazione nella S.P.A VENETO STRADE, si è proceduto nel seguente modo:

- le azioni della società non sono quotate in borsa;
- dal bilancio della società al 31.12.2013 emerge un valore del patrimonio netto pari a € 6.711.835, ed un utile d'esercizio di € 1.025, che è stato così destinato:
  - a riserva lega per € 51,00;
  - a riserva straordinaria per € 974,00;
- non essendo necessario operare ulteriori rettifiche, la valutazione della partecipazione risulta essere di €. 479.416,78 pari al 7,143 % del patrimonio netto rettificato;
- per ottenere il valore della partecipazione si è moltiplicato il valore complessivo del patrimonio netto per il numero delle azioni possedute (368.800) e si è diviso il prodotto per il numero delle azioni complessive della società (5.163.200). Ciò al fine di evitare che un eventuale arrotondamento della percentuale della quota di partecipazione possa alterare il valore effettivo della partecipazione.





# INDICE

## PARTE PRIMA: RISULTATI CONSEGUITI

<b>ASSESSORE F. BONESSO</b> .....	<b>PAG. 3</b>
GESTIONE AMMINISTRATIVA EDIFICI ISTITUZIONALI	
EDIFICI SCOLASTICI	
GESTIONE AMMINISTRATIVA EDIFICI SCOLASTICI	
POLITICHE FORMATIVE E ORIENTAMENTO	
<b>ASSESSORE G. CONTARIN</b> .....	<b>PAG. 18</b>
NUOVA VIABILITÀ	
PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI STRADALI	
GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	
<b>ASSESSORE M. LORENZON</b> .....	<b>PAG. 32</b>
PROTEZIONE CIVILE	
AGRICOLTURA E GESTIONE VERDE	
CACCIA E PESCA	
<b>ASSESSORE S. MORO</b> .....	<b>PAG. 45</b>
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI	
F.A.S.T. - FOTO ARCHIVIO STORICO TREVIGIANO	
SVILUPPO DEL TURISMO	
<b>PRESIDENTE L. MURARO</b> .....	<b>PAG. 56</b>
SVILUPPO DELL'ENTE IN UN'OTTICA DI GOVERNANCE E PARTENARIATO	
SVILUPPO DELL'ENTE IN UN'OTTICA DI GOVERNANCE E PARTENARIATO: ORGANI RAPPRESENTATIVI E PARTENARIATO	
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E CERIMONIALE	
COLLABORAZIONE, ASSISTENZA, SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI - SERVIZI AL CITTADINO	
DIREZIONE GENERALE DELL'ENTE	
GESTIONE DELLA LOGISTICA, DEI SERVIZI DI SUPPORTO E DEL FLUSSO DOCUMENTALE	
SVILUPPO DI NUOVI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE WEB	
POLIZIA PROVINCIALE - SEZIONE STRADALE	
PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E LOTTA ALL'USURA	
SUPPORTO ALLA DIDATTICA PER L'EDUCAZIONE AI MEDIA E ALLA COMUNICAZIONE	
PROGRAMMI STRATEGICI IN TEMA DI CULTURA DELLA TUTELA DEL MINORE NEL MONDO DELL'INFORMAZIONE E DEI MEDIA	
URBANISTICA	
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	
TUTELA DEL PAESAGGIO	
FUNZIONI DELEGATE RELATIVE AL TRASPORTO	
SICUREZZA STRADALE	
SUPPORTO ALLA CRESCITA DEI FIGLI E ALLA TUTELA DEI MINORI PER QUANTO RIGUARDA IL MONDO DELL'INFORMAZIONE E DEI MEDIA	
COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI SOCIO-ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO IN MATERIA DI SICUREZZA DIGITALE PER I MINORI	
PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	
SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	
POLITICHE DEL LAVORO	
RAPPORTI INTERNAZIONALI E RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA	

ASSESSORE P. SPERANZON.....	PAG. 113
-----------------------------	----------

INTEGRAZIONE SCOLASTICA E TRASPORTO STUDENTI DISABILI  
SPORT  
POLITICHE SOCIALI  
INIZIATIVE IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI

ASSESSORE A. VILLANOVA .....	PAG. 126
------------------------------	----------

INFORMATIZZAZIONE  
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE  
DIFESA DEL SUOLO  
TUTELA DELL'AMBIENTE  
RIFIUTI  
TUTELA DELLE ACQUE  
ARIA  
GESTIONE RISORSE UMANE  
PIANO DELLA PERFORMANCE

ASSESSORE N. ZANETTE.....	PAG. 147
---------------------------	----------

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO  
VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE  
ECONOMATO  
PROVVEDITORATO - ACQUISTI  
GESTIONE BENI IMMOBILI ED ALIENAZIONI  
EDIFICI ISTITUZIONALI  
CONTROLLO DI GESTIONE  
ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA - GESTIONE DEL CONTENZIOSO  
ATTIVITA' CONTRATTI  
SPORTELLI MUTUI PRIMA CASA E SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA

## PARTE SECONDA: ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	PAG. 167
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	PAG. 168
FONDO DI CASSA.....	PAG. 172
ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE.....	PAG. 173
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.....	PAG. 174
PERSISTENZA DEI PRINCIPALI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE 5 ANNI.....	PAG. 174
ANALISI DELLA SPESA.....	PAG. 175
FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO.....	PAG. 181
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	PAG. 182
FONDO DI RISERVA.....	PAG. 184
ANALISI DELL' INDEBITAMENTO.....	PAG. 185
ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI DI SWAP.....	PAG. 189

## PARTE TERZA: ALLEGATI

PATTO DI STABILITA' INTERNA.....	PAG. 193
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 25/103578 DEL 29.09.2014 "RIEQUILIBRIO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLA TERZA VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016".....	PAG. 198
INCASSI PER CODICI GESTIONALI .....	PAG. 214

PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI .....	PAG.217
PROSPETTO DISPONIBILITA' LIQUIDE .....	PAG.221
RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2014 .....	PAG.222
CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	PAG.223
INCARICHI DI COLLABORAZIONE, CONSULENZA, STUDIO E RICERCA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE.....	PAG.224
D.L. 78/2010 - L. 30 LUGLIO 2010 N. 122.....	PAG.225
ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2014.....	PAG.226
PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE.....	PAG.229
ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO.....	PAG.231

## PARTE QUARTA: PARTECIPAZIONI AZIONARIE

ELENCO PARTECIPAZIONI DELLA PROVINCIA AL 31.12.2013 .....	PAG. 235
INDICATORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI 2011-2012-2013 .....	PAG. 237
RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2014 - REPORTISTICA E MONITORAGGIO.....	PAG. 265
AEROPORTO DI TREVISO SPA (AER. TRE) .....	PAG.271
ASCO TLC S.P.A. ....	PAG.273
AUTOVIE VENETE SPA.....	PAG.275
CENTRO REGIONALE DI RICERCA NEL SETTORE VITIVINICOLO S.C.A.R.L. ....	PAG.278
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L. ....	PAG.281
G.A.L. TERRE DI MARCA S.C.A.R.L. ....	PAG.283
MOBILITA' DI MARCA S.P.A. ....	PAG.285
VENETO NANOTECH SCPA.....	PAG.288
VENETO STRADE S.P.A.....	PAG.290

